

RADIOCORRIERE

I finalisti di Canzonissima

*Mariangela
Melato
nel «Mosè»
alla TV*

II/13449

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 2 - dal 5 all'11 gennaio 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

A Mariangela Melato il regista Gianfranco De Bosio ha affidato nel Mosè televisivo il personaggio di Bitia, la principessa egizia che durante una cerimonia religiosa sulle rive del Nilo trova in una cesta fra i giunchi Mosè appena nato e decide di allevarlo come un figlio. (Fotografia di Barbara Rombi)

Servizi

Una storia scritta dalla Bibbia e dagli archeologi di Marcello Persiani	10-13
Doppio poker per la vetrina d'una voce	14-15
Canzonissima: i protagonisti del gran finale	16-17
Un circo inventato tre volte all'anno di Sandro Paternostro	59-60
E fu subito prima attrice di Diego Fabbri	62-63
Se ci fosse la pena di morte di Guido Guidi	64-66
La malattia più chiacchierata di Vittorio Follini	68-69
Con un salto dal comico al grottesco di Donata Gianeri	70-72
Basta prendere l'iniziativa di Giorgio Albani	73-76

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	20-47
Trasmissioni locali	48-49
Televisione svizzera	50
Filodiffusione	51-58

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	77
La posta di padre Cremona	4	Moda	78-79
5 minuti insieme	5	Qui il tecnico	80
Dalla parte dei piccoli	6	Mondonotizie	
Il medico	8	Dimmi come scrivi	81
Come e perché		Il naturalista	
Leggiamo insieme	9	L'oroscopo	
La TV dei ragazzi	19	Piante e fiori	
		In poltrona	83

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 e 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6.000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

A proposito di orari

«Egregio direttore, sul Radiocorriere TV n. 40 ho letto i programmi radio per l'inverno ed ho notato che il programma Incontro con... è stato messo alle ore 11,15. Trattandosi di interviste con personaggi conosciuti penso sia un programma interessante ma che non può essere seguito né dagli studenti, per la riapertura delle scuole, né dalle persone che lavorano sia a casa sia fuori casa.

Data la durata minima della trasmissione non si potrebbe spostare alle prime ore del pomeriggio? Già in Sicilia siamo state private del programma Interviste impossibili per le trasmissioni regionali che sul Secondo hanno luogo alla

za hanno, più che di orari in cui ciascuno è, di massima, disponibile all'ascolto (la sera) ed orari in cui la popolazione attiva è altrimenti occupata. E' proprio alla sera, infatti, che la concorrenza televisiva diviene schiacciante e talora capace di ridurre al minimo il numero degli ascoltatori dei programmi radiofonici.

Ecco perché i programmi del mattino, che finiscono per essere tra i più ascoltati, comprendono non eccezionalmente la messa in onda di rubriche di rilievo, ed ecco perché quando una rubrica ottiene un particolare successo, come è stato il caso di Interviste impossibili, se ne prevede una replica al mattino appunto (il programma è in onda in alternativa con la rubrica Incontri). Anche se, ovviamente, le persone impegnate fra le 11 e le 12 sono moltissime, e anche se, quindi, il numero potenziale degli ascoltatori non può comprendere quanti risultano già impegnati in un lavoro.

L'adozione

«Gentile direttore, nell'articolo Adottare un bambino oggi di Grazia Polimeno pubblicato sul Radiocorriere TV viene illustrato il modo di operare del Tribunale per i Minorenni di Roma.

Ritengo necessario rilevare che non è affatto scontato, come sembra nelle dichiarazioni riportate nell'articolo, il fatto che tutti i minori in stato di abbandono siano segnalati al Tribunale per i Minorenni. A questo riguardo è necessaria una decisa azione del Tribunale nei confronti degli istituti per minori, degli enti assistenziali e dei giudici tutelari affinché vengano applicate le norme dell'adozione speciale che prevedono l'obbligo per gli istituti pubblici e privati di inviare ogni 3 mesi l'elenco di tutti i minori ricoverati o assistiti.

Come è noto accanto alla adozione speciale continua a sussistere quella detta ordinaria o tradizionale, che non risponde però alle esigenze dei bambini privi di famiglia, ma a quelle dei coniugi o delle persone singole senza prole.

Anche se l'adozione ordinaria può essere oggi utilizzata, come fa il Tribunale per i Minorenni di Roma, per dare una sistemazione ai minori di età superiore agli anni otto che non possono usufruire dell'adozione speciale, vi è tuttavia da rilevare che tale uso non può giustificare che sia mantenuto in vigore tale arcaico istituto. (Vi è anche chi se ne serve per il mercato dei bambini).

Al riguardo si desidera

segue a pag. 4

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il «Radiocorriere TV» presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

medesima ora; volete parcarci anche di questo mettendolo in ore difficili per chi lavora? Fiduciosa che la mia proposta sia accolta e vagliata con benevolenza invio distinti saluti» (Rina S. - Siracusa).

Non è raro il caso di ricevere lettere — e questo è un esempio — in cui ci si lamenta perché programmi di notevole successo vengono collocati al mattino, in un orario cioè in cui molte persone che lavorano, o in casa o fuori casa, sono impossibilitate all'ascolto.

Non vi è dubbio che una osservazione del genere abbia una sua validità. Tuttavia occorre sempre ricordare che l'avvento della televisione ha consigliato — e sempre di più è destinato a consigliare — nuovi schemi orari per le trasmissioni radiofoniche, anche in contrasto con abitudini precedentemente consolidate.

Peraltro, oggi, si deve più propriamente parlare di orari di trasmissioni radiofoniche senza concorrenza televisiva e di orari che invece tale concorren-

Il dono che dà subito gioia.

Col nuovo Colorpack 88 potrete far vedere ai vostri cari delle splendide foto a colori di Natale 60 secondi dopo averle scattate.

Costa solo 23.000* lire, il più basso prezzo per un apparecchio Polaroid per foto a colori, come questo.

Ha una fotocellula che comanda un otturatore elettronico che regola automaticamente la posa esatta.

Il flash è incorporato.

E il Colorpack 88 usa la nostra economica pellicola formato quadro.

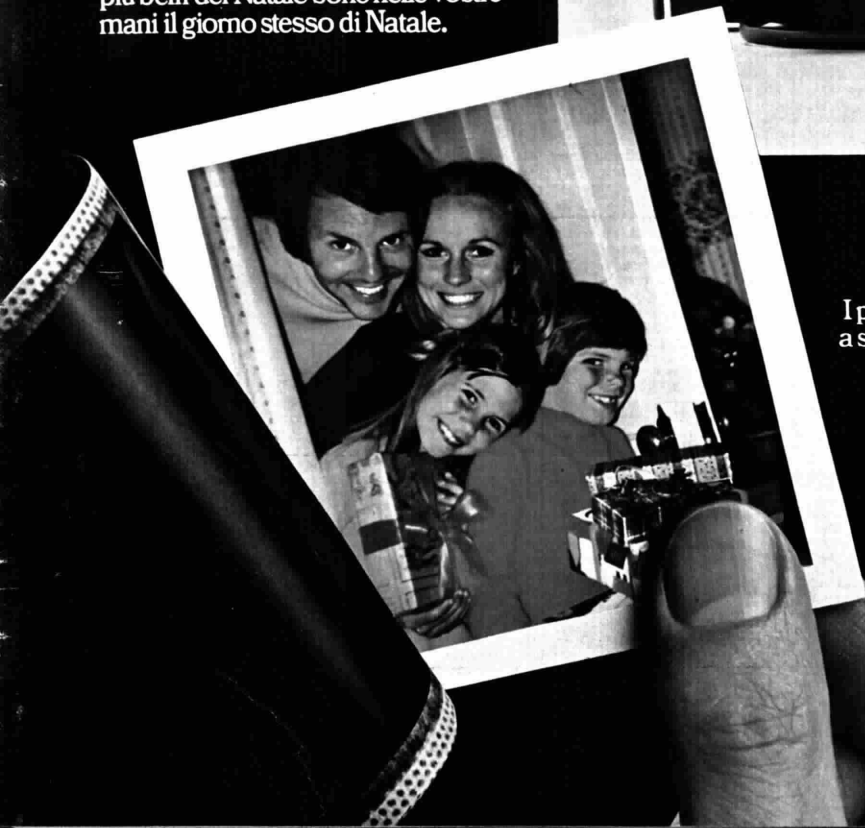
Con il Colorpack 88 i momenti più belli del Natale sono nelle vostre mani il giorno stesso di Natale.



Polaroid

L. 23.000

I prezzi degli apparecchi fotografici a sviluppo immediato partono dalle 15.500* lire dello Zip per foto in bianco e nero.



la posta di padre Cremona

La buona novella

«Se si rivolgesse a Gesù Cristo la domanda che gli mando a rivolgere Giovanni Battista dai suoi discepoli: «Sei tu quello che deve venire o dobbiamo aspettarne un altro?» la sua risposta sarebbe ancora oggi soddisfacente e darebbe una soluzione ai complessi mali che ci travagliano?» (Dina Belevi - Roma).

Mi sarà forse difficile prescindere dalla mia fede religiosa, per cui Gesù Cristo è per me quello che è: il vero Figlio di Dio che si è fatto uomo per salvare gli uomini, l'unico salvatore di tutta l'umanità. Ma penso che se anche non avessi questa fede e la mia ragione imparzialmente potesse giudicare la realtà dei fatti, Gesù mi apparirebbe come un essere così profondamente religioso, così consapevole della sventura morale e fisica dell'uomo, così solidale verso di noi per una scelta d'amore, così disponibile a pagare al nostro posto sino all'estremo martirio, che io non potrei avere in nessun altro personaggio del passato o del futuro la fiducia totale che ho in Lui.

Più o meno così mi rispondevo un tempo (a uno scultore che io ero andato a visitare nel suo studio. E' una scultura anche lui, un colosso d'americano e si chiama Brennen. Pendeva da una parete un grande crocifisso che l'artista aveva modellato con stile moderno ma figurativo, dai rottami di ferro. Un altro volto di Cristo veniva lentamente tratto da un blocco di pietra. Colpo da quell'insistente interesse per la figura di Gesù, chiesi all'artista se, nei confronti di altri personaggi religiosi della storia, egli fosse proprio convinto della preminente grandezza e dell'attualità del Cristo. Mi rispose senza esitare: «Gesù rappresenta per me la sintesi di tutto l'uomo. La sua grandezza è totale...». Non era un enfatico e non era nemmeno un italiano, era, certo, di formazione laica.

Mi pare che tutti, inconsciamente o no, siano dominati da questa figura di cui l'umanità non sa fare a meno. Quando non è, per qualcuno, il Figlio di Dio riconosciuto con una fede esplicita, quando non è il Salvatore, è uno spettro misterioso, deformato dal pregiudizio, che tiene agitata la coscienza segreta dell'uomo. Il fallimento della fede nel Cristo o anche della fiducia dell'umanità che Egli accentra, sarebbe una catastrofe morale per la storia.

Il filosofo marxista Roger Garaudy, in un suggestivo articolo su *La mitezza* delinea questo appassionato ritratto del Cristo: «Non è stato né un filosofo, né un tribuno ma è vissuto in modo tale che tutta la vita avesse un significato. Per questo, sino alla fine la "buona novella" bisognava che Lui stesso, mediante la sua risurrezione, annunciasse che tutti i limiti, anche il limite supremo, la morte, erano da superarsi. Questo o quell'erudito può contestare ogni fatto di quest'esistenza ma ciò non cambia nulla a questa certezza che cambia la vita. S'è acceso un braciore. Esso è la prova del-

la scintilla o della fiaccola prima che lo ha fatto nascere... Lui, la libertà, la creazione, la vita. Lui che ha defatalizzato la storia. Ha realizzato le promesse degli eroi e dei martiri del grande risveglio del lontano. E' grido. Garaudy: «Gente di Chiesa, restituiteci Gesù Cristo!». Bisognerebbe commentare quest'apoteosi, che non è la sola da sponde apparentemente lontane. Ma è un segno della bruciante attualità di Gesù Cristo che a Lui tendano le braccia anche gli uomini che rifiutano la Chiesa. E' ancora Lui il segno della nostra salvezza con la sua parola e con il suo esempio trascinanti. Sarà per sempre: «non c'è un altro nome sulla faccia della terra», sono le parole profetiche di san Pietro, «sul quale si possa riportare la salvezza di tutta l'umanità».

Sbandata

«Ho avuto una sbandata con un amico di mio marito. E' stata una passione tanto violenta quanto improvvisa e momentanea che mi ha lasciato una profonda amarezza. Poiché avevo una madre e so di essere amata, non ho potuto fare a meno di confidarglielo e farmelo perdonare. Invece lui non mi ha perdonato. Al rimorso di aver tradito si aggiunge ora il rimprovero che mi rivolgo di essermi ingenuamente confidata. Ho sbagliato a cercare una riabilitazione nella fiducia di essere compresa sino in fondo» (A. S. - Latina).

L'amore che unisce due coniugi è tale da prevenire una concepibile debolezza ma anche da saperla generosamente perdonare, una volta che si fosse venuti meno alla fedeltà reciproca, per trarne motivo ad amarsi con più forza e più gioia. E' bello l'amore che non tradisce mai ma può essere ancora bello un amore che, trasolato da un'esperienza estranea, torna subito nel suo alveo e, quasi per punizione, rivela la sua sofferenza infelicità alla persona che indubbiamente ne è la più offesa ed anche la più appropriata, soffrendo insieme, per trasmettere l'impulso di una gioiosa riabilitazione.

Si può sempre dire che due coniugi vivano allo zenit della loro unione umana e sacramentale, sino a superare le più giustificate suscettibilità del carattere, sino a saper discriminare una momentanea debolezza da una formale infelicità, sino a capire che quella volontaria confessione, che tanto sarà costata, era già una riabilitazione e una prova molto grande di amore? Sono questi limiti della nostra povera umanità che talvolta suggeriscono di sostituire ad una spietata sincerità una più controllata prudenza: non è inganno né ipocrisia. E' anch'essa una virtù cristiana e ci suggerisce di soffrire da soli l'amarezza della colpa, quando gli altri, cui pentiti ci saremmo confidati, non reggono al peso della nostra sincerità. Abbazia, comunque, fiducia per essere stata sincera con suo marito. Mi pare difficile che il vostro amore naufraghi.

Padre Cremona

segue da pag. 2

segnalare che questa Associazione ha promosso la presentazione della proposta di legge Cassanmagnago e altri (n. 1911, Camera dei Deputati), che prevede appunto l'estensione della adozione speciale a tutti i minori di età inferiore ai 18 anni (invece degli attuali 8), la semplificazione della procedura e la soppressione dell'adozione ordinaria e dell'affiliazione.

Si segnala inoltre che dell'adozione di bambini stranieri non si occupa questa Associazione, ma il Centro italiano per l'adozione internazionale con sede in Milano, viale Brenta, 7» (Giorgio Pallavicini, presidente dell'Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie - Torino).

Risponde Grazia Polimeni: «Egregio dottor Pallavicini, ho trasmesso la sua lettera al professor Menichella, che avevamo consultato prima di scrivere per il Radiocorriere TV l'articolo sull'adozione. Egli ci ha detto di aver ricevuto da voi una lettera e di concordare in pieno con la proposta di legge Freschi-Cassanmagnago da lei caldeggiata, nonché di essere disponibile per qualsiasi intervento a sostegno della detta proposta.

Quanto al suo rilievo che non sia affatto scontato che tutti i minori in stato di abbandono vengano segnalati al Tribunale dei Minorenni, il professor Menichella così mi ha chiarito il suo pensiero. Egli conviene che tale segnalazione venga a volte omessa e che sia giusto richiamare i giudici tutelari ad una più rigorosa vigilanza; per sua personale esperienza, tuttavia, è in grado di assicurare che i bambini "nascosti" dagli istituti per non perdere la retta sono veramente molto pochi. Anche quando, promossa un'inchiesta della Magistratura, un certo numero di istituti romani dovessero fornire gli elenchi dei bambini abbandonati (che prima non avevano presentato), le adozioni non aumentarono, anzi, paradossalmente, diminuirono. Ciò dimostra che la omissione dell'invio degli elenchi non era, nella maggior parte dei casi, da porsi in relazione al proposito di non segnalare i bambini abbandonati, ma che dipendeva invece da ignoranza, certo colpevole, di alcune disposizioni di legge. I bambini rimangono negli istituti per altre cause, tra cui prima la deprecabile abitudine delle pubbliche amministrazioni di concepire la assistenza come cosa da esercitarsi più mediante ricovero dei bambini che col fornire sussidi alle famiglie e ciò per un'applicazione troppo estensiva del prin-

cipio della forza maggiore nella dichiarazione degli abbandoni. Per cui ben venga la Legge Cassanmagnago a limitare tale fenomeno.

Nel mio articolo non vi era assolutamente nessuna affermazione che contrastasse tutto questo. I casi sporadici di istituti che nascondono minori esistono, come esiste sempre chi viola la legge, ma non rappresentano la vera ragione della limitazione del numero dei minori adottabili».

La musica nel tempo

«Gentile direttore, sono un'assidua ascoltatrice del Terzo Programma: le mie trasmissioni preferite sono: La musica nel tempo e Intermezzo, tra quelle quotidiane, e cicli quali Toscanini, riascoltiando ed altri.

Bene vorrei chiederle: sono state pubblicate le conversazioni tenute da critici ed eruditi, quali lo Sguerzi o Marinotti o Casini, della rubrica La musica nel tempo? Le trovo interessantissime, di facile comprensione e, soprattutto, fondamentali per comprendere la poetica, l'epoca, i motivi degli autori.

Trovo anche lodevole il trasmettere, nei pomeriggi del sabato, opere di fama minore, ma non per questo meno significative e belle. Spesso queste sono opere straniere cantate nella lingua originale e qui vorrei fermarmi un attimo. Forse ci saranno ragioni più che valide, ma non si potrebbe all'inizio di ogni opera spiegarne un poco la storia e la trama o, per lo meno, illustrarne l'epoca e la scena in cui viene rappresentato ogni atto? (Paola Magagnani - Carate Brianza).

L'interesse suscitato negli ascoltatori dalla rubrica radiofonica *La musica nel tempo* è notevole e sono già molte le richieste pervenute al Radiocorriere TV per la pubblicazione dei testi. Possiamo confermare che l'iniziativa è allo studio presso gli uffici competenti. Quanto alla seconda sua richiesta (esporre alla radio la trama delle opere liriche in onda sul Terzo il sabato pomeriggio), l'abbiamo «girata» ai settori interessati alla programmazione.

Per i 50 anni della radio

«Egregio direttore, ho ascoltato alla radio, sul Programma Nazionale, la trasmissione dedicata al cinquantenario della RAI. Anno 1937, veramente ottima! Comunque la ragione per cui le scrivo è questa: nel corso di questo programma ho ascoltato registrazioni, chiamiamole così "celebri" come Gigli,

Ehe Stignani, Bruno Walter.

Ora, mi domando: non può la RAI nel suo 50° pubblicare un album di dischi, una specie di "ricordo" dei suoi 50 anni, comprensivi delle sue più storiche incisioni?

Penso, restando al solo '37, che la "Casta diva" della Stignani o la Nona di Beethoven diretta da Walter, con l'Orchestra Eiar non sfuggano di certo accanto ad altre incisioni in commercio, forse più ortodosse dal punto di vista tecnico. E chissà quante altre incisioni storiche avrà trasmesso nei suoi 50 anni la RAI!

E' impossibile? Pazienza! Penso però che la divulgazione di un patrimonio artistico-musicale cinquantennale come quello in vostro possesso meriti di essere divulgato. Cordiali saluti» (Pino Rubini - Bergamo).

Anche se la sua proposta è molto interessante non rientra tra i compiti istituzionali della RAI quello di intervenire nel campo della produzione discografica e, nel caso specifico, di pubblicare un album celebrativo del suo 50° anniversario. Le sono grato comunque della sua costruttiva proposta.

Proust e la musica

«Egregio direttore, sul n. 46 del Radiocorriere TV ("Ancora sui giovani e la musica"), il giovane lettore Antonio G. Paolo Garzanese riporta un passo (di estrema chiarezza, egli dice), attribuito a Marcel Proust. Per la verità, il passo riportato è quello, abilmente falsificato, largamente diffuso attraverso foglietti volanti allegati ai dischi di una casa discografica, che ha contribuito costì ad ingannare quanti non conoscono Proust nella versione originale. Infatti, il celebre romanziere francese (nella sua opera i piaceri e i giorni), senza espliciti riferimenti alla musica popolare o alla musica classica, intendendo osservare che anche la cattiva musica serve, non dice "non disprezzate la cattiva musica" ma bensì "odiare la cattiva musica, non disprezzatela". Non dice "il suo posto è immenso nella storia sentimentale della società" ma esattamente "il suo posto, nullo nella storia dell'arte, è immenso nella storia sentimentale della società". Non dice, infine, "il ritornello che un orecchio fine ed educato rifiuterebbe di ascoltare" ma "il pessimo ritornello che qualsiasi orecchio fine ed educato rifiuterebbe di ascoltare". Dopo di che credo che qualsiasi commento guasterebbe» (Mario Macchi - Trieste).

5 minuti insieme

Quaranta giorni di libertà

«Ho seguito con molto interesse il programma Quaranta giorni di libertà e vorrei ricordarlo almeno attraverso la musica dato che, immagino, sarà ben difficile una replica a breve scadenza. Ma si trova in commercio?» (Anna D. - Verona).



ABA CERCATO

Le musiche, nonché la sigla di *Quaranta giorni di libertà*, che mi vengono richieste anche da altri lettori, sono di Guido e Maurizio De Angelis. Il titolo della sigla è *Verde* e si può trovare su un 45 giri della «RCA» eseguito dalla M e G Orchestra.

La «Carmen» all'Arena

«Sono un lettore del Radiocorriere TV e mi rivolgo a lei perché mi fornisca, se possibile, alcune informazioni per me molto importanti. Vorrei conoscere il cast (compreso regista e sceltografi) dell'opera *Carmen di Bizet* andata in scena all'Arena di Verona — e qui viene il bello — non ricordo più se nel '60, '61 o nel '62. So soltanto che cantavano Corelli e la Simonato. Che vergogna per me scordare un simile avvenimento della mia infanzia! La prego, mi venga in aiuto» (Gustavo M. - Savona).

L'opera che tanto le interessa è andata in scena nei giorni 27 e 30 luglio e 2, 5, 9, 12, 15 agosto del 1961. Gli interpreti erano, oltre a Giulietta Simonato nella parte di Carmen e Franco Corelli in quella di Don José, Renata Scotti (Micaela), Adalina Grigoato (Frasquita), Aurora Catalani (Mercedes), Ettore Bastianini (Escamillo), Virgilio Carbonari (Il Dancaïro), Piero de Palma (il Remendado), Alessandro Maddalena (Zuniga), Guglielmo Ferrari (Morales). Direttore Francesco Molinari Pradelli, scene e costumi di Orlando di Celalio, coreografie spagnole di Pilar Lopez, regista Carlo Maestrini, maestro del coro Giulio Bertola. L'opera era stata concertata dal maestro Fabien Sevitzkwi.

Le stazioni

«Le sarei grata se mi sapesse dire quando furono incominciate e finite la Stazione Centrale di Milano e quella di Roma» (Giuseppina S. - Milano).

La costruzione della stazione di Milano su progetto di Ulisse Stacchini fu iniziata nel 1926 e ultimata nel 1934, ma fin dal 1906 Vittorio Emanuele III aveva posto la prima pietra. Quanto alla stazione di Roma, penso che lei si riferisca a quella di Termini, la cui costruzione si iniziò prima dell'ultima guerra su progetto di Angiolo Mazzoni del Grande, al quale si devono le parti laterali. Fu sospesa per breve tempo durante il

conflitto, poi ripresa nel 1947 e ultimata nel 1950 con l'edificio di testata su progetto degli architetti Castellazzi, Fatigati, Montuori, Vitellozzi e degli ingegneri Calini e Pintonello.

Musiche per Copperfield

«Vorrei sapere se le stupende musiche del Maestro Rizz Ortolani che facevano da sottofondo al telefilm di David Copperfield sono state incise su disco o su nastro e per quale Casa discografica» (Nicola Sepe - Napoli).

Le musiche trasmesse nel corso del romanzo sceneggiato erano brani originali scritti dal M° Ortolani per la TV e pertanto non sono reperibili in commercio.

Il gambero

«Vorrei partecipare alla trasmissione radiofonica Il gambero. A chi devo indirizzare la domanda?» (Roberta R. - Catania).

Scriva una cartolina postale indirizzata a *Il gambero* - Casella Postale 400 - Torino, indicando nome, cognome, età, professione.

Il Santo del giorno

«Ho ascoltato tante volte alla radio la rubrica Il Santo più importante del giorno a cura di Piero Bargellini. Siccome tale rubrica mi interessa, la vorrei pregare d'informarmi se le vite di questi santi sono state riunite in un volume, e se è possibile, come e dove rintracciare» (Ugo B. - Milano).

Il libro c'era ma attualmente è esaurito e non è reperibile nemmeno presso la Casa editrice, la Vallecchi di Firenze. L'ultima volta era in catalogo nel 1973, e per ora non si prevede una ristampa dal momento che ne sono state fatte diverse edizioni. Può darsi che ce ne sia una copia in qualche libreria. Se ne sarò informata, magari da un lettore, glielo comunicherò.

Aba Cercato

se vuoi dare un taglio alle tue spese, comincia col tagliare questo tagliando.

VBG

Desidero ricevere **GRATIS**
e senza impegno il nuovo Catalogo VESTRO
Primavera-Estate 1975: più di 300 pagine a colori, 11.899 articoli diversi.

Cognome _____

Nome _____

Via _____ Nr. _____

CAP _____ Paese o Città _____

Provincia _____

Firma _____

Dati facoltativi
Eta _____

Professione _____

Ritagliare, incollare su cartolina postale
e spedire a:
VESTRO - Casella Postale 4344 -
20100 Milano

Nel nuovo Catalogo VESTRO Primavera-Estate 1975 troverai 11.899 articoli diversi:

- tutta la nuova moda
- la biancheria da notte ● il corredo
- l'abbigliamento uomo-bambino
- la corsetteria ● il corredo della casa
- il tempo libero ● l'arredamento
- i casalinghi ● l'hobbistica ● eccetera.

E tutto questo a prezzi convenienti e, soprattutto, stabili nel tempo: i prezzi VESTRO sono stampati e per tutta la durata del Catalogo VESTRO (6 mesi) non aumentano di una lira.

E il Catalogo, te lo spediamo gratis! Allora, che aspetti a tagliare il tuo tagliando?



la più grande,
anche nella convenienza.



in televisione

JACK LONDON l'avventura del grande nord

di Piero Pieroni



Opere di Jack London
illustrate con i personaggi
dello sceneggiato televisivo:

Zanna bianca
Il richiamo della foresta
Smoke Bellew
I cercatori d'oro

edipem

dalla parte
dei piccoli

Sono tornate di moda le vecchie fiabe fino a ieri osteggiate, piene di maghi e streghe, principi e castelli incantati. Anche se gli educatori — o almeno buona parte di essi — cercano di pianificare la vita dei bambini preparandosi ad assumere responsabilmente il loro posto nella società, i bambini non cessano d'amare la fantasia e il brivido, l'incantesimo che risolve ogni problema sollevando per un attimo dalle loro piccole spalle il fardello della consapevolezza e della fatica.

Cappuccetto Rosso

Viene dal Vietnam un insolito Cappuccetto Rosso. Basta capovolgere, far scendere le gonne a coprirgli la testa, ed appare la nonna coi capelli bianchi e gli occhiali. Ma le sorprese non sono finite: fate scivolare il foulard che copre il capo della vecchina ed eccola trasformata in lupo. Un'idea originale che toglie la troppa paura dalla vecchia favola e permette ai bambini di raccontarsela giocando. Potete trovare questo Cappuccetto Rosso a « La Valluccella », in piazza della Chiesa Nuova, a Roma.

Fiabe a cavallo e fiabe di mare

Fiabe a cavallo, fiabe di mare, fiabe d'incantesimi, fiabe di animali magici, fiabe di fanciulle fatate: queste sono le fiabe che Italo Calvino ha tratto dalla sua famosa raccolta di *Fiabe italiane* pubblicata nel 1956, per pubblicarle nella collana enauidiana di « Libri per l'infanzia », con il titolo di *Il principe granchio*. E' questo il secondo volume di fiabe italiane che Calvino dedica ai bambini, l'altro era *L'uccel belverde*, che raccoglieva fiabe per i più piccini, fiabe per le bambine, fiabe da far paura (appena appena, non tanto), fiabe tutte da ridere, fiabe un po' da piangere e fiabe in cui vince il più

furbo. Presentare le fiabe di Calvino è cosa ardua perché l'hanno già fatto tutte le persone più autorevoli. Basterà dire che esse sono certo tra le più belle fiabe che sia dato di incontrare e che anche le più note e consuete rivivono fresche e limpide nella prosa di Calvino. Si può anche aggiungere che esse sono entrate nella collana enauidiana di « Libri per l'infanzia » per una precisa scelta dei bambini, tra cui era andato a ruba sia il volume originale a complete delle *Fiabe italiane*, sia l'edizione ridotta ed economica apparsa negli « Oscar » di Mondadori. I lettori « nuovi », quelli che hanno appena imparato a leggere, troveranno ormai le famose fiabe in una veste curata proprio per loro e allietata dai disegni di un altro autore famoso, Emanuele Luzzati.

E vissero felici e contenti

E vissero felici e contenti: la frase che tradizionalmente chiude la fiaba è stata scelta da Giuliana Poggiani come titolo di una sua raccolta di fiabe italiane per bambini: vi figurano sia testi popolari sia letterari e vi ritroviamo i nomi di autori famosi, come il Basile, lo Straparola, il Doni, Gaspare Gozzi, Gozzano, Capuana e Pascoli. La Poggiani ha voluto proporre ai bambini queste fiabe nel testo originale e non è ricorsa — se non in



Il paese dei maghi

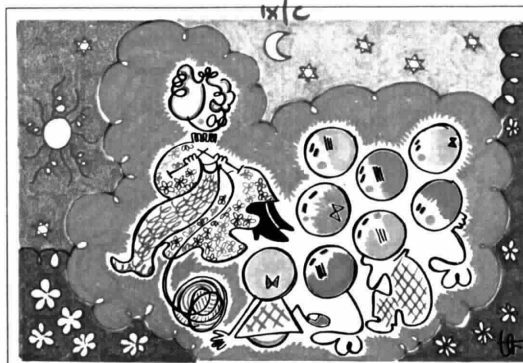
casi di forza maggiore — a tagli e adattamenti. Per ovvie ragioni ha solo sostituito qualche vocabolo antiquato, soppresso qualche voce dialettale ma sempre con estrema cautela. L'unica eccezione l'abbiamo nel caso della fiaba del Basile *Pinto Smalto*. Dice la Poggiani: « Sono dovuta necessariamente ricorrere alla trasformazione in lingua, sperando che la favola, così come viene proposta, non abbia perso lo splendido incanto dell'originale ». Le gustose illustrazioni di Adelchi Gallone ricreano l'arguzia d'una succosa favolistica. « Mi auguro », conclude l'autrice nel presentare la sua fatica, « che da questo incontro con la fiaba italiana nella veste originale scaturisca il desiderio di un avvicinamento, attraverso la fantasia, la poesia e l'arguzia dei testi proposti, al nostro patrimonio culturale ». Il volume è edito da Mondadori.

Anche per Pinin Carpi i maghi e gli incantesimi non sono passati di moda ed è pieno di maghi il suo ultimo libro che poi si chiama proprio *Il paese dei maghi* (Vallardi). I maghi di Carpi vivono tra le nuvole in casette di tutte le forme e di tutti i colori, casette a forma di stivale di caffettiera, di omino di neve, di zuppiera e via dicendo. E naturalmente i maghi passano il loro tempo a fare magie e volano su tappeti volanti come su tronchi, botti, scope o qualsiasi cosa gli passi a tiro.

Al paese dei maghi arrivano un giorno due bambine gemelle con il loro papà che fa il boscaiolo. Ma questo accade a metà della storia. All'inizio facciamo conoscenza con le bambine che vivono in un bosco di castagni in un villaggio di boscaioli. Le casette del villaggio sono tutte colorate: ce n'è una dipinta di blu come il mare, piena di pesci che nuotano sui muri. E ce n'è un'altra su cui sono dipinti formaggi di ogni genere e omini, donne, bambini e gatti che se li mangiano. La casa delle gemelle è invece sempre piena zeppa di fiori. Ma non vi dico di più altrimenti vi tolgo il divertimento.

Pinin Carpi è noto per avere scritto tante belle favole ispirate all'opera di pittori famosi. Questa volta invece è stato un pittore, Alberto Longoni, a doversi ispirare alla sua favola e bisogna dire che l'ha illustrata in modo straordinario.

Teresa Buongiorno



non rovinarli più
con un pulitore sbagliato:

**i mobili di legno opaco
vogliono il loro pulitore**

pronto TEK

lo specialista per pulire
tutti i tipi di legno
a rifinitura opaca:

ciliegio, palissandro, noce
ulivo, acero, tek ecc....



Signora, desidera altre
informazioni sugli usi di Pronto Tek?
Scriva al Servizio Cortesia
Casella Postale 18 - 20020 Arese Milano

PRONTO TEK pulisce e nutre senza alterare
la bellezza naturale dei tuoi mobili.

DIETA E MEDICINA

Attualmente si parla molto, anche in campo di medicina assicurativa, dei fattori di rischio che sono sensibili alla influenza dell'alimentazione in maniera diretta od indiretta, soprattutto nei riguardi delle malattie del cuore e dei vasi. Per fattori di rischio si devono intendere quelle caratteristiche individuali, abitudini di vita o altro che, se valutate in persone sane o comunque esenti da manifestazioni cliniche della malattia di cuore, permettono di individuare coloro che con più probabilità entro un certo numero di anni, contrarranno la malattia.

Si sa che vi è un rapporto tra dieta e ipertensione arteriosa, iposterolemia, iperlipidemia, glicemia, diabete mellito, obesità, iperalimentazione: tutti termini che ormai la gente adopera, più o meno impressionata, anche a sproposito, seminando il panico tra gli sprovveduti. Il rapporto tra dieta ed ipertensione arteriosa è stato messo in evidenza con ricerche di laboratorio eseguite su ratti e su topolini d'India. Il meccanismo con il quale si provoca tale fenomeno è duplice. Il rapporto tra sale e cloruro di sodio presente spesso in eccesso nelle nostre pietanze; e, indirettamente, attraverso il sovrappeso.

La prescrizione dietetica dovrà quindi essere orientata, nel-

l'ipertensione arteriosa, verso una riduzione del contenuto di sodio, associata anche ad una riduzione delle calorie giornaliere totali. Quest'ultimo presidio dietetico è particolarmente indicato per ridurre il lavoro del cuore specie se vi è uno stato di scompenso. Bisognerebbe consigliare o prescrivere a questi pazienti il frazionamento della razione giornaliera in piccoli pasti per facilitare il lavoro digestivo ed evitare la distensione delle pareti del stomaco con conseguente sollevamento del diaframma e difficoltà di lavoro per cuore e polmoni.

La concentrazione di Colesterolo nel sangue è nettamente influenzata dalla dieta. Vari alimenti o meglio principi alimentari o nutritivi in questi contenuti svolgono un'azione ipocolesterolemizzante, cioè abbassano il livello di colesterolo nel sangue: tale è il caso del pane e più specificamente dell'amido in quello contenuto. Di fatti presso gli ebrei d'Israele, che consumano usualmente diete con oltre il 50% di calorie provenienti dal pane, vi è minore incidenza di cardiopatia coronarica. Quando in una dieta si sostituiscono gli zuccheri e le proteine con legumi (fagioli e piselli secchi), la colesterolemia si abbassa.

In India, nella zona di Agra, è stato osservato che la bassa colesterolemia unitamente alla scarsa incidenza di infarti di cuore sono dovute ad un alto consumo di ceci, cibo molto popolare in tutta l'India del Nord.

Anche la farina di ceci riduce la colesterolemia. Gli ortaggi a foglie verdi e la frutta sono in grado di ridurre il tasso del colesterolo nel sangue.

La distribuzione dei pasti ha la sua notevole importanza nel ridurre la colesterolemia: è stato notato che se la dieta giornaliera viene somministrata in un solo pasto, si verifica un aumento del colesterolo; ciò non accade se la razione quotidiana di cibo ingerito viene consumata a spiccio, poco per volta. Nell'uomo, infatti, il sovrappeso e la ipercolesterolemia non si manifestano se i pasti sono più di cinque.

Nella prescrizione di una dieta che abbassi il colesterolo e necessario limitare al massimo l'uso di grassi di animali e favorire invece il consumo di pesce, di carni magre, di latte magro o suoi derivati, di olio di mais, girasole e oliva. Gli alimenti che invece fanno aumentare i trigliceridi nel sangue sono gli zuccheri, l'alcool e gli acidi grassi.

L'aumento di questi corpi grassi, i trigliceridi, nel sangue in una popolazione di cardiopatici può raggiungere livelli di una certa entità, a differenza di quanto si osserva in una popolazione presa a caso. Il valore prognostico e tuttora in discussione. L'aggiunta di olio di girasole, nella quantità del 45% delle calorie totali, ad una dieta equilibrata, provoca nell'uomo una sensibile riduzione della concentrazione dei trigliceridi del sangue. E' stato supposto che l'olio di girasole acceleri l'al-

lontanamento dei trigliceridi dal sangue o provochi una riduzione diretta o indiretta della velocità di formazione di queste sostanze. Negli schemi dietetici più moderni, nel caso di aumento dei trigliceridi nel sangue, è sufficiente eliminare l'alcool, ridurre la quota degli zuccheri ed innalzare la quantità di olio girasole o di mais per riportare i valori alla norma.

L'obesità, cioè l'eccesso di grassi corporei, può essere il risultato di un apporto di calorie superiore ai bisogni; da sola però non costituisce un effettivo fattore di rischio nei confronti della cardiopatia coronarica (angina di petto e infarto): lo diviene se associata ad ipertensione arteriosa. Per quanto riguarda l'alimentazione, questa può essere eccessiva nell'obesità, anche se equilibrata nei tre principi alimentari (proteine, grassi e zuccheri); più frequentemente però sono presenti degli squilibri con un eccesso della quota dei grassi a spese della quota di zuccheri e proteine.

Su un fatto tuttavia occorre richiamare l'attenzione, secondo quanto scrive Fidanza nel trattato *Le basi biologiche della medicina moderna* dei Professori Cavallo e Beretta Anguissola: «quando si deve ridurre razionalmente una dieta liberamente scelta, bisogna tenere nel dovuto conto la componente psicologica che determina o condiziona questa situazione iperalimentare con obesità, ai fini principalmente del successo e della durata della modificazione dietetica».

La dieta non va comunque assolutamente imposta al paziente, né tanto meno si deve fornire un semplice elenco di cibi permessi e proibiti. Poiché la dieta deve essere seguita per un lungo periodo di tempo, se non per tutta la vita, deve essere inquadrata nell'ambiente socio-economico, culturale e psicologico che in precedenza ha determinato le scelte alimentari.

Logicamente sarà necessario apportare alcune modifiche di tipo quantitativo e qualitativo rispetto a quella che era la dieta abituale ma dovrà discutere con il paziente e giustificare ogni cambiamento nell'alimentazione, se si vuole ottenere il successo con entusiasmo e perseveranza.

All'odierno sistema di vita, così modificato per quanto riguarda l'attività fisica, non si confa più il rituale classico dei pasti, per cui, in sostituzione del cosiddetto «primo», «secondo», «terzo» che così via, è opportuno orientarsi verso una pianificazione adeguatamente programmata in modo da risolvere, al pasto principale, problemi di ordine nutrizionale, economico, di tempo (sia per la preparazione sia per il consumo), di digestione, ecc.

Va ricordata infine l'opportunità di usare nelle preparazioni culinarie (senza ovviamente abusarne) gli aromi e le spezie consentite; tali ingredienti infatti migliorano il gusto delle pietanze senza modificare il potere nutritivo e quindi energetico.

Mario Giacomazzo

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

FIORI CONSERVATI

«Quale procedimento bisogna seguire per poter conservare i fiori, senza alterarne la forma ed il colore?» (Vincenzo Bruni - Trento).

Un metodo semplice, pratico ed economico per conservare i fiori recisi, è quello usato negli Istituti Botanici per l'allestimento degli erbari. Si tratta, cioè, dell'essiccamento delle piante, o loro parti, mediante compressione fra carte assorbenti. Ovviamente, in tal caso, la pianta o il fiore risultano schiacciati e distesi. Ma ciò non altera sostanzialmente la forma delle parti vegetali ed i colori restano intatti, anche a distanza di anni. Ciò vale specialmente per il rosso, il giallo, il verde, l'azzurro. Soltanto il viola, ad esempio quello delle Campanule, si perde rapidamente. Il bianco, ovviamente, non presenta problemi e pertanto il sistema in discorso è ottimo per i fiori di Edelweiss, ai quali in particolare si riferisce il signor Bruni.

Ecco, comunque, il procedimento da seguire: la pianta o il fiore, o comunque la parte da essiccare, si distende con cura tra due strati di carta assorbente. Vanno benissimo anche i giornali quotidiani piegati a metà. Si sovrappongono quindi le preparazioni così fatte l'una sull'altra in modo da formare come un unico pacco. Su tutto si mette un peso, largo e uniforme, come una lastra di marmo. Se si avrà una pressa tanto meglio, la si potrà

utilizzare benissimo. Ogni 24 ore almeno (più spesso se occorre), bisogna sostituire le carte bagnate con altre asciutte, sempre badando a non alterare la posizione assunta dalle parti vegetali. Queste alla fine risulteranno perfettamente secche con tutti i loro caratteri morfologici. A questo punto sono pronte per essere spillate su dei fogli bianchi, o, eventualmente, su appositi cartoncini, come si fa spesso per le Stelle Alpine o Edelweiss.

IL CERVELLO DELLE FORMICHE

«Le formiche hanno il cervello? E come digeriscono il grano e le briciole di pane che mangiano?» (Enzo De Santis - Anagni).

Le formiche hanno un cervello, e tutt'altro che piccolo e semplice, tenuto conto delle loro dimensioni. Infatti il suo volume è pari a un duecentotesimo del volume dell'intero corpo: una cifra ragguardevole quando la si paragoni a quella di altri insetti, per esempio del maggiolino dove la proporzione è di uno a tremilatrecento. Certo non regge al confronto con l'uomo, nel quale il volume del cervello è in un quantesimo di quello del corpo. E' però sbagliato giudicare l'intelligenza di un animale soltanto sulla base delle dimensioni del cervello. Conta molto, infatti, anche la sua complessità. A questo riguardo gli insetti e, in particolare le formiche e

le api, hanno un cervello alquanto complesso.

Esso è composto di tre parti che gli scienziati chiamano rispettivamente «protocerebro», «deutocerebro» e «tritocerebro». Ognuna di esse ha particolari funzioni: per esempio il protocerebro presiede al senso dell'olfatto; il deutocerebro, a quello dell'ovatta; che ha sede nelle antenne; il tritocerebro governa i muscoli della bocca. L'attività psichica delle formiche è molto intensa e varia: basta pensare a quello che esse fanno nella società. Naturalmente si tratta di un'attività molto differente dalla nostra, perché basata in prevalenza sugli istinti anziché sull'intelligenza.

Per quanto riguarda la loro digestione bisogna dire che le formiche hanno pure un apparato digerente. Questo è diverso dal nostro, ma capace di raggiungere lo stesso scopo. Alla digestione provvedono speciali succhi e fermenti prodotti dalle ghiandole salivari e intestinali, che decompongono le sostanze alimentari rendendole assimilabili.

IL DAMASCO

«Quando venne inventato il damasco? E perché prese tale nome?» Queste sono le domande che ci sono state rivolte da una signorina di Viterbo: Elvira Mocetti.

Il damasco, che prende il nome dell'omonima città, è un tessuto di seta. Esso, anche se non ebbe propriamente origine nella capitale siriana, tuttavia

vi venne perfezionato e da lì fu diffuso in tutto il mondo. Il tessuto si caratterizza per il contrasto di lucentezza tra il fondo opaco ed il disegno formato dall'intreccio di raso. Il tutto è realizzato con un tipo di tessitura probabilmente originaria della Cina. Di qui si diffuse in tutto l'Oriente e soprattutto nell'impero bizantino. A Costantinopoli gli imperatori fondarono addirittura delle manifatture di stato, nelle quali lavorava in prevalenza mano d'opera femminile: per questa ragione gli stabilimenti di lavorazione del damasco erano chiamati anche «ginecei».

In Italia la tecnica di lavorazione di questo tessuto giunse, grazie alle attività commerciali delle repubbliche marinare, Venezia, soprattutto non fu solo un centro di mercato, ma anche di produzione. Altri centri della lavorazione del damasco, in Italia, furono Palermo e Lucca. Quando Lucca venne vinta e saccheggiata dalla rivale Pisa, molti tessitori si trasferirono in altre città, sia in Italia che all'estero, diffondendo le tecniche nelle quali erano esperti.

Nel Rinascimento e fino a tutto il Settecento, Genova e Venezia detenevano il primato della produzione del damasco. Esso venne trasformato ed arricchito con fili d'oro e d'argento e con l'impiego di fili di seta colorati, assumendo in tal caso il nome di broccato e di lampasso. La stessa tecnica di lavorazione è stata in seguito applicata, anche se con risultati più modesti, ai filati di lino e di cotone.

Pubblicate dall'editore Sansoni

LE OPERE DI PLATONE

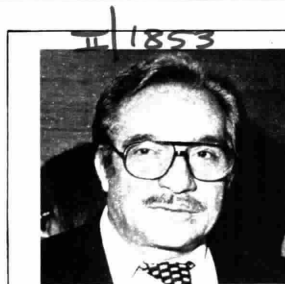
Giovanni Pugliese Carratelli, che ha curato per le edizioni Sansoni *Tutte le opere di Platone* (1565 pagine, 12.000 lire), ha scritto nella prefazione, riprendendo un detto del poeta Coleridge, che gli uomini si potrebbero dividere ancora in platonici e aristotelici, secondo il loro temperamento, più incline all'arte o alla scienza e in base alle infinite altre distinzioni che ne derivano: astrazione contro concretezza, visione dell'universale contro il particolare, insomma, diciamo, quel che Pascal chiamava «spirito di finezza», contrapponendolo al cartesianesimo «spirito di geometria». Ricordo un mio vecchio professore di filosofia, innamorato di Platone, che distingueva i suoi allievi chiedendo a bruciapelo cosa suscitasse in loro la parola «pianoforte», e se l'interrogato rispondeva che «vedeva» l'immagine del pianoforte era aristotelico e se invece diceva che «sentiva» la musica era platonico. Sono distinzioni fatte all'ingrosso, per temperamenti estremi, perché la maggioranza degli uomini ha dell'uno e dell'altro, è visto e sensitivo insieme. Lo stesso Pascal, d'altra parte, era appassionato della scienza, il che lo portava agli alti studi matematici (e sua l'invenzione della macchina calcolatrice) e alle esperienze fisiche (si ricordi il trattato sull'equilibrio dei liquidi e l'altro sul vuoto); ma, nel contempo, avvertiva l'insufficienza del sapere umano e questo sentimento lo induceva all'introspezione, alla poesia altissima dei *Pensieri*: pagine

religiose che non hanno l'eguale se non in certi passi, appunto, di Platone.

Il quale Platone fu, soprattutto e innanzitutto, un suscitatore di idee. Questa dottrina, che si classifica «astratta», fu, in un'epoca della storia umana fra le più mirabili, il Rinascimento, animatrice di una civiltà che aveva per ispirazione il ritorno all'uomo e alla natura, contro l'abuso della scolastica aristotelica. Il neoplatonismo accese la fiammata dove si generò il mondo moderno con le sue inquietudini, che riflettono un aspetto essenziale dell'animo umano.

Abbiamo detto che Platone fu un suscitatore di idee, e vorremmo aggiungere che in certo qual modo questo va preso alla lettera perché egli per primo, contro i naturalisti dell'età sua, affermò che al centro dell'universo, così come noi lo conosciamo, c'è il pensiero umano, che riflette la realtà spirituale dell'universo. Nasce, in tal modo l'idealismo, destinato a fiorire in varie scuole, e alimentare tutta una dottrina. Convinco di questa realtà interiore era stato già il maestro di Platone, Socrate, che è il costante protagonista dei suoi *Dialoghi*, alcuni dei quali, come il *Fedone*, o dell'immortalità dell'anima, e il *Critone*, o della legge, sono anche capolavori d'arte.

Nessuno meglio di Platone comprese l'importanza che la poesia — espressione generale dell'arte — ha nella vita umana come elemento insostituibile e fonte dalla quale si originano le nostre azioni. Il «mi-



Tognazzi fra i ricordi e le ricette

Io ho il vizio del fornello. Sono malato di spaghettoni. Per me la cucina è la stanza più shocking della casa... L'attore? A volte mi sembra di farlo per hobby... L'olio che soffrigo è una musica per le mie orecchie. Il profumo di un buon ragù l'adopera anche come dopo barba. Un piatto di fettuccine intrecciate o una oblunga forma d'arrosto, per me sono sculture vitali, degne d'un Moore». Con queste confessioni neppure tanto scherzose credo, Ugo Tognazzi ha presentato la sua strema di fine anno, *L'abbuffone* (ed. Rizzoli): un libretto curioso, che trasferisce nella pagina scritta la carica di simpatia, l'ammiccante vena ironica che ha reso popolare l'attore cremense.

L'abbuffone è diviso in tre parti. La prima s'intitola «Autogastrobiografia» ed è la più godibile: una sorta d'antologia di ricordi, con molti sorrisi e qualche nostalgia. Episodi di vita, dall'infanzia agli anni del successo, rievocati con garbo; e ciascuno è

legato ad un piatto, di cui Tognazzi amata ovviamente la ricetta.

Tutta gastronomica è invece la seconda parte, un «ricettario» appunto, dedicato a piatti di facile realizzazione, «poiché io amo la cucina semplice, quella che non porta via troppo tempo, anche se sono un pignolo perfezionista perfino nella preparazione degli spaghetti al burro, o delle uova al tegame»; e qui c'è di che variare il menu quotidiano sfruttando i guizzi di fantasia di Tognazzi, che aggiunge un tocco personale anche alle ricette più ovvie.

Infine un capitolo dedicato a La grande abbuffata, il film di Ferreri, ed ai piatti che ne sono stati protagonisti.

Tutti insieme, un paio d'ore di gradevole lettura, e un utile repertorio gastronomico per le signore.

P. Giorgio Martellini

Nella foto in alto: Ugo Tognazzi, l'autore di «L'abbuffone» (editore Rizzoli)

to» (se con questa parola si vuole intendere ciò che non rientra in alcuna spiegazione logica, ma s'annunzia tuttavia all'animo con la forza stessa delle verità) e quel che c'induce ad agire e sopravvivere. Platone rivendicava in tal modo, con la sanità della religione, il carattere sacro dell'idea morale, comunque e dovunque si attui.

Nel *Fedone* è l'affermazione dell'immortalità dell'anima, fatta in base a questo

principio. Egli per dimostrare la tesi dell'immortalità introduce molte prove logiche, tutte più o meno discutibili, ma la prova sovrana e ricavata dalla tranquillità spirituale — l'incantamento — che ci dà il senso religioso del giusto, del buono e del bello, il mito racchiude l'armonia che acquista il «fanciullino» rimasto timoroso al fondo della coscienza di ogni uomo. Socrate, l'uomo giusto per eccellenza, impersonò la coscienza morale dell'umanità,

il senso del dovere avvertito sino al sacrificio della vita. Il suo atteggiamento sereno di fronte alla morte prefigura un mondo ideale ove domina sovrana la verità.

La traduzione di tutti i dialoghi, eccetto due (*Le leggi* di Antonio Cassara e *Le lettere* di Antonio Carlini), è di Emidio Martini; ogni dialogo è corredato da un apparato filologico ricchissimo di Giovanni Pugliese Carratelli.

Italo de Feo

Le conferenze episcopali

Le conferenze episcopali non costituiscono una continua innovazione nella struttura istituzionale della Chiesa cattolica, in quanto sono modellate sui collegi «regionali» della cristianità antica e sui concili plenari e provinciali. Ma solo con il decreto del Concilio Vaticano II «*Christus Dominus*» hanno ricevuto una organica disciplina canonistica, che ha, però, sollevato tutta una serie di problemi connessi sia a quello più generale della collegialità episcopale, sia alla origine stessa delle conferenze, ai loro poteri, alla efficacia delle loro deliberazioni, allo stesso fondamento sulla legge divina dei poteri di questi aggruppamenti ecclesiali particolari.

Giorgio Feliciani (*Le conferenze episcopali*) tenta, per la prima volta, di offrire un contributo critico all'esame di questa vasta problematica attraverso una ampia indagine sulle origini dell'istituto ed una approfondita analisi della disciplina conciliare e post-conciliare di esso. Sulla base degli elementi emersi da una approfondita indagine storico-istituzionale e, anzitutto, evidenziato come già nel secolo XIX numerosi episcopati nazionali, specialmente in Europa, si riuniscono in periodiche assemblee consultive per

rispondere alle esigenze poste alla Chiesa dai profondi mutamenti intervenuti nel contesto politico-sociale svolgendo una efficace azione in tutta una serie di ambiti.

Se inizialmente la S. Sede appare sensibile al timore che questi «episcopati» pensassero, almeno in certi Paesi, favorire un risorgere di «Chiese nazionali», ben presto i pontefici si rendono conto della loro utilità e ne raccomandano a vari episcopati la regolare convocazione, pur insistendo sulla necessità di celebrare i concili particolari e di mantenere le conferenze — che non sono previste dal diritto comune e sono prive di poteri giuridicamente vincolanti — in una sfera essenzialmente privatistica.

Il secolo ventesimo vede accentuarsi i fattori e i eventi che impongono una azione comune dei vescovi a livello nazionale; mentre l'uso di periodiche consultazioni si diffonde in nuovi Paesi (Francia, Stati Uniti, Polonia, Cecoslovacchia, ecc.) e nei territori di missione, le conferenze, anche in situazioni particolarmente difficili (Germania nazista, Repubblica popolare, ecc.), si rivelano prezioso strumento per la difesa delle «libertà ecclesiastiche» e dell'unità della Chiesa, acquistando

all'interno della compagine istituzionale ecclesiastica, una sempre maggiore rilevanza. La Santa Sede, che riconosce nelle assemblee degli episcopati nazionali uno strumento quanto mai efficace per l'attuazione delle sue direttive, attenta, quindi, gradualmente le sue resistenze ad attribuire ad esse carattere ufficiale. Feliciani dimostra come, con il pontificato Pacelli, questa graduale attenuazione delle resistenze romane porti verso la «formalizzazione» dell'istituto ed il coordinamento dell'azione degli episcopati a livello continentale ed alla generalizzazione della prassi di dotare le singole conferenze di statuti approvati dalla Santa Sede.

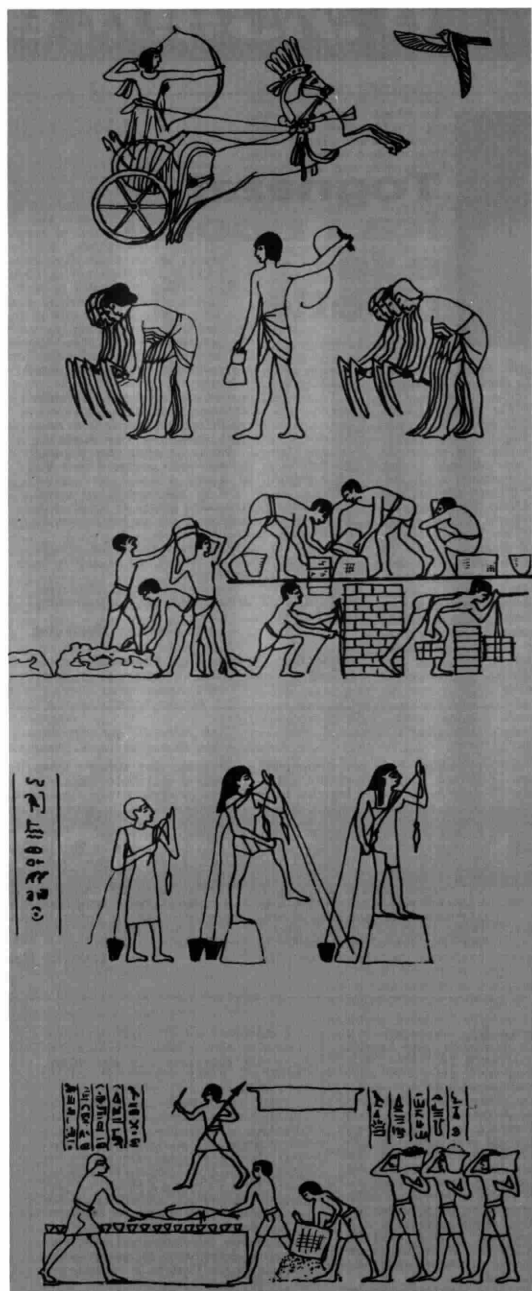
Attraverso una puntuale analisi dei lavori preparatori del Vaticano II, dei dibattiti e dei «voti» (anche inediti) dei padri conciliari, viene ricostruito l'ampio ed approfondito dibattito che vide il manifestarsi di divergenze in ordine sia al fondamento teologico, sia alla composizione e ambito territoriale delle conferenze, ma soprattutto sulla questione cruciale dell'attribuzione, alle conferenze stesse, di poteri giuridicamente vincolanti. Problema che investiva l'autonomia diocesana ed il rapporto con Roma, e che vide la maggioranza dei padri, pur nella riaffermazione dell'utilità o persino della necessità di un efficace coordinamento dell'azio-

ne pastorale a livello nazionale, decisa a tutelare quanto possibile l'autonomia diocesana e a delimitare, sotto più profili, i poteri «legislativi» delle conferenze episcopali.

Nella terza parte del volume viene, infine, ricostruita la vigente disciplina dell'istituto (con specifica attenzione alla sua struttura interna) attraverso una precisa analisi della normativa conciliare e post-conciliare. La messa a fuoco dei problemi relativi alla natura giuridica delle conferenze, anche in rapporto alla preesistente regolamentazione dei concili particolari ed alle prospettive di sviluppo di questo organismo, porta l'autore a riconoscere in esso una manifestazione della «*Communio ecclesiarum*» ed un esercizio collegiale dei poteri che competono ai vescovi nel governo delle Chiese particolari.

Le conclusioni, dedicate alle prospettive dell'evoluzione giuridica delle conferenze, affrontano l'ipotesi dell'attribuzione ad esse di competenza legislativa di carattere generale, sottolineando come il carattere «permanente» dell'istituto debba armonizzarsi con l'autorità dei vescovi diocesani, sia in relazione alle competenze legislative dei concili particolari, sia in armonia con la esplicita applicazione del principio di collegialità episcopale. (Ed. Il Mulino, 590 pagine, 10.000 lire).

Com'era l'Egitto ai tempi di Mosè e quali testimonianze restano dell'esodo di Israele



II/10626/8



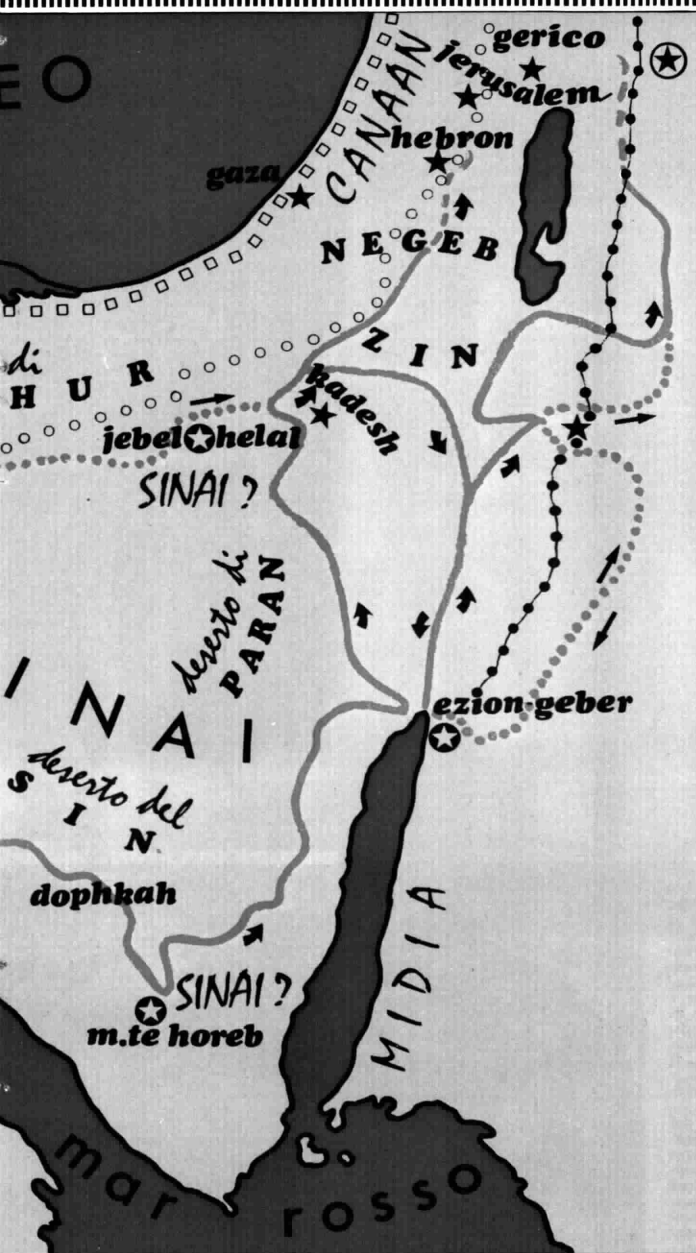
II/S 'Mosè' VII/Egitto

Una storia scritta dalla Bibbia e dagli archeologi

di Marcello Persiani

Roma, gennaio

Gli egiziani odiavano i figli d'Israele, li opprimevano schernendoli, e rendevano loro amara la vita con faticosi lavori di argilla e di laterizio: così la Bibbia (Esodo, 1, 13.14) descrive la situazione degli ebrei al tempo del farao-



II 106 26 / S

ne Ramses II, quando cioè andava maturando il grande evento dell'esodo. Siamo nel periodo del «Nuovo regno», vale a dire della restaurazione dopo alcuni secoli di decadenza dell'Egitto, cominciata con l'invasione degli asiatici «Hyksos» verso la fine del diciottesimo secolo avanti Cristo. La civiltà egizia aveva già dietro le spalle mille anni di prosperità e di progresso, dodici dinastie di faraoni e una serie di imprese di conquista avvenute entro i

Perché gli «Hyksos» (letteralmente «Signori dei Paesi stranieri») si stabilirono in Egitto. Una questione di ippopotami scatena la guerra contro gli invasori. Ramses II: fanatico ed esibizionista. L'invenzione dei silos di grano. Una pittura trovata presso Tebe dimostra quale trattamento era riservato ai lavoratori «di pelle bianca». Il lungo viaggio prima di arrivare al Mare dei Giunchi

II | S

VII | Egitto



L'itinerario classico dell'Esodo è quello che si inoltra lungo tutta la penisola del Sinai, verso Sud, sino al Golfo di Aqaba. Oltre questa via tradizionale sono state avanzate almeno altre due ipotesi, entrambe con itinerari all'estremo Nord della penisola. La prima presume un percorso quasi parallelo alle coste del Mediterraneo, lungo la pista sabbiosa che separa il Lago Sirbonis dal mare (pista dei Filistei). La seconda variante si dirige ad Est, verso il Monte Jebel-Helal, identificato dagli storici come il Sinai. Sempre secondo questa ipotesi gli israeliti si sarebbero quindi inoltrati verso la zona selvaggia dello Shur.

La via tradizionale costeggia invece i Laghi Amari per raggiungere il deserto del Sin e la località di Serabit-el-Khadim, probabilmente l'antica Dophkan, dove in miniere di rame sono state rinvenute le prime scritture. Ancora più a Sud (nella «terza nova luna») gli israeliti si accamparono (l'accampamento di Dio) intorno al Monte Horeb che, presumibilmente, è il Sinai della Bibbia. Qui Mosè ricevette le Tavole della Legge.

L'itinerario continuò verso Nord-Est, parallelo al Golfo di Aqaba, attraverso il deserto di Paran, sino a Kadesh-Barnea (Meribah?), ai limiti del deserto di Zin. Pattuglie di Mosè si inoltrarono nel Negeb, sino ad Hebron, alla scoperta della Terra Promessa. Tra le varie interpretazioni dell'Esodo vi è quella che, avendo il re Edon rifiutato a Mosè di passare lungo la «strada dei re», l'Esodo proseguì da Ezion-geber sino alle porte di Damasco in giri tortuosi che solo due volte si intersecano con la «strada dei re». Altra variante è quella che da Kadesh, dopo il ritorno delle pattuglie, gli israeliti si siano diretti verso Ezion-geber e quindi verso il Mar Morto, diretti verso Gerusalemme.

L'Esodo sarebbe durato 40 anni e Mosè sarebbe morto all'età di 120 anni contemplando dal Monte Nebo, dinanzi a Gerico, la Terra Promessa.

(Fonti: Pontificio Istituto Biblico; pubblicazioni dell'Oxford University; prof. Benforin dell'Ambasciata d'Israele a Roma).



Nella pagina a sinistra un gruppo di disegni, tratti da affreschi e rilievi di tombe, che mostrano come, liberi o schiavi, gli israeliti in Egitto nel XV secolo avanti Cristo fossero tutti al servizio dello Stato. Dall'alto in basso, un carro da guerra egizio, di tipo leggero; alcune tipiche attività di lavoro: contadini che dissodano un campo con le caratteristiche zappe; donne alla filatura della lana; muratori in un cantiere con livelle, cemento, gesso e filo a piombo. Infine l'arte della fusione del bronzo, conosciuta sin dalle prime dinastie faraoniche.

confini naturali quando si affacciarono all'orizzonte della storia i primi invasori.

La storia non ci dice esattamente quanto brutale o quanto pacifica fu quell'infiltrazione. Con tutta probabilità, gli Hyksos (il termine significa «Signori dei Paesi stranieri») furono spinti verso i lidi egiziani dalla pressione dell'impero ittita che minacciava seriamente i spo-



II/S VII/Egitto

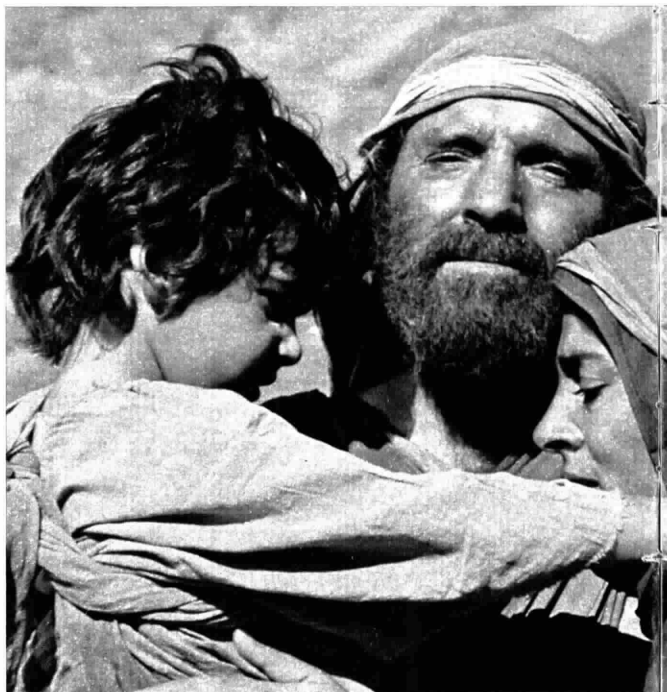
stava dalla Cappadocia verso l'Alta Siria. Lo storico egiziano Manetone parlò dell'arrivo degli stranieri come di una feroce conquista; ma può darsi che la sua versione dei fatti fosse viziata da fervore nazionalistico. Più verosimilmente il dominio degli Hyksos fu breve e non tanto vistoso. I conquistatori si assomigliarono con gli egiziani adottandone lingue, scrittura e costumi.

Tuttavia si creò un dualismo tra la zona settentrionale sotto l'influenza straniera e la zona meridionale più propriamente egiziana. Era finito l'isolamento in cui l'Egitto era vissuto fin dagli albori della sua storia. Molte cose cambiarono; si affermò un'aristocrazia guerriera e si imposero nuove classi di artigiani che introdussero nuove tecniche di lavorazione del legno, dei metalli, del cuoio, dell'allevamento.

Facevano parte degli stranieri che si infiltrarono in quel periodo in territorio egiziano anche i primi «figli d'Israele». «Giuseppe», è detto nella *Genesi*, «fu condotto in Egitto, e Putifar egiziano, eunuco del Faraone, capo dell'esercito, lo comprò dagli ismaeliti che ve l'avevano condotto». Scrive Werner Keller in *La Bibbia aveva ragione* che nessun popolo dell'Antico Oriente ci ha tramandato la sua storia così fedelmente come l'Egitto, eccezione fatta per il periodo che va dal 1730 a.C. in poi. A questo punto ci aiutano la Bibbia e l'archeologia. Il silenzio è spiegabile, d'altra parte,

proprio con la considerazione che la storia biblica di Giuseppe e il soggiorno dei figli d'Israele in Egitto coincidono con un'epoca turbolenta segnata dalla dominazione straniera. Giuseppe, diventato viceré, fa venire in Egitto suo padre, i fratelli e i congiunti. «Nei casi di questo genere, la polizia di confine», scrive Keller, «segue una norma prestabilita: i fuggiaschi di Paesi dove regna la fame, in cerca di pascoli, vengono accolti e assegnati quasi sempre alla stessa regione del delta, sulla riva destra del Nilo, nella biblica «Terra di Gessen». In quella località esercitavano la loro sovranità anche i conquistatori Hyksos. I figli d'Israele devono essersi trovati molto bene nella terra di Gessen, che era straordinariamente fertile e ideale per l'allevamento del bestiame».

Nei secoli seguenti il volto politico dell'Egitto mutò profondamente. Dal Basso Egitto, cioè da Tebe, si scatenò la rivolta contro i cosiddetti conquistatori. La goccia che fece traboccare il vaso fu una questione di ippopotami. Un arrogante messo del re hyksos, Apophis, che governava sulla zona settentrionale, si recò dal principe di Tebe intimandogli a nome del suo sovrano: «Sposta lo stagno degli ippopotami del Nilo che si trova a oriente della tua città, perché non mi lasciano dormire. Giorno e notte risuona nelle mie orecchie il loro muggito». Il principe reagì alla provocazione. Sekenenre e suo figlio Amosis I, dopo molti anni di





L'esodo dei figli d'Israele

Tre immagini della terza puntata del «Mosè» televisivo. Le dieci piaghe si sono abbattute sull'Egitto, terribile risposta di Dio alle antiche e nuove persecuzioni. Comincia l'esodo degli ebrei. Nella Bibbia si legge: «I figlioli d'Israele partirono da Rameses per Succoth in numero di circa seicentomila uomini, a piedi, senza contare i fanciulli... e avevano pure greggi e armenti... e cossero la pasta che avevano portato senza lievito e fecero delle focacce azzime...»

II/10626/13



II/S VIII/Rg.110

sanguinosi combattimenti, liberarono l'Egitto e spinsero i loro eserciti ancora oltre verso il Nord. La Palestina diventò una provincia egiziana.

L'Egitto si trasformava in una potenza mondiale, e cresceva l'antipatia per gli asiatici, gli «abitanti della sabbia», allevatori di bestiame, popoli indegni della stima del faraone. Gli egiziani strinsero rapporti di amicizia con i confinanti Mitanni e successivamente con i più pericolosi Ittiti. Nel 1280 a.C. Ramses II, dopo una feroce battaglia, concludeva con gli Ittiti il primo patto di non aggressione e di mutua difesa di cui si abbia notizia nella storia dell'umanità. La buona notizia veniva suggellata dalle nozze del faraone con una principessa ittita. I figli d'Israele furono testimoni oculari, nella città di Pitom, dell'arrivo del corteo nuziale.

Pitom doveva essere uno dei nomi «neri» della storia degli ebrei in Egitto. E' infatti la Pitom biblica, una delle «città dei tabernacoli» che gli ebrei edificarono con il loro sudore per la gloria del faraone. Ramses II era un fanatico e un esibizionista. Gli archeologi hanno faticato non poco a ricostruire certi periodi della storia egiziana perché il suo nome appariva su un numero

esagerato di monumenti. Soltanto in un secondo momento ci si accorse che il faraone, per mania di grandezza, amava scolpire il suo nome anche sotto i monumenti edificati dai suoi predecessori. I figli di Israele costituirono la grande riserva di manodopera da sfruttare per soddisfare la vanità imperiale. Una famosa pittura trovata nei pressi di Tebe dimostra come nelle fabbriche di laterizi i lavori più pesanti e il trattamento più brutale fossero riservati ai lavoratori dalla pelle bianca, cioè non egiziani. I sorveglianti sono raffigurati con in mano il bastone. Il fumetto ante litteram, cioè una scritta in geroglifici, precisa: «Non siate pigri!». Israele era un popolo di pastori non abituati ad altri lavori, e doveva quindi sentirne doppiamente il peso.

Altri israeliti erano occupati nei silos di grano, grande invenzione degli egiziani. Ma le città simbolo delle loro fatiche rimangono Pitom e Rameses. I resti della prima sono stati ritrovati agli inizi del Novecento a un centinaio di chilometri di distanza dal Cairo; quelli della seconda trent'anni dopo, cinquanta chilometri a Sud-Ovest di Porto Said. «Gli israeliti», scrive Keller, «furono letteralmente vittime della mania di costruzione del faraone.

La posizione del territorio nel quale erano emigrati favoriva l'asservimento di manodopera straniera. La biblica Gessen, coi suoi opimi terreni da pascolo, cominciava a pochi chilometri a Sud della nuova capitale e giungeva fino a Fitom. Nulla era più facile che strappare questi stranieri, che vivevano per così dire sulla soglia del grande progetto di costruzione, alle loro greggi e alle loro tende e obbligarli a prestare la loro opera in tali lavori».

Il governo di Ramses II rappresenta per Israele il periodo dell'oppressione e della schiavitù, ma rappresenta anche l'epoca in cui appare nella storia il grande liberatore, Mosè. Egli era un ebreo nato in Egitto ed educato da egiziani. Il suo nome è tipicamente egiziano: Måose, particolarmente in uso nella regione del Nilo. «Ms», in lingua egiziana, significa «ragazzo, figlio». Una serie di faraoni si chiamò Amosis, Amasis e Thutmosis. La Bibbia ci presenta la vicenda del fanciullo salvato dalle acque, in una provvidenziale cesta; lo vediamo poi uccidere un sorvegliante statale e fuggire per sottrarsi alla giusta punizione. Poi, sotto la sua guida, comincia l'esodo dall'Egitto del popolo d'Israele verso la Terra Promessa. Non si segue la via maestra delle carovane, perché troppo sorvegliata. Si va verso Sud. Si attraversa il Mare dei Giunchi che si richiude sui carri egiziani. Gli storici hanno ricostruito il percorso di questo difficile cammino, durato quarant'anni. Il popolo percorre giornalmente brevi tratti di strada, infatti si porta dietro, necessariamente, asini, capre, pecore. La meta quotidiana è sempre il prossimo pozzo d'acqua. Sul Sinai, si stringe tra Dio e Mosè la grande alleanza. Nasce la nuova idea del Creatore unico immaginato senza ipoteche di rappresentazioni materialistiche, per la prima volta nella storia dell'uomo. L'idea liberatrice si concretizza nei dieci comandamenti.

Poi si profila all'orizzonte la Terra Promessa. Né Mosè, né i suoi compagni la calcheranno con i loro piedi. Ma non sarà facile neanche ai loro figli completare l'impresa. Quei territori erano occupati nel tredicesimo secolo a.C. da tribù seminomadi tutt'altro che disposte a lasciare spazio ai nuovi arrivati. Per collocare storicamente questo momento d'impatto è da tener presente che siamo a cavallo tra l'età del bronzo e l'età del ferro, e che, mentre Israele, dinanzi al Giordano, sta per entrare nella Terra Promessa, si va maturando nel Mediterraneo la sorte di Troia. Tra non molto la rocca di Priamo sarà costretta a capitolare. Gli ebrei finiranno per avere la meglio sui cananei travagliati dalle discordie interne, tra l'indifferenza delle grandi potenze. Attorno al milleducento a.C. crollano le mura di Gerico. Per Israele è compiuta soltanto la prima fase di una lunga odissea. Non basteranno altri tremila anni per assicurare la vera pace.

Marcello Persiani

La terza puntata di Mosè va in onda domenica 5 gennaio alle ore 20,30 sul Nazionale TV.

«Totanbot»: quattro ospiti famosi per le quattro serate TV del sabato condo

Doppio poker per la vetrina d'una vo



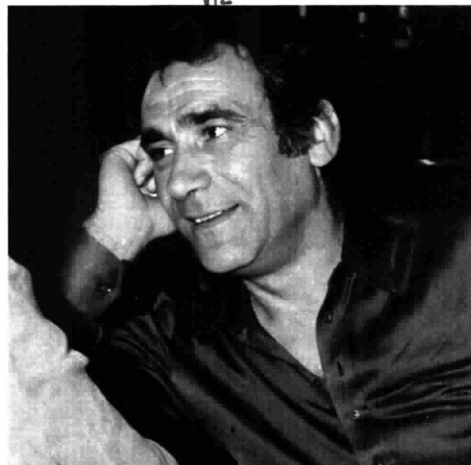
«Totanbot», ovvero «tutt'a un tratto» in dialetto emiliano-romagnolo: è il titolo curioso d'uno spettacolo musicale che Terzoli e Vaime hanno scritto apposta per Iva Zanicchi, l'«aquila di Ligonchio». Per quattro settimane, dunque, la brava cantante ripropone al pubblico dei telespettatori il proprio vastissimo repertorio, composto da canzoni già collaudate e di facile presa e novità appena incise, difficili e raffinate come sono ormai tutti i motivi musicali scelti dalla Zanicchi ultima maniera. Ma non basta: oltre che cantare Iva si cimenta in un ruolo abbastanza insolito per lei, quello della presentatrice di ospiti illustri (tutti appartenenti al mondo dello spettacolo) che ogni settimana affiancheranno nella trasmissione. Il compito di aprire la serie degli «interventi» spetta a Walter Chiari, già compagno di scena della Zanicchi in un recital a due voci che li ha portati, nella scorsa stagione, in giro per l'Italia. Tocca poi ad Alighiero Noschese dalle mille voci fare da «spalla» alla padrona di casa; quindi è la volta del «latin lover» del video Alberto Lupu e infine di Johnny Dorelli. La parte del leone spetta sempre a Iva Zanicchi, protagonista di ogni puntata di un pezzo «speciale» di musica e immagini filmate

tte da Iva Zanicchi

ce



Iva Zanicchi e Johnny Dorelli, la padrona di casa e l'ospite della quarta puntata dello spettacolo « Totanbot ». Per l'occasione Dorelli ha disertato, ma per poco, il palcoscenico della commedia musicale di Garinei e Giovannini « Aggiungi un posto a tavola » di cui è protagonista. La regia di « Totanbot » è di Romolo Siena, le scene di Zitkowsky, le coreografie di Renato Greco. Musiche originali di Pino Calvi



Alighiero Noschese e Alberto Lupo che, come ospite di Iva, vedremo con la barba e i baffi (se li era lasciati crescere per esigenze cinematografiche). Qui a fianco: il duo Walter Chiari-Carlo Campanini, che si esibirà, fra l'altro, in una nuova parodia dei fratelli De Rege, mentre s'intrattiene durante una pausa della lavorazione con Iva Zanicchi. « Totanbot » va in onda il sabato alle 20,40 sul Nazionale TV

canzonissima '74

I protagonisti



Sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie, ecco riuniti tutti i cantanti che saranno protagonisti dell'ormai tradizionale appuntamento del 6 gennaio: da

Roma, gennaio

Anche *Canzonissima* '74 è arrivata al « gran finale ». Tre ore complessive di spettacolo sono previste per l'ultima puntata, lunedì 6 gennaio, un'ora e un quarto al pomeriggio e un'ora e tre quarti la sera sul Programma Nazionale televisivo.

Lo spettacolo di chiusura è condotto questa volta da una coppia inedita: accanto a Raffaella Carrà in-

fatti comparirà Mike Bongiorno, il quale manca dai teleschermi italiani dall'epoca di un'altra finalissima, quella del non dimenticato *Rischia tutto*. Il veterano dei presentatori è stato chiamato per aiutare la soubrette di *Canzonissima* nella girandola di collegamenti previsti dal meccanismo del torneo che ogni anno caratterizza la serata canora dell'Epifania.

Al Teatro delle Vittorie giungeranno infatti, dalle venti sedi periferiche della RAI, i voti dei

cinquecento giurati che andranno ad aggiungersi a quelli già pervenuti dal pubblico con le cartoline.

Se questa è la novità dell'ultima ora, la novità già nota dell'edizione 1974 è quella del doppio titolo finale. Le « canzonissime » sono infatti due, una per il genere folk e una per il genere tradizionale. Forse è il caso di ripetere che, al di là delle polemiche che l'inserimento in una gara come questa ha suscitato, il genere folk non solo ha caratterizzato il torneo distinguendolo dalle prece-

denti edizioni ma è stato anche fonte di suspense durante lo svolgimento della competizione. Nel giro della musica leggera tradizionale ritroviamo al Teatro delle Vittorie il 6 gennaio molte delle facce che abbiamo visto anche negli anni scorsi. In questo senso si può dire che, a differenza del folk, qui i pronostici sembrano essere stati rispettati.

L'unico nome inedito per la finalissima è quello del « duo » Wess-Dori Ghezzi. Una coppia di cantanti

del gran finale



sinistra Mino Reitano, Orietta Berti, i Vianella, Tony Santagata, Massimo Ranieri, Maria Carta, Wess e Dori Ghezzi, Peppino di Capri, Gianni Nazzaro

che, peraltro, nel torneo televisivo non si è mai esibita dal vivo, giovandosi invece dell'ormai famoso e contestato play-back ossia di un nastro sul quale è incisa la canzone che poi i cantanti si limitano a mimare.

Accanto alla coppia-matricola Wess-Dori Ghezzi rivediamo impegnati nella lotta finale Massimo Ranieri, Orietta Berti, Gianni Nazzaro, Mino Reitano, Peppino di Capri e i Vianella. Il cantante-attore cinematografico napoletano è il solo de-

gli ex vincitori di *Canzonissima* che non abbia subito in questa edizione l'«ignominia» della bocciatura, come è avvenuto, loro malgrado, per Claudio Villa, Nicola di Bari e Gigliola Cinquetti. Di napoletani in finale ce ne sono poi altri due: Gianni Nazzaro e Peppino di Capri, il primo sull'onda delle immutate simpatie che lo accompagnano dal suo non lontano debutto e il secondo sull'onda di una rinnovata popolarità che già due anni fa lo portò alla vittoria di Sanremo. Di Mino

Reitano si dovrebbe dire semplicemente che è immancabile a questo appuntamento, così come Orietta Berti, nonostante il fatto che la sola donna «solista» in finale sia stata spesso ingenerosamente contestata al Teatro delle Vittorie dalle giurie dei giovani. I Vianella, infine, si sono giovati del recupero come i migliori quarti delle semifinali.

Nel girone folk la lotta è ristretta, come si sa, a due soli concorrenti: il pugliese Tony Santagata e Maria Carta in rappresentanza della Sar-

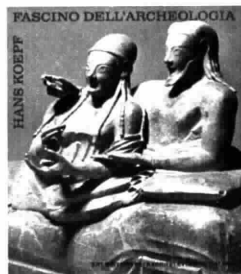
degna. Santagata costituisce l'elemento sorpresa rispetto ad altri nomi preventivati sicuri per il 6 gennaio, mentre Maria Carta fin dall'inizio è stata una delle grandi favorite.

Adesso si tratterà di vedere se la sua «carta» sarà vincente anche il 6 gennaio.

Canzonissima '74 va in onda lunedì 6 gennaio alle ore 18 e alle ore 20,40 sul Programma Nazionale TV e sul Secondo Programma radiofonico.

ai vecchi e nuovi abbonati

a coloro cioè che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta, il Radiocorriere tv regala, a scelta, uno dei seguenti volumi:



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a L. 10.500 con un risparmio di L. 2.500 equivalente a 10 numeri del settimanale. Per abbonarsi versare L. 10.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 - 10121 Torino. - Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. - Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

CARO DIRETTORE, LEI SCRIVE :
"AGLI ABBONATI VECCHI E NUOVI..."
SONO DI MEZZA ETA', POSSO ABBONARMI.?



VLF Varie TV Ragazzi la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Avventura in Val di Solda

ALPINISTI IMPRUDENTI

Giovedì 9 gennaio

La rubrica *Avventura* curata da Bruno Modugno e Sergio Dionisi presenta un servizio di Sergio Barbonese dal titolo *Chi è di scena? qualsiasi giorno*. Lo scenario, maestosamente candido, è quello della Val di Solda, nell'Alto Adige. Vediamo alcuni personaggi: c'è «l'uomo dell'anemometro», che è lo strumento per la misura dell'intensità del vento; c'è il panettiere Hans, che sa sempre tutto di tutti; c'è il custode del rifugio alpino «Città di Milano»; c'è don Giuseppe, parroco di Solda. Ci sono, infine, due giovani alpinisti, Herbert e Werner, così balanzosamente sicuri di conoscere a fondo la montagna da rifiutare la compagnia d'una guida per raggiungere la cima di Solda.

L'uomo dell'anemometro, il panettiere Hans, il custode del rifugio hanno parlato di valanghe, di creste di ghiaccio di tempo instabile; ma non sono stati ascoltati. «Il dialogo sembra un rapporto facile», — commenta Barbonese, — «uno parla e l'altro ascolta. Ma quello che ascolta, desidera capire? La montagna è come la vita e in qualsiasi giorno può cadere perché non hai dato ascolto alle parole di un altro».

Così, verso il tramonto di un qualsiasi giorno invernale, il custode del rifugio «Città di Milano» riesce a mettersi in contatto telefonico con don Giuseppe, parroco di Solda e capo del Soccorso Alpino. E' accaduta una disgrazia, uno dei giovani alpinisti, Werner, è caduto in un crepaccio. L'altro è riuscito a trascinarsi sino al rifugio per chiedere aiuto.

L'organizzazione del soc-

corso è in movimento. Il materiale viene prelevato dal magazzino. La squadra procede a piedi, con le torce, trasportando il materiale e riesce finalmente a raggiungere la zona delle slavine, sul fianco della cima Solda. Il cane da valanga, Brinno, ha individuato, sotto la neve, il corpo di Werner. L'alpinista, per fortuna, è ancora vivo; ma è assiderato, ferito, ha una gamba fratturata. Viene sistemato, con estrema cautela, su una taboga per essere trasportato al rifugio. E bisognerà caricare anche il secondo alpinista. Herbert, che è stato assalito da un tremore convulso e non riesce più a mantenersi in piedi. Nel frattempo, a Bolzano, un apparecchio Augusta Bell 205 del IV Reparto Elicotteri dell'aviazione leggera dell'esercito, è pronto per il decollo.

Ecco il rifugio «Città di Milano». Viene segnalato il posto d'atterraggio: un pianoro poco lontano dal rifugio. Il medico visita subito Werner, poi Herbert, pratica le primissime cure. Gli apparecchi sorvolano Solda, diretti verso Bolzano. I due giovani guariranno e, speriamo, non dimenticheranno quest'avventura.

«Gli anni e i giorni sono pieni di avventure umane che sembrano ripetersi» dice il giornalista Bruno Modugno. «Fu un giorno come questo che il parroco Blaas cadde sotto una valanga e fu salvato dal suo cane che guidò i soccorritori. Era il 1741...».

Hanno collaborato alla realizzazione del servizio gli uomini della squadra del Soccorso Alpino di Solda con il cane da valanga Brinno e il comando e gli equipaggi del IV Reparto Elicotteri dell'esercito.



Nanni Svampa e Lino Patruno sono i protagonisti della prima puntata del nuovo programma «Chi è di scena!» a cura di Gianni Rossi, in onda martedì 7 gennaio

Otto spettacoli a cura di Gianni Rossi

CHI E' DI SCENA!

Martedì 7 gennaio

Ha inizio questa settimana un nuovo programma dal titolo invitante *Chi è di scena!* a cura di Gianni Rossi. Per anni è stato lui stesso, per così dire, «di scena», come lettore del *Giornale Radio* e, successivamente, come lettore del *Telegiornale*. Voce gradevole e dizione perfetta, garbato ed impeccabile, Gianni Rossi avrebbe potuto, come altri suoi colleghi, continuare a godere della notorietà «visi-

va» che gli veniva offerta dal piccolo schermo; ma lui vi ha rinunciato, serenamente, per dedicarsi ai programmi destinati ai ragazzi. Forse in questa scelta — poiché è un papà affettuosissimo — vi è anche il desiderio di sentirsi più vicino alla figlioletta.

Rossi ha già organizzato diversi programmi che hanno ottenuto un alto indice di gradimento da parte dei giovani telespettatori: *Giulio Verne*, l'uomo che racconta il futuro, *Realtà e fantasia*, *Orizzonti giovani*, *Cinema e ragazzi*, *Sport giovani*, *Vangelo vivo*, *Giro del mondo in 7 TV*, *Africa Canada*. Chiediamo a Rossi di illustrarci brevemente il programma *Chi è di scena!*: «Ecco: sul palcoscenico di un piccolo teatro allestito appositamente in uno studio del Centro di Produzione di Roma, alla presenza di un pubblico di ragazzi, verranno presentati otto brevi spettacoli di vario genere: dalla prosa al balletto, dal circo ai burattini, dall'arte della prestigiosità al cabaret, dalla rivista alla canzone folk. Siamo riusciti ad ottenere la partecipazione di artisti di ottimo livello che hanno accettato con entusiasmo di lavorare per i ragazzi, per cui possiamo, anzitutto, affermare di offrire al pubblico giovanile una valida selezione dello spettacolo leggero».

La regia dell'intero ciclo è affidata a Luigi Turolla. La sigla musicale che caratterizza la trasmissione è tratta da *Una giornata spesa bene* di Bruno Nicolai. Sono di scena, nella prima puntata, Nanni Svampa e Lino Patruno.

Gli ex gufi tornano alla *TV dei ragazzi* con un «bozzetto» di cui sono i soli protagonisti e che incomincia con la canzone-sigla della popolare coppia: *Che bello!* Dopo aver accennato alle fonti di ispirazione delle loro scenette e della loro canzone — il cabaret, l'antico folklore, gli usi e costumi della società contemporanea, i fatti di cronaca — Nanni e Lino presenteranno «Il balbuziente», una macchietta che fu uno dei cavalli di battaglia del famoso comico di varietà napoletano Nicola Maldace (1870-1945). Sarà poi la volta di un altro brano notissimo, il «Fortunello» di Ettore Petrolini. Completeranno il programma un canto del folklore lombardo e due motivi da teatro di cabaret: *Il tavolo caldo* e *Coccodi coccodà*.

Nelle puntate successive saranno di scena «I balletti di Renato Greco» con la partecipazione di Maria Teresa Dal Medico; il «Teatrino di Oreste Lionello» in cui il simpatico attore si trasformerà in una serie di sorprendenti personaggi; «Il prestigiatore Raimondi», classificatosi ai congressi di Amsterdam e di Parigi tra i primi cinque prestigiatori del mondo; «Burattini di Otello Sarzi»; Ferruccio Soleri (erede del grande Marcello Moretti) con il suo applauditissimo «Arlecchino»; gli imprevedibili «Clowns del circo Matman»; i «Fratelli Santale» che vedremo alle prese con un riflettore capriccioso che fa di tutto fuorché indirizzare il fascio di luce sul personaggio giusto al momento giusto.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 5 gennaio

IL TANDEM DELLA RISATA, serie di film con Stancio e Ollio. Andrà in onda *I figli del deserto*. Due amici — Stancio e Ollio — vogliono recarsi a Chicago per partecipare ad una riunione della società «I figli del deserto» alla quale appartengono. Poiché le loro mogli vi si oppongono, uno dei due si finge ammalato e riesce a farsi prescrivere un soggiorno ad Honolulu; l'amico si offre di accompagnarlo. Naturalmente ne approfittano per recarsi a Chicago dove...

Lunedì 6 gennaio

HOPPIITY VA IN CITTA', film a disegni animati diretto dal famoso cartoonist nord americano Dave Fleischer. La vicenda è imperniata su Hoppiity che vuol sposare Dolcezza, figlia del Calabrone ma deve continuamente difendersi dai tiri che gli lancia il Segretario, suo rivale. Intorno ai protagonisti vi è tutto un mondo di personaggi disegnati con estrema finezza ed umorismo. Age Scout, Coccinella, Luma, Formica, Pulce d'Acqua e molti altri.

Martedì 7 gennaio

CHI E' DI SCENA! Programma a cura di Gianni Rossi. Prima puntata Nanni Svampa e Lino Patruno, regia di Luigi Turolla. Subito dopo andrà in onda *Spazio* a cura di Mario Maffucci. Si tratta di un viaggio dal titolo *Le piante hanno una vita segreta?*, relativo alle interessanti ricerche sulla sensibilità delle piante effettuate da Cleve Backster.

Mercoledì 8 gennaio

DISNEYLAND, il cane rosso. Prima parte, René Dumont, un ragazzo canadese orfano di entrambi i genitori, viene assunto dal ricco fattore James

Haggin per istruire e sorvegliare il suo cane Red, l'ultimo esemplare di setter irlandese che dovrà partecipare al prossimo concorso regionale per cani da caccia. Tra il ragazzo e il cane si stabilisce un'amicizia profonda.

Giovedì 9 gennaio

AVVENTURA, a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi, presenterà un servizio di Sergio Barbonese dal titolo *In qualsiasi giorno*, in cui viene illustrata l'intensa opera di salvataggio svolta dalla squadra di soccorso alpino di Solda e dal comando del IV Reparto Elicotteri. Il programma è completato da tre cartoni animati della serie *Qui rissoso, trascinabile*, simpatico Braccio di Ferro.

Venerdì 10 gennaio

PRIMUS, telefilm diretto da Ivan Tors. Primo episodio. Protagonista di queste avventure, sottomarine, è un esperto sub di nome Primus, il quale, impegnato di volta in volta in operazioni estremamente pericolose. In questa puntata dovrà catturare strane creature degli abissi. Seguirà *Vangelo vivo* a cura di padre Guida. La puntata è incentrata su un recital composto e realizzato da un gruppo di giovani di Marigliano (Napoli) sul tema dell'anno Santo: rinnovamento e riconciliazione.

Sabato 11 gennaio

IL PICCOLO ETERNO VAGABONDO, regia di Henry Hurwitz, produzione C.B.S. Si tratta, in sostanza, di uno special su Charlie Chaplin, il grande Charlie, nella vita e nell'arte. Rivedremo l'omino dalla bombetta e dal bastoncino in alcuni brani dei suoi film più significativi; scatteremo il «vagabondo» amato e ammirato dal pubblico di tutto il mondo.

Vita da Cricket



Tutte quelle cose che ti va di fare: la doccia scozzese, il tè al latte, leggere Tex Willer, ascoltare Beethoven, mangiare al Self Service, accendere la sigaretta al primo colpo con un Cricket rosso.

Le passeggiate sotto la pioggia, i film del terrore, vincere a braccio di ferro, i gelati al pistacchio, passare col semaforo rosso, regalare alla mia donna un Cricket giallo. Parlare di politica col barbiere, girare per casa a piedi nudi, i canti di montagna, dormire ancora mezz'ora dopo che la sveglia ha suonato, andare in motocicletta, controllare in controluce il livello del gas di un accendino Cricket verde.

Scappare dall'ufficio alle sei in punto, i valzer di Strauss, sciare in neve fresca, il caffè ristretto, scorciare una sigaretta e accendermela col mio Cricket azzurro.

L'otto volante, cantare quando mi faccio la barba, discutere con il vigile per farmi ridurre la multa, le canzoni folk, leggere per primo il giornale, usare i fiammiferi solo per fare delle costruzioni tanto io ho sempre Cricket, il fiammifero visto da Gillette.

Alla Longines il Premio «Città di Ginevra»



A un orologio creato dalla Longines, la prestigiosa marca svizzera, è stato attribuito un nuovo importante riconoscimento: il Premio Città di Ginevra. Il premio è stato assegnato nel corso della grande rassegna Montres e Bijoux 1974. Realizzato in argento massiccio con bracciale in pecari, il Longines vincente del Ginevra, un vero e proprio orologio-scultura, si rivolge a tutte quelle donne che ambiscono un orologio veramente «unico» e assolutamente nuovo quanto a stile, raffinatezza ed eleganza.

5 gennaio

Nazionale

11 — Dalla Chiesa di San Marcello al Corso in Roma
SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima
— **DOMENICA ORE 12**
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Anna Maria Campolongo

12,15 A - **COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Benicivenga
Realizzazione di Marilisa Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
Bugs Bunny

— Cani da corsa, conigli da rincorsa
— Come si salta la cena
— La stella del circo
— Stagione di caccia
Produzione: Warner Brothers

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK
(Linea Maya - Candolini: Grappa Tokay - BioPresto - Formaggio Philadelphia - Sugh Condibene Butoni)

13,30 **TELEGIORNALE**

BREAK
(Snia Casa - Linea Gradina - Baci Perugina)

14 — **COME SI FA**
Un programma di Paolini e Silvestri
condotto da Giampiero Albertini
Regia di Aida Grimaldi

BREAK
(Ava Lavatrici - Aperitivo Cynar - Rowntree Smarties)

15 — **LA CITADELLA**
di Archibald Joseph Cronin (Edizione "Bompiani")
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Sesta puntata
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):
Andrew: Alberto Lupo; Grenelli: Gabriele Antonini; Sutton: Gianni Solaro; Soci del club: Vittorio Manfrino, Vittorio Sencini; Margie: Antonella Della Porta; Cristina: Anna Maria Guarnieri; Struthers: Leonardo Severini; Dr. Thoroughgood: Edoardo Toniolo; Sister Myles: Leonora Betti; Mary Boland: Laura Efrikian; Francis Lawrence: Eleonora Rossi Drago; Nurse Sharp: Edda Soligo; L'impiegato nerario: Sergio Dionisi; Lady Gladys: Mercedes Brignone; Freddie Hamson: Nando Gazzolo; Denny: Carlo Hintermann; Nick Hope: Alessandro Sperli; Miss Warren: Antoinette Weynen; Stilman: Ferruccio De Ceresa; Frau Schmidt: Elsa Albani

Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Mario Grazzini - Costumi di Elio Costanzi - Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione effettuata nel 1964) (Replica)

16 — **SEGNALE ORARIO**

la TV dei ragazzi

IL TANDEM DELLA RISATA
con Sianio e Olio
I figli del deserto
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Prod.: Metro Goldwyn Mayer

GONG
(Invernizzi Strachinella - Prono Johnson Wax - Pannolini Lines Arancio - Orzoro)

17 — **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

GONG
(Sette Sere Perugina - Brandy Vecchia Romagna - Tè Star)

17,15 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio, a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

17,40 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

GONG

(San Carlo Gruppo Alimentare S.p.A. - Società del Plasmone - Soc. Nicholas - I Dixan - Shampoo Hégor)

17,55 **SERATA AL CIRCO**
da Londra il Circo di Billy Smart con i leoni di Hoffmann, i due clowns italiani Bario e Bario, i demoni bianchi, i funamboli francesi, l'acrobata ungherese Josephine, l'equilibrista spagnolo Tito Reyes ed il gruppo di saltatori bulgari Pendakovi

TIC-TAC

(Sughi Gran Sigillo - Seggiolone Peg - Idro Pejo - Sole Bianco Lavatrice - Caramella Ziguli)

— Frisels - Amaro Petrus Boonekamp

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

(Caramelle Elah - Alberto Culver - Grappa Montalba - Lovable Branchiera)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Nicoirive - Ace - Aperitivo Rosso Antico - Bel Paese Galbani)

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Acqua Sangemini - (2) Ceramica Bella - (3) Brandy Vecchia Romagna - (4) Caramelle Golia - (5) Olio Sasso - (6) Supermercato Pam

I sortimetraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) Arata Film - 3) Gamma Film - 4) Unionfilm - 5) Arno Film - 6) Bozzetto Produzioni Cinet TV
— Biscotti al Plasmone

20,30

MOSE

Terza puntata

Sceneggiatura di Anthony Burgess, Vittorio Boncelli, Bernardino Zapponi e Gianfranco De Bosio
Personaggi ed interpreti:
Mose: Burt Lancaster
Il faraone Mernephta: Laurent Terziell

Aronne: Anthony Quayle
Miriam: Ingrid Thulin
Eliseba: Marina Berti
Giosue: Aharon Ipale
Dathan: Yussef Shiloah
ed inoltre: José Quaglio, Umberto Raho, Jacques Herlin, Melba Englander
Consulenza di Piero Rossano e Augusto Segre
Musiche di Ennio Morricone
Direttore della fotografia Marcello Gatti
Montaggio di Alberto Gallitelli
Scenografia di Pierluigi Basile
Costumi di Enrico Sabbatini
Regia di Gianfranco De Bosio (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC Incorporated Television Company realizzata dalla NEMEA Film)

DOREMI

(Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - Segretariato Internazionale Lana - Torte Star - Cintura Elastica Thermal - Shampoo Polykur - Aperitivo Aperol - Dash)

21,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino - Condotto da Paolo Frajese - Regista Giuliano Nicastro

BREAK

(Sette Sere Perugina - Vim Clorex - Brandy Stock - Ultrarapida Squibb - Caffè Splendid)

22,45 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

17 — **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Garmisch

SPORT INVERNALI

Coppa del mondo: Discesa libera maschile

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

(Spic & Span - Preparato per brodo Roger)

19 — **AMABILE FRED**

Spettacolo musicale con Fred Bongusto
scritto da Giancarlo Bertelli e Giorgio Calabrese
Scene di Giorgio Aragno
Coreografie di Renato Greco
Regia di Fernanda Turvani
Prima puntata

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Viavà - Rowntree Kit Kat)

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Mondino
Regia di Claudio Trisolini

ARCOBALENO

(Sambuca Molinari - Luxottica)

20,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Nutella Ferrero - Lacca Canonet - Caffè Star - Decal Bayer - Piselli Findus)

— São Café

21 —

COLONNA SONORA

Musiche per cinema e tv
Presenta Paolo Ferrari
Orchestra diretta da Pino Calvi, Berto Pisano, Ennio Morricone, Ritz Ortolani, Piero Piccioni, Carlo Savina, Armando Trovajoli
Regia di Gian Carlo Nicotra

DOREMI

(Viavà - Aspirina C Junior - Sapone Palmolive - Pelati De Rica - Rasoio Schick - Amaro Don Bairo)

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Mann, der keinen Mord beging

Eine fast ernste Kriminalgeschichte nach dem Roman von Alexander Spoorl mit Karl Michael Vogler u.a.
3. Folge
Regie: Hans Quest
Verleih: TV Star

19,15 **Alpenländische geistliche Volksmusik**

Eine Fernsehzeichnung aus dem Kloster Neustift in Brixen
Regie: Fritz Walter
Verleih: Telepool

20 **Kunstkalender**
20,45 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht Hermann Parth
20,10-20,30 Tagesschau

SANTA MESSA ^{XII V Varie} E DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, continuano le trasmissioni del ciclo catechetico sull'evangelizzazione e in particolare sul tema della riconciliazione. Il servizio odierno, realizzato da Piergiuseppe Accornero con la regia di Carlo De Biase, tratta del peccato sul piano individuale e sul piano sociale. Lo spunto per la riflessione è un atroce delitto commesso recentemente a Torino. Attraverso una serie di interviste si cerca di individuare quali siano, in episodi di questo genere, le responsabilità personali e quelle di tutta la comunità cristiana. La Chiesa è composta infatti anche di peccatori, in quanto ogni uomo è fragile e caduco e Cristo si è fatto uomo per salvarlo. E' questa la speranza che anima la comunità cristiana, anche in mezzo al male e al peccato.

LA CITTADELLA ^{II S} - Sesta puntata

ore 15 nazionale

Il dottor Manson sta attraversando il momento più critico e difficile della sua vita. Dopo una nuova penosa scena con Cristina, trova rifugio nel bere. E' il buon vigile Struthers, suo amico, a ricondurlo a casa sotto la pioggia, come un bambino cattivo. Cristina non vuole neppure vederlo e il vuoto fra i due si accentua rendendoli quasi estranei l'uno all'altro. Andrew, frattanto, ha in cura al Victor Chesi Hospital la figlia del suo vecchio amico denista di Aberlawn, Mary Boland, affetta da tubercolosi incipiente. La ragazza non accenna a migliorare; Manson, che ha conosciuto l'efficacia del pneumotorace praticato col nuovo sistema del «mago» americano Stillman, vorrebbe effettuarlo sulla ragazza, ma non trova l'approvazione del primario del Victor, il dottor Thoroughgood. Manson ha una crisi di co-

SERATA AL CIRCO ^{VI A Varie}

ore 17,55 nazionale

Spetta al circo inglese di Billy Smart intrattenere con i suoi numeri internazionali il pubblico italiano nei giorni delle festività. Commentato da Oreste Lionello, il noto attore di cabaret e celebre doppiatore di Woody Allen, il circo di Smart viene ripreso durante gli spettacoli dati nella sua sede londinese.

MOSE' - Terza puntata ^{II S}

ore 20,30 nazionale

Comincia il grande «confronto». Da una parte un piccolo popolo di schiavi, dall'altra l'impero più forte del mondo. Cominciano le famose «piogge d'Egitto». Sono fenomeni soprannaturali, è un intervento divino? Mosefa lo negherà sempre. E' comunque qualcosa che «accade» e che sconvolge la millenaria struttura dello stato egiziano. La lotta non è più tra due «potenze» diverse: è tra due concezioni di vita. Menefta capisce che quel piccolo uomo, Mose, è portatore di un'idea che può cambiare il mondo; intuisce che, dopo Mose, il mondo non sarà più lo stesso. A un certo momento non si tratta più di concedere a qualche centinaio di miserabili la partenza, ma si tratta di arrestare la crisi di un sistema fondato sulla divinizzazione del-

COLONNA SONORA ^{VI E Varie}

ore 21 secondo

Lo spettacolo, registrato dal Palazzo del Cinema del Lido di Venezia, propone, presentate dall'attore Paolo Ferrari, le musiche che hanno commentato, evidenziandone i caratteri fondamentali, film e spettacoli televisivi. Per quelle degli spettacoli TV sono presenti il maestro Pino Calvi, che esegue le musiche da lui composte per Malombra, e il maestro Pisano che ripropone Blue Shadow, la musica di Ho incontrato un'ombra. Per le musiche da film sono presenti i più grandi nomi fra i compositori italiani. Morricone,

COME SI FA ^{4/8}

ore 14 nazionale

Giampiero Albertini (una cinquantina di film, larga popolarità televisiva acquistata in teleromanzi come Lungo il fiume e sull'acqua, nel recente Leonardo) esordisce come disinvoltato e amichevole presentatore di questo genere che si potrebbe definire un manuale TV di applicazioni pratiche. Due concorrenti sono chiamati a compiere correttamente quei lavoretti che ad ognuno di noi può toccare di affrontare: cambiare la ruota di un'auto, rimettere un vetro alla finestra, collegare due fili elettrici, tappezzare una parete, eccetera. L'ambiente varia di puntata in puntata: il soggiorno, la cucina, la camera dei bambini ecc. Quattro esperti giudicano le varie prove e forniscono altri consigli utili. Gli autori sono Paolini e Silvestri, la regia è di Alda Grimaldi, le scene sono di Gian Mercurio.

scienza che lo conduce a rimpiangere tutto il mondo ipocrita e corrotto della buona società impostogli da Francis Lawrence che parte per una crociera. Manson, sempre più deciso a riabilitarsi, pensa di lasciare l'avvismato gabinetto di consultazioni del quartiere di West End e di tornare alla professione seria e ai suoi studi scientifici. Convinto più che mai della necessità di sottoporre Mary Boland alle cure di Stillman, egli fa trasferire la giovane malata alla clinica Bellevue gestita appunto da quest'ultimo e assiste all'operazione che riesce perfettamente: Mary è salva. Manson ritrova finalmente se stesso. Cristina lo accoglie con affetto immutato e vuole a tutti i costi scendere al negozio di Frau Schmidt a comprare qualche specialità per quella memorabile cena che deve segnare la conclusione del temporaneo smarrimento di Andrew. Ma una spietata tragedia si abbatte su Manson.

Le principali vedettes che appariranno sono i clown italiani Bario e Bario; i fannulloni francesi; i demoni bianchi; l'equilibrista spagnolo Tito Reyes; un gruppo bulgaro di saltatori; Hoffmann con i suoi leoni, tutti introdotti dalla «Regina dello Chapeiteau» Jasmine Smart, nipote del titolare del circo, che si presenta al pubblico anche come domatrice di elefanti. (Servizio alle pagine 59-60).

L'uomo, sul potere dell'uomo su altri uomini, sull'autoritarismo inalterabile come le piramidi. Menefta potrebbe facilmente uccidere Mose e tutti gli ebrei. Perché non lo fa? Perché è molto più sottile, più colto, più realista, più politico di Hitler. E' l'erede e il depositario di una grandissima civiltà, quella egiziana, e sa bene che le idee non si uccidono. Si possono far proprie, si possono integrare o corrompere... Menefta deciderà la morte di Mose soltanto quando sarà sicuro di averlo perduto. Intanto la straordinaria lotta politica arriva rapidamente alla sua conclusione fatale: la decima «piaga» (la morte dei primogeniti egiziani e dello stesso primogenito di Menefta) e la risposta terribile di Dio alle persecuzioni. Mose istituisce la Pasqua a memoria degli avvenimenti e gli ebrei lasciano l'Egitto. (Servizio alle pagine 10-13).

ne, con la cantante Mireille Mathieu, ripresenta alcune sue musiche da vari film western, fino a Metti una sera a cena; Piccioni, con Katherine Howe, fra le altre propone la colonna di C'era una volta, film con Sophia Loren e Omar Sharif; Ortolani con Katina Ranieri esegue le musiche di Teresa la ladra, di Africa addio, di Fratello sole sorella luna, infine Moor da lui composta con Oliviero e Newell; Carlo Savina con Edda Dell'Orso, dopo aver eseguito la sua musica-commento dei Kennedy, dirige alcuni pezzi di Nino Rota, autore dei commenti dei film di Fellini oltreché del best-seller Il padrone.

le piu' belle pagine dell' OPERETTA



la FONIT - CETRA presenta otto
selezioni di celebri operette in
edizioni stereo di recente
incisione

orchestra e coro in organico
completo e un eccezionale cast
artistico diretti dal M' Cesare
Gallino

LA PRINCIPESSA DEI DOLLARI LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN

LPS 25 - 33 giri - cm. 30

LA CASA DELLE TRE RAGAZZE LA MAZURKA BLU

LPS 26 - 33 giri - cm. 30

LA GEISHA L'ACQUA CHETA

LPS 27 - 33 giri - cm. 30

LA BAJADERA LA FIGLIA DI MADAMA ANGOT

LPS 28 - 33 giri - cm. 30

disponibili anche su musicassetta

FONIT - CETRA - TORINO

radio

domenica 5 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Amelia.

Altri Santi: S. Edoardo, S. Simeone, S. Emiliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 17,01; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,53; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,35; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,52; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1821, muore a Milano il poeta Carlo Porta.

PENSIERO DEL GIORNO: Nell'ozio lo spirito si perde in mille pensieri diversi. (Lugano).



Il tenore Ugo Benelli canta nel « Concerto operistico » alle 18 sul Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana con omelia di Mons. Settimio Cipriani. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica, fatti, persone, idee di ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: « Coro di Stoccarda diretto da Kurt Brenner ». Musiche di F. Silcher, A. Bruckner & G. Kretsch. 13,15 Antologia. 13,30 Discografia Musicale: « La Messa nella musica, dalle origini ad oggi ». La scuola fiamminga del '400. 14 Concerto per un giorno di festa: Hector Berlioz: « L'infanzia di Cristo » - Trilogia Sacra per soli, coro e orchestra (Elsie Morison, soprano; John Camerun, baritono; Peter Pears, tenore - « The St. Anthony Singers » e « The Goldsbrough Orchestra » diretti da Colin Davis). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Echi delle Cattedrali » di P. Igino Da Torriche - « Alessandria Manzoni, oratore nei suoi personaggi ». 20,30 Kongres powolan. 20,45 Prière de l'Angelus. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Die Kirche in Deutschland, von Josef Homeyer. 21,45 Vital Christian Doctrine. Living like Christians (1). 22,15 O Año Santo en Roma. 22,30 Encarnación del universalismo evangélico en las culturas autóctonas, por Mons. Jesús Irigoyen - Angelus del Papa. 23 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 530)
7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni. 8,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 8,45 Ballabili campeggio. 9,10 Con- versazione evangelica del maestro Gino Togni- na. 9,30 Santa Messa. 10,15 L'Orchestra Melach- rino. 10,30 Informazioni. 10,35 Dimensioni (Re- plica dal Secondo Programma). 11,05 Dischi vari. 11,15 Rapporti '75: Scienze (Replica dal Secondo Programma). 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 12

Concerto bandistico. Daetwyler: « Marignan », marcia; Sali: « Visioni della Val di Blenio »; Walters: « The Westerner », ouverture; Loeffler: « Romanze rubate »; Abeli: « Rimbuzzello ». 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi Complessi. 13,15 Il minestrone (alla ti- nese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Informazioni. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Mu- sica oltre frontiera (Registrazione effettuata il 20 ottobre 1974 negli Studi di Ljubljana). 15,15 Solisti strumentali. 17,30 La domenica popola- re. 18,15 Giovane giovane. 18,30 Informazioni. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Noti- ziaro - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Scienze umane. 20,30 Rassegna internazionale del radiodramma. La strada che porta in città. (Registrazione offerta dalla RAI). 21,20 Serata danzante. 22,15 Informazioni. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta. Andreas Wyden mette in onda. 23,15 Notiziario - Attualità. Risultati sportivi. 23,45-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italia- na e vicinanza. 14,35 Musica pianistica. Igor Stravinsky: Serenata in fa per pianoforte. 14,50 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Lini. Presenta Felice Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa (Replica dal Primo Programma). 16 « Le roi d'Ys ». Opera in 3 atti di Edouard Lalo. Poema di Edouard Blau. 17,40 Solisti strumentali. 18,05 Almanacco mu- sicale. 18,25 La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra di musica leg- gera RSI. 19,40 Diario culturale. 19,55 Inter- mezzo. 20 Musica pop. 20,15 Dimensioni. Mez- z'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 - 29,90 settimane musicali di Ascona 1974. Concerto del 8 settembre 1974 effettuato nella Chiesa del Colletto a Pavia in Ascona. Luigi Boccherini: Quartetto op. 58 n. 2 in mi bemolle maggiore; Johannes Brahms: Quartetto in do minore op. 51 n. 1; Claude Debussy: Quartetto op. 10. 22,10-22,30 Buonotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Michael Haydn: Sinfonia in sol mag- giore. Adagio maestoso, Allegro con spirito - Andante sostenuto - Allegro molto (English Chamber Orch. dir. Charles Mackerras) • Ludwig van Beethoven: Adagio molto, Allegro con brio, dalla « Sinfonia n. 2 in re mag- giore » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Schuricht)
Almanacco
6,25 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johannes Brahms: Finale. Allegro ener- gico e appassionato, dalla « Sinfonia n. 4 in mi minore » (Orch. « Colum- bia Symphony », dir. Bruno Walter) • Piotr Iljich Ciaikovski: Finale, dalla « Serenata op. 48 » per archi (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Fur- twaengler) • Vincenzo Tommasini: Pae- saggi Toscani, rapsodia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali) • Antonin Dvorak: Ballata per violino e orchestra (V. Alfonso Mosetti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) • Maurice Ravel: Rapsodie espagnole, « Pour la nuit. Malagueña - Habanera - Feria (Orch. della Suisse Romande dir. Er- nest Ansermet)
7,35 **Culto evangelico**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
9 — Musica per archi

- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana L'Epifania. Servizio di Gabriele Adani e Mario Puccinelli - Spi- ritualità di Roma. Nota di Costante Berselli - La settimana. Notizie e servizi dall'Italia e dall'estero
9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani
10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diret- to da Sandro Merli
11 — **Federica Taddei e Pasquale Ches- sa** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornale ecologico della dome- nica
11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
La donna nella società contempo- ranea (1°)
Un programma di Luciana della Setta, con la collaborazione di Gioacchino Forte
12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

- 13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 **Vittorio Caprioli** presenta:
Mixage
Cinema, teatro e varietà
Regia di Fausto Nataletti
14 — **L'ALTRO SUONO** - Un program- ma di Mario Colangeli, con Anna Melato - Realizzazione di Pasquale Santoli
14,30 **Due orchestre alla ribalta: Ted Heath ed Edmund Ros**
15 — **Giornale radio**
15,10 **Lello Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di Sergio Valentini
15,30 **Tutto il calcio**
minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco condotto da **Roberto Bortoluzzi**
16,30 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**
17 — **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale
— **Crodino Analcolico** *Blond*
18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Domenico Cimarosa. Il matrimonio se- ritale. 18,25 La giostra dei libri (Replica dalla NBC diretta da Arturo Toscanini)

• Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: « Amour, viens rendre à mon âme » (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra della RCA italiana diretta da Georges Prêtre) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Buona sera, mio Signore » (Teresa Berganza, mezzosoprano; Ugo Benelli, tenore; Manuel Auserl, baritono; Nico- lai Ghiareu e Fernando Corena, bas- si - Orchestra « Rossini » di Napoli diretta da Silvio Varviso). Tancredi: « Di tanti palpiti » (Soprano Monsterrat Caballé - Orchestra RCA italiana diretta da Carlo Felice Cillario • Jules Massenet: La Navarraise. Inter- mezzo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonyngel) • Daniel Aubert: Manon Lescaut: « C'est l'his- toire amoureuse » - aria della risata (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ri- chard Bonyngel) • Giacomo Puccini: La rondine - « Ore dolci e divine » (So- prano Leontyne Price - Orchestra « New Philharmonia » - diretta da Ed- ward Downes) • Gianni Schicchi: « Fi- renze è come un amore fiorito » (Te- nore Plácido Domingo - Orchestra « Philharmonia » - diretta da Nello San- ti) • Giuseppe Verdi: Don Carlos: « Dormirò sol nel manto mio regal » (Basso Nicolai Ghiareu - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ed- ward Downes) • Georges Bizet: Car- men: « Les tringles des sistres tin- taient », chanson bohème (Soprano Maria Callas - Orchestra Nazionale del Teatro dell'Opéra di Parigi diretta da Georges Prêtre)

- 19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaime
presentato da Gino Bramieri
Regia di Pino Gilloli
(Replica dal Secondo Programma)
20,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaf- farati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo
— **Sera sport**, a cura della Reda- zione Sportiva del Giornale Radio
21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **Paul Mauriat e la sua orchestra**
21,35 **DETTO - INTER NOS**
Un programma di Marina Como con Lucia Alberti
Realizzazione di Bruno Perna
22,05 **CONCERTO DEL VIOLINISTA GIUSEPPE PRENCIPE E DEL PIA- NISTA SERGIO FIORENTINO**
Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pia- noforte: Vivace ma non troppo; Adagio; Allegro molto moderato
22,30 **NOI DURI**
Un programma di Chiosso e An- dreassi con Felice Andreasi, Femi Benussi, Vittoria Lottero
Musiche originali di Puccio Roel- lens
Regia di Adriana Parrella
23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE. Musiche e canzoni presentate da **Grazia Maria Spina**

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buonigiorno con i Dik Dik, Enrico Lazzareschi e Herb Alpert**
Tra i fiori rossi di un giardino, La ballata del tifoso, Bo-bo, Storia di periferia, E tu sei con me, Up cherry street, Help me, Sotto il canapé, The work song, Senza luce, Corri cavallo, Promises promises, Ma perché

— **Invernizzi Invernizzi**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

In un negozio di giocattoli, Whatever get you thru' the night, Il carro e gli zingari, Long tall glasses, Un sospiro, In the run, La voglia di sognare, Homo, Malata d'allegria, Mon amour est une princesse, Gesma, E' festa con te, Noi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gianni Agus, Francesco Mulè, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak,**

Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni

Regia di **Federico Sanguigni**

— **Sette Sere Perugia**

Nell'intervallo (ore 10,30):

Giornale radio

11 — **Sandra Milo** presenta:

Carmela

Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo**

— **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Solfiti**

Regia di **Roberto D'Onofrio**

— **All Multigrado per lavatrici**

11,30 **Bis!**

Da Las Vegas **Diana Ross**, da Parigi **Gilbert Bécaud**

— **All Multigrado per lavatrici**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**

— **Lubiam moda per uomo**

12,15 **Aldo Giuffrè** presenta:

Ciao Domenica

Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouché** e la partecipazione di **Peppi Nogliardi e Mia Martini**

— **Mira Lanza**

— **Nell'intervallo (ore 12,30):**

Giornale radio

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica dal Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **SUPERSONIC** - Dischi a mach due

Chapman. The wild one (Suzi Quatro)

• **Townsend**. Long live rock (The Who)

• **Davis-Drayton-Smith**. The life of the party (Jackson Five)

• **Tobacy**. I don't know why (Variations)

• **Denver**. Thank God I'm a country boy (John Denver)

• **Ferry-Manzanera**. Prairie rose (Rox Music)

• **Paret**. La (Renato Paret)

• **Scott-Dyer**. Who do you think you are (The British Lions Group)

• **Fabbri-Salerno**. Non c'è poesia (Pafi)

• **Shapiro-Pickett**. Don't knock my love (Diana Ross-Martin Graye)

• **Lyntott**. Little darling (Thin Lizzy)

• **Mc Cartney**. Junior's Farm (Paul Mc Cartney)

• **Har**. Rock and Roll woman (Edgar Winter Group)

• **White**. Find the man bros (The love Unlimited)

— **Lubiam moda per uomo**

16,25 **Giornale radio**

16,30 **Domenica sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**

— **Oleificio F.lli Belloli**

17,30 **Ribalta internazionale**



Grazia Maria Spina (ore 6)

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**

Regia di **Mario Morelli**

— **Palmolive**

Giornale radio

13,35 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Crodino Alcolico Biondo**

Supplementi di vita regionale

14,30 **Su di giri**

(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

— **Gi Simone**, **Barni**, **O.V.N.** (Solano)

• **Quarinti-Albertelli**. Desiderare (Caterina Caselli)

• **Chapman**. Chinn 48 crash (Suzi Quatro)

• **R. Belli-Kool** and **The Gang**. Jungle boogie (Kool and The Gang)

• **Amen-dola-Giagliardi**. Ragazzina (Peppino Nogliardi)

• **Bertuzzi-Frisia**. C'è un treno verde (Giulietta Sacco)

• **Pozzycotte-Natti**. Un momento di più (I Romans)

• **E. Marney-C. Savina**. Un amore impossibile (Frida Bocca)

• **Deschamps-Oriolo**. Un amour qui meurt d'aimer (Jack Lanier)

15 — **La Corrida**

• Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

19 — Bollettino del mare

19,05 **Quattro voci e un'orchestra**, i **Ricchi e Poveri** e **Augusto Martelli**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **FRANCO SOPRANO**

Opera '75

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **GIORGIO VASARI E IL SUO TEMPO**

a cura di **Wanda Lattes**

2. La pittura come regina delle arti

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10,30)

— Leonard Bernstein

dirige **L'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK**

Pianista **Gary Graffman**

Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio** - Andante con moto - Scherzo (Allegro) - Allegro

— **Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto** - Allegro scherzando

— **Ottorino Respighi: Feste Romane, poema sinfonico: Circenses** - Il Giubileo - L'Ottobrata - La Befana

10,05 **Informazione e democrazia. Conversazione di Domenico Novacco**

10,20 **Place de l'Etoile - Istantanee della Francia**

10,35 **UN'ORA CON SEVERINO GAZZELLONI**

Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 - Il Cardellino, per flauto, archi e contrabbasso

11,35 **Concerto dell'organista Renato Fait**

Louis Marchand: Dialogue dal 3° libro (Rev. Guilmant) • **Alessandro Scarlatti: Toccata VII** (Rev. Fait) • **Preludio - Adagio - Presto** - Fuga - **Adagio cantabile** ed appoggiato - 29 Partite sull'aria di • **Follia** •

12,10 **Il Bandello narratore. Conversazione di Elena Croce**

12,20 **Musiche di danza**

Frédéric Chopin: Les Sylphides (Orchestra della Società dei Concerti di Vienna diretta da **Karl Ritter**) • **Leo Delibes: Sylvia**, suite dal balletto: **Prélude - Les chasseresses - Intermezzo - Valse lente - Pizzicato - Polka - Cortège de Bacchus** (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Nazionale Belga diretta da **Franz André**)

12,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

12,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

12,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

17,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

17,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

17,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

17,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

17,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

17,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

18,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

18,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

18,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

18,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

18,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

18,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

19,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

19,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

19,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

19,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

19,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

19,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

20,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

20,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

20,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

20,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

20,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

20,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

21,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

21,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

21,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

21,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

21,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

21,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

nuo: **Allegro** - Cantabile - **Allegro**

• **Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata** in la minore, per flauto solo:

Poco adagio - **Allegro** - **Allegro**

• **Georg Philipp Telemann: Suite** in la minore, per flauto, archi e cembalo (Orchestra da camera - I Musici) • **Claude Debussy: Syrinx**, per flauto solo

11,35 **Concerto dell'organista Renato Fait**

Louis Marchand: Dialogue dal 3° libro (Rev. Guilmant) • **Alessandro Scarlatti: Toccata VII** (Rev. Fait) • **Preludio - Adagio - Presto** - Fuga - **Adagio cantabile** ed appoggiato - 29 Partite sull'aria di • **Follia** •

12,10 **Il Bandello narratore. Conversazione di Elena Croce**

12,20 **Musiche di danza**

Frédéric Chopin: Les Sylphides (Orchestra della Società dei Concerti di Vienna diretta da **Karl Ritter**) • **Leo Delibes: Sylvia**, suite dal balletto: **Prélude - Les chasseresses - Intermezzo - Valse lente - Pizzicato - Polka - Cortège de Bacchus** (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Nazionale Belga diretta da **Franz André**)

12,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

12,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

12,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

13,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

14,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,40 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

15,50 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,00 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,10 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,20 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

16,30 **Il Cardellino**, per flauto, archi e contrabbasso

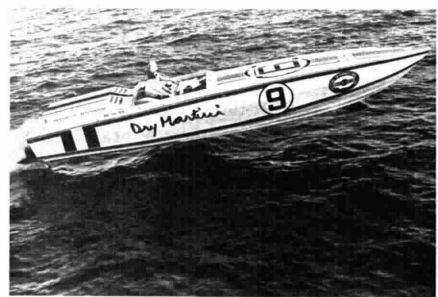
MARS ITALIA UNA SOCIETÀ IN CONTINUA ESPANSIONE

Nella suggestiva cornice di Capri la Mars Italia S.p.A., che fa parte della Mars Incorporated, una delle più importanti aziende del settore dolciario sul piano mondiale, ha tenuto il suo Convegno Forza Vendite alla presenza del Presidente del Gruppo Mars Europa, Mr. L. J. Futchik e del Management locale. Nel corso del Convegno il Direttore Generale Sig. G. Pezza ha sottolineato la forte ascesa in Italia della Mars che vede premiata dal consumatore la qualità e la bontà dell'intera sua gamma di prodotti al cioccolato comprendente, oltre all'ormai affermata barra Mars, anche Milky Way, Snickers, Bounty, Bonitos e Treets. In particolare è stata ribadita la validità dell'efficace collaborazione di agenti, concessionari e depositari che coprono l'intero territorio nazionale e per la quale la Mars impiega le più avanzate tecniche di Marketing.

A questo proposito l'Agenzia Masius & D'Arcy-MacManus ha presentato la campagna pubblicitaria 1974 che ha avuto in Carosello il mezzo più significativo.



Nella foto da sinistra: M. Santoro (Masius & D'Arcy-MacManus), P. L. Guglielmi (Product Manager), G. P. Pezza (Direttore Generale), L. J. Futchik (Presidente), P. Forlini (Direttore Vendite), e L. Mattioli (Direttore Amministrativo).



Con un « en plein » senza precedenti nella storia del Campionato Mondiale Offshore, il pilota del Martini Racing Carlo Bonomi ha conquistato per la seconda volta consecutivamente il titolo iridato.

6 gennaio

Nazionale

9,30-11,30 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano

SANTA MESSA

Celebrata da Sua Santità Paolo VI e consegna dei Crocifissi ai Missionari

Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

RUBRICA RELIGIOSA

a cura di Angelo Gaiotti

Uno come tanti altri
Canti di Luciano Laurini e del Coro di R. Cortiglioni
Realizzazione di Anna Maria Campolongo

12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
Tommaso d'Aquino
Consulenza di Pietro Prini
Testo di Guerrino Gentilini
Regia di Amleto Fattori
Terza puntata (Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbene
con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Verdurissima Knorr - Lozione Clearasil - Latte Vitasette)

13,30

TELEGIORNALE

14 — IL SEGNO DI ZORRO

dal racconto - La maledizione di Capistrano - di Johnston McCulley
Interpreti: Douglas Fairbanks senior, Marguerite De La Motte, Robert Mc Kim, Noah Beery
Regia di Fred Niblo
Produzione: Douglas Fairbanks Pictures Corp. 1920
Musiche originali di Gino Peguri

15 — LA CITADELLA

di Archibald Joseph Cronin (Edizione Einaudi) - Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Settima ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata):
Andrew: Alberto Lupo; Grenfell: Gabriele Antonini; Sutton: Gianni Soltano; Cristina: Anna Maria Guarnieri; Frau Schmidt: Elsa Albani; Struthers: Leonardo Severini; Nurse Sharp: Edda Soligo; Nurse Trent: Nada Cortese; Freddie Hamson: Nando Gazzolo; Key Farrell: Puccia Galimberti; Charles Ivory: Franco Volpi; Denry: Carlo Hintermann; Margie: Antonella Della Porta; Nick Hope: Alessandro Sperli; Avv. Thomas Hopper: Mario Busoni; Prof. Abbey: Aldo Silvani; Prof. Gadsby: Fosco Giachetti; Avv. Boon: Mario Ferrari; Prof. Marshall: Gastone Caplini; Prof. McDonald: Nino Pavese; Sir Jenner Halliday: Leo Garavaglia; Con Boland: Luigi Pavese; Mary Boland: Laura Erikian; Dr. Thoroughgood: Edoardo Toniolo; Sister Myles: Leonarda Bettarini; L'usciera: Massimo Ungaretti; Il custode del cimitero: Olimpo Gargano
Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Mario Grazzini - Costumi di Elio Costanzi - Regia di Anton Giulio Majano
(Registrazione effettuata nel 1964) (Replica)

per i più piccoli

16 — LE AVVENTURE DI CO-LARGOL

Colargol marinaro
La rivolta
Pupazzi animati di Tadeusz Wilkoż e Albert Barillé
Soggetto di Olga Pouchine

16,25 HOPPIITY VA IN CITTA'

Un film a cartoni animati di Dave Fleischer
Prima parte

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,15 HOPPIITY VA IN CITTA'

Un film a cartoni animati di Dave Fleischer
Seconda parte

GONG

(Soc. Nicholas - Brioss Ferrero - Pulmoquette - Linea Maya)

18 — Raffaella Carrà presenta: CANZONISSIMA '74

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia a cura di Dino Verde e Eros Macchi, con la partecipazione di Cuchi e Renato e con Topo Gigio - Orchestra diretta da Paolo Ormi - Coreografie di Don Lurio - Scene di Gaetano Castelli - Costumi di Silvio Betti - Regia di Eros Macchi - Serata finale - Prima parte

19,15 TIC-TAC

(Certosino Galbani - Shampoo Polykur - Piselli Findus - Orzoro - Macchine per cucire Singer)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Aperitivo Biancosarti - Soffian Lavatrici - Coop Italia - Alka Seltzer)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Quattro e Quattro - Biscotti al Plasmon - Close up dentifricio - S&S Cafe)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lievito Bertolini - (2) Amaro Medicinale Giuliani - (3) Fagioli Cirio - (4) Fine Grappa Libarna - (5) Kaloderma Cosmetici - (6) Dash
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Shaft - 2) O.C.P. - 3) M.G. - 4) Politecne - 5) Miro Film - 6) Produzioni Cineseevisive
— China Martini

20,40 Raffaella Carrà presenta: CANZONISSIMA '74

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia a cura di Dino Verde e Eros Macchi, con la partecipazione di Cuchi e Renato e con Topo Gigio - Orchestra diretta da Paolo Ormi - Coreografie di Don Lurio - Scene di Gaetano Castelli - Costumi di Silvio Betti - Regia di Eros Macchi - Serata finale - Seconda parte

DOREMI

(Lenor - I Dixan - Scatto Vitalizzato Perugini - Amaro Don Bairo - Lame Wilkinson - Essex Italia S.p.A. - Curamorbido Palmolive)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

14-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Garmisch

SPORT INTERNALE

Coppa del mondo: Slalom maschile

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Fazzoletti Tempo - Gunther Wagner)

19 — Storie di montagna e di caccia

IL BRACCONIERE

Soggetto di Mario Rigoni Stern
Sceneggiatura di Mario Rigoni Stern e Tullio Kezich

Interpreti: Carla Gravina, Giulio Brogi, Egidio Marcucci, Renzo Giovannetti, Ida Meda, Carlo Taranto, Paride Calonghi, Miro Vučetić, Giulio Ghellini, Emanuela Mosse, Claudio Fino
Regia di Eriprando Visconti

TIC-TAC

(Gled Johnson Wax - Consorzi Tutela Lambrusco)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Madugno
Regia di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

(Sette Sere Perugia - Kimby)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Fette Biscottate Vitaminizzate - Buitoni - Pannolini Lines Notte - Filtrofiore Bonomelli - Dash - Calcolatini Pernigotti)

21 —

HIROSHIMA, MON AMOUR

Presentazione di Gian Luigi Rondi
Film - Regia di Alain Resnais
Interpreti: Emmanuelle Riva, Eiji Okada, Stella Dassas, Pierre Barbaud, Bernard Fresson
Produzione: Argos - Como - Daiei - Pathe

DOREMI

(Lacca Cadonett - Buondi Motta - Svelto - Manetti & Roberts - Borsci Amaro S. Marzano)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Mann, der keinen Mord beging

Eine fast ernste Kriminalgeschichte nach dem Roman von Alexander Speri

4. Folge

Regie: Hans Quest

Verleih: TV Star

19,15 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:

— Gen Verde - Ein internationales Ensemble macht internationale Musik

Regie: Vittorio Brignole

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

XII V Varie

SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 9,30-11,30 nazionale

Dopo la Messa va in onda una speciale trasmissione di carattere religioso: «Uno come tanti altri». E' la raccolta in disco delle canzoni, dedicate alla vita del Cristo, del cantautore Luciano Laurini che oggi presenta alcune sue composizioni accompagnate dal co-

ro di voci bianche di Renata Cortigiani. Laurini, oltre all'attività di compositore, svolge in alcune scuole di Firenze un'opera di rieducazione dei bambini handicappati e caratterizzati servendosi proprio della musica. L'esperimento sta dando incoraggianti risultati. Le canzoni sono una meditazione sull'infanzia del Cristo e sul messaggio natalizio.

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

L'attualità della settimana ha per titolo «Invito alla musica»; questi libri in vetrina: Enciclopedia della musica; Guida alla musica vivente di Gino Negri; Dizionario dell'opera lirica di Harold Rosenthal e John Warrack. «Biblioteca in casa» offre all'attenzione del pubblico La cerca del Santo Graal con la traduzione dal francese di A. R. Catabiani. Per «Un libro, un personaggio» viene presentato Introduzione a Paperino di Marovelli, Paolini e Saccomano. «Un tema» riguarda questa volta la «Gente della frontiera». Queste le opere

II S

LA CITTADELLA - Settima puntata

ore 15 nazionale

Scesa al negozio di Frau Schmidt per comperare il formaggio preferito da Andrew e celebrare con il marito la loro riconciliazione, Cristina viene investita da un autobus e riportata a casa priva di vita. Da questo nuovo colpo, tanto più crudele in quanto giunge nel momento in cui l'orizzonte sembrava rischiararsi, Andrew non riesce a riprendersi. Ha troppi rimorsi per non pensare che quella sia la giusta punizione inflittagli dalla suprema giustizia. Deve affrontare ora la vita da solo: una prospettiva paurosa. Altre circostanze sfavorevoli si accaniscono contro il dottore. Il suo collega Freddie Hanson, che ha motivi di risentimento verso Andrew, viene casualmente a sapere, dall'infermiera di Manson, che quest'ultimo ha collaborato con il «curatore» americano Stillman nell'operazione di pneumotorace su Mary Boland. Con mefistofelica premeditazione, Freddie ne informa il dottor Ivory che non chiede di meglio che vendicarsi: provoca perciò un'inchiesta contro Manson da parte dell'Ordine dei Medici.

IX E

CANZONISSIMA '74

ore 18 e 20,40 nazionale

Anche quest'anno la finale di Canzonissima '74 si svolgerà divisa in due parti: la prima — registrata — andrà in onda a partire dalle 18 e la seconda — in diretta — comincerà alle 20,40. Il programma prevede al pomeriggio l'esecuzione per intero delle canzoni portate in finale da Orietta Berti, Poppino di Capri, Gianni Nazario, Massimo Ranieri, Mino Reitano, i Vianella, Wess-Dori Ghezzi per il girone della musica leggera tradizionale e da Maria Carta e Tony Santagata per il girone folk. Inoltre sono previsti l'abbinamento dei primi nove biglietti estratti dalla Lotteria Italia con i cantanti finalisti, un balletto e un'esibizione canora di Raffaella Carrà, un intervento di Topo Gigio e uno dell'ospite d'onore che sarà una ragazzina romana di undici anni, Maria Vittoria Virgili, eccezionalmente dotata per la ginnastica artistica tanto che è stata invitata a Mosca. Sia verrà coadiuvata nel ruolo di presentatrice da Mike Bongiorno. Alla sera la trasmissione comincerà con una sintesi delle canzoni finaliste e proseguirà con una fantasia canora di Raffaella Carrà e degli ospiti che saranno Cechi e Renato (assenti al pomeriggio), Topo Gigio e Renato Rascel. In questa seconda parte molto tempo sarà occupato dai collegamenti con le cinque sedi della RAI (Torino, Milano, Firenze, Roma e Napoli) presso le quali convergeranno i voti dei cinquecento giurati riuniti in venti giurie. Alla fine si conosceranno le due «Canzonissime '74»: una per il folk e una per la musica leggera. (Servizio alle pagine 16-17).

illustrate: America molte voci di Piero Pieroni. Sulle tracce dei cavalli indiani di Frederick Remington; L'ultima vittoria dei Cheyennes di Howard Fast; Il cowboy di H. J. Stammel; La grande frontiera di Dee Brown. Il «panorama viaggi» comprende: Il massiccio del Monte Bianco di Gaston Rebuffat; L'enigma della grande piramide di André Pochan; L'esplorazione dell'Antartide di Silvio Zavatti; Racconti avventurosi di Emilio Salgari; I navigatori sulla via delle Indie di Gaetano Ferro; L'avventura dei Fenici di Gerhard Herm; Fiume scomparso di Ciro Boccazzi; Eiger di Toni Heibeler; Spirit of St. Louis di Lindberg.

L'accusa è grave: egli ha assistito all'intervento chirurgico effettuato da Stillman, non abilitato alla medicina e chirurgia, sulla persona di Mary Boland. Manson si è così reso colpevole di condotta infamante nei riguardi della professione. E' questa la goccia che fa traboccare il vaso: Manson si sente ormai un uomo finito, il suo sistema nervoso è sull'orlo del completo collasso. Ma Denny e Hope, i suoi amici di sempre, gli sono vicini e riescono a infondergli la forza di reagire: bisogna evitare ad ogni costo la radiazione dall'Albo. Il giorno del dibattito, Manson, con un discorso traboccante di sincerità, da accusato si fa accusatore, scagliandosi contro la ristretta mentalità di certi medici che non vogliono accettare il progresso, anche se opera di scienziati non laureati, come Stillman; del resto la prova della sua buona fede è là, nell'aula: Mary Boland, completamente guarita. Della commissione d'inchiesta fa parte il vecchio professor Abbey, che condivide le idee di Manson. Vedremo quale sarà l'epilogo e se il nostro protagonista troverà la via verso la vita, alla sua dedizione scientifica e umanitaria.

II S

HIROSHIMA, MON AMOUR

ore 21 secondo

Alain Resnais, regista del film in onda questa sera, è certamente uno dei migliori cineasti contemporanei: esigente, inquieto, minuzioso, rispettoso fino all'eccesso dei suoi sceneggiatori, pur imprimendo fortemente in ogni opera la propria personalità. I suoi film hanno un'importanza fondamentale nella evoluzione del cinema più recente, non solo francese: le soluzioni narrative che si sono sperimentate hanno lasciato vasta impronta nel linguaggio del cinema degli anni Sessanta. In Hiroshima, mon amour Resnais affronta uno dei problemi più scottanti del mondo di oggi, quello della bomba atomica, cioè quello della guerra e della pace. E' la storia di un'attrice francese e di un architetto giapponese che si incontrano a Hiroshima nell'ultimo dopoguerra e vivono un intenso momento d'amore. Entrambi hanno sofferto profondamente a causa del conflitto: l'uomo ha avuto la famiglia distrutta nella catastrofe della sua città; la donna ha sempre vivo il ricordo d'un soldato tedesco che ella, giovanissima, aveva amato a Nevers, sua città natale. Il soldato aveva perso, poi, la vita nel corso del conflitto. Ora la francese e il giapponese, sposati entrambi, cercano di dimenticare la follia della guerra, lei nell'amore della famiglia e nel lavoro (sta collaborando alla realizzazione di un documentario sulla pace girato nei luoghi più colpiti dal conflitto mondiale) lui collaborando alla ricostruzione di Hiroshima. I due si scambiano questi ricordi. Concluso il lavoro la donna, però, deve tornare in Francia, ed essi si separano. Anche il loro amore diventerà un ricordo.

QUESTA SERA IN CAROSELLO

Bertolini

PRESENTA:



LE AVVENTURE DI MARIAROSA



radio

lunedì 6 gennaio
calendario

IL SANTO: Epifania di Nostro Signore.

Altri Santi: S. Raimondo, S. Macra, S. Melanio, S. Carlo di Sezze, S. Andrea Corsini.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 17,02; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,54; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,36; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,53; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,02; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1762, viene rappresentato a Venezia *Sior Todero Brontolon* di Goldoni.

PENSIERO DEL GIORNO: La natura ha molte perfezioni per mostrarci che è l'immagine di Dio ed ha molti difetti per mostrarci che ne è appena l'immagine. (Pascal).

I 5268



La pianista Maria Tipo suona, insieme con Alessandro Specchi, nel Concerto in onda per le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina; 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Dalla Basilica di San Pietro in Roma. **Santa Messa celebrata dal Santo Padre Paolo VI** e consegna dei Crocifissi ai Missionari. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Speciale Radiodomenica. 12,45 Rendez-vous musicale. « Orchestra d'archi diretta da Alberico Vitalini »; Musiche di **A. Ragazzi** (Sonata XII per l'Epifania); **N. Porpora** (Aria trascrizione per arpa, archi e organo) e **Alberico Vitalini** (Pastorale-Scherzo-Elevazione). 13,15 Antologia. 13,30 **Discografia Musicale**: « La Messa nella musica dalle origini ad oggi » a cura di Santo Zaccaria; « Il Rinascimento Italiano ». 14 Concerto per un giorno di festa: **Hector Berlioz**; « L'infanzia di Cristo » - Trilogia Sacra per soli, coro e orchestra (Joseph Rouleau, basso; John Camerou, baritono; Elsie Morrison, soprano; Peter Pears, tenore - « The St. Anthony Singers » e « The Gods-brough Orchestra » diretti da Colin Davis). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 **Orizzonti Cristiani**: « Elevazione Spirituale », per la festa dell'Epifania. « L'alba dei tempi nuovi », di Don Valerio Mannucci. 20,30 Epifania - *Christus obvia* si esultò. 20,45 Les jeunes aiment la paix. 21 *Recita del S. Rosario*. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Meditazione zum Fest der Heiligen drei Könige. 21,45 The Language of Music: The Gifted Listener (I). 22,15 Em dialogo con missionarios portugueses. 22,30 Futuros misioneros en San Pedro. 22,45 Angelus del Papa. 23 *Ultim'ora*: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Concertino del mattino. 7,30 Notiziario. 7,55 Lo sport - Musica varia. 8 Notiziario - Giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Musiche del mattino. **Camille Saint-Saëns**: « La principessa gialla ». Ouverture (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). **Edouard Lalo**:

Arrangiamento: F. Salabert. Canti russi da op. 25 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Conversazione religiosa. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,15 Dischi. 13,30 **L'ammazzacaffe**. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Kruger (Nell'intervallo, ore 14,30, Informazioni). 15 Il puccinante (Nell'intervallo, ore 16,30, Informazioni). 18 Punti di vista. Un appuntamento con Vera Florence. 18,30 Informazioni. 18,35 Coro e Orchestra di Ray Coniff. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Problemi del lavoro. 20,30 Coro e Orchestra. 21,45 Terza pagina. 22,15 Informazioni. 22,20 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart**: Concerto per violino e orchestra in re maggiore KV 218 (Solista Jenny Abel, violino - Direttore Gianandrea Gavazzeni). **Wolfgang Amadeus Mozart**: « Una donna a quindici anni ». Aria di Despina, da « Così fan tutte ». (Soprano Maria Grazia Ferracini - Direttore Bruno Amadei). 22,50 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosiotti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. **Christoph Willibald Gluck**: Orfeo e Euridice. Ouverture (Orchestra della RSI diretta da Gabriel Chmura). **Luigi Cherubini**: Sinfonia in re maggiore (Orchestra della RSI diretta da Ottavio Zino). **Piotr Iljich Ciaikovski**: Variazioni « Roccò » per violoncello e orchestra (Violoncellista Rocco Filippini - Orchestra della RSI diretta da Marc Andree). 18,05 Opere giovanili di **Prokofiev** e **Sciatkovic**. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novità. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Dischi. 20,15 Millecolori. Notizie dal mondo intero e d'altrove a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '75: Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retoromantica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

INazionale

6 — Segnare orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Baldassar Galuppi: Sinfonia a quattro in sol maggiore con trombe da caccia. **Allegro assai** - Andantino - Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luciano Rosada). **Wolfgang Amadeus Mozart**: Le nozze di Figaro. Ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini). **Luigi Boccherini**: Sinfonia in sol maggiore op. 35 n. 6. **Allegro assai** - Andante - Presto. Minuetto. Presto (Orch. - A. Scarlatti) e di Napoli della RAI dir. Franco Gallini).

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Pablo Casals: Les rois mages (Orch. d'archi dir. l'Autore). **Ferruccio Busoni**: Turandot. Intermezzo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi). **Claude Debussy**: Fêtes, dai « Notturmi » per orchestra (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch). **Riccardo Pick-Margaglioli**: Notturmo e Rondò fantastico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile). **Alfredo Cortina**: La Wally. Preludio atto III - 4. a sera - Cortina (Vi. Anselmi, di Milano dir. Luciano Rosada). **Edouard Lalo**: Naimoua suite n. 1 dal balletto. **Freud** - Senerata. Tema variato - Festa popolare (Orch. della Radiotelevisione Française dir. Jean Martinon). **Camille Saint-Saëns**: Havaise per violino e orchestra (Vi. Anselmi, di Gruniaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal). **Maurice Ra-**

vel. Scherzo - Assez vif, très rythmé », dal « Quartetto in la maggiore » (Quartetto La Salle). **Niccolò Paganini**: Capriccio per chitarra (Chit John Williams).

8 — **GIORNALE RADIO** - Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti - FIAT

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9,15 Musica per archi

9,30 In collegamento con la Radio Vaticana

Dalla Basilica di San Pietro in Roma

Santa Messa

celebrata dal SANTO PADRE

PAOLO VI e consegna dei Crocifissi ai Missionari

11 — Intervallo musicale

11,10 **INCONTRI**

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 **ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana

Testi di Giorgio Calabrese

Presenta Enrico Simonetti

12,10 **Antonio Amurri** presenta:

Vietato ai minori

Un programma di musiche e chiacchiere

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica dal Secondo Programma)

— **Palmolive**

14 — **Serenate di qualche tempo fa**

14,40 **L'OMBRA CHE CAMMINA**

Originale radiofonico di Gino Magazu

In partita

Nelson Rao. Orso Maria Guerrini

Abre Van Otterloo. Edmonda Aldini

Il capitano Santini. Nino Dal Fabbro

Il maresciallo Bossù

Sandro Pellegrini

Il brigadiere Chiarotti. Silvio Spaccesi

Il direttore dell'agenzia

Diego Michelotti

Il tenente Florio. Luigi Sportelli

Il cassiere. Aldo Barberio

Il commissario. Gigi Reder

Primo agente. Francesco Paolo D'Amato

Secondo agente. Mario Lombardini

Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

— **Invernizzi Invernizza**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **La chitarra di Duane Eddy**

19,30 **Castaldo e Faele**

presentano:

QUELLI DEL CABARET

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia**

con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**

Regia di Gianni Casalino

20,20 **ORNELLA VANONI** presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Armando Adolgo

— **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Mario Tobino narratore della vita di Dan-

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con **Margherita Di Mauro** e **Fiaf-faele Cascone**

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Paolo Petroni** e **Fran-**

cesco Forti

Regia di Marco Lami

17,05 **fffortissimo**

Il brinifica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Programma per i ragazzi**

IRLANDA

a cura di **Clara Falcone**

Regia di Marco Lami

18 — **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones**, **Claudio**

Lippi, **Barbara Marchand**, **Solfioro**

Regia di **Cesare Gigli**

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

te e il suo nuovo libro « Biondo

era bello », a cura di Pierfrancesco

Listri - Roberto Tassi: l'im-

pressionismo e gli impressionisti

al Grand-Palais di Parigi - Angela

Bianchini. Juan Carlos Onetti, pre-

mio 1973 dell'Istituto latino-americano

21,45 **LA STRABUGIARDA**

Rivistina della sera di **Lidia Fall-**

er e **Silvano Nelli** con **Lauretta Ma-**

siero

22 — **Quincy Jones** e la sua orchestra

22,15 **XX SECOLO**

« Intellettuali italiani del XX seco-

lo » di **Eugenio Garin**. Colloquio

di **Tullio Gregory** con **Lucio Col-**

letti

22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**

a cura di **Michelangelo Zurletti**

Clavicembalista **GUSTAV LEO-**

NHARDT

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Grazia Maria Spina
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Sergio Endrigo, Nada e Pino Calvi**
— Invernizzi invernizza

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Il Trovatore - Mira di acerbe lagrime (Cristina Deutch, sopr., Jan Derksen, bar. - Orch. Sinf. della Radio Olandese dir. Renato Sabboni) • G. Puccini: Manon Lescaut - Donna non vidi mai (Ten. Nicola Gedda - Orch. del Teatro del Covent Garden dir. Giuseppe Patané) • J. Massenet: Cendrillon - Reste au foyer, petit grillon (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge) • A. Ponchielli: La Gioconda - Ezzo Grimaldo (Pier Miranda Ferraro, ten. - Piero Cappuccilli, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonio Votto) • G. Verdi: Don Carlos - Tu che la vanità conosci (Sopr. Antonietta Stella - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonafantoni) • P. Mascagni: Cavalleria Rusticana - Intermezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

9,30 **Giornale radio**

13,30 Giornale radio

13,35 **Pino Caruso presenta:**

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni

13,50 **COME E PERCHÉ?**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Edge-Gurwitz: We like to do it (The Graeme Edge Band) • Cham-mah-Lo Vecchio-Shapiro: Si, ci sto! (Raffaella Carrà) • Rossi: Ammazza oh (Luciano Rossi) • Le-ray-Spooner: Sweet was my rose (Velvet Glove) • Nivison-Fulmerman: Ain't it crazy (Wizz) • Lopez-Vistarini: La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • Sandrelli-Stavolo-Zulian: Rosa (Patrio Sandrelli) • Bonfanti: The game is on (Orch. Toni Majorani)

19,15 Intervallo musicale

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **PAGINE OPERISTICHE**

Gaspare Spontini: Olimpia: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Prendi l'anel ti dono» (Mirella Freni, soprano; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra - New Philharmonia - diretta da Edward Downes) • Charles Gounod: Faust: - Il était un roi de Thulé (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Georges Prêtre) • Umberto Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Baritone Giuseppe Taddei - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui) • Richard Wagner: Die Meistersinger von Nürnberg: Preludio (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

9,35 **Fiesta**

di Ernest Hemingway
Traduzione di Giuseppe Trevisani
Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli - 1^a puntata
Jake Barnes Mario Valgò
Robert Cohn Roberto Herlitzka
Georgette Barbara Valmorin
Frances Anna Menichetti
Mr. Braddock Alberto Ricca
Mrs. Braddock Mirella Falco
ed inoltre: Nerina Bianchi, Alfredo D'Amico, Margherita Giacomelli, Romano Magagnoli, Ottavio Marcelli, Gabriele Martini, Silvia Quaglia, Daniela Sandrone, Franco Vaccaro
Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Regia di Vittorio Melloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— Invernizzi Invernizza

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
Regia di Nini Perno
Nell'int (ore 11,30) **Giornale radio**

12,15 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Intervallo musicale**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Bollettino del mare**

15,35 **Federica Taddei e Franco Torti presentano:**

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di Franco Cuomo e Franco Torti

Regia di Giorgio Bandini

17,30 **CANZONI DEL VECCHIO WEST**

In collegamento con il Programma Nazionale TV

Raffaella Carrà presenta:

CANZONISSIMA '74

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
a cura di Dino Verde e Eros Macchi
con la partecipazione di Cochi e Renato e con Topo Gigio
Orchestra diretta da Paolo Ormi
Regia di Eros Macchi
Serata finale
Prima parte

20,40 **In collegamento con il Programma Nazionale TV**

Raffaella Carrà presenta:

CANZONISSIMA '74

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia

a cura di Dino Verde e Eros Macchi

con la partecipazione di Cochi e Renato e con Topo Gigio

Orchestra diretta da Paolo Ormi

Regia di Eros Macchi

Serata finale

Seconda parte

— Al termine (ore 22,40 circa):

GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

23 — **Mario Landi presenta:**

L'uomo della notte

Divegazioni di fine giornata.

Realizzazione di Giorgio Viscardi

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)

— Concerto di apertura

Claude Debussy: La boîte à joujou, balletto per bambini (orchestraz. di André Caplet) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Frieder Weissmann) • Sergei Prokofiev: Pierino e il lupo, op. 67, fiaba sinfonica per fanciulli (Narratore Tino Carraro - Orch. Philharmon. di Londra dir. Herbert von Karajan)

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**

a cura di Diego Carpitella

10 — **La settimana di Hindemith**

Paul Hindemith: Quartetto n. 1 in fa minore op. 10 (Quartetto Koeckert): I quattro temperamenti, tema con variazioni, per pianoforte e orchestra • Tema - 1^a variazione (Melanconico) - 2^a variazione (Sanguigno) - 3^a variazione (Flemmatico) - 4^a variazione (Collico) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Bruno Maderna)

11 — **APPUNTAMENTO CON IL BALLETTO**

«Il sombrero de tres picos» (il cappello a tre punte)

13 — La musica nel tempo

«ALLA RICERCA DELLA VERITA' DISTORTA»

di Gianfranco Zaccaro

Francis Dounori: Puppenspiel n. 2, per flauto, ottavino e orchestra (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Claudio Abbado) • Double II (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Bartoletti). Solo, per 10 strumenti ad arco (- I Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone)

14,20 **Fogli d'album**

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**

Direttrici d'orchestra Willem Mengelberg e Bernard Haitink

Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg) • Richard Strauss: Concerto per Zaratustra, poema sinfonico op. 30 (Violinista Hermann Krehbers - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

15,45 **Pagine rare della vocalità**

Iacopo Peri: «Al fonte, al prato» - «O miei giorni fugaci» • Giulio Caccini: «Deh dove son fuggiti» • «Amor ch'attendi» • «Oh, che felice giorno» (Hugues Cuened, tenore; Hermann Leeb, liuto)

19,15 Le Stagioni Pubbliche da Camera della Radiotelevisione Italiana

Dall'Auditorium di Firenze

CONCERTO DEL DUO PIANISTICO MARIA TIPO-ALESSANDRO SPECCHI

Franz Schubert: Gran duo in do maggiore op. 140: Allegro moderato - Andante - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace • Claude Debussy: En blanc et noir: Avec emportement - Lent Sombre - Scherzando, Igor Stravinsky: Tre movimenti da «Petruška» - Danza russa (Allegro giusto) - Petruska - La settimana grassa

20,30 **DISCOGRAFIA**

a cura di Carlo Marinelli

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Le formiche rosse**

Radiodramma di Domenico Rea

Il Presidente Ennio Bonito

La madre Luisa Conte

Marietta Emilia Sciarrino

Paqualino Bruno Cirino

Rosa Dolores Palumbo

Il morto Nino Taranto

Il principe Emilia Sciarrino

Il principe Meruno Mariano Rigillo

La voce dell'Autore Stefano Sattafiores

Le amiche di Maria Capparelli

Marietta Valeria Ruocco

Margherita Sestito

Balletto in due parti di Martinez Sierra, da un soggetto di Alarcón
Musica di Manuel De Falla
(Soprano Barbara Howitt - London Symphony Orchestra - e Piccolo Coro diretti da Enrique Jorda)

11,40 **Le stagioni della musica: La grande polifonia vocale**

Adriano Banchieri: La pazzia senile, commedia armonica (Sestetto «Luca Marenzio») • Alessandro Stiggio: La caccia, per coro a cappella (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Luciano Berio

Magnificat, per due soprani, coro, due pianoforti e strumenti (Gabriella Ravazzi e Alide Maria Salvetta, soprani; Enrico Lini e Alberto Bersone, pianoforti) • Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti dall'Autore - Maestro del Coro Ruggero Maghini) • Chemnis III, per viola e orchestra (Violista Walter Trampler - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore). Ora, per otto voci e orchestra • Swingle Singers - (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore)

15,55 **Itinerari sinfonici: Musicisti nordici**

Niels Gade: Ossian, ouverture op. 1 (Orchestra Reale Danese diretta da John Hye-Knudsen) • Edvard Grieg: Suite lirica op. 54 (Orchestra Sinfonica di Rostk-Mosca diretta da Ghenadij Rodjdestvensky) • Jean Sibelius: Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Rostk-Mosca diretta da Ghenadij Rodjdestvensky)

17 — **L'angolo dei bambini**

Musiche di Franz Liszt: Claude Debussy, Luigi Ferrini-Treccani, Anonimo, Bernardo Pasquini, Filippo Azzajolo

17,25 **CLASSE UNICA**

La Terra Santa di Fernando Berardo Rossi
10^a ed ultima. Il focolare ebraico si riaccende in Palestina

17,40 **Pagine pianistiche**

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica» (Pianista Rudolf Serkin) • Johannes Brahms: Tre Intermezzi op. 117 (Pianista Wilhelm Kempff)

18,15 **IL SENZATITOLO**

Regia di Arturo Zanini

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale
G. Segre: L'impiego terapeutico dell'ormone dell'accrescimento - L. Gratton: Le differenze tra la nostra galassia e le nubi di Magellano - V. Servino: L'abuso di lassativi e gli inconvenienti che ne derivano - Tacconino

Collaborazione musicale di Roberto De Simone

Regia di Gennaro Magliulo

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Mario Landi presenta: **L'uomo della notte**. Divegazioni di fine giornata. Realizzazione di Giorgio Viscardi - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello musicale - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in TIC TAC



Birichin®

Salute che frutta!

3

LUGLIO/SETTEMBRE 1974

GINO STEFANI, *Miti barocchi*: Palestrina «Principes Musicae»

Giacomo Puccini nelle testimonianze di Berio, Bassotti, Donatoni e Nono

CLAUDIO SARTORI, *Quisquie pucciniane e intuizioni bazziniane*

MARIO FABBRI, *La Cappella musicale dei Gonzaga a Mantova*

EMILIA ZANETTI, *Ancora sul Catalogo dell'Archivio musicale dei Gonzaga*

ELIO BATTAGLIA, *Civiltà vocale in Unione Sovietica: appunti di un'esperienza didattica*

ERNESTO NAPOLITANO e TITO TONETTI, *Il concerto è morto (note sull'improvvisazione)*

MARIANGELA DONÀ, *Notizie sulla famiglia Sammartini*

nuova

RIVISTA

MUSICALE

ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

ERI · EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

TV 7 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le grandi epoche del teatro a cura di Vito Pandolfi e Antonio Pierantoni
Realizzazione di Gianni Amico
Sesta puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacobbo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Nutella Ferrero - Camel - Dentifricio Aquafresh)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

16,30 I PORCELLINI E IL LUPO di Jiri Jaros e Jiri Davidek del Teatro delle marionette di Praga
Prima parte

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 I PORCELLINI E IL LUPO di Jiri Jaros e Jiri Davidek del Teatro delle marionette di Praga
Seconda parte

la TV dei ragazzi

17,45 BADA A TE!

Cartone animato
Allo stadio
Prod.: Sovexport Film

17,55 CHI E' DI SCENA!

a cura di Gianni Rossi
Prima puntata
Nanni Svampa e Lino Pattruno
Regia di Luigi Turolla

18,10 SPAZIO

Numero 125: **Le piante hanno una vita segreta?**
a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Catani

GONG

(Piza Star - Cento - Cofanetti - Caramelle Sperlari - Lux Sapone)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaiti e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Prima puntata

19,15 TIC-TAC

(Benetton Abbigliamento - Thé Lipton - Ariel - Cooperativa Agricola Birichin - Cletanol Cronoattivo)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Buondi Motta - Soc. Nicholas - Verdurissima Knorr - Lucidi per calzature Mac Dugan)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Pizzaiola Locatelli - Camomilla Montania - Air Fresh Solid - Whisky Mac Dugan)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Biscotti Colussi Perugia - (1) Kambusa Bonomelli - (3) A.T.I. - (4) Caffè Bourbon - (5) Doppio Brodo Star - (6) Budini Royal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Tombolini - 3) Studio K - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Jet Film - 6) Jet Film

— Amaro Montenegro

20,40

DIAGNOSI

Originale filmato in sei episodi di **Arnaldo Bagnasco**, **Mario Caiano** e **Fabrizio Trecca**

Primo episodio

L'avvertimento

Personaggi ed interpreti:
Prof. Brandi Philippe Leroy
Dott. Bernardi Elio Zamato
Dott. Silvestri
Vittorio Mezzogiorno
Dott. Martino
Claudio Sorrentino
Ing. Cardona
Luciano De Ambrosio
Luisa Cardona
Evelyn Stewart
Marina Cardona

ed inoltre: Pamela Villorosi, Franco Lazzaretti, Valentino Macci, Anna Manduchi, Fulvio Mingozzi, Rosa Maria Spena, Paola Tedesco, Rayka Yurit

Consulenza: Prof. Fabrizio Trecca, Prof. Fabrizio Benedetti Valentini

Musiche di Pino Calvi
Direttore della fotografia Giancarlo Ferrando

Scenografia di Luigia Magrini
Scenografia di Elena Ricci Poccetto

Delegato alla produzione Arnaldo Bagnasco
Regia di Mario Caiano

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - R.T.R. Realizzazioni Telecinematografiche Roma)

DOREMI

(Dentifricio Colgate - Grappa Fior di Vite - Kimby - Maionese Kraft - Pronto Johnson Wax - Jolly Alemagna - Rexona Sapone)

21,45 QUI PIANETA TERRA, RISPONDETE

Un programma di Mino Damato
Seconda ed ultima parte

BREAK

(Rowntree After Eight - Amaro Ramazzotti - Ceramica Beldi - Brandy Vecchia Romagna - Saponette Mira dermo)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2° secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca - Presenta Fulvio Carli Mazzilli Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG

(Certosino Galbani - Ali Multigrado)

19 — JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

Soggetto e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro, Piero Pieroni, Antonio Sapora
Personaggi ed interpreti:
Jack London Orso Maria Guerrini
Fred Thompson Arnaldo Belfiore
Matt Gustavson Andrea Checchi
Jim Goodman Hussein Cokic
Merritt Sloper Carlo Gasparri
Regia di Angelo D'Alessandro
Quarto episodio
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Televisione Belgarda - Trans Europa Film)

TIC-TAC (Magnesia Bismurata Aromatic - Fabello)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli
ARCOBALENO (Margarina Star Oro - Balzaretto)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO (Scatto Vitaminizzato Pergina - Oia - Biscotti al Placenta - Zucchi Telerie - Pizzaiola Locatelli)

21 — Turno C speciale

PER UNA STORIA DELL'UNITA' SINDACALE

Inchiesta di Riccardo Tortora e Merisa Malfatti
a cura di Giuseppe Momoli
Prima puntata
Il Patto di Roma

DOREMI

(Glory - Sole Bianco Lavatrici - Sughi Condibene Buitoni - Shampoo Polykur - Pavesini - Cedrata Tassoni)

22 — La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

VOCI LIRICHE DAL MONDO

Rassegna di giovani cantanti
Serata dedicata alla vincitrice del torneo:

LYNNE STROW

Verdi: *La battaglia di Legnano*: Sinfonia - Verdi: *Aida*: «Cieli azzurri» - Verdi: *La Forza del destino*: Scene V, VI, VII, VIII e Finale Secondo
(Baritono Enrico Giambarelli, Basso Sergios Kalabakos) - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi - Maestro del coro Giulio Bertola - Consulenza e presentazione di Guido Pannain - Note illustrative di Francesco Benedetti - Presenta Laura Bonaparte - Regia di Claudio Fino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Mann, der keinen Mord beging

Eine fast ernste Kriminalgeschichte nach dem Roman von Alexander Sperril 5. Folge
Regie: Hans Quest
Verleih: TV Star

19,15 Bosco Gurin

Ein Dorf der freien Wälder Ein Film von Karol Skripky Verleih: Condor

19,50 Bergsteigen in Südtirol

Eine Sendung von Ernst Partl

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

II S

JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

Quarta puntata

ore 19 secondo

London e i suoi compagni erigono attorno all'accampamento una barriera di fuoco per tenere lontani i lupi, ma questi si fanno sempre più audaci, pronti a slanciarsi su di loro. Allora London dà ordine di partire. Proprio in quel momento Goodman ritorna e con la sua mira infallibile uccide molti lupi. Poi anche lui salta sulla zattera. Ora, però, un altro pericolo mortale li aspetta: le rapide delle White Horses. La corrente corre velocissima. Più volte la zattera rischia di andare a infrangersi contro le rocce ma London sfoggia tutta la sua bravura di marinaio e porta la zattera e i suoi amici in salvo. La sera stessa arrivano a una località chiamata Isola Superiore dove decidono di mettere il campo base, mentre London e Goodman andranno alla ricerca dell'oro. La fortuna li assiste poiché, dopo qualche giorno di ricerca, nel setacciare la sabbia del fiume trovano delle pepite. Intanto all'Isola Superiore Dog si è introdotto di notte nello spaccio della Compagnia mine-

riaria ed ha messo tutto a soqquadro; i danni sono ingenti e Fulton e Blake, gli agenti della Compagnia, esigono l'immediato risarcimento dei danni. Gustavson consegna loro i suoi soldi ma non bastano: Thompson disperato deve aggiungere molte centinaia di dollari. Fulton consiglia loro di liberarsi di Dog, il cane nella foresta per ucciderlo, ma quando punta la pistola Dog lo guarda negli occhi, lo sfida e Gustavson butta via la pistola. La notizia che London e Goodman hanno trovato un giacimento d'oro entusiasma Thompson, Sloper e gli altri. Purtroppo però è arrivato l'inverno, i fiumi sono ghiacciati per colpa di Dog non hanno soldi per comprare cani da slitta. Impossibile andare a Dawson a registrare la concessione e finché questo non viene fatto non possono stare tranquilli. Una notte Gustavson parte per andare a Dawson da solo. London e Goodman si lanciano sulle sue tracce, Gustavson intanto è sprofondata in una pozza d'acqua, ha tre o quattro minuti per accendere un fuoco e astugiarsi.

DIAGNOSI

ore 20,40 nazionale

Protagonista di questo primo episodio di Diagnosi è un dinamico ingegnere di quarant'anni. E' nel pieno della sua attività, proteso verso un possibile e imminente successo, quando una serie di sintomi allarmanti lo costringono ad un controllo medico. La diagnosi è seria: stenosi della carotide, cioè pericolo d'infarto cerebrale. Ma l'ingegnere rifiuta di

sottoporsi ad un intervento chirurgico e si getta nel lavoro. E' sua moglie a rendersi conto del grave pericolo che incombe su di lui. Poi, una tregua che il male sembra concedergli aiuta l'uomo a dimenticare la minaccia. E quando il male lo colpisce assistiamo al disperato tentativo di salvarlo da parte di quella stessa équipe chirurgica della quale l'ingegnere aveva voluto ignorare ogni preventivo avvertimento.

PER UNA STORIA DELL'UNITA' SINDACALE

ore 21 secondo

Va in onda questa sera la prima puntata — dal titolo «Il Patto di Roma» — del programma Per una storia dell'unità sindacale realizzato da Riccardo Tortora e Marisa Malfatti, per la rubrica Turno C curata da Giuseppe Momoli. In questa puntata, Ore-Lizzadri, socialista, l'ultimo sopravvissuto dei protagonisti delle vicende che portarono alla firma del «Patto di Roma» del '44; l'on. Ferdinando Storch, democristiano, presidente delle ACLI dopo Achille Grandi; l'on. Agostino Novella, comunista, segretario generale della CGIL dopo Di Vittorio, e scomparso pochi giorni dopo aver concesso l'intervista — a nome delle tre correnti politiche che allora rappresentavano — ripercorrono le tappe che portarono alla firma del «patto» di unificazione sindacale; ne illustrano il significato storico e i limiti politici; ne mettono in luce quelle

contraddizioni che esploderanno negli anni successivi. Il collegamento tra il «Patto di Roma» e il movimento della Resistenza, caratterizzato dagli scioperi del '43 e del '44, viene realizzato anche dall'on. Salizzoni, democristiano; dall'on. Carmagnola, all'epoca responsabile sindacale del PSU, e dall'on. Novella. Le vicende degli scioperi del Nord sono raccontate da operai, contadini e impiegati sopravvissuti alle deportazioni. La situazione sindacale nell'Italia già liberata del Centro e del Sud, nel '44, è analizzata dall'on. Storch, per il sindacalismo cattolico, dall'on. Gramigna, comunista e dall'on. Lizzadri, per le esperienze del sindacalismo socialcomunista. La puntata si conclude con le prime divisioni interne alla CGIL nel 1946, determinate dal dissenso sulla strategia per la tutela dei salari e dell'occupazione. Ha collaborato al programma Livia Sassone, Montaggio di Romano Trina, coordinamento di Rosanna Faraglia.

QUI PIANETA TERRA, RISPONDETE - Seconda puntata

ore 21,45 nazionale

Il 16 novembre del 1974 dal radiotelescopio di Arecibo è partito il primo segnale dell'uomo diretto verso l'ammasso di stelle che si chiama M13. Lo raccoglierà qualcuno? La terra ha ricevuto messaggi radio da altri pianeti di altri sistemi solari? La seconda parte di Qui pianeta terra, risponde presenterà le testimonianze dell'astronomo inglese Lunan che afferma di aver decodificato un messaggio proveniente da una sonda spaziale extraterrestre. Su questo affascinante tema par-

ranno il prof. Bracewell della Stanford University, il prof. Oliver e il dott. Billingham della NASA che stanno lavorando al progetto «Ciclope», per la ricerca di vita intelligente nella galassia. Interverranno anche il fisico Morrison, l'astronomo Sagan, il capo del reparto biologico del Centro di ricerche di Ames, Kvenvolden, nei cui laboratori la troupe (guidata da Mino Damato e composta da Penny Huthcheson, dall'operatore Freedland e dal tecnico Cesare Caprio) è riuscita a filmare l'esperimento di formazione delle sostanze essenziali alla vita.

VOCI LIRICHE DAL MONDO

ore 22 secondo

Si conclude questa sera, con un'ottava trasmissione di cui è protagonista il soprano Lynne Strow, il concorso lirico che la televisione ha dedicato ai giovani cantanti. Nella penultima puntata, la giuria, di cui erano membri Franco Ferrara, Francesco Molinari Pradelli e Armando La Rosa Parodi, dopo aver ascoltato i cinque finalisti (oltre alla Strow, il soprano Maria Fausta Gallamini, il basso Alfredo Zanazzo, il soprano Mara Zampieri, il mezzosoprano Helga Müller) ha assegnato la vittoria alla concorrente americana, Nata nel Connecticut, Lynne Strow dopo gli studi compiuti negli Stati Uniti si è perfezionata in Italia con il maestro Carlo Alfieri e con la professoressa Mirka Frigo. Ha partecipato inoltre a vari concorsi lirici, vincendo il

primo premio al «Negli» di Enna, al concorso di «Voci verdiane» di Busseto, a Parma eccetera. L'ottava trasmissione di Voci liriche dal mondo la vedrà impegnata nella Forza del destino; precisamente nella quinta, sesta, settima e ottava scena e nel finale del secondo atto, in cui Leonora, figlia del marchese di Calatrava e sorella di Don Carlo di Vargas, si rifugia nel monastero della Madonna degli Angeli, in cerca di pace e di solitudine. Accanto alla Strow, nelle vesti di «Freia» Melitone e del Padre Guardiano, il baritone Enrico Giambartesi e il basso Sergios Kalabakos (due altri concorrenti della quarta edizione della gara lirica televisiva). Lynne Strow canterà inoltre «Cieli azzurri» dall'Aida e la Sinfonia dalla Battaglia di Legnano. Al termine Mario Del Monaco consegnerà alla vincitrice una medaglia d'oro offerta dalla RAI.

il silenzio non è d'oro se cade tra voi e vostro figlio

In un dialogo con i genitori, molto spesso i figli si sentono a disagio per la difficoltà di trovare argomenti comuni di cui parlare.

Aiutarli è semplice. Basta conoscere i loro problemi e il loro bisogno di un'informazione giusta, moderna, aperta perchè possano crescere senza complessi.

Per questo c'è l'enciclopedia JUNIOR: 10 volumi che si leggono come un romanzo; l'unica con speciali pagine per le ricerche scolastiche; l'unica completata dai ragazzi attraverso il quindicinale "Junior due".



JUNIOR

l'aiutastudenti

8300 pagine 8000 illustrazioni a colori



Spedite il tagliando a:
SAIE
Ufficio Stampa
C.so Reg. Margherita 2
10153 TORINO
(Italy)

A PICCOLE RATE MENSILI

Spett.le SAIE: senza impegno desidero ricevere una documentazione sulla ENCICLOPEDIA JUNIOR.

NOME _____
INDIRIZZO _____

radio

martedì 7 gennaio

calendario

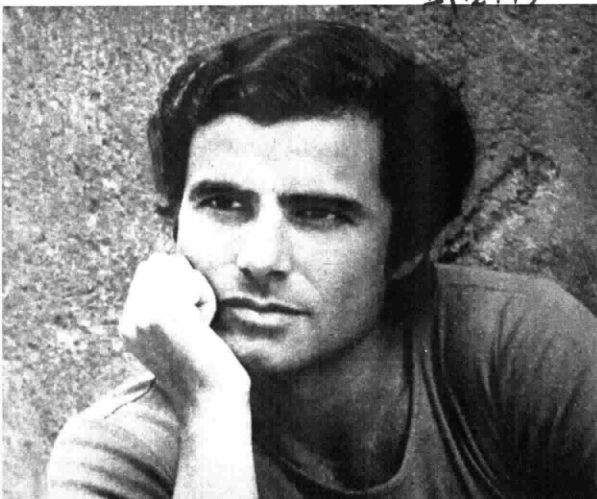
IL SANTO: S. Luciano.

Altri Santi: S. Felice, S. Crispino, S. Gennaro, S. Giuliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 17,03; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,56; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,37; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,54; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,02; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1873, nasce a Orléans Charles Péguy.

PENSIERO DEL GIORNO: Il brutto è che le massime si scrivono per gli altri e assai raramente per se stessi. (A. Dufrenoy).



Nino Castelnuovo è il conduttore di «Voi ed io» alle 9 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo - Attualità - Sociologia per tutti, del Prof. Gianfranco Mora: «Sociologia onnicomprensiva». - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Dojrzae ucstnicw we Mszw sz. 20,45 Témoignage d'un Chinois: «Ma vie eucharistique». 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Missio München berichtet. 21,45 All Roads Lead to Rome: Church of St. Gregory the Great. 22,15 Revista da Imprensa. 22,30 Cartas a Radio Vaticano - Nos cuenta la Puerta Santa: Jubileo de 1700, por Luciana Giambuzzi. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Ugo Vanni: «L'Epistolario Apostolico». - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola. E' bello cantare (I). 9 Radio mattina (Nell'intervallo ore 10,30 Informazioni). 12 Musica varia (Nell'intervallo ore 12,05 Notizie di borsa). 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Dischi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30 Informazioni). 15 Il piacevole (Nell'intervallo ore 16,30 Informazioni). 16 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Informazioni. 18,35 Polche di Johann Strauss. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermazzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Di-

scussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 Ricreativo. 22 La voce di Perry Como. 22,15 Informazioni. 22,20 Il coleottero. Radiodramma di Pier Allini. Traduzione di Gianna Villar. Lucienne. Mariangela Wetti. Françoise. Annamaria Mion; Jean Müller; Alfonso Cassoli; Michel; Mario Bajo; Tarat; Vittorio Quadrelli. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Ketty Fusco. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera italiana. Claudio Cavadini: Cantata per baritono, coro e orchestra - Und das Licht leuchtet in der Finsternis. (Baritono Gottfried Kurt - Orchestra e Coro della RSI diretti da Tito Gotti). Franz Joseph Haydn: Notturno n. 8 in do maggiore per flauti, due corni, due clarinetti, due viole, violoncello e contrabbasso - Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer; Jacques Offenbach: Le mariage aux lanternes. Operetta in un atto di Michel Carré e Alfred Batta. Quilotic. 18,05 Musica folcloristica. 18,25 Archi. 18,35 Il mondo dello spettacolo. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,15 Notiziario. 19,30 Novità. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermzzo. 20 Dischi. 20,15 L'audizione: Carlos Seixas: Sonata in re maggiore, Sonata in do minore (Clavimbalista Christine Sartorette); Josef Suk: Quattro pezzi per violino e pianoforte (Juan Carlos Rybin, violino; Maria Isabella De Carli, pianoforte); Anton Webern: Quattro pezzi per violino e pianoforte op. 7 (Juan Carlos Rybin, violino; Maria Isabella De Carli, pianoforte). 20,45 Rapporti '75: Letteratura contemporanea. 21,15 Musica da camera. Bohuslav Martinu: Sinfonietta giocosa per pianoforte e orchestra da camera (Stanislav Knor, pianoforte - Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Smetáček). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tommaso Albinoni: Concerto a cinque in si bemolle maggiore op. 9 n. 11; Allegro - Adagio - Allegro (Ob. Pierre Pierlot - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Peter Maag)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johann Joseph Quantz: Concerto per flauto ed archi. Allegro - Arioso - Allegro vivace (Fl. Arturo Danesin - Orch. da Camera «Collegium Musicum» di Torino dir. Massimo Bruni) • Antonin Dvorak: Carnevale: Ouverture (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)
- 7 — Giornale radio
- 7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Gabriel Fauré: Pavane per orchestra (Orch. - London Symphony - dir. Bernard Haitink) • Adolphe Adam: Si j'étais roi: Ouverture (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Louis Fremaux) • Theodor Berger: Rondino giocoso, per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Herbert Albert) • Johann Strauss: Schneeglockenzwitzer (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskowsky)
- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno. Regia di Franco Franchi
— Sottilette Extra Kraft
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **L'OMBRA CHE CAMMINA**
Originale radiofonico di Gino Magazzù
2^a puntata
L'uomo del garage
Riccardo Garrone
Il vecchio marinaio
Andrea Checchi
Nelson Rao Orso Maria Guerrini
Cristiana Daniela Nobili
Alvaruccio Claudio Sorrentino
Un brigadiere Silvio Spaccesi
Un cameriere Diego Reggente
Un agente Gastone Bartolucci
Musiche a cura di Roberto Predadio
Regia di Carlo Di Stefano (Registrazione)
— Invernizzi Invernizzina
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO
- 17,40 Programma per i ragazzi
IL FILO DEL DISCORSO
a cura di Franco Passatore
- 18 — **Musica in**
Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.
- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
20,15 I nostri mercati
- 19,30 **CONCERTO LIRICO**
Direttore Luciano Rosada
Soprano Maria Luisa Cioni
Tenore Gastone Limarilli
Alfredo Catalani: La Wally. Preludio Atto III; «A sera» • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: «Deh, vieni non tardar» (Soprano Maria Luisa Cioni) • Francesco Cilea: «L'Arlesiana»: Lamento di Federico • Tenore Gastone Limarilli • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix. «O luce di quest'anima» (Soprano Maria Luisa Cioni) • Giacomo Puccini: La fanciulla del West. «Ch'ella mi creda» (Tenore Gastone Limarilli) • Pietro Mascagni: L'amico Fritz. Intermzzo • Georges Bizet: Carmen: «Il fior che avevi a me tu dato» (Tenore Gastone Limarilli) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera. «Ecco l'orrido campo» (Soprano Maria Luisa Cioni) • Ruggero Leoncavallo: I Pagliacci: «Recitar» (Tenore Gastone Limarilli) • Giuseppe Verdi: Macbeth: «Nel di della vittoria» (Soprano Maria Luisa Cioni)
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
- 20,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta
ANDATA E RITORNO
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Luigi Colonna di Stabia (Nicola Di Bari) • Malata d'allegria (Giovanna) • Amare inutilmente (Gino Paoli) • Nessuno mai (Marcella) • Comm'è bella a stagione (Fausto Cigliano) • Piano piano piano (Rosanna Fratello) • Tutto a posto (I Nomadi) • Vado via (Paul Mauriat)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**
Giorgio Manganelli incontra Edmondo De Amicis
con la partecipazione di Carmelo Bene - Regia di Vittorio Sermonti (Replica)
- 11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**
Ottochiacchiere con Castellano e Pipoto
- Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **Radioteatro**
Gente sulla piazza
Un atto di Alfredo Balducci
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Arturo Marchi, sindaco del paese
Giulio Oppi
Signora Marchi, sua moglie
Anna Caravaggi
Virginia, loro figlia
Adele Ricca
Ingegnere Valdi
Gino Mavara
Signora Valdi
Olga Fagnano
Enrico, loro figlio
Alberto Marchi
Vecchia Marchi Misa Mordeggia Mari
Il dottore
Franco Rita
Il colonnello
Franco Passatore
avvocato
Natale Peretti
Il maresciallo
Franco Alpestre
Il prete
Alberto Ricca
L'amministratore
Bruno Alessandro
Regia di Massimo Scaglione
- 22,05 Silvio Gigli presenta:
CANZONISSIMA '74
con Violetta Chiarini, Elsa Ghiberti e Maurizio Antonini
- 22,45 **L'armonica Tizio Thielemans**
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni, presentate da **Liana Orfei**. Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30** **Giornale radio** - Al termine Buon viaggio — **FIAT**
- 7.40** **Buongiorno con Umberto Balsamo**, **Il Quarte Sistema** e **Duane Eddy** — Invernizzi Invernizzi
- 8.30** **GIORNALE RADIO**
- 8.40** **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 8.50** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9.05** **PRIMA DI SPENDERE** - Un programma a cura di **Alice Luzzati** **Fegit**
- 9.30** **Giornale radio**
- 9.35** **Fiesta** di **Ernest Hemingway**
Traduzione di Giuseppe Trevisani
Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli - 2^a puntata
Mario Valgovi
Jake Barnes Carmen Scarpitta
Brett Ashley Roberto Herlitzka
Robert Cohn Conte Mippipopolous
Raffaella Giugrande
Frances Anna Menichetti
Georgette Barbara Valmorin
Mr. Braddock Alberto Ricca
Mrs. Braddock Mirella Falco
Prentiss Gabriele Martini
Zizi Renzo Rossi
La portinaia Wilma D'Eusebio
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Nerina

- 13.30** **Giornale radio**
- 13.35** **Pino Caruso presenta: Il distintissimo**
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni
- 13.50** **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Ceilarita-Tomassini-Granieri: Homo (UT) • **Carli-Blanksteiner:** Un amore incosciente (Nancy Cuomo) • **Remigi-Testa:** Emme come Milano (Memo Remigi) • **Cardia-Samdracca-Camus:** Addio primo amore (Gruppo 2001) • **Groscolas:** Lady lay (Pierre Groscolas) • **Caravati-Carucci:** Io per amore (Donatella Moretti) • **Di Palo-Salvi-Rhodes:** Passa il tempo (Ibis) • **Casella-Luberti-Coccante:** Qui (Riccardo Coccante) • **Farina-Ti-Cal-Mil:** California boogie (Sergio Farina) • **Nivison-Fulmerman:** Ain't crazy (Wizz) • **Pennone-Nocera-Zauli:** Un esame di coscienza (I ragazzi del sole) • **Bigazzi-Bella:** L'avvenire (Marcella)
- 14.30** **Trasmissioni regionali**

- 19.30** **RADIO SERA**
- 19.55** **Supersonic**
Dischi a mach due
Lennon: When we were gets you thru the night (John Lennon) • **Ferry:** All I want is you (Roxby Music) • **Coulter-Martin:** All of me loves all of you (Bay City Rollers) • **Jackson:** You little trostmaker (The Tymes) • **Tobey:** I don't know why (Variations) • **Shelley:** Gee baby (Peter Shelley) • **Fossati-Prudente:** Infinite fortune (Oscar Prudente) • **Bell-Creed:** You make me feel brand new (The Stylistics) • **Rhodes-Di Palo-Salvi:** Passa il tempo (Ibis) • **Macaluso:** Dancing to the music (Rockin' Horse) • **Shapiro-Pickett:** Don't knock my love (Diana Ross-Marvin Gaye) • **Kantner-Byons-Scick:** Ride the tiger (Jefferson Starship) • **Ram-Rand:** Only you (Ringo Starr) • **Scott-Dyer:** Who do you think you are (The British Lions Group) • **Carucci-Manfredi:** Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carucci) • **Claudetti:** Contenti (Ornella Vanoni) • **Chapman-Chinn:** Turn it down (Sweet) • **Chinn-Chapman:** The wild one (Suzi Quatro) • **Lea-Holder:** Far far away (Slade) • **Santana-Coster:** Give and take (Santana) • **Lubiack-**

- Bianchi, Alfredo Dari, Margherita Giacomelli, Giorgio Locuratolo, Vittoria Lottero, Romano Maggino, Claudio Parachinotto, Silvia Quaglia, Daniela Sandrone, Franco Vaccaro
Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 9.55** **INVERNIZZI INVERNIZZI**
CANZONI PER TUTTI
Red roses for a blue lady, In contro-luce, Occhi rossi, Amore a viso aperto, Una donna sola (Lady with the braid), Il campo della fragole, Serenata serena, L'arancia non è blu, Qui
- 10.24** **Corrado Pani** presenta una poesia al giorno
PERCH'IO NO SPERO DI TOR-NAR GIAMMAI di **Guido Cavalcanti**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
- 10.30** **Giornale radio**
- 10.35** **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampa**
Regia di **Nir Perno**
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**
- 12.10** **Trasmissioni regionali**
- 12.30** **GIORNALE RADIO**
- 12.40** **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-compagni**

- 15 — Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15.30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.40** **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**
- 17.30** **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17.50** **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- Gamble-Hill:** Quando ti rivedrò (Wess) • **Anka:** You're having my baby (Paul Anka) • **Pieretti:** Polvere negli occhi (Gian Pieretti) • **Gravy-Gravities:** Doctor oh doctor (The Electric Flag) • **John-Tau-pain:** Let me be your car (Rod Stewart) • **Turner:** See Ida (Ike and Tina Turner) • **Froya-Cropper:** Knock on wood (David Bowie)
- **Crema Clearasil**
- 21.19** **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 21.29** **Riccardo Bertonecchi** presenta:
Popoff
- 22.30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22.50** **Mario Landi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**
- 23.29** **Chiusura**

3 terzo

- 8.30** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Concerto di apertura**
Franz Liszt: *Die Ideale*, poema sinfonico n. 12 da Schiller (Orchestra Filarmonica Slovaca diretta da Ludovít Rajter) • **Gustav Mahler:** Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert: Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n • Nun seh' ich wohl, warum so dunkle - **Flammen** - Wenn dein Mütterlein • **Oft denk' ich, sie sind nur ausgegan-** - In diesen Wetter (Mezzosoprano **Christa Ludwig** • Orchestra Filarmonica diretta da André Vandernoot)
- 9.30** **Grandi interpreti: Tenore NICOLAI GEDDA**
Gaetano Donizetti: *Don Pasquale* • **Cercherò l'ontano** terra • (Orch. New Philharmonia dir. Edward Jones) • **Hector Berlioz:** Benvenuto Cellini • **La gloire était** • (Orch. Nazionale dell'ORF dir. Georges Prêtre) • **Giacomo Puccini:** *Manon Lescaut* • **Donna non vidi mai** • **Giuseppe Verdi:** Un ballo in maschera • **Mia se m'è forza perdersi** • **Piotr Iljich Ciaikovski:** *Eugenio Onegin*: **Aria di Lensky** (Orch. • *Royal Opera House* • del Covent Garden dir. Giuseppe Patané)
- 10 — La settimana di Hindemith**
Paul Hindemith: Sonata n. 3 in si bemolle maggiore, per pianoforte: *Ruhig bewegt* • *Sehr lebhaft* • *Mässig schnell* • *Fuga Lebhaft* (Pl. Klara Havlikova) • *Die junge magd*, op. 23 n. 2, sei Lie-

- 13 — La musica nel tempo PAGANINI E LA MUSICA POPOLARE**
di **Edward Neill**
Niccolò Paganini: *Carmagnola* con variazioni per violino e chitarra (Salvatore Accardo, vl.; Paolo Pilia, chit.); *Dialogo tra una vecchia e una giovane* (Chit. Paolo Pilia); *Il carnevale calando* • dalla Sonata n. 4 op. 2 • *La Sinagoga* • per violino e chitarra (Salvatore Accardo, vl.; Paolo Pilia, chit.); *Perigiord con due variazioni* (Chit. Paolo Pilia); *Il carnevale di Venezia* (Salvatore Accardo, vl.; Corrado Galzio, pf.); *Allegretto moderato* per chitarra (Chit. Paolo Pilia); *Canzonetta genovese* • dalla • *Serenata per violino, violoncello e chitarra* • (Dino Asciolli, vl.; Claus Kängjesser, vc.; Ailrio Diaz, chit.); *Sonata Varasiva* (Renato De Barbieri, vl.; Tullio Macoggi, pf.); *Inno Patriotico* per violino e chitarra (Chit. Paolo Pilia); *Variazioni sulla aria genovese Barucab* (Vl. Salvatore Accardo) (Registrazioni effettuate a cura dell'Istituto di Studi Paganiniani di Genova)
- 14.20** **Listino Borsa di Milano**
- 14.30** **Archivio del disco**
Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra

- 19.15** **Concerto della sera**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore • *Adagio* • *Andante* • *Minuetto* • *Finale* (Orch. Filar. di Vienna dir. Pierre Monteux) • **Gustav Mahler:** Kindertotenlieder, per voce e orchestra (testo di Friedrich Rückert): Nun will die Sonne so hell aufehen • Nun seh' ich wohl warum so dunkle Flammen • Wenn dein Mütterlein • *Oft denk' ich, sie sind nur ausgegangen* (Bar. Hermann Prey • Orch. Sinf. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Hermann Haitink) • **Antonin Dvorak:** Rondò in sol minore op. 94, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron • Orch. Filar. di Londra dir. Bernard Haitink)
- 20.15** **IL MELODRAMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
IVAN SUSANIN
Opera in 4 atti e un epilogo di G. F. von Rosen
Direttore di **Mikhail Ivanovich Glinka**
Musicista **Oscar Danon**
Orchestra dell'Opera Nazionale di Belgrado e Coro dell'Armata Jugoslava
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

- der su testi di Georg Trakl, per voce, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Magda Lazzio, sopr.; Severino Gazzelloni, fl.; Giacomo Gandini, clar. • Quartetto d'archi di Roma della RAI); Sinfonia in si bemolle maggiore per • Concert Band • Moderately fast, with vigor • Andantino grazioso • Fugue (Orchestra • Philharmonia • dir. l'Autore)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
— La vetrina del libro: • **Zolfanello** • di Erika Lilleg, adattamento di Franco Casale
— **Tuttamusa**, a cura di Giovanna Santostefano (Replica)
- 11.30** **L'infanzia di Gogol. Conversazione** di **Perla Cacciaguerra**
- 11.40** **Musiche pianistiche di Béla Bartók**
Tre Burlesche op. 8 c.; • *Disputa* • (1908) • • *Leggermente brillo* • (1911) • *Capriccio* • (1910); • *Per i bambini* •, 40 pezzi dal 1° volume su melodie popolari ungheresi (Rev. 1945) (Pf. György Sandor)
- 12.20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Salvatore Orlando: Tre Movimenti, per pianoforte: *Preludio* (Allegro) • *Bisema* (Larghetto) • *Finale* (Presto) (Pft. Antonio Bacchelli); *Overture* per una commedia lirica (Orch. • A. Scarlati • di Napoli della RAI dir. Pietro Arancio) • **Valerio Vannuzzi:** *Giochi d'acqua* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); *Due Tempi* • *Finale*, per orchestra da camera (Orch. • A. Scarlati • di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)
- (Vl. Gioconda De Vito • Orchestra • Philharmonia • di Londra dir. Rudolf Schwarz)
- 15.10** **L'Oratorio barocco**
Antonio Caldara: La caduta di Gerico, Oratorio per soli, coro e orchestra (Dio: Richard Conrad; Giosue capitano: Milla Cerdan; Achane, cittadino di Gerico: Robert Amis El Hage; Raab sua figlia: Magda Lazzio; Nunzio di Giosue: Maria Luisa Nave • Comp. strum. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17.10** **Fogli d'album**
- 17.25** **CLASSE UNICA:** La tematica religiosa nel cinema di **Angelo Luciano** • *Bergman e il silenzio di Dio*
- 17.40** **Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18.05** **LA STAFFETTA**
ovvero • *Uno sketch tira l'altro* • Regia di **Adriana Parrella**
- 18.25** **His hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 18.30** **Donna** Sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**
- 18.45** **IL COSTO DELLA BELLEZZA**
a cura di **Giuseppe Neri**
2 Fantasia e pericolosità dei cosmetici
Interventi di **Giovanni Andreucci**, **Luciano Angelucci**, **Domenico Filippi**, **Giulio Gatti**, **Giuseppe Leopardi**, **Enrico Malizia**, **Domenico Papini**

- 21.30** **BRUNO MADERNA MUSICISTA EUROPEO**
a cura di **Massimo Mila**
Ottava trasmissione
Libri ricevuti
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
Dalle ore 23.31 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della **Filodiffusione**.
23.31 **Mario Landi** presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Giorgio Viscardi** • 0,06 Musica per tutti • 1,06 Danze e cori da opere • 1,36 Musica notte • 2,06 Antologia di successi italiani • 2,36 Musica in celluloide • 3,06 Giostra di motivi • 3,36 Overtures e intermezzi da opere • 4,06 Tavolozza musicale • 4,36 Nuove leve della canzone italiana • 5,06 Complessi di musica leggera • 5,36 Musica per un buon giorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

WORKING DRINK ISTUD ALLA CINZANO

La Direzione dell'ISTUD, Istituto Studi Direzionali, al termine del dodicesimo Corso per Dirigenti d'Azienda, tenutosi recentemente a Varese, ha ravvisato di interesse professionale la visita ad un importante complesso industriale.

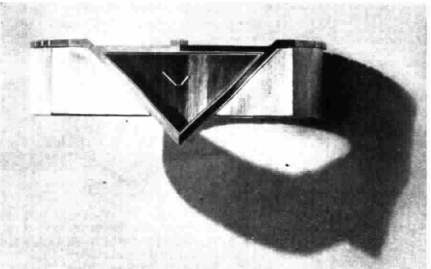
La Cinzano, sensibile all'opportunità di favorire tale iniziativa, ha invitato i partecipanti al corso, alcuni fra i più qualificati Dirigenti di importanti Aziende industriali, ad un working-drink presso i propri stabilimenti di S. Vittoria d'Alba.

Ad attendere i visitatori erano il dottor Danese, direttore di stabilimento, e il dottor Saverio De Feo, direttore vendite della Cinzano Italia che hanno condotto le discussioni di gruppo e, dopo la visita agli impianti ed alle antiche cantine spumanti, hanno brindato ai successi professionali degli «stageres».



Nella fotografia: gli «stageres» in posa davanti alla locomotiva - Enrico Cinzano - (1906).

OMEGA si aggiudica ancora una volta la ROSA D'ORO DI BADEN-BADEN



Nell'alta moda dell'orologeria l'argento ha ormai acquisito i suoi titoli nobiliari e le sue tonalità bianche o rosate appaiono ora, nelle varie collezioni, in perfetta armonia con i riflessi fulvi o azzurri dell'oro.

E' ancora un orologio d'argento che, come l'anno passato, ha valso ad OMEGA una ROSA D'ORO DI BADEN-BADEN — la quinta per OMEGA! — assegnata a Dusseldorf, in occasione della «Giornata della Pietra Preziosa».

«TRINIDAD», il modello premiato, è una felice combinazione di linee morbide e rigide, accentuate dai mutevoli riflessi del metallo. Audace e aggressiva, la cassa a forma di triangolo si addolcisce nel bracciale rigido ma dalla superficie dolcemente satinata, mentre il quadrante blu, ricoperto da un vetro di zaffiro tagliato a prisma, esalta ancora il contrasto che fa di questo modello un design destinato a donne dotate di un gusto ardito e sicuro.

LA SPALLETTI RINNOVA IL SUO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il nuovo Consiglio di Amministrazione della S.A.V. Chianti Spalletti-Rufina, dopo l'assemblea tenutasi in Rufina il 25 ottobre 1974, risulta così composto: Marchesa Gabriella Coda Nunziante Spalletti, presidente; dr. Lucio Bastianini, sig. Alberto Notarbartolo di Furnari, dr. Vittorio Marone, dr. Franco Peradotto e rag. Giovanni Pliviano, amministratori. Direttore Generale è stato nominato Alberto Notarbartolo di Furnari.

TV 8 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Prima puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
L'artigiano: lavoro come arte
di Francesco Callari e Angelo Dorigo
Seconda parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Buondi Motta - Olio Sasso - Decal Bayer)

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA...

Un programma di Michele Gandin
Testo e vignette di Sergio Tofano
Musiche di Egisto Macchi

17,30 IL RACCONTONDO

Filastrocche per i più piccini
Testi di Nico Orengo
Pupazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

la TV dei ragazzi

17,45 DISNEYLAND

Il cane rosso
Personaggi ed interpreti:
Mr. Haggin Walter Pidgeon
Rene Dumont Gilles Payant
Emile Fornet Emile Genest
Teresa Fornet Janet Bertrand
L'instruttore Roland Bedard
Il sig. Manot Doris Lussier
Regia di Norman Tokar
Prima parte
Una Walt Disney Productions

18,30 PROFESSOR BALDARZAR

Cartone animato di Zlatko Gracic, Boris Kolar, Ante Zaninovic

Il gigante di neve

Prod.: TV Jugoslava

GONG

(Società del Plasmon - Mutandine Lines Snib - Bébé Galbani - Cibalgina)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La musica pop
a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Prima puntata

19,15 TIC-TAC

(Ace - Invernizzi Strachinella - Cera Grey - Olio di arachide Plauso - Amaro Udemberg)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Starceme - Ariel - O.P. Reserve - Atkinsons)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Linea Gradina - Cotton Fioc Johnson - Nutella Ferrero - Penna Grinta Nailografica)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Enalotto - (2) Brandy Stock - (3) Centro Propaganda Cuoi - (4) Barabarro Zucca - (5) Confetto Falqui - (6) Mars barra al cioccolato

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.T.I. - 2) Cine-televisione - 3) Gamma Film - 4) Marco Bionassi - 5) Cine-televisione - 6) B.B.E. Cinematografica

— Pavesini

20,40

L'ALBA DELL'UOMO

Un programma di C. A. Pinelli-Folco Quilici Collab. di Bruno Modugno
Musiche di Piero Piccioni
Coproduzione RAI - Radiotelevisione Italiana - Europe 1 (Parigi) - Polytel International (Amburgo)

Seconda puntata

Gli antenati di Adamo

DOREMI'

(Banco di Roma - Aperitivo Cynar - Aspirina C Junior - Guinella Playtex 18 ore - Dado Knorr Oro - Vetril - Aperitivo Rosso Antico)

21,45 MERCEDESI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

(Amaro Don Bairo - Balsamo Polykur - Aperitivo Bianco-sarti - BioPresto - Caffè Lavazza)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

14-16 CASTELROTTO: SPORT INVERNALI

Gara internazionale di fondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG

(Cintura elastica Sloan - Soflan lavatrici)

19 — ALLE SETTE DELLA SERA

Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè - Condotto da Christian De Sica con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli - Scene di Ennio di Maio - Regia di Francesco Dami - Sesta puntata

TIC-TAC

(Gioco Più - Dentifricio Aquafresh)

20 — CONCERTO DELLA SERA

Birgit Nilsson interpreta:
Ludwig van Beethoven: Fidelio, ouverture; Richard Wagner: a) Lohengrin (Il sogno di Elsa); b) Tristan e Isotta: Preludio e morte di Isotta

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogni

Regia di Alberto Gagliardelli

ARCOBALENO

(Piselli Findus - Thé Lipton)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Brandy Stock - Gran Pavesi - Sna Casca - Cioccolato Nestlé - Rimmel Cosmetics - Fernet Branca) — Fette Biscottate Vitaminizzate Buitoni

21 — Ricordo di Pietro Germi

Intervento di Mario Monicelli

IN NOME DELLA LEGGE

Film - Regia di Pietro Germi
Interpreti: Massimo Girotti, Charles Vanel, Ione Salinas, Saro Ursi, Camillo Mastrolucchi, Turi Pandolfini, Peppino Spadaro, Saro Arcidiacono
Produzione: Lux Film

DOREMI'

(Jagermeister - Piza Catari - Cosmetics Lian - Scatto Vitaminizzato Perugina - I Dixan - Aperitivo Aperol)

22,45 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Die Grashüpferinsel
Drei Buben suchen ein Abenteuer
6. Folge: «Die Heuschreckenfälle»
Buch und Regie: Joy Whitby
Verleih: Telepool
Die Melchior
Die Geschichte einer Hanseaten-Familie im 15. Jahrhundert in Lübeck
11. Folge: «Stig und der blaue Montag»
Regie: Hermann Leitner
Verleih: Polytel

19,40 Elternschule

Idee u. wissenschaftliche Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel
Heute: «Wer hat Ihr Kind aufgeklärt?»
Mit Alfred Böhm, Lotte Ledl und Gerhard Kleinberg
Regie: Wolfgang Glock
Verleih: ORF
19,50 Aktuelle
20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

SAPERE: la musica pop

ore 18,45 nazionale

Milioni di giovani, all'inizio degli anni '60, decretarono il successo di una musica nuova, in cui si riconoscevano, che li stimolava fino all'entusiasmo, talvolta fino all'isterismo. E' da qui, dai primi concerti dei Beatles e dei Rolling Stones, che prende l'avvio il ciclo di quattro puntate che Sapere dedica alla musica pop. La prima puntata sottolineerà come la raffinata architettura delle canzoni dei Beatles e il suono duro e nevrotico di Mick Jagger dei Rolling Stones riuscirono a imporsi come la voce della rabbia e dello scontento di tutta una generazione. E, nello stesso tempo, si cercherà di capire lo stretto rapporto che esiste tra la rivoluzione sonora e tecnica e il movimento. Mentre le canzoni e di gramma prospettato dai grandi cantanti pop, soprattutto in America.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Nino Sanzogni, a capo dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, interpreta stasera la quarta ed ultima delle ouvertures scritte da Ludwig van Beethoven per il Fidelio. Mentre le prime tre s'usano, questa è l'unica a conservare il titolo dell'opera e fu messa a punto per le riprese del Fidelio del 1814, a nove anni di distanza dalla «prima». Dice il Bruers che la meno importante delle quattro è proprio quest'ultima, anche se è la più po-

ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

Una folta schiera di cantanti costituisce il cast della rubrica musicale Alle sette della sera, condotta da Christian De Sica con Anna Maria Rizzoli e Ingrid Schoeller. La trasmissione, che intende aprirsi a tutti i tipi di musica senza escludere alcun genere ed interessare così il pubblico di ogni età e di ogni gusto, fedele a questo principio ospita popolarissimi cantanti sia del pop sia del folk e della canzone melodico-moderna, oppure legati al revival tanto di moda. Questa sera partecipano allo spettacolo Daniel Santacruz Ensemble, ovvero, si potrebbe dire, la colonna sonora dell'estate '74 con: Salsadori Nicola di Bari, Franco Simone, i notissimi ex Guf Svampa e Patruino e Ria De Simone. Il filmato della serata è dedicato alla giovanissima cantante Lena Zavaroni.

polare negli allestimenti teatrali: in tali battute, che precederebbero il Fidelio o L'amore coniugale su libretto di Sommelet, Beethoven aveva soppresso ogni allusione musicale al dramma. Il programma, con la partecipazione di Birgit Nilsson, si completa nel nome di Richard Wagner: «Il sogno di Elsa» dal Lohengrin (opera in tre atti diretta la prima volta da Franz Liszt a Weimar, il 28 agosto 1850) e «Preludio e morte di Isolde» dal Tristan, lavoro ispirato tra il 1885 e il '87 dall'amore per Mathilde Wesendonck, moglie di un ricco commerciante di Zurigo.

L'ALBA DELL'UOMO - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Come è nato l'uomo, come si è presentato sulla Terra, attraverso quali forme ed evoluzioni è dovuto passare, sono gli interrogativi più affascinanti e fino ad ora solo molto vagamente risolti che la scienza da sempre si è posta. Questo problema fondamentale viene esaminato nel corso della puntata del programma di Carlo Alberto Pinelli e Folco Quilici. Si tratta di una ricerca degli «antenati di Adamo», confrontando lo stadio a cui è giunta l'indagine degli scienziati, per intuizione o per capacità deduttive, con le scoperte e analisi di forme preumane o umane arcaiche. Oggi è stata un po' messa da parte l'affermazione darwiniana di una discendenza diretta dalla scimmia, per affrontare piuttosto il problema della evoluzione della risposta all'ambiente che l'uomo ha saputo dare e da cui è partito per la sua costruzione del mondo. I ricordi delle tappe di questa evoluzione i realizzatori della trasmissione tentano di trovarli nelle tradizioni e negli usi popolari della Terra, echi di un passato di

migliaia di anni fa. Nel corso della puntata vengono quindi illustrati i miti sulle scimmie, dai Maya a quelli dell'isola di Bali, oppure una danza di pastori somali propiziatorie di pioggia. Vengono intervistati il prof. Simone, antropologo all'Università di Yale, che ripercorre la storia di due frammenti incompleti di mascella trovati nel 1930 in India sulle colline di Shiwelick e abbandonati, perché ritenuti di scarso valore, a Yale per molti anni: su questi successivamente il prof. E. Lewis ricostruì una forma di cranio umano, chiamato Ramapithecus. Si passa poi agli studi geologici studiati da Leakey nella gola di Olduvai in Tanzania, presso il Lago Vittoria (un piccolo canyon considerato un incredibile libro di preistoria); agli scavi francesi di Nake Katuré del prof. Chavaillon e a un'intervista allo stesso paleontologo Richard Leakey. Tutto per arrivare al momento fondamentale per l'evoluzione dell'uomo, cioè l'uso e la conseguente formazione della mano, che lo differenzia da tutti gli altri animali e che, unito alla lavorazione dell'utensile, la ha portato ad iniziare la storia.

dell'«onorata società» sono pronti a qualunque violenza per impedire alla giustizia di procedere. Contro il pretore viene teso un agguato omicida, nel quale egli resta soltanto ferito; ma dalla constatazione dell'innutilità dei suoi sforzi e dagli autorevoli «consigli» che gli giungono dall'alto il magistrato è spinto ad abbandonare la partita. L'assassino di un ragazzo, l'unico degli abitanti del paese che fin dall'inizio ha avuto il coraggio di mostrargli simpatia e fiducia, lo induce però a tornare e ad annunciare a tutti, riuniti sulla piazza del paese, la propria decisione di continuare a combattere per il rispetto della legge. «Un film architettato secondo grandi e ambiziose misure», ha scritto a suo tempo il critico Gianni Puccini, «un disegno che si propone di comporre in termini di affresco un sintetico ma complesso ritratto d'una regione e d'un popolo, dei suoi caratteri, contrasti, problemi...». Dallo scontro tra l'uomo della legge e un paese che la legge sfida o che della legge non è ancora preparato a valersi, nasce il dramma. Un dramma potente, che il lucido ingegno narrativo di Germi riesce a dominare e semplificare con esemplare efficacia». I principali interpreti del film sono Massimo Girotti, Jone Salinas, Camillo Mastromei, Charles Vanel e Saro Urzì.

IN NOME DELLA LEGGE

ore 21 secondo

Per ricordare Pietro Germi, scomparso il mese scorso, la TV trasmette oggi uno dei suoi film più celebri e lodati: In nome della legge, realizzato nel 1949 e generalmente riconosciuto come momento di svolta, di «rivelazione» presso il pubblico e presso la critica di un regista che ha iscritto il suo nome fra quello degli autori più significativi del cinema italiano. Germi diresse il film a 35 anni di età, dopo due prove che già avevano parzialmente messo in chiaro la serietà dei suoi interessi: Il testimone e Gioventù perduta. Ne ricavò lo spunto dal romanzo omonimo di G.G. Loschiavo, sceneggiato dallo stesso regista e da una nutrita schiera di scrittori di cinema che comprendeva Fellini, Monicelli, Bizzarri e Pinelli. Magistrato e siciliano, Loschiavo raccontava nel libro — e Germi riprese fedelmente nel film — la storia di un giovane pretore inviato a svolgere il proprio lavoro in un piccolo paese della Sicilia centrale, dove si scontrava con ostilità e diffidenza con la mafia. Subito coinvolto nella soluzione di un caso d'omicidio, il protagonista cerca di individuare autori e mandanti: senza successo, poiché l'omertà e la paura chiudono la bocca di chi conosce la verità, e i potenti che reggono le fila

bene

con
Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

cera GREY
metallizzata



e in tic-tac
GREYceramik spray
per lucidare le ceramiche

radio

mercoledì 8 gennaio

calendario

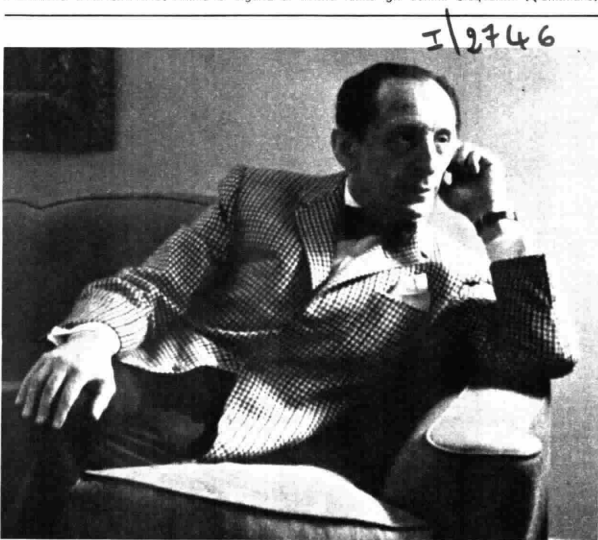
IL SANTO: S. Massimo.

Altri Santi: S. Eugenio, S. Apollinare, S. Severino, S. Lorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 17,04; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,57; a Trieste sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 16,38; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,55; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,02; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1642, muore ad Arcetri lo scienziato Galileo Galilei.

PENSIERO DEL GIORNO: Animo e vigoria di mente fanno gli uomini eloquenti. (Quintiliano).



Vladimir Horowitz interpreta pagine di Alexander Scriabin nel «Concerto di apertura» che viene trasmesso alle ore 8,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo. Attualità. «Santuari d'Europa». di Riccardo Melani. «Il Santuario della Basilica di Paola». di La Porta. Santa racconta. di Luciana Giambuzzi. «Mane nobiscum». di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Spotkanie z Ewangelią. 20,45 Audizione pontificale. 21.00 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Berich aus Rom. 21,45 General Audience. 22,15 A Audienza Geral da Semana. 22,30 Cronica de le audience general del Papa. 23.00 Ultimi Notizie. Conversazione. «Momento dello Spirito». di P. Pasquale Magni. «I Padri della Chiesa». di Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario. Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno. Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport. Musica varia. 8 Notizie sulla giornata. Musica varia. 8,30 Informazioni. Dischi vari. 8,45 Radioscuola. E' bello cantare (II). 9 Radio mattina (Nell'intervallo ore 10,30 Informazioni). 12 Musica varia (Nell'intervallo ore 12,05 Notizie di borsa). 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Dischi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini. 13,35 Fantasia d'archi. 16,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, batti e avvenimenti nostri. 20,30 Suona l'Orchestra di musica leggera della radio svizzera tedesca e romena. 21 Incontri. 21,35 Can-

zoni. 22 Piano-jazz. 22,15 Informazioni. 22,20 La Costa dei barbari. Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Lini. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 22,45 Orchestra radiosa. 23,15 Notiziario. Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Johann Strauss: Da «Spitzentuch der Königin». Ouverture (Orchestra della RSI diretta Max Schönherr). Joaquin Nin: Quattro canzoni popolari spagnole per coro femminile e pianoforte. Coro femminile della RSI. Al piano-forte: Luciano Sprizzi. Direttore Edwin Löhrer. Walter Piston: Divertimento per 9 strumenti (Direzione Francis Irving Travis). Johann Strauss: Dall'operetta «Die Fledermaus». Spiel ich die Unschuld von Lande; Mein Herr Marquis (Soprano Margrit Opawsky - R. Orchestra diretta da Edwin Löhrer). Sergio Vascelli: Biancaneve e i sette nani. Faba musicale. Fantasia per soli, coro e orchestra (Maria Luisa Giorgetti, soprano; Herbert Handt, tenore - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Löhrer). 18,05 Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. Franz Schmidt: «Das Buch mit sieben Siegeln»; Oratorio per soli, coro e orchestra (Julius Patzak, tenore; Otto Wiener, basso - Der Grazer Domchor e il Münchner Philharmoniker diretti da Anton Lippe). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitads. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Dischi. 20,25 Tribuna internazionale dei compositori. 23a trasmissione. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi nel giugno 1973. George Rochberg (USA): Quartetto d'archi n. 3. Introduction: Fantasia March: Variations (The Concord String Quartet). 20,45 Rapporti '75. Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: L'eco, per doppio trio d'archi (Sestetto d'archi Chigiani) • Franz Schubert: Fierrabras, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Edouard Lalo: Scherzo, per orchestra (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • François Adrien Boieldieu: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra. Allegro brillante. Andante lento. Rondo (Arpista Lily Leskinne - Orchestra da camera - Jean-François Paillard) • diretta da Jean-François Paillard

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Gian Giacomo Gastoldi: Lo scherzetto, madrigale-balletto (Sestetto - Luca Marenzio - diretto da Piero Cavalli) • Richard Strauss: Der Rosenkavalier, suite di valzer (Orchestra Sinfonica Halle diretta da John Barbirolli) • Camille Saint-Saëns: La princesse Jaune: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Antonio De Almeida) • Riccardo Pick-Mangia-galli: Burlesca, per orchestra (Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Tito Petrali • Franz

von Suppé: Banditenstraichen, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Ciao (Peppino Gagliardi) • Piccoli-Donaggio: Luce (Milva) • Mari-Delle Grotte: Venditrice di stornelli (Claudio Villa) • Lojaco-Nisa-Salerno: Non calpestate i fiori (Anna Identici) • De Caro-Buonafede: Suono doce (Enzo Del Forno) • Bottazzi: Oggi... all'improvviso (Antonella Bottazzi) • Coclitte-Polizzi-Natili: Angeli (I Romani) • Chiosso-Busca-gione: Love in Portofino (Ezio Leonini) • Enrico Intra

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castellnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Ottochiacchiere con Castellano e Pipolo

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Giomike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno

Regia di Franco Franchi

— Sottilette Extra Kraft

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA

Originale radiofonico di Gino Magazu

3ª puntata

Nelson Rao Orso Maria Guerrini
Abra Van Otterloo Edmonda Aldini

Il capitano Santini

Nino Dal Fabbro
Alvaruccio Claudio Sorrentino
Un carabiniere

Francesco Paolo D'Amato
Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

— Invertiziti Invertizizina

15 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MUSICA 7

Panorama di vita musicale
a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi Bel-lingardi

20,20 MINA

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per inda-farati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta
Regia di Armando Adolfigo

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'uomo alla moda

di George Etherege

Traduzione e adattamento di Carlo Di Stefano

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Franco Volpi

Dorimant

Franco Volpi

Medley

Franco Morgan

15,10 PER VOI

GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raf-faele Cascione

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Paolo Petroni e Fran-cesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi

IL MAGO DI OZ
Fiaba di L. Frank Baum
Adattamento di Anna Luisa Mene-ghini

Musiche di Happy Ruggero
Regia di Marco Lami

Seconda puntata

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

La fruttivendola Wanda Pasquini

Handy Franco Luzzi

Tom Giampiero Becherelli

Bellaire Andrea Matteuzzi

Enrico Bellaire, suo figlio

Romano Malaspina

La Signora Lovett Gianna Giachetti

Pert Giuliana Corbellini

Belinda Lenata Negroni

Lady Townley Renata Negri

Sir Floping Flutter

Corrado De Cristofaro

Lady Woodvill Nella Bonora

Enrichetta, sua figlia

Paola Gassman

Grazia Radicchi

Emilia Anna Maria Sanetti

Don Smirk Cesare Polacco

Il servitore Franco Censi

Il laccò Sergio Battaglia

Un altro servitore

Vivaldo Matteoni

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7.40 **Buon giorno con Frank Sinatra, I Ricchi e Poveri e Mario Pezzotta**
Stardust, Torno da te, Serenade in blue, Brazil, Amore sbagliato, Jalousie, Blue moon, Non pensarci più, Sleepy lagoon, As time goes by, Povertà bimba, Goccia di pioggia su di me, Bad bad Leroy Brown

— Invernizzi Invernizzina

8.30 **GIORNALE RADIO**

8.40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

8.55 **IL DISCOFOLIO**

Disco-novità di **Carlo de Incon-**

trera - Partecipa **Alessandra Longo**

Giornale radio

9.30 **Fiesta**

di **Ernest Hemingway**

Traduzione di Giuseppe Trevisani

Riduzione radiofonica di Gennaro Pi-

stilli - 3^a puntata

Jake Barnes Mario Valgò

Robert Cohn Roberto Herlitzka

Frances Anna Menichetti

Woolsey Ignio Bonazzi

Krum Renzo Rossi

ed inoltre: Angelo Bertolotti, Nerina

Bianchi, Alfredo D'Ar, Margherita Gia-

comelli, Giorgio Locuratolo, Ottavio

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

13.30 RADIOSERA

20 — **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

Un meeting per una novità Viset



La Viset ha presentato a tutta la sua forza vendita, riunita in meeting a S. Margherita Ligure, la nuova linea da trucco Visual Color.

Visual Color offre un look vivissimo e sofisticato coerente con l'evoluzione della moda: il noto visagista Diego Della Palma ha dato una dimostrazione dal vivo dell'alto livello della sua qualità e della vastità di modi d'uso, grazie alla sua ampia gamma cromatica.

Al meeting hanno presenziato il dott. Ziviani, il sig. Podestà (nella foto all'atto della premiazione di un venditore), il dott. Ciarpaglini, il dott. Bersia e il dott. Moglia.

La nuova linea Visual Color si affianca all'ampia scelta di prodotti Viset per toilette e cosmesi e alla recente linea da bagno Natural Bath.

«IL NUOTO»: l'ultima realizzazione Gillette per lo sport

La Gillette e lo sport sono buoni alleati da molti anni: anzi, si può dire che la loro associazione sia ormai una tradizione. Ciò non si riferisce solo alle attività sportive sul piano internazionale sostenute dalla Società, come la boxe, il baseball ed il basket negli Stati Uniti, il cricket e le corse di cavalli in Inghilterra, le gare scistiche nei Paesi scandinavi, gli sport dilettantistici in Belgio, ma più particolarmente a quanto realizzato negli ultimi anni in Italia.

Per oltre cinque anni, dal 1955 in poi, un comitato di noti giornalisti si è riunito periodicamente, assegnando sovvenzioni a società dilettantistiche particolarmente meritevoli. L'aiuto gratuito del comitato Gillette Sport è andato alle società sportive nelle forme più diverse per meglio far fronte, in maniera pronta ed adeguata, alle particolari esigenze che di volta in volta si creavano; tra l'altro furono offerti: un abbonamento ferroviario per un promettevole allievo di una scuola di nuoto; l'intervento di ruspe per il livellamento di un campo da gioco; sacchi di cemento per il rifacimento di una palestra.

Complessivamente, l'equipaggiamento e gli attrezzi sportivi sono stati 7.730, assegnati a 535 società dilettantistiche di tutta Italia e ad alcuni gruppi di lavoratori italiani residenti all'estero. Nel 1972 è venuto, poi, il film *La Corsa Veloce*, un contributo alla divulgazione, attraverso il fascino del mezzo audiovisivo, dell'interesse e dell'amore per lo sport attivo.

Infatti l'Italia è un grande Paese di sportivi - seduti - pronti ad entusiasarsi alle vittorie dei pochi che lo sport lo praticano ed altrettanto pronti a criticare e distruggere i miti del giorno prima non appena questi non riportano le attese vittorie.

Con *La Corsa Veloce* la Gillette ha inteso dare un contributo, efficace e di sicura presa, alla diffusione dello sport presso i giovani, che sono i primi diretti interessati a questa disciplina. Nel quadro di questo programma di realizzazione di audiovisivi didattici di carattere sportivo, la Gillette presenta quest'anno un nuovo film, *Il Nuoto*, che affronta la seconda realtà esistenziale dell'uomo. Infatti, mentre con *La Corsa Veloce* si illustra la massima espressione fisica del movimento dell'uomo sulla terra, con *Il Nuoto* ci si riferisce all'altra possibilità fisica di movimento dell'uomo in un elemento a lui familiare. Si può affermare che l'uomo avesse una capacità istintiva di nuotare e che col passare del tempo abbia perso via via la dimestichezza e sicurezza originarie nei riguardi dell'acqua.

Attualmente in Italia, un Paese che possiede oltre 3.000 chilometri di coste, solo due persone su dieci sanno stare a galla; questi dati da soli dicono quanto importanti siano la divulgazione di nozioni sul nuoto e la realizzazione di impianti sportivi per praticare questo sport.

Il film Gillette intende contribuire alla diffusione del nuoto, rivolgendosi non solo ai giovani ma indirizzandosi anche a tutti gli adulti, genitori, educatori, autorità, a tutti coloro, cioè, che possono agire sull'attuale situazione, in un settore della vita di fondamentale importanza per lo sviluppo della personalità a una posizione preminente.

Il film è realizzato con la collaborazione del CONI, della Federazione Italiana Nuoto e con la preziosa assistenza tecnica di Bubi Dennerlein; ha un eminente carattere didattico, arricchito da scene fuori testo e pezzi di repertorio che lo rendono vivace e interessante, vivacità che gli deriva anche dall'argomento trattato e dalla bellezza del colore.

TV 9 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

La musica pop

a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Prima puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e
Mario Mauri

in studio Luciano Lombardi
ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

(All Multigrado - Bel Paese
Galbani - Camay)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE AVVENTURE DI CO- LARGOL

— Al Polo Nord
— Ritorno a Bosco Bello
Popolati animati di Tadeusz
Wilkosz e Albert Barille
Soggetto di Olga Pouchine

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCI- BILE, SIMPATICO BRACCIO DI FERRO

— Sui pattini a rotelle
— Gli abominevoli uomini di
Goon
— La sfida del secolo
di Dave Fleischer
Prod.: United Artists Televi-
sion

18,10 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e
Sergio Dionisi

In qualsiasi giorno

Regia di Sergio Barbone

GONG

(Rowntree Smarties - Caffè
Lavazza - Dentifricio Aqua-
fresh - Tortellini Barilla)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

La comunicazione degli ani- mali

a cura di Angelo D'Alessan-
dro

Consulenza di Daniele Mai-
nardi

Realizzazione di Angelo D'A-
lessandro

Quinta puntata

19,15 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Linea Gradina - Saponetta
Mira Dermo - Torte Dolfemix
Royal - Sigma Tau - Panno-
lini Daipers)

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Amaro Petrus Boonekamp -
Doril Mobili - Ovomaltina -
Hanorah Keramine H)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Gran Pavese - Stira e Am-
mira Johnson Wax - Dado
Knorr Oro - Pannolini Lines 75)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Mouline Elettrodomestici -
(2) Grappa Julia - (3)
Olio di semi Oio - (4) Ama-
ro 18 Isobella - (5) Orzoro -
(6) Grappa Bocchino

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Effe Emme Cine
2) Cinetelevisione - 3) Film
Makers - 4) Cine 2 Videotronics -
5) Bozzetto Produzioni
Cine TV - 6) Cinetelevisione

— Snia Casa

20,40

IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE

Farsa musicale in due tempi
dalla commedia di Eugène
Labiche e Marc-Michel

Testo di Ernesta e Nino Rota
Musica di Nino Rota

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Lo zio Vézinet Mario Carlin
Felice Pier Francesco Poli
Fadinard Ugo Benelli
Anaide Edith Martelli
Emilio Giorgio Zancanaro
Nonancourt Alfredo Mariotti
Elena Daniela

Meneghini Mazzuccato
La modista Anna Maria Gavella

Achille di Rosalba Sergio Tedesco

La baronessa di Champigny Viorica Cortez

Minardi Raf Cristiano

Beaupertuis Mario Basiali

Una guardia Angelo Mercuriali

Un caporale Enrico Campi

Orchestra Sinfonica e Coro
di Roma

M^o del Coro Quinzio Pe-
trocchi

Direttore Nino Rota

Scene e costumi di Eugenio
Guglielminetti

Regia di Ugo Gregoretti
(Una Produzione RAI-VDR)

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Snia Casa - Terleier Eliolona
Prodotti D. Gibaud - Scot-
tex - Water Urra Saiva - Ava
Lavatrici - Pilla Fernet Tonic)

BREAK

(Ergovis Bonomelli - Cura-
morbid Palmolive - Fernet
Branca - Pepsodent Dentifri-
co - Saporelli Primavera Sapo-
ri)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita
e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Gled Johnson Wax - Brioss
Ferrero)

19 — L'epoca d'oro del musical americano

a cura di Annita Triantafyl-
lidou e Anna Maria Denza
Consulenza di Giulio Cesare
Castello

ALEXANDER'S RAGTIME BAND

Prima parte

TIC-TAC

(Fruita sotto spirito Fabbri -
Sapone Palmolive)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

(Starlette - Lovable Bianche-
ria)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Aperitivo Cynar - Gillette
G II - Jolly Alemagna - Sham-
poo Hegor - Orzobimbo - Chi-
namartini)

— Oia

21 —

IERI E OGGI

a cura di Leone Mancini e
Lino Procacci

Presenta Paolo Ferrari
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

(Fernet Branca - Maionese
Kraft - Lavatrici Ignis - Po-
cket Coffee Ferrero - Lux Sapo-
ne - Olio semi vari Giglio
Oro)

22,15 L'ANTIGELO

Un programma di Andrea
Pittiruti

Regia di Walter Mastrangelo
Quinta puntata

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Mann, der keinen Mord
beging
Eine fast ernste Kriminal-
geschichte nach dem Roman
von Alexander Spoerl
6. Folge
Regie: Hans Quest
Verleih: TV Star

19,15 Das Jahr 1200
Kunst und Religion im Spät-
mittelalter
Ein Film von Manfred
Schwarz
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

PROTESTANTESIMO *XII V Varie* **SORGENTE DI VITA** *XII V Varie*

ore 18,15 secondo

La rubrica presenta oggi un servizio sull'attività a favore degli anziani svolta dalla comunità protestante di Luserna S. Giovanni, vicino a Torino, nelle valli valdesi. La comunità ha infatti messo a disposizione delle autorità locali la sua opera per un'attività di assistenza di tipo alternativo. Sono stati così banditi i «ricoveri» nei quali gli anziani erano costretti a vivere lontani dal calore familiare per sostituirli con visite domiciliari alle persone anziane che continuano così a vivere nella loro casa. Il problema è in questo paese particolarmente sentito data l'alta percentuale di anziani (il 24%, la media nazionale è del 17%) dovuta all'emigrazione e all'immigrazione di ritorno.

L'EPOCA D'ORO DEL MUSICAL AMERICANO
Alexander's Ragtime Band

ore 19 secondo

Realizzato da Henry King nel 1938, Alexander's Ragtime Band (per l'Italia La grande strada bianca) è un omaggio del cinema americano a Irving Berlin, uno dei più grandi compositori statunitensi. Il soggetto del film, infatti, è più che mai un pretesto per poter proporre ben ventotto pezzi del celebre musicista: alcuni personaggi interpretati da attori allora di gran fama (Tyronne Power, Alice Faye e Don Ameche), insieme alla loro orchestra, da San Francisco giungono a New York, e qui alla Carnegie Hall ottengono la consacrazione del successo. Nel lungo anno di tempo in cui si svolge la vicenda, si snodano le ormai classiche musiche di Berlin, da quelle della commedia musicale Anna

IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE

ore 20,40 nazionale

Per l'attuale Stagione lirica televisiva è stata realizzata, in coproduzione RAI-VDR, un'accurata e interessante edizione dell'opera. Il cappello di paglia di Firenze diretta dall'autore, Nino Rota. Fra gli interpreti principali il mezzosoprano Viorica Cortez, il soprano Daniela Mazzucato, il tenore Ugo Benelli, il baritono Mario Bastola. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione italiana. Tratta dal famoso Chapeau de paille d'Italie di Labiche, questa commedia in quattro atti e cinque quadri per la quale Nino Rota scrisse le parole e la musica, fu rappresentata la prima volta a Palermo nel 1935 (Teatro Massimo) sotto la direzione di Jonel Perlea, con esito luttuoso. Ecco, in breve, la vicenda (una storia indovinata, allegorica che diverte tutta la Francia nel secolo passato). Siamo a Parigi, anno 1850. Fadinard è in procinto di sposarsi. Il mattino fatidico, però, è costretto a nascondere nella propria casa il tenente Emilio e la sua amante Anaide Beaupertuis. Poche ore prima, infatti, egli è passato per un bosco con il calesse e il suo cavallo ha divorato il cappello di paglia di Anaide, appeso a un cespuglio. Il guaio non sia tanto nella perdita del cappello ma nelle conseguenze che tale perdita potrebbe avere: è difficile, infatti, spiegare a un marito come e dove si è perduto il cappello. E Anaide, temendo di creare sospetti nel consorte, pretende assolutamente il suo cappello, per meglio dire ne vuole uno identico a quello

ore 18,30 secondo

Fu Giacomo De Benedetti a dedicare per primo un ampio saggio all'ebraismo latente di Italo Svevo e ad individuare così una «chiave» molto importante per l'interpretazione dell'opera sua. L'autore di Senilità e di La coscienza di Zeno in effetti si chiamava Schmitz e per nascita era ebreo al cento per cento, da generazioni. Tuttavia, sin dallo pseudonimo che si scelse, in tutte le sue opere maggiori apparentemente traslucida e persino nasconde la matrice «semita». Perché lo fece? Sino a che punto l'operazione gli riuscì? Qual era la posizione degli ebrei nella cultura e nella vita di Trieste fra i due secoli? Guido Lopez cerca di fare il punto su questi interrogativi.

prendi il fucile (è la più famosa fra le numerosissime commedie firmate da Berlin) alla sigla delle Folies di Ziegfeld. A pretty girl is like a melody, da Blue skies a White Christmas, a Cheek to cheek, scritta per il film Cappello a cilindro della coppia Astaire-Rogers, fino alle due scritte appostamente per la pellicola di questa sera: Now it can be told e My walking stick. Irving Berlin, figlio di ebrei nati emigrati in USA, ha senza dubbio composto una vera e propria colonna sonora degli anni Trenta americani, riuscendo ad esprimerne lo spirito e l'esigenza di una musica leggera nuova che accitasse anche l'esperienza del jazz. E Alexander's Ragtime Band, che dà il titolo al film, scritta nel 1911, inizia proprio il rinnovamento della musica leggera.

con cui il cavallo ha pasteggiato, Fadinard, da vero gentiluomo, si precipita per comprare il cappello ma, mentre sta per uscire, eccolo giungere la fidanzata con gli invitati i quali, convinti di recarsi alla cerimonia di nozze, seguono il promesso sposo. Dopo essersi rivolto a varie modiste, Fadinard viene a sapere che un cappello identico a quello di Anaide è in possesso della baronessa di Campigny. E' forse la salvezza? Tutto speranza, il malcapitato Fadinard si reca dalla nobildonna, sempre seguito dal corteo degli invitati e dalla sua innamorata che ora, però, gli è moglie (infatti, tra una corsa e l'altra, Fadinard è riuscito a sposarsi). Purtroppo i guai non sono finiti: la baronessa ha dato il suo cappello di paglia alla figlioccia, Anaide Beaupertuis. Fadinard, non conoscendo il nome della donna che ha nascosto in casa, cade nell'equivoco: addirittura si precipita da Monsieur Beaupertuis, marito di Anaide e gli spiffera ogni cosa, supplicandolo di salvarlo. Costui, sospettando fieramente la moglie, impone al giovane di condurlo nella sua abitazione. Fadinard, tuttavia, si rende conto, prima che sia troppo tardi, dell'incredibile errore commesso. Fortuna vuole che tra i regali di nozze vi sia proprio un cappello di paglia come quello di Anaide: è la liberazione dall'incubo. La donna si mette in capo il cappello, esce furtivamente di casa, finge d'incontrare per caso il marito al quale rimprovera incolore la mancanza di fiducia. Fadinard potrà finalmente godersi in pace il primo giorno di nozze. (Servizio alle pagine 70-72).

ammesso che esistono in commercio delle fibre sintetiche da a volte tengono più caldo della lana? Che cosa offre l'industria di nuovo? A questi e ad altri interrogativi risponderà la puntata odierna per soffermarsi poi sui vari tipi di «scaldetto» (il famoso «prete», gli scaldini elettrici, ad acqua, a carbone). Ultimo argomento trattato sarà quello del riscaldamento nella macchina, un calore che non costa nulla dato che per funzionare si avvale del movimento del motore. Ma questo caldo in auto può causare degli inconvenienti? Quale deve essere la temperatura ottimale? A tali quesiti risponderà un ingegnere della Fiat.

L'ANTIGELO

ore 22,15 secondo

Questa sera la trasmissione è impernata sul problema del «caldo sulla pelle». Si parlerà, per intenderci, degli indumenti comunemente usati di notte e delle coperte del letto. Per l'occasione i realizzatori della rubrica hanno organizzato una originale sfilata dei panni caldi da letto per vedere in cosa sia cambiata la moda di questo tipo negli ultimi anni e se gli indumenti di una volta fossero più pratici di quelli in voga oggi. I moderni abbigliamento, di solito ottenuti con fibre artificiali, sono compatibili con l'epidemiologia di tutti? Le coperte come devono essere,

CALDERONI è durata



tinox la collaudatissima serie di pentole e articoli per cucina in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplo diffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovassellame Tinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. E uno dei prodotti

CALDERONI fratelli 28022 Casale Cervo (Novara)

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RIVISTE
da GIORNALI • RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



UN OCCHIO CLINICO
sa dirvi subito se usate
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

E. A. Teatro Comunale dell'OPERA DI GENOVA

Bando di Concorso per posti nell'Orchestra e nel Coro

L'Ente Autonomo del Teatro Comunale dell'Opera di Genova indice un Concorso per:

- ALTRO VIOLINO DI SPALLA CON OBBLIGO DEL 3° POSTO
- VIOLINI DI FILA
- VIOLE DI FILA
- VIOLONCELLI DI FILA
- CONTRABASSI DI FILA
- CORNO INGLESE CON OBBLIGO DEL 2°, 3° E 4° OBOE
- BATTERIA CON OBBLIGO DI XILOFONO, VIBRAFONO E XILOMARIMBA
- N. 2 SOPRANI
- N. 1 MEZZOSOPRANO
- N. 1 CONTRALTO
- N. 2 BARITONI
- N. 5 TENORI

Presentazione delle domande entro il 10 febbraio 1975 al seguente indirizzo: E. A. Teatro Comunale dell'Opera - Segreteria Generale - Via XX Settembre, 33/7 - 16121 Genova, al quale gli interessati possono rivolgersi per richiedere copia dei bandi e per ogni informazione.

radio

giovedì 9 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Giuliano.

Altri Santi: S. Basilissa, S. Giocondo, S. Marcellino.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17,05; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,58; a Trieste sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 16,39; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,56; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,03; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1324, muore a Venezia Marco Polo.

PENSIERO DEL GIORNO: I patimenti dell'anima rialzano, quelli del corpo abbassano. (Giuseppe Giusti).



Il regista Vittorio Melloni e Mario Valgoi (Jake Barnes) durante le prove dello sceneggiato radiofonico «Fiesta» in onda alle ore 9,35 sul Secondo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano. « Inchieste d'Attualità », su problemi e argomenti d'oggi. « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Movi Oclicae sw. 20,45 L'homme tue la nature. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Einsamkeit als menschliche Grenzerfahrung. 21,45 Christen-Moslem Dialogue. 22,15 Temas de actualidad. 22,30 Al Año Santo a vista de peregrino. 23 Ultimo: Notizie - Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA. « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli. « Scrittori classici cristiani ». Ad laudem per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concerto del mattino. 6,30 Notiziario. « Dischi vari ». 7 Il pensiero del giorno. « Musica varia ». 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport. « Musica varia ». 8 Notizie sulla giornata. « Musica varia ». 8,30 Informazioni. « Dischi vari ». 8,45 Radiodiscusa. Incontro con la musica. 9 Radio mattina (Nell'intervallo ore 10,30 Informazioni). 12 Musica varia (Nell'intervallo ore 12,05 Notizie di Borsa). 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. « Attualità ». 13 Due note in musica. 13,15 Dischi. 13,30 L'ammazzacaffe. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Il piacevole (Nell'intervallo ore 16,30 Informazioni). 18 Viva la terra! 18,30 Informazioni. 18,35 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Pietro Nardini. Concerto per violino e orchestra in mi minore. (Violonista Jeanine Dazzi. Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Marc Andress). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. « Attualità ». 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. « Porte aperte allo Studio 1 ». IV Concerto. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana, diretta da Jean-Marie Auberson (Violoncellista Rocco Filippini). Franz Schubert: 5

Danze Tedesche; Carl Maria von Weber: Grand Pot-Pouri op. 20 per violoncello e orchestra; Paul Hindemith: Kammermusik n. 3 op. 36/2 per violoncello e orchestra; Igor Strawinski: Concerto in mi bemolle maggiore « Dumbarton Oaks ». Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,30 Ritmi. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario. « Attualità ». 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera italiana. Franz Schubert: « Schwanengesang ». - Liebesbotschaft. Kriegers Abnung. Frühlingsehnsucht. Ständchen; Aufenthalt. In der Ferne; Abschied. Der Atlas; Ihr Bild. Das Fischermdädchen; Die Stadt; Am Meer; Der Doppelgänger. Die Taubenpost (Kurt Widmer, baritone); Jörg Eichenberg, pianoforte). Franz Joseph Haydn: Sonata in re maggiore Hob. XVI. XI (Pianista Emma Contestabile). 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Johann Sebastian Bach: Sei corali; Schubert: « Wachet auf, ruft uns die Stimme ». « Wo soll ich fliehen hin ». « Wer nur den lieben Gott lässt walten ». « Meine Seele erhebt den Herrn ». « Ach bleib bei uns, Herr Jesu Christ ». « Kommt zu mir, Jesu, vom Himmel herunt ». (Marinette Extermann, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novità. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Dischi. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi e tempo di slow di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 La seggiola. Radiodramma di Isa Mogherini. Geltrude Stefania Piumatti; Geltrude bambina: Annamaria Mion; Geltrude ragazza: Mariangela Velti; il colonnello: Vittorio Ottino; il segretario: Cléo Gremonesi; Consigliere: Pierangelo Tomasetti; Robin: Edoardo Gatti; Marta: Maria Rezzonico; Oscar: Mario Bajo; Wolfgang: Vittorio Quadrelli; Padre José: Luigi Faloppa; Luca: Flavia Soleri; Compare Tomas: Ugo Bassi; Katia: Maria Conrad; L'ufficiale nemico: Antonio Molinari; il cuore di Geltrude: Alfonso Casoli. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Vittorio Ottino. 21,50-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: La casa bruciata, ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Theodor Blomfield). Jean Fey Rebel: Les éléments, ballet (Rev. di Geoffrey Dechaume). Ouverture (Il caos). Ciaccona (Il fuoco). Tambourin I e II. Siciliana - Capriccio (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Marcel Couraud).

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Vincent D'Indy: Symphonie sur un chant populaire montagnard, per pianoforte e orchestra. Molto lento, poco animato. Più presto. Molto moderato, non lento. Animato (Pianista Marie Françoise Bucquet. Orchestra dell'opera di Montecarlo diretta da Paul Capolongo).

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Leonard Bernstein: Candide, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein). Georges Bizet: Carmen, Preludi e Intermezzi (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolonta).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
L'amore di un momento (Gianni Nazario). Alba (Mia Martini). Piazza grande (Lucio Dalla). « Nu quarto » e l'una (Gloria Christian). Preghiera (Tony Cucchiara). Lasciati andare a sognare (Rita Pavone). Mercante senza fiori (Equipe 84). Tre momenti di ricordi (Raymond Lefèvre).

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 Le interviste impossibili

Vittorio Sermonti incontra

Otto von Bismarck

con la partecipazione di Paolo Bonacelli
Regia di Vittorio Sermonti (Replica)

11,40 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Ottocchiacchiere con Castellano e Pipolo

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato.
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA
Originale radiofonico di Gino Magazu
4ª puntata

Il capitano Santini Nino Dal Fabbro
Il brigadiere Chiarotti

Nelson Rao Orso Maria Guerrini
Il signore del fiume

Raffaella Giangrande
Sua moglie Gabriella Gabrielli
Un ragazzo Stefano Bertini
Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)

— Invernizi Invernizzina

15 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dall'8° Festival del jazz di Montreux 1974

Jazz concerto

con la partecipazione di Helen Humes, Earl Hines e Buddy Tate

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,45 LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI

a cura di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi
4ª ed ultima: Miscellanea di occasioni

22,15 Allegro con brio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programmi per i ragazzi

RACAZZI INSIEME

a cura di Paolo Lucchesini

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Claudio Lippi (ore 18)



A Conegliano, in occasione della Mostra Nazionale della Grappa, il Cavalier Giuseppe Tosolini è stato premiato con una medaglia d'oro. Il simpatico riconoscimento è stato assegnato alla unanimità al Cavalier Tosolini, Mastro Distillatore e Presidente delle Distillerie Camel di Udine, quale pioniere dell'arte della distillazione in Friuli, per i meriti che in oltre trent'anni di attività appassionata ha saputo acquisire. Suoi sono importanti contributi all'affinamento e alla valorizzazione del distillato, e alla stessa tutela del nome grappa a livello internazionale. Nella foto, il Dottor Aldo Spolaore Direttore della Mostra si congratula con il Cavalier Tosolini.

(Franco Foto)

Chi visita l'agenzia Testa?

Condotti da Joze Remic, Segretario dell'Associazione Jugoslava di Pubblicità, una trentina di operatori pubblicitari jugoslavi sono venuti a visitare l'Agenzia Testa di Torino nel quadro di un viaggio di studio in Italia per perfezionamenti professionali.

Con questa visita, i nostri amici confinanti si sono potuti documentare «de visu» sull'organizzazione, i metodi e le tecniche pubblicitarie del nostro Paese.

Alle molte e vivaci domande degli ospiti su casi di marketing, creatività, media e produzione, il dr. Bona e altri collaboratori dell'Agenzia torinese hanno risposto valendosi di esempi concreti, particolarmente apprezzati l'uso di «Case History» e la proiezione di Caroselli, Telecomunicati, diapositive di annunci.

Sono stati così mostrati gli esempi più significativi della produzione dell'Agenzia Testa e della sua consociata Benton & Bowles Italiana, entrambe legate dalla comune filosofia del «solo se vende è creativo». Molto ammirati i personaggi di Armando Testa, da Paulista a Pippo, che gli ospiti hanno potuto vedere dal vero.

I nostri vicini, che operano in pubblicità in un mercato sotto certi aspetti diverso dal nostro, ma tramite agenzie autogestite in cui il problema competitivo esiste come da noi, hanno mostrato di sentire molto viva l'esigenza di completare le proprie esperienze tecniche e creative.

In questa prospettiva, lo scambio d'idee è stato più che mai produttivo: e l'Agenzia Testa è lieta di aver reso un servizio alla giovane pubblicità jugoslava.

Crisi economica o crisi di struttura?

Recentemente, presso l'Hotel Jolly Ambasciatori, la Delegazione Piemonte della «AIDDA» (Associazione Imprenditrici Donne Dirigenti d'Azienda) nel corso di una riunione conviviale ha sentito il presidente dell'Unione Industriale di Torino, ing. Carlo De Benedetti, sul tema: «Crisi economica o crisi di struttura?». L'argomento, di viva attualità, è stato brillantemente trattato dall'oratore che ha spiegato le cause dell'attuale situazione, che a suo avviso sono da ricercarsi nell'accumulo attraverso gli anni di gravi concause strutturali esplose a seguito di difficoltà esterne.

Per rimediare a ciò occorre quindi una gestione strutturale delle congiunture e la formazione di un chiaro programma nel tempo ad evitare i pericoli di caos, che soluzioni affrettate e temporanee possono causare. Un vivace dibattito ha suggellato il successo di questa riunione.

TV 10 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La comunicazione degli animali

a cura di Angelo D'Alessandro

Consulenza di Daniele Mainardi

Realizzazione di Angelo D'Alessandro

Quinta puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni

con la collaborazione di Giampaolo Taddeini

Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

(Invernizzi Invernizzina - Fette Biscottate Vitaminizzate Buitoni - Svelto)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIANETTE E BURATTINI ITALIANI

Le marionette degli Accetella di Roma in

Unguento di Lattuga e Pimpinella

Presenta Silvia Monelli

Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 PRIMUS

La grotta sottomarina

Primo episodio

con Robert Brown, Susan Oliver, Charlie King Man, Tony Hyden

Regia di Ricou Browning

Una prod. Ivan Tors

18,10 VANGELO VIVO

a cura di Padre Antonio Guida

Regia di Furio Angiolella

GONG

(Walter Urrà Saiwa - Pulitore Fornelli Fortissimo - Consorzio Grana Padano - Lima treni elettrici)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Western primo amore

a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini

Settima ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC

(Scarpine Baby Zeta - Gran Pavesi - Dado Knorr Oro - Gillette G II - Caffè Bourbon)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Omo - Rowntree Quality Street - Upim - Margarina Foglia Oro)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Grappa Julia - Biscotto Melin - Pollo Arena - Glad Pack)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Chinamartini - (2) De Rica - (3) Valda Laboratori Farmaceutici - (4) Gerber Baby Foods - (5) Candy Elettrodomestici - (6) Vini Folonari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Arca Film - 3) Film Leading - 4) Produzione Montagnana - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV - 6) Arno Film

— Pocket Coffee Ferrero

20,40

STASERA-G7

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scaranò

DOREMI'

(Biscotti al Plasmon - Sottilette Extra Kraft - All Multi-grate - Camay - Brandy Stock - Balsamo Polykur - Nutella Ferrero)

21,45 VARIAZIONI SUL TEMA

a cura di Gino Negri

Presenta Mariolina Cannuli

Shéhérazade

Musiche di P. I. Ciaikovsky, N. A. Rimski-Korsakov, E. Humperdinck, S. Prokofiev, I. Stravinsky

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Fulvio Tulusso

BREAK

(Reggisenò Playtex Criss Cross - Snia Casa - Amaro 18 Isolabella - Elisabeth Post - Thé Lipton)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

17-17,30 Roma: Ippica
CORSA TRIS DI TROTTO
Telecronista Alberto Giubilo

18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG

(Lacca Protein 31 - Napisan)

19 — L'epoca d'oro del musical americano

ALEXANDER'S RAGTIME BAND

Seconda parte

TIC-TAC

(Scottex - Several Cosmetics)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

(Vov - Mini shoe Fortuna)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Buondi Motta - Ava Lavatrici - Lines Gradiata - Cremacalle Espresso Faemino - Glory - Analcolico Crodino)

— Brandy Vecchia Romagna

21 —

IL COLPEVOLE

di Terence Frisby

Traduzione di Franca Canogni

Adattamento televisivo di Enrico Colosimo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Keith Alda Massasso
Gillian Marilena Possenti
Joan Carla Belli
Wendy Daniela Scavelli
Miss Lambert Carla Bizzari
Paul Johnson Mario Colli
Finch Giovanni Moretti
Un agente Alfredo Drai
L'ispettore Silvano Tranquilli
Il sergente Omero Gargano
Scene e costumi di Giulia Mafai

Regia di Enrico Colosimo

DOREMI'

(Bitter Campari - Nescafé - Camomilla Sogni d'Oro - Dentifricio Colgate - Brandy Vecchia Romagna - Spic & Span)

22,25 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale ed Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Mann, der keinen Mord

beginnt
Eine fast ernste Kriminalgeschichte nach dem Roman von Alexander Spoerl

18te Folge
Regie: Hans Quest
Verleih: TV Star

19,15 Reisen ins Abenteuer

— Eine Stenzeitfamilie in Neuguinea —
Filmbericht von R. H. Materna

19,45 Die Ötztal Wildspitz

Ein Ausflug in die Gletscherwelt
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

V/C Serw. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

In una grande città come Torino l'espansione urbana affrettata e l'immigrazione in massa hanno creato gravi problemi di sbandamento sociale quali la prostituzione, l'uso della droga, la delinquenza comune. Il Gruppo Abele, composto da persone di varia estrazione sociale (dai professionisti fino agli operai), ha deciso così di dedicarsi al recupero e all'assistenza dei minori travolti. La rubrica affronta il problema di un'esperienza di solidarietà realizzata comunitariamente. Il Gruppo Abele ha costituito delle case-famiglia, di so-

lito tenute da una coppia di sposi insieme ad altri componenti del gruppo, dove si cerca di dare ai giovani travolti, attraverso il calore familiare, la possibilità di reinserirsi nella società. Il programma cerca di vedere fino a che punto gruppi privati di cittadini possano agevolare il recupero degli emarginati senza sfiorare il limite della legalità e in che misura la magistratura possa avvalersi della collaborazione di queste organizzazioni private. Verranno anche forniti orientamenti di tipo sociale e giuridico sul comportamento utile dei cittadini rispetto al problema dei minori. (Servizio alle pagine 73-76).

XII/G Spica CORSA TRIS DI TROTTO

ore 17 secondo

Si corre oggi all'ippodromo romano di Tor di Valle la seconda «corsa tris» dell'anno, una manifestazione che ormai rappresenta un appuntamento importante del venerdì per gli appassionati d'ippica. La «corsa tris» è l'equivalente del famosissimo «Tiercé» francese e si devono indovinare i primi tre cavalli classificati. Il crescente interesse di questa prova, che ha come unità di scommessa 200 lire, è testimoniato dall'aumento continuo del «monte premi». E', in sostanza, un motivo e una possibilità di divertimento e nello stesso tempo di un'eventuale vincita per chi segue le corse ippiche. Tra le trasmissioni televisive del genere è senza dubbio quella più seguita: l'ippica può contare su un numero incredibile di appassionati.

II/S IL COLPEVOLE

ore 21 secondo

Nell'originale di Terence Frisby si racconta il dramma psicologico di Keith Palmer, venditore di una casa di mode, che una sera si trattiene in ufficio oltre l'orario e si ritrova testimone di un delitto. Un ladro penetrato nell'atelier, vedendosi riconosciuto, sta per sparargli, ma dietro promessa di non essere denunciato desiste; in seguito, però, colto da panico, spara su un agente e lo uccide. Keith non ha dubbi sull'identità dell'assassino, che

oltre tutto è un noto pregiudicato, ma si rifiuta di riconoscerlo ufficialmente perché non vuole diventare responsabile della sua eventuale condanna a morte. Questo scrupolo di coscienza naturalmente non può essere capito né dall'ispettore incaricato del «caso» né dalla moglie del testimone. L'ispettore, per convincerlo a parlare, minaccia Keith di rendere nota una sua relazione con la bella figurinista Gillian. Si apre una drammatica partita tra l'ispettore e il tormentato testimone. (Servizio alle pagine 64-66).

V/E VARIAZIONI SUL TEMA

I 19858



La ballerina Loredana Furno partecipa alla trasmissione curata da Gino Negri

ore 21,45 nazionale

Il soggetto delle «Variazioni» di questa sera è la fiaba, con spiccati riferimenti, voluti dal maestro Gino Negri che cura la rubrica, alla celebre Shéhérazade di Rimski-Korsakov, composta nel 1888 e definita dallo stesso musicista russo «un caleidoscopio di quadri fiabeschi di carattere orientale». Gli fu ispirata dai racconti delle Mille e una notte: «Desiderai soprattutto che l'ascoltatore avesse l'impressione che quest'opera è davvero

una storia orientale di avventure e di fatti meravigliosi e non soltanto una serie di quattro pezzi sonati di seguito con temi ricorrenti... Il titolo di Shéhérazade dovrebbe richiamare alla mente l'Oriente, con le sue storie fiabesche. Alcuni particolari stanno inoltre a indicare come tutti i racconti siano stati narrati uno per uno dalla stessa persona, cioè da Shéhérazade». Il maestro Negri, non mancherà poi di trattare altre popolari musiche, quali lo Schiaccianoci di Ciaikovski e Pierino e il lupo di Prokofiev.

perché piangere sul fornello sporcato?



questa sera in GONG

DUPLO E BRIOSS FERRERO IN CASA MAZZOLA



Sui principali periodici, alla radio e alla televisione, ha fatto la sua apparizione la nuova campagna pubblicitaria DUPLO e BRIOSS FERRERO. Trattandosi di due merende tutta energia, di due prodotti per «futuri campioni», uno dei migliori abbinamenti pubblicitari era quello con la famiglia di un «campione di oggi». E infatti, a parlare di DUPLO e BRIOSS è la famiglia Mazzola al gran completo.

La campagna pubblicitaria si sviluppa attraverso immagini gradevoli, che vedono protagonisti Sandro, sua moglie Graziella e i loro tre simpaticissimi bambini Iola, Buli e Titti.

Un'unione felice, dunque, quella della famiglia Mazzola con DUPLO e BRIOSS FERRERO.

Alla realizzazione di questa campagna hanno collaborato validamente l'Agenzia Lista di Milano e, per i filmati televisivi, la Seventyfilm.

radio

venerdì 10 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Aldo.

Altri Santi: S. Paolo, S. Agatone, S. Guglielmo, S. Marciano.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17,06; a Milano sorge alle ore 8,01 e tramonta alle ore 16,59; a Trieste sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 16,40; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,57; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,04; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore ad Uppsala lo scienziato Carlo Linneo.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono ricchi i felici, non felici i ricchi. (F. Halm).



Pietro Argento dirige l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana in musiche di Telemann alle ore 6 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 «Quarto d'ora della serenità», programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Lectura Patrum» di Mons. Cosimo Pettino - Il Leone della Dalmazia: Girolamo in veste di educatore - «Schede Bibliografiche» - «Mane nobiscum» di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Radosc a crierie (do chorch). 20,45 Que vaut le témoignage? 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 Paul Tillich, theologian. 22,15 Instantaneous Missionários. 22,30 Hombre y mujer. Personas en camino (VI). El simbolismo inconsciente del hombre y la mujer, por Mario Rossi. 23 Ultimi'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito» di Mons. Pino Scabini: «Autori cristiani contemporanei» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola: Corso di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina (Nell'intervallo ore 10,30 Informazioni). 12 Musica varia (Nell'intervallo ore 12,05 Notizie di borsa). 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Dischi. 13,30 L'ammazzacaffe. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30 Informazioni). 15 Il piacevirante (Nell'intervallo ore 16,30 Informazioni). 18 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppa, a cura di Cantagallo. 18,30 Informazioni. 18,35 La giostra

dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 20,45 L'Orchestra di Max Greger. 21 Recital dei «Les Mimos» alla Grande Salle d'Epalinges (Registrazione effettuata il 23-11-1972). 22 Playhouse Quartet diretto da Aldo D'Addario. 22,15 Informazioni. 22,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera italiana. Gaetano Donizetti: Rita. Opera comica in un atto. Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 20,45 L'Orchestra di Max Greger. 21 Recital dei «Les Mimos» alla Grande Salle d'Epalinges (Registrazione effettuata il 23-11-1972). 22 Playhouse Quartet diretto da Aldo D'Addario. 22,15 Informazioni. 22,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Philipp Telemann: Piccola Suite in re maggiore per archi e cembalo: Ouverture - Rondo - Largo - Minuetto
I e II - Rigaudon (Orchestra - A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Hector Berlioz: Benvenuto Cellini, Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ferruccio Busoni: Fantasia per un Organizzatore (Duo Pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Dmitri Sciootavich: L'età dell'oro, suite. Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orchestra - London Symphony - diretta da Jean Martinon)
- 7 — Giornale radio
- 7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Edouard Lalo: Due aubades, per piccola orchestra: Andante, Allegretto ma non troppo - Andantino (Orchestra - A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Antonio De Almeida) • Maurice Ravel: Alborada del gracioso (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Matone - E ridendo - Ridendo (Peppino Di Capri) • E. A. Mario: Canzone appassionata (Miranda Martino) • Fiastri-Baroncini: Roma ruffiana (Lando Fiorini) • Vanoni-Ricchi: Il continente delle cose amate (Ornella Vanoni) • Brighetti-Martino: Cos'hai trovato in lui (Bruno Martino) • Albertelli-Guanti: Desiderare (Caterina Caselli) • Vecchioni-Pareti: Singapore (Il Nuovi Angeli) • Livraghi: Quando m'innamorai (Werner Müller)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di Elena Doni
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 Alberto Sordi presenta:
Cinema concerto
con l'Orchestra diretta da Piero Piccioni
Regia di Manfredo Matteoli

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

XX SECOLO

di Ben Hecht e Charles Mac Arthur
Traduzione di Paola Ojetti

con Gianni Santuccio

Riduzione radiofonica e regia di Chiara Serino

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA

Originale radiofonico di Gino Magazu

5^a puntata

Nelson Rao Orso Maria Guerrini
La signora Malvini Evi Maltagliati
Il cameriere Nello Rivière
Un marinaro Antonio Meschini
Musica a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

— Invernizzi Invernizzina

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Firenze Fiorentini e Angela Luce presentano:

LA MOSSA: GLI ANNI DEL CAFFE' CONCERTO

Un programma di Firenze Fiorentini con Pietro De Vico

Complesso diretto da Aldo Saitto

Regia di Manfredo Matteoli

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adoligso

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi

CHE BEL GIOCO, IL TEATRO!

a cura di Stefano Rotondi

Realizzazione di Claudio Viti

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA

Festival di Musica Russa e Sovietica nel quadro degli scambi culturali tra l'Italia e l'URSS

Direttore

Mariss Jansons

Pianista Nikolaj Petrov

Piotr Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia • Rodion Konstantinovic Sedrin: Secondo Concerto, per pianoforte e orchestra: Dialoghi - Improvisazione - Contrasti • Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100: Andante - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Idee urbanistiche di Leonardo da Vinci. Conversazione di Luigi Bussadori

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**. Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio — Al termine:** Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con Demis Roussos, Emanuela Cortesi e Al Korvin**
- 8,30 Invernizzi Invernizzina**
- 8,40 COME E PERCHÉ?**
- Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
- Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto. Overture. Bollettino del mare di Milano della RAI diretta da Henry Lewis) • Gaetano Donizetti: L'Ajo nell'imbarazzo - Nel primo giro degli anni • (Tenore Enrico Bucci • Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolonta) • Giuseppe Verdi: I Vesperi siciliani: • Merce dilette amiche • (Soprano Anita Cerquetti • Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Richard Wagner: Parsifal: • Ich sah das Kind (Christa Ludwig, mezzosoprano; René Kollo, tenore • Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Fiesta,** di Ernest Hemingway
- Traduzione di Giuseppe Trevisani
- Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli • 50 puntata
- Brett Ashley Carmen Scarpitta

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
- HIT PARADE**
- Testi di Sergio Valentini
- Palmolive
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta:**
- Il distintissimo**
- Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi
- 13,50 COME E PERCHÉ?**
- Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
- (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- E. Rosa: Jazz in the cellar (The Physicians) • Amendola-Gagliardi: Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi) • Gimco-Nebbiosi-Fera: Capodanno '73 (Albano Motore) • Dancio: Go (Gum Biscuit) • Derewitsky-Martelli-Neri: Serenata sincera (I Vianella) • Bellanova-Sabatini-Lazzareschi: La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi) • Caerts-Rosenzraeten-Seago: Y viva España (Sylvia) • Minellono-Balsamo: Bugiardi noi (Umberto Balsamo) • Calvi: Marina (Pino Calvi)

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
- Dischi a mach due
- Bitton: Moroccan rock (Variations) • Chinn-Chapman: Turn it down (Sweet); The wild one (Suzi Quatro) • Bristol: Hang on in there baby (Johnny Bristol) • Knight-Prior-Kemp-Johnson: Gaude (Steele Span) • Green: Sha-la-ca (Al Green) • Loy-Altonare: Quattro giorni insieme (Loy-Altonare) • Porter: I get a kick out of you (Gary Shearson) • Carucci-Manfredi: Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carucci) • Ferry: All I want is you (Roxi Music) • Mc Cartney: Junior's farm (Paul Mc Cartney and Wings) • Jackson: You little trust-maker (The Tymes) • Shelley: Gee baby (Peter Shelley) • Belle-Creed: You make me feel brand new (The Stylistica) • Rhodes-Salvi-Di Palo: Passa il tempo (I Bis) • Anka: You're having my baby (Paul Anka) • Rocchi: La rana (Claudio Rocchi) • Shapiro-Pickett: Don't knock my love (Diana Ross-Marvin Gaye) • Macaluso: Dancing to the music (Rockin' Horse) • Scott-Dyer: Who do you think you are (Candlewick Green) • Kim: Rock

- Jake Barnes Mario Valgoi
Bill Gordon Massimiliano Bruno
Conte Mippopoluso
- ed inoltre: Angelo Bertolotti, Nerina Bianchi, Lucio Caratuzzolo, Alfredo Dari, Margherita Giacomelli, Giorgio Locuratolo, Romano Magnino, Ottavio Marcelli, Mario Marchetti, Silvia Quaglia, Daniela Sandrone, Franco Vaccaro
- Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
- Regia di Vittorio Melloni
- Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- Invernizzi Invernizzina
- CANZONI PER TUTTI**
- Corrado Pani**
- presenta una poesia al giorno
- L'INFINITO**
- di Giacomo Leopardi
- Lettura di Giancarlo Sbragia
- Giornale radio**
- Dalla vostra parte**
- Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
- Regia di Nini Perno
- Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- Trasmissioni regionali**
- GIORNALE RADIO**
- Alto gradimento**
- di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvano Giannelli presenta:**
- PUNTO INTERROGATIVO**
- Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 Giornale radio**
- Media delle valute
- Bollettino del mare
- 15,40 Federica Taddei e Franco Torti**
- presentano:
- CARARAI**
- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
- a cura di Franco Cuomo e Franco Torti
- Regia di Giorgio Bandini
- Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**
- Fatti e uomini di cui si parla
- Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
- Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina con la collaborazione di Vello Baldassarre
- Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- me gently (Andy Kim) • Drayton-Davis-Smith-Jackson: The life of the party (Jackson Five) • Verde-Jane: La casa del lago (Saint Just) • Waddington-Bickerton: Tonight (The Rubettes) • Fossati-Prudente: Infinite fortune (Oscar Prudente) • Monagha-Whitehorse-Davies: I believe in rock and roll (IF) • Gravies: Doctor oh doctor (Electric Flag) • Blackmore-Coversale: Candy double dealer (Deep Purple) • Sick-Kantner: Ride the tiger (Jefferson Starship) • John-Taupin: Let me be your gar (Rod Stewart)
- 21,19 Pino Caruso presenta:**
- IL DISTINTISSIMO**
- Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi
- Regia di Riccardo Mantoni
- (Replica)
- 21,29 Carlo Massarini**
- presenta:
- Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- Bollettino del mare
- 22,50 Mario Landi presenta:**
- L'uomo della notte**
- Divagazioni di fine giornata.
- Realizzazione di Giorgio Viscardi
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 8,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
- (sino alle 10)
- **Concerto di apertura**
- Jeremiah Clarke: Suite in maggiore: *Prélude* (Duke of Gloster's March) • *Menuet* • *Cebell* • *Rondeau* (Prince of Denmark March) • *Sérénade* • *Bourrée* • *Ecossaise* • *Hornpipe* • *Gigue* (Tromba Maurice André • Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre • diretto da Pierre Colomb) • Hector Berlioz: *Nuits d'été*, su testi di Théophile Gautier: *Villanelle* • *Le spectre de la rose* • *Sur les lagunes* • *Absence* • *Au cimetière* • *L'île inconnue* (Soprano Eleanor Steber • Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Dimitri Mitropoulos) • Georges Enesco: *Rapsodie roumaine* in la maggiore op. 11 n. 1 (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Zdravko Kovitch)
- 9,30 La Radio per le Scuole**
- (Scuola Media)
- La fame nel mondo: L'Africa, documentario di Elia Marli*
- (Replica)
- 10 — La settimana di Hindemith**
- Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche, su temi di Carl Maria von Weber: *Allegro* • *Turandot* • *Scherzo* • *Antinon* • *Marcha* • *Finale* • *Finale della Radio di Colonia* diretta da Sergiu Celibidache. Sei chansons, su poem originali francesi di Rainer Maria Rilke. La biche. Un cycloem. Piqueuse tout passe. Printemps. En hiver. Verger (Ensemble vocal • Phil-

- 13 — La musica nel tempo**
- NELL'ETA' VITTORIANA: FANFARE E SBERLEFFI (I)**
- di Luigi Bellingardi
- Edward Elgar: Marcia n. 1 in re maggiore, da «Pomp and Circumstance» op. 39 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia e Coro • The Mormon Tabernacle • diretti da Eugene Ormandy • Maestro del Coro Richard Goldring • Sinfonia n. 1 in la bemolle maggiore » op. 55 (Orchestra • London Philharmonic • diretta da Georg Solti) • Gilbert & Sullivan: *The Mikado*, infa e inizio atto I (Richard Lewis, tenore; Pagh-Tush: John Cameron, baritono • Orchestra • Pro Arte • Un Glyndebourne Festival • diretti da Glyndebourne Sargent • M° del Coro Terer Gellhorn)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERMEZZO**
- Mikhail Glinka: Ivan Susanin: Overture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Jules Massenet: Concerto in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (Pianista Luciano Giarbella • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Eduard van Remortel) • *Ilebrando Pizzetti*: Rondo veneziano (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)
- 15,30 Letteristica**
- Anton Weber: Due Lieder op. 8, su testi di Rainer Maria Rilke (Soprano Martin Grace • Complesso strumentale diretto da Robert Craft) • Hans Werner Henze: *Fünf Neapolitanische Lie-*

- 19,15 Concerto della sera**
- Giovanni Gabrieli: Canzona II; Canzona IV; Canzona X (Clavicembalista Rian Runnett • Orchestra d'archi di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • Friedrich Witt: Concerto in fa maggiore per due corni e orchestra: *Allegro*; *Romanza*; *Rondo* (Cornisti Hermann Paumann e Mahir Karak • Orchestra da Concerto di Amsterdam diretta da Jaap Schröder) • *Bela Barak*: Il principe di legno, balletto op. 13 (Orchestra Sinfonica • Südwestfunk • di Baden-Baden diretta da Wolf Reinhardt)
- 20,15 NASCITA VITA E MORTE DI UNA CATENA MONTUOSA**
3. Il gigante di roccia non trova riposo
- a cura di Bruno Accardi
- 20,45 La salvezza romanizzata. Conversazione di Carlo Bozza**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Orsa minore: Il labirinto**
- Un atto di Ladislav Smocek
- Traduzione di Eva Franchi
- Il guardiano Eros Pagani
- L'uomo che vorrebbe entrare
- Robert Herlitizka
- Il dicatore Michele Lattanzio
- Il soldato Maria Marchetti
- La ragazza Paola Giubilei
- La prima signora Grazia Marescalchi
- La seconda signora Myria Selva
- Il contadino Aldo Rossi
- Il naturalista Remo Follino
- Un vecchio Giuseppe Marzari

- lippe Caillard • diretto da Philippe Caillard): • Der Schwanendreher, concerto per viola e piccola orchestra su antichi canti popolari (Violista Walter Trampler • Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)
- 11 — La Radio per le Scuole**
- (Il ciclo Elementari)
- Tutto l'anno è Natale •, radioscena di Mando Mannocci (Replica)
- 11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**
- 11,40 L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento**
- Leos Janacek: Messe agiologica, per soli, coro, organo e orchestra: *Introduzione* • *Kyrie* • *Gloria* • *Credo* • *Sancus* • *Agnus Dei* • Pezzo per organo solo • *Intrada* (Bruna Rizzoli, soprano; Hilde Rössl-Maiden, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Piliro Ciabassi, basso; Alberto Bersone, organo • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Rafael Maestri • Maestro del Coro Ruggero Maghin)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
- Vittorio Gelmetti: L'opera abbandonata tace e volte la sua cavità verso l'esterno (Nastro realizzato dalla Radio Polacca) • Mario Bertoni: Sei Pezzi per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) • *Il clarinetto*, dai Tre Ritratti • (Clavicembalista Mariolina De Robertis)
- der (testi anonimi del XVII sec.) (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau • Strumentisti della Berliner Philharmoniker diretti da Richard Kraus)
- 15,50 Concerto del clarinetista Giuseppe Garbarino e del pianista Sergio Lorenzi**
- Max Regar: Sonata in la bemolle maggiore op. 49/1 • Witold Lutoslawski: *Préludes* da anime • Francis Poulenc: Sonata
- 16,30 Avanguardia**
- Karlheinz Stockhausen: «Gruppen», per tre orchestre (Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta dall'Autore, da Bruno Maderna e Michael Tenen)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Fogli d'albun**
- 17,25 CLASSE UNICA: Vivere o sopravvivere?** di Carlo Bozza
2. Anna Sennese: l'uomo si guarda intorno
- 17,40 Sergei Rachmaninov: Variazioni in re minore op. 42 su un tema di Corelli (Pianista Viktor Yerevsk)**
- 18 — DISCOTECA SERA - Un programma con Elsa Ghiberti, a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny**
- 18,20 PAROLE IN MUSICA**
- a cura di Fabio Faber e Carlo Maghin
- Realizzazione di Armando Adolgo
- 18,45 Piccolo pianeta**
- Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

- Una donna Aide Aste
- Un uomo Pierangelo Tommasetti
- Una giovane donna Bianca Galvan
- Musiche originali di Natale Romano
- Regia di Vilda Ciurlo
- 22,20 Parliamo di spettacolo**
- 22,40 Solisti di jazz: Stan Kenton**
- Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
- Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, da stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,31 Mario Landi presenta: *L'uomo della notte*. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Giorgio Viscardi • 0,06 Musica per tutti • 1,06 Intermezzi e romanze da opere • 1,36 Musica dolce musica • 2,06 Giro del mondo in microscolio • 2,36 Contrasti musicali • 3,06 Pagine romantiche • 3,36 Abbiamo scelto per voi • 4,06 Parata d'orchestra • 4,36 Motivi senza tramonto • 5,06 Divagazioni musicali • 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1.2 - 2.3 - 4 - 5 - in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Western primo amore

a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Settima ed ultima puntata (Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

Le teste matte

Ben Turpin lavapiatti
Distribuzione: Frank Viner

Philip deve portare i pantaloni

con Stan Laurel, Oliver Hardy
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

(Linea Maya - BioPresto - Candolini Grappa Tokay - Certosino Galbani - Scottex)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 FIGURINE

Un programma di disegni animati
a cura di Lucia Bolzoni

la TV dei ragazzi

17,35 CHARLIE CHAPLIN

Il piccolo eterno vagabondo
Regia di Harry Hurwitz
Prod.: C.B.S. Viacom

GONG

(Kimby - Nuts - Invernizzi Strachinella - Pronto Johnson Wax - Pannolini Lines Arancio - Orzoro)

18,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi

Tommaso d'Aquino

Consulenza di Pietro Prini
Testo di Guerrino Gentilini
Regia di Amleto Fattori
Quarta ed ultima puntata

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Galotti
Conversazione di Mons. Piero Rossano

19,30 TIC-TAC

(Caramella Ziguli - Sughì Gran Sigillo - Seggiolone Peg - Idro Pejo - Sole Bianco Lavatrici)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Omogeneizzati Diet Erba - Rimmel Cosmetics - Baci Perugina - Cibalgina)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Piselli Findus - Pantèn Lacca - Amaro Don Bairo - Spic & Span)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Blasius Klosterlikör - (2) Confezioni Sanremo - (3) Biscotti Doria - (4) Caffè Lavazza - (5) Ortoresco Liebig
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Creativ - 2) Miro Film - 3) Gamma Film - 4) Arno Film - 5) Arno Film
— Grappa Julia

20,40

TOTANBOT

Spettacolo musicale di Terzoli e Vaime con Iva Zanicchi
Scene di Zltkovsky
Costumi di Ezio Altieri
Coreografie di Renato Greco
Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Romolo Siena
Prima puntata

DOREMI'

(Calinda - Pizia Catari - Dash - Torte Star - Cintura Elastica Termal - Shampoo Polykur - Aperitivo Aperol)

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci
Regia di Silvio Specchio

BREAK

(Caffè Splendid - Sette Sere Perugina - Vim Clorex - Brandy Stock - Ultrarapida Squibb)

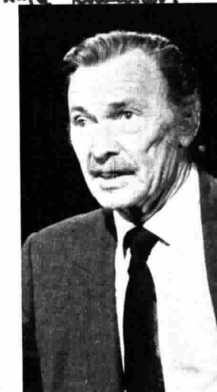
22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

colloquio



Barry Sullivan è fra gli interpreti di « Difesa a oltranza » (22,10, Secondo)

2 secondo

15-16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: Wengen
SPORT INVERNALI
Coppa del mondo: Discesa libera maschile

GONG

(Preparato per brodo Roger - Spic & Span)

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC

(Rowntree Kit Kat - Viavà)

20 — CONCERTO DELLA SERA

Trio Gulli-Giuranna-Caramia
Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello

L. v. Beethoven: Trio op. 9 n. 3 in do minore: a) Allegro con spirito, b) Adagio con espressione, c) Scherzo (Allegro molto, vivace), d) Finale (Presto)

Pianista Sergio Cafaro

E. Greg: Dai pezzi lirici op. 43 per pianoforte: a) Papillons, b) L'uccellino, c) Erotika
Regia di Lello Golletti

ARCOBALENO

(Lacca Protein 31 - Linea Gradina)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Piselli Findus - Nutella Ferrero - Lacca Cadonett - Caffè Star - Decal Bayer)

21 —

A CHE PUNTO SIAMO?

(Congresso mondiale contro i tumori)

Un programma di Giulio Macchi

Regia di Piero Dal Moro, Marcello Ugolini
Prima puntata

DOREMI'

(Amaro Don Bairo - Sapone Palmolive - Pelati De Rica - Rasoio Schick)

22,10 DIFESA A OLTRANZA

Il principe del foro

Telefilm - Regia di Harry Falk

Interpreti: Arthur Hill, Lee Majors, Joan Darling, Barry Sullivan, Tim Matheson, John Larch, Bryan Montgomery, Jean Allison, Jesse Vint, Donald Woods
Distribuzione: M.C.A.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Rotfuchs

Eine Liebesgeschichte besonderer Art von Peter Abraham
Mit: Angelika Waller, Jürgen Zartmann, Norbert Christian, Ruth Kommerell, Karin Schröder, Günter Naumann, Evelyn Opoczynski
Regie: Manfred Moosblech
Verleih: Fernsehen der DDR
20,10-20,30 Tagesschau



Birichin® il nome della frutta

Non si deve scherzare con la frutta che, da sempre, è l'alimento più genuino e naturale della nostra alimentazione. Papà Sole si occupa ancora di persona della crescita di ogni frutto, ma tocca a noi scegliere i più ricchi e succosi. **BIRICHIN**, già da molti anni, fa per noi questo lavoro: sceglie e seleziona ogni frutto all'origine e lo contrassegna con un bollino di garanzia che attesta l'esame qualità superato.



Una così vasta esperienza nel campo della frutta ha "naturalmente" portato ai **SUCCHIFRUTTA BIRICHIN**; infatti, chi sa scegliere e può garantire la frutta meglio di **BIRICHIN**?

Le più recenti ricerche in campo dietetico hanno confermato che, se vogliamo "più natura", dobbiamo mangiare più frutta e farne mangiare di più ai nostri figli:

per essere certi della qualità del prodotto, basta cercare il bollino di garanzia



il nome della frutta in Europa



SPORT INVERNALI

ore 15 secondo

Stia per concludersi il primo periodo della Coppa del Mondo del circolo, specialità alpine: l'ultima gara è prevista lunedì 13 con lo slalom gigante di Adelboden. Oggi il «circo bianco» gareggia a Wengen in Svizzera, dove è in programma una discesa libera; domani, invece, slalom speciale e le due prove sono valide per la «combinata» che teoricamente sostituisce i «raddoppi» della scorsa stagione. Il secondo periodo della coppa, che co-

SAPERE:

Tommasso d'Aquino

ore 18,30 nazionale

Leone XIII creava, nella seconda metà del secolo scorso, la Commissione Leonina, incaricata di predisporre l'edizione critica delle opere di Tommaso d'Aquino, un impegno imponente che non è ancora terminato. Venticinque anni fa prendeva il via un'altra impresa di ricerca sull'opera di Tommaso: l'Index Thomisticus per l'analisi delle concordanze, un approfondimento ulteriore della filosofia scolastica. Di fronte al dilagare di teorie filosofiche disparate, la Chiesa ricerca la unità del suo pensiero, ancora una volta, nell'opera del santo di Aquino. Oggi, con l'ausilio dei calcolatori elettronici, lo studio del tomismo ha un fondamento scientifico e rigoroso per una sistematica del pensiero critico. Viva e attuale oggi come sette secoli or sono, l'opera di Tommaso d'Aquino resiste per il suo rigore metodologico e la sua precisa formulazione, semplice e accessibile a tutti malgrado l'elevatezza del pensiero.

TOTANBOT

ore 20,40 nazionale

La prima puntata dello spettacolo musicale dedicato a Iva Zanicchi ha come ospite Walter Chiari. Il popolare attore, al solito, procede a ruota libera di fronte al dilagare di monologhi con il pubblico: prima ancora che parli la sigla, tronizza sul suo difetto di arrivare sempre tardi agli spettacoli, attribuito questa volta alla Zanicchi. Il suo successivo intervento ha per argomento i viaggi delle personalità politiche, una satira sui

A CHE PUNTO SIAMO?

ore 21 secondo

Questo programma in due puntate, curato da Giulio Macchi, con la regia di Piero Dal Moro e Marcello Ugolini, si propone di esaminare lo stato delle ricerche e degli studi nella lotta contro il cancro, questo male terribile che non si è ancora riuscito a debellare. Se è vero che dal 1930 ad oggi il numero delle guarigioni, facendo una media generale di tutti i tipi di tumori, è passato dal 20 per cento al 35 per cento, è anche vero che molta è ancora la strada da percorrere prima di giungere alla sconfitta di questa malattia. Dall'XI Congresso Internazionale di Cancrologia svoltosi di recente a Firenze sono emerse quattro direttrici di ricerca: la prima è l'individuazione dei fattori chimici, fisici e ambientali che provocano il cancro; la seconda riguarda la virologia; la terza concerne l'immunologia, cioè lo studio dei fattori di cui l'organismo umano si serve per difendersi dai tumori; la quarta consiste nei potenti mezzi farmaco-

DIFESA AD OLTTRANZA

ore 22,10 secondo

Gerry e Roger, due studenti universitari, vengono accusati di aver provocato un incendio, in stato di ubriachezza, e di aver causato la morte di un loro collega. La madre di Gerry si rivolge all'avvocato Marshall, mentre Roger viene difeso dall'avvocato Chase, un principe del foro. I due ragazzi, benché indubbiamente colpevoli, non ricordano niente perché erano completamente ubriachi. Vengono difesi da avvocati diversi il loro processo vie-

mincia il 18 gennaio a Kitzbühel, in Austria, porterà i concorrenti prima in Giappone, poi in Canada e successivamente negli Stati Uniti. La manifestazione si concluderà in Val Gardena il 24 marzo. Gli atleti nel primo periodo (dodici gare) potranno scegliere i sei piazzamenti migliori e nel secondo (quindici gare) i sette risultati più positivi. I discendenti, pertanto, potranno giovarsi di tutti i punteggi ottenuti, mentre gli slalomisti dovranno scartare un risultato nel primo periodo e due nel secondo.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Con il Trio op. 9 n. 3 in do minore di Beethoven si apre il consueto Concerto della sera. Ne sono protagonisti i maestri Franco Gulli (violin), Bruno Giuranna (viola) e Giacinto Caramia (violoncello). Questo lavoro è il terzo ed ultimo di una serie di trii progettati nel 1797, pubblicati nel 1798 e dedicati al conte von Browne, mecenate ed amico del musicista, tanto affezionato al compositore da regalarli un cavallo. Pare però che Beethoven non abbia mai gradito l'animale. Se n'era anzi scordato completamente, fino al giorno in cui un suo domestico non gli presentò un salafissima nota di stallatico. In quanto al Trio in do minore, il Prod'homme osserverà che la tonalità gli conferisce «l'accento delle grandi opere dell'autore: il suo taglio in quattro tempi è quello reso classico da Beethoven». La trasmissione si completa nel nome di Grieg, con il pianista Sergio Calaro, docente al Conservatorio romano di Santa Cecilia, appassionato collezionista di coleotteri e di fossili.

rapporti e sulle visite che questi compiono (i saluti in aeroporti sempre spazzati dal vento, banchetti ufficiali, vari altri incontri). La Zanicchi mostra poi a lui e a Campanini alcune loro partecipazioni a spettacoli TV, tutte sui fratelli De Rege, alla cui maniera questa sera i due recitano una scenetta. Nel corso del programma Iva Zanicchi canta l'Indifferenza e Libera senza complessi, mentre il balletto con la coreografia di Renato Greco si esibisce su musiche di Pino Calvi. (Servizio alle pagine 14-15).

logici associati alla terapia radiologica. Nella puntata di questa sera ci si occupa dei fattori fisici e chimici soprattutto ambientali che determinerebbero l'insorgenza del cancro. Si è infatti rilevato che circa l'80 per cento dei tumori è dovuto all'ambiente. Questa constatazione ha suscitato grande attenzione e interesse sulla conoscenza dei fattori cancerogeni, la loro diffusione, le modalità della loro azione, l'interazione degli uni con gli altri e un comportamento differenziato da individuo a individuo. Alla prima trasmissione partecipano il prof. J. Higginson (USA) direttore dell'Agenzia Internazionale di Ricerca sul cancro (sede a Lione), il dr. Pavlov (URSS), il prof. Denotti presidente dell'Unione Internazionale contro il cancro, il prof. Bucalossi direttore dell'Istituto Tumori di Milano, il prof. Caputo del «Regina Elena» di Roma, il prof. Blokhine (URSS), il prof. Gori che si occupa di biologia molecolare a Bethesda (USA), il prof. Santi di Genova e il prof. Truhaut di Parigi. (Servizio alle pagine 68-69).

ne unificato. Le linee di difesa dei due avvocati sono completamente differenti. Chase vuole ottenere un verdetto d'innocenza, mentre Marshall vuole la non premeditazione. Jess Brandon, il giovane avvocato che lavora con Marshall, si mette ad indagare su quello che avevano fatto i due ragazzi prima di appiccare l'incendio e scopre un conducente di taxi abusivo, il quale può testimoniare sulla loro sornia. Questo getta nuova luce sugli avvenimenti, quindi condiziona l'andamento del processo.



Blasius finalmente tra noi.

Nel 1327 Ottone il Giovane posò la prima pietra del monastero di Neuberg, in Austria. L'austero convento fu abitato fin dalle origini dai «Fratelli Grigi» cistercensi, alla cui fama di ricercatori «oltre il limite del conosciuto» si tramanda abbia contribuito frate Blasius, sommo alchimista e profondo conoscitore d'erbe, che lavorò con successo alla formula antica di un Elisir. Questo, chiamato Blasius in onore del suo scopritore, era conosciuto finora soltanto in Austria.

Oggi, Blasius Klosterlikör dell'alta Stiria, distillato di molte erbe salutari e rare, digestivo «beneaugurato, pieno e gradito che soccorre da disagi e peccati di gola», viene distribuito in Italia dalla Società Cora.

Questa sera alle 20,30
in "Carosello"

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

radio

sabato **11** gennaio

ix/c calendario

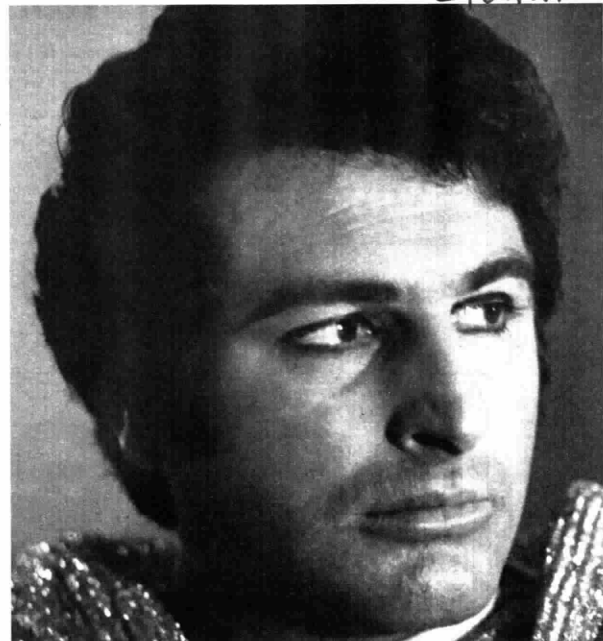
IL SANTO: S. Igino.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Teodosio, S. Palemone.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17,07; a Milano sorge alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17; a Trieste sorge alle ore 7,43 e tramonta alle ore 16,41; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,58; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,05; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1842, nasce a New York il filosofo William James.

PENSIERO DEL GIORNO: La fame è cattiva consigliera. (Virgilio).



Aldo Botton è Cassio nell'«Otello» di Verdi alle ore 20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani, Notiziario Vaticano «Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di P. Gualberto Gliichi - «Memento nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli, 20,30 Niedziela Oniem panikim, 20,45 L'hymne pontifical, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 21,30 Wort zum Sonntag, 21,45 Reconciliation: Deeds not Words, 22,15 Liturgia de Domingo, 22,30 Hemos leído para Ud. Una semana en la prensa, 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Ettore Masina: «Scrittori non cristiani», di Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Concertino del mattino, 6,30 Notiziario - Dischi vari, 7 Le consolazioni - Musica varia, 7,30 Informazioni, 7,35 Lo sport - Musica varia, 8 Notizie sulla giornata - Musica varia, 8,30 Informazioni - Musica varia, 9 Radio mattina (Nell'intervallo ore 10,30 Informazioni), 12 Musica varia (Nell'intervallo ore 12,05 Notizie di borsa), 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Motivi per voi, 13,15 Dischi, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nel-

l'intervallo ore 14,30 Informazioni), 15 Il pacciarante (Nell'intervallo ore 16,30 Informazioni), 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 18 Voci del Grigioni italiano, 18,30 Informazioni, 18,35 Mueette, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il documentario, 20,30 Caccia al disco, 21 Radiocronache sportive d'attualità, 22,15 Informazioni, 22,20 Musiche di Maurice Ravel, 23 Jazz, 23,15 Notiziario - Attualità, 23,35-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti, 12 Mezzogiorno in musica, 13 Coro «Benedetto Marcello», 13,30 Registrazioni storiche, 14,10 Musica sacra, 14,30 I grandi interpreti, Direttore Charles Dupot, Musiche di Igor Stravinsky, 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma, 17 Pop-folk, 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici, Musiche di Robert Mauck e Franz Joseph Haydn, 18,05 Musiche da film, 18,30 Gazzettino del cinema, 18,50 Nostalgia boema, Orchestra tzigana Sándor Yarko, 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera, 19,40 Diario culturale, 19,55 Intermezzo, 20 Dischi, 20,15 Solisti della Svizzera Italiana, 20,45 Reporti '75, Università Radiofonica Internazionale, 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore per orchestra d'archi: Allegro vivace - Andante - Presto (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Sergei Rachmaninov: Vocalise, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Piotr Iljich Ciaikowski: Finale: Allegro con fuoco, dalla «Sinfonia n. 4» (Orchestra - London Symphony - diretta da George Szell)

6,25

6,30

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Niccolò Rimsky-Korsakov: La notte di maggio, ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Joaquín Turina: Fandanguito, per chitarra (Chitarrista Bruno D'Amario Battisti) • Claude Debussy: L'indiana, per due pianoforti (Duo pianistico Alfons e Aloys Kontarsky) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Balletto (Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynge)

7 —

7,12

7,30

Cronache del Mezzogiorno
Bela Bartók: Cinque schizzi ungheresi. Sera presso gli Szekely - Danza dell'orso - Melodia - Un poco ebbro - Danza dei guardiani di porti dell'Uro (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

7,45

IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Mille storie di baci (Fred Bongusto) • Senza titolo (Gilda Giuliani) • L'ospite (Gianni Morandi) • Non gioco più (Mina) • 'A tazza 'e caffè (Nino Fiore) • Ciao cara come stai (Iva Zanicchi) • La mela (I. Vianella) • Come prima (Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 Le interviste

Impossibili
Luigi Santucci incontra
Giovanna d'Arco
con la partecipazione di Milena Vukotich
Regia di Marco Parodi (Replica)

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Testi e realizzazione di Luigi Grillo — Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Mucche incubatrici per garantire la bistecca di domani. Colloquio con Robert Baker, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gianni Agus, Francesco Mulé, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni
Regia di Federico Sangiuni (Replica del Secondo Programma)

— Sette Sere Perugia

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Da Cantalupo

OPERAZIONE MUSICA

Un «collettivo» musicale guidato da Boris Porena

Settima trasmissione

18 — Tris d'assi: Elvis Presley, Stéphane Grappelly e Yehudi Menuhin

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20 — Otello

Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito, da Shakespeare
Musica di GIUSEPPE VERDI
Otello: Jon Vickers
Jago: Peter Glossop
Cassio: Aldo Botton
Rodrigero: Michel Sénéchal
Lodovico: José Van Dam
Montano: Mario Machi
Un araldo: Hans Helm
Desdemona: Mirella Freni
Emilia: Stefania Molegù
Direttore Herbert von Karajan
Orchestra «Berliner Philharmoniker» e Coro dell'Opera Tedesca di Berlino
Maestro del Coro Walter Hagen-Groll

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

GIORNALE RADIO

22,40 C'è modo e modo

Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

23,05 GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

I 12582



Yehudi Menuhin (ore 18)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio** - Al termine:
 Buon viaggio — **FIAT**

7.40 **Buonigiorno con Bruno Lauzi, Romina Power e Anton Karas**
 Mogol-Battisti: L'acqua • Calimero-Carrisi: La mia solitudine • Veivoda-Rosamunda • Mogol-Lavezzi: Molecole • Power-Fabrizio: Con un paio di blue jeans • Karas: Café Mozart waltz • Cappello-Margutti: Ma se gli penso • Salerno-Fabrizio: E le comete si distesero nel blu • Yradier: La paloma • Lauzi-Simon: Claudia • Fabrizio: Nostalgia • Karas: The happy lime theme • Giubilo-Ronald: La memoria di quei giorni
 — **Invernizzi Invernizina**

GIORNALE RADIO

PER NOI ADULTI
 Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio** con **Lori Randi**

9.30 **Giornale radio**

9.35 Una commedia

in trenta minuti

LA RAGAZZA DI CAMPAGNA

di **Clifford Odets**
 Traduzione di **Laura Del Bono**

13.30 Giornale radio

13.35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
 Regia di **Riccardo Mantoni**

13.50 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 Casey-Finch: Rock your baby (George McCreae) • Paoli-Raggi-Serrat: Nonostante tutto (Gino Paoli) • Pozzetto-Iannacci: E' la vita, la vita (Cocchi e Renato) • Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • Allen: It takes too to learn to live alone (Eydie Gorme) • Enodian: La canzone di lei (Enodian) • Baglioni: E tu... (Claudio Baglioni)

14.30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

19.30 RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a mach due
 John-Taupin: Let me be your car (Rod Stewart) • Shapiro-Pickett: Don't knock my love (Diana Ross e Marvin Gaye) • Blackmore-Coverday: Lady double dealer (Deep Purple) • Martin Gower: All of me loves all of you (Bay City Rollers) • Tobey: I don't know why (Variations) • Fabrizio-Salerno: Non c'è poesia (Pa) • Sylvester-Ickes-Clark: I'm down (Hoves) • Shelley: Party queen (Zenda Jacka) • Paret: La (Renato Paret) • Chinn-Chapman: Turn it down (Sweet) • Mc Cartney: June's farm (Paul McCartney and Wings) • Malcolm-D'Ambrosio: She's a teaser (Geordie) • Floyd-Cropper: Knock on wood (David Bowie) • Bolton: Caravel (Mina) • Bell-Creed: You make me feel brand new (The Stylistics) • Anka: You're having my baby (Paul Anka) • Polizzi-Cocile-Natoli: Un momento di più (Roman's) • Lennon: Whatever gets you tru the night (John Lennon) • Bachman: You ain't seen nothing yet (B.T.O.) • Morrison: Wild night (Martha Reeves) • Hartman: Rock and roll woman (Edgar Winter Group) • Bennato: Meno male che c'è Nerone (Edoardo Bennato) • Macaluso: Dancin' to the music (Rockin' Horse) • Perry: Prairie rose (Perry Mason) • Cicco-Vistarini: Distrazione mentale (Cico) • Kantner-Suck: Ride the tiger (Jefferson Airplane) • Davies-

Riduzione radiofonica di Renato Mainardi
 con **Leda Negroni**
 Regia di **Genaro Magliulo**

CANZONI PER TUTTI

Coggio-Baglioni: E tu (Claudio Baglioni) • Bardotti-Veloso: La gente e me (Ornella Vanoni) • Limiti-Pareti: Carovana (I Nuovi Angeli) • Rossi: Ammazze oh (Luciano Rossi) • Trascriz: Massara-Calabrese-Anonimo: Non arrendermi mai (Milva)

Giornale radio

10.35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**

Regia di **Pino Gilioli**

Giornale radio

11.35 **Ruote e motori**

a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**

CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagura**

Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

12.40

50 Mezzo secolo

della **Radio Italiana**

a cura di **Cesare Zavattini** e **Silvio Gigli**

Settima puntata: «La musica leggera» (Seconda parte)

Regia di **Silvio Gigli**

15.30 Giornale radio

Bollettino del mare

15.40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA

a cura di **Roman Vlad**

16.30 Giornale radio

16.35 MA CHE RADIO E'

Un programma di **Riccardo Pazzaglia** e **Corrado Martucci**

17 — QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'arte

17.50 RADIOINSIEME

Fine settimana di **Jaja Fiastri** e **Sandro Merli**

Consulenza musicale di **Guido Dentice**

Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**

Regia di **Sandro Merli**

Nell'intervallo (ore 18.30):

Giornale radio

Whitehorn-McNaghan: I believe in rock and roll (IF) • Lee: I'm writing you a letter (Alvin Lee) • Niltoni-Giofano: Belleno: I am afraid of losing you (Ramasandram Somusundaram) • White: Find the man boys (Love Unlimited Orchestra)

21.19 **Pino Caruso** presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica)

21.29 Fiorella Gentile

presenta:

Popoff

22.30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22.50 MUSICA NELLA SERA

Morgan: Tu te reconnatras (Norman Candler) • Lossner: The moon of Manakoora (Frank Chalkfield) • Rodgers: Blue moon (Percy Faith) • Bonfanti: With love (Playground) • Young: Golden carings, dal film «Passione di zingari» (Arturo Mantovani) • Styme: Three coins in the fountain (George Melachrino) • Bracardi: Stanotte sentirai una canzone (Paul Mauriat) • Liebesleid (Gregory) • Mores: Cuartito azul (Lucio Milena) • Martino: Fai male (Enrico Simonetti)

23.29 **Chiusura**

3 terzo

8.30 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Due minuetti: K. 604, per Les Sais de Vienne, n. 1 in si bemolle maggiore, n. 2 in mi bemolle maggiore (Orchestra «Pro Arte» diretta da Charles Mackerras) • Robert Schumann: Konzertstück in la maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra («Wiener Symphoniker» Orchestra diretta da Dietrich Bernet) • Richard Wagner: Sinfonia in do maggiore (Orchestra «Bamberger Symphoniker» diretta da Otto Gerdner)

9.30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Al tempo di Lorenzo il Magnifico, a cura di **Mario Scalfidi Abbate** (Replica)

10 — La settimana di Hindemith

Paul Hindemith: Nobilissima visione, suite del balletto: Einleitung und Rondo - Marsch und Pastorale - Passacaglia («Philharmonisches Staatsorchester Hamburg» diretta da Joseph Keilberth) • Sonata n. 3 per organo (su antichi canti popolari): Ach Gott, wehn soll ich's klagen • Wach auf, mein Hort • So wach ich auf (Organista Simon Preston) • Messa per coro misto a cappella: Kyrie - Gloria Credens - Sanctus - Benedictus • Agnus Dei (Coro della Radio di Berlino diretto da Helmut Koch - Maestro del Coro Gerhard Raker)

13 — La musica nel tempo

NELL'ETA' VITTORIANA, LETTERATURA, FORMALISMO E CULTO DELLA NATURA (II)

di **Luigi Bellingardi**

Edward Elgar: Introduzione e Allegro op. 47, per quartetto e orchestra d'archi (Claudio Laurita e Cleudio Buccarella, violini; Emanuele Catania, violi; Giorgio Ravenna, violoncello) • Frederick Delius: The walk to the Paradise Garden (Revis. di Beecham) • A song of summer (Orchestra - London Symphony, diretta da Anthony Collins) • Gilbert & Sullivan: Iolante: Finale atto I, inizio Atto II (Atto I: n. 3 finale - Atto II: n. 1-2-3-4-5) (The D'Orly Cetera Opera Company, diretta da Royston Nash) • Gustav Holst: da «The Planets» - Mars, the bringer of war (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Lef Segerstam)

14.30 La volpe astuta

Opera in tre atti su libretto tratto da una novella di Rudolf Teschlöhdeik
 Musica di **LEOS JANACEK**
 Il boscaiolo - Rudolf Amus
 Sua moglie - Kveta Belanova
 Il parroco - Václav Halir
 Il maestro di scuola - Antonín Votava
 Pásek, l'oste - Josef Vojta
 Sua moglie - Milada Kadivoková
 Harasta, il vagabondo - Jiri Jan
 Pepik il cane - Hana Lebedová
 Frantík, garzone - Vera Cupalova
 Bystrouska, il volpacchiotto - Hana Bohmova
 La volpe - Libuse Domanínska

19.30 Dall'Auditorium del Foro Italico

in Roma - In collegamento diretto con la B.B.C.

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Massimo Pradella

Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore - per l'Orchestra di Dresda, a tre violini principali, due flauti, due oboi, due fagotti, archi e cembalo (revisione di Angelo Ephrikian): Allegro - Largo non molto - Allegro (Violino solista Giuseppe Principe)

Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Finale (Allegro assai vivace) • Gian Francesco Malipiero: Pause del silenzio (Sette espressioni sinfoniche) • Luigi Dallapiccola: Tempus destruendi - Ploratus - Tempus edificandi: Exhortatio per coro a cappella • Goffredo Petrassi: Invenzione concertata (Sesto Concerto), per archi, ottini e percussioni

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI - Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonelli

Nell'intervallo: Don Juan in D'Annunzio, tra libertà e mautveviche. Conversazione di Aldo Maudeveviche

— Sociologia della produzione artistica e letteraria. Conversazione di Franco Pellegrini

21.25 **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21.55 **L'APPRODO MUSICALE**

a cura di **Leonardo Pinzuti**

11 — Pierre De La Rue: Missa • Dolores

Giuseppe Recolentes • (Jocelyne Chamonin, soprano; André Meurant, tenore; Joseph Sage, tenore; contraltista; Georges Aboun, basso - «Ensemble Polyphonique de l'ORTF» e di Parigi diretto da Charles Ravier)

11.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Umberto

Albini: Euripide e i ferri del mestiere

11.40 Civiltà musicali europee: La scuola

nordica

Christian Horneman: Aladdin, ouverture (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johan Hye Knudsen) • Edward Grieg: Concerto in la minore op. 16 (Pianista Philippe Entremont - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Cesare Brero: «Hai-Kai», Poemi giapponesi, per voce, coro e orchestra su testo di Paul Claudel, soprano Laura Zanini • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi • Maestro del Coro Ruggero Maghini • Gian Luca Tocchi:

Tre Canzoni corali per voci infantili, su testo dell'Autore: Francesco Santoro • Canzonetta d'aprile • La guerra dei nani (Pianista Piero Brizzi e Maria Grazia Barberana - Coro dei Bambini dell'Accademia Filarmónica Romana diretto da Don Pablo Calvo)

Due Studi per arpa: n. 1 - n. 6 (Arpista Alberta Suriani)

Lapák, il cane - Ludmila Hanzalkova

Il gallo - Slavka Prochazkova

Chocholka, la gallina - Helena Tattermushova

Il tasso - Václav Halir

Il grillo, il ranocchia, la zanzara ed altri animali - Voci bianche

Direttore Václav Neumann

Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga e Coro di bambini - Kühn

Children's Chorus • Maestro del Coro Milan Maly

16.10 **Carl Maria von Weber: Quintetto** in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto e archi • Zoltan Kodaly:

Danze di Hungaria

17 — Mostra di Guttuso a Palermo. Conversazione di Raoul Maria De Angelis

17.10 IL SENZATITOLO

Regia di **Arturo Zanini**

17.40 **Nestore Caggiano: Ouverture** alla tragedia «Adelchi» di Alessandro Manzoni; Nebbia (dai Canti di Castelvecchio di Giovanni Pascoli) per soprano e orchestra (Sopra: Gabriella Novelli - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Padella)

18.10 Parliamo di: Il III congresso dell'associazione degli scrittori

18.20 **Musica leggera**

18.30 Cifre alla mano, di V. Poggiali

18.45 La grande platea

Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**

Collaborazione di **Claudio Novelli**

22.25 FILOMUSICA

Ernest Chausson: Poème op. 25 (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Izler Solomon) • Frédéric Chopin: Ballata n. 4 in fa minore op. 52 • Fantasia in fa minore op. 49 (Pianista Alfred Cortot) • Igor Stravinsky: Scherzo fantastico op. 3, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Riccardo Muti)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su

kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su

kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di

Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50

e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale

della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso - 0,06

Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra -

2,26 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni -

3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06

Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buonigiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -

3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 -

3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 -

1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco:

alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

48

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Biondi
ha preparato per voi

A tavola con Maya

RIPOSTO CON SALSICIA E SEDANO (per 4 persone) — In una casseruola fate imbiondire 40 gr. di margarina MAYA e 1/2 cipolla tritata, unite 150 gr. di salsiccia speziata e sbriciolata e 200 gr. di patate di sedano mondato e tagliate a pezzetti. Fate insaporire poi aggiungete 2 cucchiaini rasi di salsa di pomodoro diluita in acqua e lasciate cuocere lentamente per circa 40 minuti. Unite 400 gr. di riso e continuate la cottura aggiungendo un litro e mezzo di brodo di pollo alla volta sempre mescolando. Prima di servire aggiungete 20 gr. di burro e qualche cucchiaino di parmigiano grattugiato.

OSSIBUCHI GUSTOSI (per 4 persone) — Infarinare 4 ossibuchi (800 gr.) in farina mescolata con sale e pepe poi rosolateli in 60 gr. di margarina MAYA. Sgusciare con 1/2 bicchiere di vino bianco secco, quando sarà evaporato unite un litro di brodo di pollo, rosmarino, aglio, prezzemolo, scorza grattugiata di limone e un foglio di funghi secchi ammollati. 2 cucchiaini rasi di salsa di pomodoro e 2 mestoli di burro. Dopo di dato, coprite e lasciate cuocere lentamente per un'ora. Servite gli ossibuchi con il ripo ristretto.

CIME DI RAPA DELL'ANGELO MARIA (per 4 persone) — Mondate dalle foglie grosse e dure 2 kg. di cime di rapa tagliatele a pezzi e lavatele in una casseruola con acqua e sale. Dopo 10 minuti di cottura, aggiungete le cime di rapa e fette di cuore di vitello e lentamente per 45-50 minuti. Se necessario aggiungete ancora del sale e del pepe.

TRIGLIE RIPIENE (per 4 persone) — Pulite e lavate 4 triglie di 250 gr. l'una, togliete la lica centrale. Preparate il ripieno mescolando insieme 4 cucchiaini di pane grattato, focillone di rosmarino tritato con sale, pepe e qualche cucchiaino di olio di semi di girasole. MAYA. Sbriciolate le triglie che richiuderete bene. In un tegame fate rosolare abbondante olio MAYA con un speglio di aglio che poi toglierete, disponetevi le triglie, che lascerete scolorire a fuoco molto alto, voltate e lasciatele cuocere per circa 15 minuti. Servite le triglie con spechi di limone.

TORTINE GIALLE (per 4 persone) — Con il cucchiaino di legno sbattete in una terrina 200 gr. di margarina MAYA tenuta a temperatura ambiente, per 10 minuti, poi univete 200 gr. di zucchero semolato ancora per 5 minuti. Mescolatevi 2 uova intere e una volta, 250 gr. di farina finissima (non quella grossa da polenta), 3 cucchiaini di lievito e una cucchiaino di fiori di samburo. Formate un composto ben amalgamato, poi suddividetelo in 7 piccole teglie larghe cm. 12 e unite e infarinare. Mettetele in forno caldo per 35-40 minuti, lasciate riposare per 10 minuti prima di sfornarle e mettetele a raffreddare completamente sulla griglia e spolverizzate, prima di servirle, di zucchero a velo.

INSALATA DI PIEDINI DI VITELLO (per 4 persone) — Fate lessare 2 piedini di vitello, sgoiati e dissalati. Tagliateli mentre sono ancora caldi a listarelle e mescolateli con fettine sottili di cipolla cruda, tenute in un bagno in acqua fredda e ben sgoiati, con olio di semi di girasole, aceto, sale, pepe e prezzemolo tritato. Servite l'insalata dopo qualche ora.

L.B.

Domenica 5 gennaio

- 10 Da Como: SANTA MESSA
- 10.55-12 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania) SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 13.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser
- 15.15 UN ANNO DI SPORT. Retrospettiva dei principali avvenimenti del 1974 (a colori) (Replica del 28-12-74)
- 16.30 PUTTIFERIO VALLA ALLA GUERRA. Cartoni animati (a colori)
- 18 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 18.05 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18.10 IL TORO SELVAGGIO. Telefilm della serie « Monroes » (a colori) Clay riesce a catturare un bellissimo esemplare di toro di razza ed alcune mucche. Questi animali non hanno nessun marchio e perciò i Monroes decidono di impossessarsene. Proprio mentre stanno esultando per la fortuna loro capitata, arriva un certo Ed Stanley, tipo losco e lavoratore del maggiore Mapoy, che si dichiara legittimo proprietario degli animali rintracciati da Clay. Questi animali riescono però a mandarlo via. Ma Ed ritorna al ranch con dei compari. I Monroes con l'aiuto degli uomini del maggiore Mapoy riescono a catturare i malviventi e a portarli in prigione. Ai Monroes non resta altro che marciare le bestie e cominciare così il tanto sospirato allevamento.
- 18.55 PIACERE DELLA MUSICA. Robert Schumann Trio in sol min. op. 110 (Beweg. doch nicht zu rasch-Ziemlich langsam - Rasch - Kräftig, mit Humor). Esecuzione del Trio di Trieste. Ripresa televisiva di Sandro Briner

- 19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica
- 19.50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo (a colori)
- 20.15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO (a colori)
- 20.45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 21 LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENN. Programma in sei puntate realizzato da Fritz Umgelter. L'erede del panduro. Friedrich von Trenck. Matthias Babich. Federico II di Prussia: Rolf Becker; Amalia. Nicoletta Machiavelli; Von Reimer. G. Bonaglia; Von Krieger. E. Marholm; Henriette. T. Ricci; Maria Teresa d'Austria: E. Ramphag; Presidente Lichtenstein. K. Peyr; Cetto. K. Tagberg; Schwarzenfeger. R. von Ardenfels; Von Abramson. B. Fortell; Carola. C. Patow; Settesenni. E. Wenzel; Von Bernes. K. W. Diess; Von Vatterberg. G. Weiss; Ten. von Tritwitz. S. Dumont. 5^a puntata (a colori)
- Trenck, a Vienna, deve combattere contro un ambiente corrotto, tra intrighi e complotti di ogni tipo. L'eredità, che gli si contende è già stata in parte dilapidata da funzionari rapaci. La morte della madre riporta nuovamente Trenck a Danzica per una riunione di famiglia. Questa volta i prussiani riescono a rapire il barone che, per espresso ordine di Federico, viene imprigionato a Magdeburgo, in un luogo dal quale gli è impossibile fuggire. La bella Amalia, causa dei dissidi tra Trenck e il re, è una donna ormai appassita, che ha rinunciato alla vita mondana.
- 22.05 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

23-23.10 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 6 gennaio

- 9.55-11 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania) SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE. 1^a prova. Cronaca diretta (a colori)
- 11.55 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania) SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE. 2^a prova. Cronaca diretta (a colori)
- 12.45 In Eurovisione da Bischofs-Hofen (Austria) SCI: SALTO. Cronaca diretta (a colori)
- 13 ZINAH. Un nuovo ospedale del Dott. Magg in Africa. Documentario di Franco Canova (a colori) (Replica del 26-12-74)
- 16 VAI, KELLY, 3^o episodio. Racconto sceneggiato della serie « Disneyland » (a colori)
- 16.45 GLI ARCIERI DI SHERWOOD (Sword of Sherwood Forest). Lungometraggio d'avventura interpretato da Richard Greene, Peter Cushing, Oliver Reed, Regia di Tene Fischer (a colori)
- 18 Per i bambini. PIP E MAX. Disegno animato (a colori) - GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente

- a colori). Racconto della serie « Colargol in vacanza » (a colori) - TV-SPOT
- 18.55 NATALE A POLICARPA. Servizio di Rinaldo Giambonini (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì (parzialmente a colori)
- 20.10 SI RILASCI. Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Fausto Antonini. Ospite: Paola Borboni. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori) - TV-SPOT
- 21 SERGIU CELIBIDACHE DIRIGE L'ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA. Sergei Prokofiev. Sinfonia classica op. 25, Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92. Nell'intervallo del concerto, Sergiu Celibidache intrattiene il pubblico con le sue idee sulla musica (a colori)
- 23-23.10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori) - TV-SPOT

Martedì 7 gennaio

- 18 Per i giovani. ORA G. In programma: CIAK, SI GIRA. Viaggio nel mondo del cinema - 6 Il truccatore. Realizzazione di Fladd (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 18.55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 19.45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianna Paltenghi
- 20.10 IL REGIONALE - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori) - TV-SPOT
- 21 NOTRE DAME (The Hunchback of Notre Dame). Lungometraggio drammatico interpretato da Maurice Hara, Charles Laughton, Edmund O'Brien, Sir Cedrick Hardwicke. Regia di William Dieterle
- 22.50 NOTIZIE SPORTIVE
- 23-23.10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori) - TV-SPOT

Mercoledì 8 gennaio

- 18 Per i bambini. OCCHI APERTI. 26 - Nastri e righe » (a colori) - PUZZLE. Incastro di musica e giochi - TV-SPOT
- 18.55 JAZZ CLUB. Memphis Slim al Festival di Montreux 1974 (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni. A cura di Silvano Toppi - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori) - TV-SPOT
- 21 LA PRESIDENTESSA. 3 atti di Hennequin e Weber. Traduzione di Ghigo De Chiara. Con Valeria Moriconi, Alberto Lionello, Mario Scaccia, Adriana Innocenti, Gigi Proietti. Regia di Franco Enriquez.
- Il signor Tricotte, presidente di tribunale, viene ospitato a casa propria, durante l'assenza della moglie, una scatenata e seducente cantante, si trova coinvolto in un vortice di malintesi. La cantante, addirittura, sarà fatta passare per la moglie del presidente quando inopinatamente si presenta in casa di Tricotte il ministro della Giustizia in persona. Come in ogni « pochade » che si rispetti, tuttavia, i nodi della sempre più intricata faccenda (un seguito grottesco si svolge a Parigi dove il malcapitato magistrato si è dovuto recare) si scioglieranno nel migliore, anche se assai movimentato, dei modi.
- 22.45-22.55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori) - TV-SPOT

Giovedì 9 gennaio

- 8.40-9.10 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « Il Locarnese », 1^a parte (a colori)
- 10.20-10.50 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « La Val di Blenio », 1^a parte (a colori)
- 12.25-13.30 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18 Per i ragazzi: COMICHE AMERICANE. 1. « Una famosa spazzolata », con Harry Langdon. 2. « Un incontro felice », con Harry Langdon, Nathalie Kingston e Vernon Dent. LA CAPANNA. Documentario della serie « Mangai » realizzato da Stig Holmquist (a colori) - TV-SPOT
- 18.55 Telescuola: MATEMATICA MODERNA. « Geometria », 1^a lezione (a colori). (Diffusione per docenti e genitori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 GHI BERNÀ. A cura di Achille Casanova.
- 20.10 « TRI BRINDES AL BAR SPARANZA » con la Compagnia dialettale milanese del

- Teatro Gerolamo e Tino Scotti. Regia di Sergio Gennì. 3^a puntata (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori) - TV-SPOT
- 21 TRISORTER (parzialmente a colori)
- 22 CINCLUB (prima visione). Appuntamento con gli amici del film « Le salut » (Ocaïne). Lungometraggio drammatico interpretato da Zbigniew Zapasiewicz, Maja Komorowska, Zygmunt Malawski, Jan Engler. Regia di Edward Zbrowski (a colori) (Versione originale polacca con sottotitoli in lingua francese)
- 23.30-23.40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori) - TV-SPOT

Venerdì 10 gennaio

- 8.10-8.40 TELESUOLA. Geometria: 1^a lezione (a colori)
- 12.25-13.30 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18 PER I RAGAZZI. « La cicala ». L'incontro settimanale al Club dei ragazzi propone oggi: Giochi scientifici con Zim - Intervento musicale con i Nuovi Angeli - Il prestigiatore Emanuel Mocury (a colori). TV-SPOT
- 18.55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
- 20.10 IL REGIONALE. TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori) - TV-SPOT
- 21 PERCHÉ UCCIDERE UNO SCRITTORE. Telefilm della serie « Mannix » (1951). Joe Mannix è incaricato di smascherare chi vuole uccidere lo scrittore Dwight West. Si scopre il cadavere di un certo Willy Lang, per la cui conoscenza della polizia, che forniva a West frame per i suoi romanzi. Altro ispiratore di West per i racconti gialli è l'avvocato Orlando Queen. L'ultimo romanzo giallo di West è imperniato su un fatto di cronaca nera, di cui la polizia non ha ancora scoperto l'assassino. La vittima era una giovane donna il libro si intitolava « Venerare scarlatta ». Joe Mannix deduce che chi vuol uccidere West intende impedirgli di scoprire a distanza di tempo l'assassino di quel crimine.
- 21.50 TRIBUNA INTERNAZIONALE
- 22.50 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE. Cronaca diretta parziale
- 23.10-23.20 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori) - TV-SPOT

Sabato 11 gennaio

- 18.55 In Eurovisione da Wengen: SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14.15 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 10 gennaio 1975)
- 14.40 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù, realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 15.30 NATALE A POLICARPA. Servizio di Rinaldo Giambonini (a colori) (Replica del 6 gennaio 1975)
- 15.55 L'ALBUM DI UN'ORCHESTRA. I 40 anni dell'Orchestra della RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA. Servizio di Carlo Piccarone (a colori) - TV-SPOT
- 16.45 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balestra (Replica del 7 gennaio 1975)
- 17.10 Per i giovani. ORA G. In programma: CIAK, SI GIRA. Viaggio nel mondo del cinema - 6 Il truccatore. Realizzazione di Tony Fladd (parzialmente a colori) (Replica del 7 gennaio 1975)
- 18 TOP HOT. Musica per i giovani con The Rolling Stones, Maggie Bell, Bay City Rollers, George Mc Crae, The Rubettes, Terry Jack (a colori)
- 18.25 STORIE SENZA PAROLE. « Cuori da conquistare », « Romeo e Giulietta » - TV-SPOT
- 18.55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni di programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
- 19.50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa - TV-SPOT
- 20.05 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori) - TV-SPOT
- 21 HOUDINI. Lungometraggio biografico interpretato da Tony Curtis, Janet Leigh. Regia di George Marshall (a colori)
- 22.40 SABAATO SPORT
- 23.30-23.40 TELEGIORNALE. Quarta edizione

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 16-22 febbraio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 48 (24-30 novembre 1974).

IX/L

La voce e l'arte di Fiorenza Cossotto



In «Due voci due epoche» (lunedì alle 18, IV canale) ascolteremo questa settimana Ebe Stignani, Fiorenza Cossotto (nella foto), Carlo Galeffi e Tito Gobbi

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni, eccetto il sabato, ore 14: «La settimana di Janacek»

Domenica	ore	
5 gennaio	12,30 20	Liederistica (musiche di Ravel e Brahms) L'affare Makropulos. Opera in tre atti dalla commedia di Karel Capek. Musiche di Leos Janacek
Lunedì	ore	
6 gennaio	18	Due voci due epoche: mezzosoprani Ebe Stignani e Fiorenza Cossotto; baritoni Carlo Galeffi e Tito Gobbi
Martedì	ore	
7 gennaio	18,30 21,25	Concerto dell'organista Arturo Sacchetti (musiche di Bach e Reger) Concerto del quartetto di Budapest (musiche di Brahms e Dvorak)
Mercoledì	ore	
8 gennaio	12,30 18	Neoclassicismo novecentesco in Italia (musiche di Respighi e Ghedini) Il disco in vetrina: il violinista Salvatore Accardo interpreta il Concerto in mi minore per violino e orchestra di Paganini
Giovedì	ore	
9 gennaio	13,30 18	Musiche del nostro secolo (Pizzetti) Musiche strumentali di Bela Bartok
Venerdì	ore	
10 gennaio	9 12,20 13,30 21,25	Archivio del disco: Georges Enesco e Dinu Lipatti interpretano la Sonata in fa minore op. 6 per violino e pianoforte di Georges Enesco Capolavori del '900 (musiche di Kodaly, Britten e Petrassi) Il solista: pianista Walter Gieseking (musiche di Mozart e Ravel) Itinerari strumentali: le opere minori per pianoforte e orchestra di Chopin
Sabato	ore	
11 gennaio	11	Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado (musiche di Ravel, Scriabin, Ciaikovski e Debussy)



canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

Domenica	ore	Invito alla musica
5 gennaio	8	Marcella: «Nessuno mai»; Lucio Battisti: «La canzone del sole»
Martedì	ore	
7 gennaio	16	Intervallo I Vianella: «Roma mia»; Corrado Castellari: «Precisamente»
Sabato	ore	
11 gennaio	12	Intervallo Mia Martini: «Il guerriero»; Antonello Venditti: «Mio padre ha un buco in gola»

SOLISTI ITALIANI

Lunedì	ore	Il leggio
6 gennaio	8	Gil Ventura: «Satisfaction»; Giorgio Gaslini: «My sweet Lord»
Mercoledì	ore	
8 gennaio	12	Intervallo Il Guardiano del Faro: «Papillon»
Venerdì	ore	
10 gennaio	10	Invito alla musica Fausto Papetti: «Voglio ridere»



CANZONI DI SUCCESSO ITALIANE E STRANIERE

Domenica	ore	Meridiani e paralleli
5 gennaio	10	Jacques Brel: «Ne me quittes pas»; I Nuovi Angeli: «Anna da dimenticare»
Lunedì	ore	
6 gennaio	8	Il leggio Ike and Tina Turner: «Nutbush city limits»
Martedì	ore	
7 gennaio	8	Colonna continua I Pooh: «Pensiero»; Angeleri: «Lui e lei»; Drupi: «Vado via»

MUSICA POP

Venerdì	ore	Scacco matto
10 gennaio	16	David Bowie: «The Jean genie»; Bob Dylan: «I shall be released»
Sabato	ore	
11 gennaio	16	Scacco matto Chicago: «Searchin' so long»; Jan Akkerman: «House of the king»; Opus Avantra: «Il pavone»

re un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della installazione e 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.

lunedì 6 gennaio

CONCERTO DI APERTURA
L. Boccherini: Quintetto in re maggiore, per chitarra, archi e nacchere (Chit. Narciso Yepes, *+* Melos Quartett *+* di Stoccarda) **M. Clementi:** Concerto in re maggiore, solista *+* in pianoforte, quattro *+* (Duo pit. Gino Geronzi - Sergio Lorenzi) **J. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno [Pi. Rudolf Serkin, vl. Michael Tree, cr. Myron Bloom]
F. PRESENTAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. Liszt: Preludio e fuga sul corale «Ad nos, ad salutem undam» (Org. Sebestyen Pecsai).
A. Schoenberg: Preludio, dal «Genesi» op. 44, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano R. C. Bruno Maderna *+* Mezzosopr. Coro, Nino Antonellini)

ard di Jean-François Paillard)
I. Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8,
 per pianoforte, violino e violoncello (P. Arthur
 Rubinstein, vl. Jascha Heifetz, vc. Emanuel
 Feuermann)
II. Liszt: Concerto sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della
 Corte Bavarese dir. Rafael Kubelík)
11.45 RITRATTO D'AUTORE: VINCENT D'INDY
 Les églises (Les églises de la ville de Paris)
 (Jean Doyen) L. mort de Wallensien, op.
 12, n. 3 (Orch. Sinf. di Praga dir.
 Zoltan Kékely) — Symphonie sur un chant
 populaire roumain (Orch. Sinf. di Praga)
12.45 L'Orchestra Filarmonica di Praga
 (dir. Marie-Françoise Bucquet - Orch.
 Naz dell'Opera di Montecarlo dir. Paul
 Capalonga)
13.15 DISCO IN VETRINA: MUSICHE ALLA
 CORTE BAVARESE

14 LA SETTIMANA DI JANACEK
L. Janacek: Concerto per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Kirskeny - Strum. dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) — Quartetto n. 1 per archi (ispirato alla «Sonata a Kreutzer» di Tolstoj) (Quartetto Janacek) — Danze di lachil, per orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir.

A. Vivaldi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 1 (Ghirlanda: René Zoss, v. Edward Lissac, clavicembalo; Garo Atmacayan, clavi. Hugnette Dreyfus); **J. S. Bach:** Otto sinfonie a tre voci (BWV 787-801); **W. A. Mozart:** Concerto in re minore, n. 3 in re maggiore, n. 4 in re minore, n. 5 in mi bemolle maggiore, n. 6 in mi maggiore, n. 7 in mi minore, n. 8 in fa maggiore (Clavicembalo: G. C. Franz; Tr. I: n. 1 per violino, violoncello e pianoforte (Tr. Forster); **W. A. Mozart:** Concerto in re maggiore, n. 20 SOPRANI: EBE STIGNANI e FIORENSA COSSOTTO BARITONI: CARLO GALEFFI e TITO GOBBI G. Verdi: Un ballo in maschera: Re delababile, Elia abriglio, Sinf. de l'EIAIR dir. Armando La Rosa Parodi) — Don Carlos: O don fatale (Fiorenza Cossotto, Ferdinando, Sinf. de l'EIAIR dir. Armando La Rosa Parodi) — Milano dir. Gabriele Santini); **U. Giordano:**

20 INTERMEZZO
E. Chabrier: Suite pastorale (Orch. della Suisse
 Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Rodrigo:**
 Fantasia para un gentilhombre (Chit. Andres
 Segovia - Orch. «Symphony of the Air» dir.
 Enrique Jordà)

I programmi pubblicati tra le DO
tati in STEREOFONIA utilizzando
stessi programmi sono anche
mezzo degli appositi trasmettitori
di ROMA (MHz 100,3), TORINO
e NAPOLI (MHz 103,9).

20,45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO
DI W. A. MOZART
 Concerto in fa maggiore K. 622, per clarinetto e orchestra (Cl. Jack Brymer - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neelands van der Horst)

21.15 AVANGUARDIA
L. Nonò: Como una ola de fuerza y luz (Come un'ondata di forza e luce), per soprano, pianoforte, orchestra e nastro magnetico (Sopr. Slava Taskova, pf. Maurizio Pollini - Nastro realizzato nello Studio di Fonologia della Rai di Milano - Tecnico del suono Marino Zuccheri - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Claudio Abbado).

21,45 IL DISCO IN VETRINA
J. S. Bach: Suite francese n. 3 in si minore (BWV 814), per clavicembalo — Suite francese n. 5 in sol maggiore (BWV 816) per clavicembalo (Clav. Huguette Dreyfus)
 (Disco Gramophone-Archiv)

22.30 CONCERTINO
G. B. Lull: *Airs pour Madame la Dauphine*.
Favanne: *Gigue - Chaconne - Passepied* (Clavi-
cin). *Chaconne* var. *Chaconne* (Roland Darte).

23. J. Haydn: Il maestro e lo scolaro, per clavi-
cembalo a quattro mani (Clavi. Luciano
Barbault). *Il maestro e lo scolaro* (Clavi.
Luciano Barbault).

Barbault: Sulle ali del canto, op. 19 n. 1
(J. P. Jerg Demus). **E. Kalmán:** A song about the
stradivari, da "Gypsy Primas" (Bar Gorgy
György). *Il maestro e lo scolaro* (Clavi. di Supe-
stef dir. Tamás Breintner).

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. Locatelli: Quattro voluntaries, in la minore -
in re maggiore (Org. Thuroston Dart). **F. Mendelssohn-
Barbault:** Trio n. 2 in do minore op. 66
(Clavi. P. J. P. Jerg Demus). **P. J. P. Jerg Demus:**
rienleben - Geburt Maria da Distingue
- Maria im Tempel - Maria Verkündigung -
Maria Heimeuchung (Sopr. Gerda Lammers).

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Ritornelli inventati (Alunni del Sole); Without her (Stan Getz); Skyscrapers (Eumir Deodato); Soprassatolito (Nada); Yours is the light (Sanna); Feeling alright (Frank Funk); La musica del sole (La Grande Famiglia); Ultimo tango a Parigi - Satisfaction (Gil Ventura); Love's theme - Under the influence of love (The Beatles); Mosini (Roberto Vezzulli); S.dolno s.daleto (Franco Carrai); Can-

TO INVITO ALLA MUSICA
Eleonor Rigby (Arthur Fiedler). Maple leaf rag
 (New England Conservatory). **Wishing well**
 (New England Conservatory). **La casa de la**
lueta portena (Lucio Milena). It never rains in
 Southern California (Ray Conniff).
 Number 42 (Il Guardiano del Faro). **Amazing**
 grace (Dorothy Fieger). **La casa de la**
lueta (Enrico Simonetti). **Limehouse blues** (101
 Strings). **Sta piovendo dolcemente** (Anna Mel-
 lotti). **Solitude** (Percy Faith). **Laissez-moi chan-**
ter (Dorothy Fieger). **La casa de la lueta**
teight crash (Suzzy Quatro). **Vidala triste** (Car-
 lo Barberi). **Rocki rockoon** (Toto Torquati). **Cam-**
pana (Dorothy Fieger). **Quincy Jones**. **La casa**
de la lueta (Machumacchi). **La casa de la**
lueta (Leleuve). **Che brutta fine ha fatto il nostro amore**
 (Luigi Proietti). **Nutbush city limits** (Tina Turn-
 er). **La casa de la lueta** (A. C. Jobim). **I shall sing** (Art Gar-
 funkel). **My heart belongs to daddy** (Gritz-
 schulz Reichel). **Concerto pour une voix** (Fran-
 cesco Caracciolo). **La casa de la lueta** (Fran-
 cesco Caracciolo). **Corrado Castellari**. **Sciurno** (Fran-
 cesco Anselmo). **Tootie flutie** (Bert Kaempfert).
Don't put me down (El Chicano). **Regazzo mio**
 (G. Caracciolo).

LE LINEE possono essere ascoltate anche il VI CANALE. Inoltre, gli elicotteri sperimentali per il volo a modulazione di frequenza (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2)

low farm) (Genesis) L'orizzonte mio (Fred Bonanno). Free samba (Augusto Martelli)

12 QUADERNO A QUADRETTI

the night (Michael Legrand). Love is here to stay (Nat King Cole). Yesterdays (Billie Holiday). On the sunny side of the street (Buck Clayton). The love of my life (Charles Strouse). The love at the Savoy (Teddy Wilson). Temptations (Boots Randolph). Blue suede shoes (Elvis Presley). Tea for two (Machito). The peanut time of our lives (Charles Strouse). (Gottschalk) Getz). New Orleans function (Louis Armstrong). Joshua hit the battle of Jericho (The Golden Gate Quartet). Love me or leave me (Gerry Mulligan). I love my man (your man) (Day). Bullitt (Lalo Schiffrin). In the heat of the night (Ray Charles). Summertime (Dorothy Dandridge). The love of my life (Dorothy Dandridge). Cu cu ru cu cu paloma (Harry Belafonte). Dixie (The Dukes of Dixieland). Red River Valley (Paul Lively). And when I die (Blood, Sweat & Tears). The love of my life (Dorothy Dandridge). Let it be (The Beatles). Ugu nequino (Herbie Mann). I love my man (Ben E. King). American waltz (Julian Cannon). Afterglow (George Miley). Goodbye (The Beatles). The love is (Dexter Gordon). A hit by Varese (Chicago). Blues pour Vana (Miles Davis).

14 MERIDIANI E PARALLELI
 Helen wheels (Paul McCartney); Amicizia e amore (I Camaleonti); Blue rondò a la turk (Le Orme); Le cose della vita (Antonello Venditti); Merryon (La Famiglia degli Ortesal; Sam); The time in the world (Louis Armstrong); Goin' home (The Osmonds); Questo amore un po' strano (Giovanna); Chump change (Quincy Jones); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); The time of my life (John Travolta); Minuetto (Miz Martini); Mother Africa (Santana); It had to be you (Harris Nilsson); Il valzer della fisarmonica (Renato Angelini); La casa del capitano (Enrico); Kachachrome (Paul Simon); Oh Nam (Piero i Cortigiani); Can the can (Suzi Quatro); The cadschere (Gunter Schuler); La città (Capricorn College); Wein Wein und Gesang (Wiener John Popers); Addi che un cavalletto (Giovanni Morandi); Stopin Stopin (Giovanni Morandi); Ekektionen; Rushes (Staridine); A hard rain a gonna fall (Bryan Ferry); Suzanne (Fabrizio De André); Ciao (Peppino Gagliardi); Il cuore

16 SCACCO MATTO
Right place wrong time (Dr. John): Come

again? touch (Grace Slick), Rebel rebel (David Bowie). Can't get ready for losing you (Willie Hutch). Golden lady (Stevie Wonder).

Un'altra poesia (Atunni del Sole); Non mi rom-
fare il maestro (Rosolino Cellamare). Il treno
delle sette (Antonello Venditti). Foto di scuola
(Nuovi Angeli). I've had enough (The Who).
Little bit o' soul (Iron Cross). You've got my
heart (The New York Dolls). Only one (Eddie
Kendricks). Girl you're alright (Undiscovered
Truth). Star (Stealers Wheel). That lady-
(part 1) (The Isleys Brothers). L'aeroplano
(Alessandro). Desperado (Eagles). Wonderful
Confusion (The Police). China grove (The
Doobie Brothers). Helen wheels (Paul Mc Car-
tney and Wings). Dormi-
torio pubblico (Anna Melato). Plastica e petro-
lio (Long). Ritratto di un matino (Orme).
Pretty little thing (The Police). I've learned
(Bloodstone). No matter where (G. C.
Cameron). Street life (Roxly Music). Showdown
(The Electric Light Orchestra). Insieme a me
(Loy-Altomare). Sangue de ma-
salito (Spataro).

[illegible]

ZP COLONNA CONTINUA
Up up and away (101 Strings); Stardust (Ringo Starr); Smoother (The Four Seasons); O grande amore (Stan Getz); Vivaddì I love you (Francis Poulenc); Suzanne (Nina Simone); Fly me to the moon (Frank Sinatra); The man I love (Maurice Jarrett); A little bit of heaven (Bobby Darin); Morer de amor (Antonio Carlos Jobim); Kahlidadiadon (Percy Faith); Ebb tide (Ted Heath); The girl from New York (Lester Young); Oh hippy (Astor Piazzolla); Who ever you are I love you (Tony Bennett); Call me (Ronnie Aldrich); Just kick around (Ray Conniff); Samba da Bahia (Luiz Bonfá); Los cuatros cuatros (Gil Veloso); Un'idea (Giorgio Gabler); Tema dal film "Papillon" - (Il Guardiano del carcere di Alcatraz) (Ennio Morricone); How marvelous for words (Harold Smart); Funny girl (Barbra Streisand); E l'amore che va (Mauro Jorio); Bigot; Teo (Santana); L'amour est bleu (Doris Day); The day after tomorrow (The Supremes); Una luce si accende (Alan Sorocinski); E me (Ornella Vanoni); Malaysian melody (Herb Alpert); Mexico e nuvole (Enzo Jannacci); Time and time again (The Guitars Unlimited); Affetto.

22-24

L'orchestra di Burt Bacharach
I'll never fall in love again, Reach
out for me, The time has come, South
America getaway, A house is not a
home

Il cantante Sergio Leonardi
Questo è lei, Lascia perdere il violino,
Se tu vuoi, Elisabetta si fa sera,
L'ultimo amico va

Il complesso The Four
Samba blim, Watch what happens,
Weekend, Palladium, Quietly, Know
it all, Reza

**Il complesso di Wild Bill Davis con
John Hodges al sassofono**
On the sunny side of the street, On
Green Dolphin street, Lil' darlin', Con
the sax, The saxophone is just what
it is

**Il complesso vocale e strumentale
The Four Tops**
The street people, I just can't get
you off my mind, It won't be the first
time, Sweet understanding love, Am
I, my brother's keeper?

**L'orchestra del trombettista Freddie
Hubbard**
Clap your hands, Wichita Lineman,
South street stroll, Lonely soul, Mid-

A IL LEGGIO
Ritornelli Inventati (Alunni del Sole): Without her (Stan Getz); Skyscrapers (Eumir Deodato); Sovrapposizioni (Nada); Yours is the light (Santana); Nutbush city limits (like and Tina Turner); Feeling alright (Grand Funk); La musica del sole (La Grande Famiglia); Ultimo tango a Parigi - Satisfaction (Gil Ventura); Love's theme - Under the influence of love (Love Unlimited); Messina (Roberto Vecchioni); S.dolino s.daleito (Franco Cerri); Can-



martedì 7 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048). **Allegro** - **Andante** - **Allegro** (Clav. Hermann Werdermann - Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest dir. Friedrich Tiliagant). **B. Martini:** Rapsodia-concerto, per viola e orchestra. Moderato - Molto adagio. **Allegro** (V. la Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Pierluigi Urbini). **B. Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi: **Allegro non troppo** - **Molto adagio** - **Allegro assai** (Orch. da Camera Inglese dir. Daniel Barenboim).

9. CONCERTO DA CAMERA

A. Dvorak: Da «Cipressi», per quartetto d'archi: n. 1-2-3 (Quartetto Dvorak: v. i. Stanislav Srp e Jiri Kolar; v. clavicembalo Rus. v. fr. František Pláinger). **A. Bordin:** Quartetto n. 2 in re maggiore: **Allegro moderato** - **Scherzo** (Andante) - **Notturmo** (Andante) - **Finale** (Andante, vivace) (Quartetto Dvorak: v. i. Stanislav Srp e Jiri Kolar; v. clavicembalo Rus. v. fr. František Pláinger). **J. S. Bach:** Concerto in sol maggiore, per clavicembalo e orchestra d'archi: **Allegro moderato** - **Andante** - **Allegro** (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi). **G. Puccini:** **Manon Lescaut**: Intermezzi: **Allegro** - **Andante** - **Allegro** (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi).

9.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore «La pazzia» - **Allegro** - **Andante** - **Allegretto** - **Vivace** (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein). **F. Schubert:** Nachtelie (Ten. Robert Tser. pf. Viola Tunard). **W. A. Mozart:** Divertimento in sol maggiore K. 270 per 2 oboi, 2 corni e 2 fagotti: **Allegro molto** - **Andantino** - **Minuetto** - **Presto** (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi). **K. Ditters von Dittersdorf:** Concerto in sol maggiore, per clavicembalo e orchestra: **Allegro moderato** - **Andante** - **Allegro** (Ch. Burk-Krauter, v. clavicembalo; Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi). **L. van Beethoven:** Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra (Pf. Günther Kotte - Orch. e Coro della Radio di Lipsia dir. Franz Konwitschny).

11. LE SINFONIE DI CIAKOWSKI

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 «Polacca» - **Introduzione e Allegro** - **Alla tedesca** - **Andante elegiaco** - **Scherzo** - **Finale** (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov).

11.45 IL DISCO IN VETRINA

P. de La Couperle: Chanson française non pas violaine, per mezzosoprano, tenore, flauto, viola e percussioni. **A. De La Helle:** Le jeu de Robin et Marion; **Anonimo italiano XIV sec.:** Trotto, per cennamella, ribeca, citola, organetto e percussioni. **Anonimo inglese XII sec.:** Byrd one brend, per tenore e ribeca. **M. Alexander «Der Wolde»:** Hier vor du wir wären, per mezzosoprano e liuto; **Anonimi catalani XV sec.:** (Libro vermell); **Stella splendens** - **Laudemus virginem** - **Splendens cepitregia** - **Los set gotex** - **Cuncti simus** - **Polorum regina** - **Mariam, matrem** - **Imperatrix de la ciutat** - **La festa de la Vierge** - **Der frühen Mädel**; **msopr. e org. Andrea von Ramm, ten. Willard Cook, viola e ribeca Sterling Jones, liuto, citola e chit. saracena Thomas Binkley, trb e Franz Eder, campanelli Caroline Brucher, percuss. Horst Huber, contralt. Guyton Burgess, ten. Nigel Rogers, bar. Karl Heinz Klein, pf. Carlo Tagliabue - Münchener Marienknaben - dir. Kurt Ritt (Disco Telefunken).**

12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. Marullo: Toccata 10 (undecimi toni) (Org. Gianfranco Spinelli). **G. Gastaldi:** Dodici Saltelli per cantare, sonare e ballare: **Il Contento** - **Il Premiato** - **L'Innamorato** - **Il Piacevole** - **Bellezza** - **La morte** - **La vita** - **La Caccia d'amore** - **Il Martellito** - **Il Belhumore** - **Amor vittorioso** - **Speme amorosa** (Compl. voc. e strum. «Pro Musica» di Bruxelles dir. Shorod Cape).

13. AVANGUARDIA

V. Gelmetti: Misure II, studio da concerto sulle strutture metriche per due pianoforti (Pf. Eliana Marzuddi). **G. Amy:** Cycle, per sei gruppi di percussioni (Groupe Instrumental à percussion de Strasbourg).

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. Cherubini: Medea: «Solo un pianto» (Msopr. Fiorenza Cossetto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Giandomenico Favazzini). **R. Leoncavallo:** **Il Pagliaccio**: «Si può» (Bar. Carlo Tagliabue - Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Ugo Tanini). **C. Saint-Saëns:** **Sansone e Dalila**: «Non c'è più amore» (Sopr. e Mezzosopr. - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis). **G. Verdi:** **Nabucco**: «Tu sul labbro dei vespanti» (Ten. Nicola Ghaurov - London Symphony Orch. dir. Edward Downes).

14. LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Il vagabondo folle, per coro maschile e voci di soprano (Coro dei Maestri Moravi dir. Antonín Tupyaký) - **Mladi**, suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e

clarinetto basso: **Andante** - **Moderato** - **Allegro con moto** (Quintetto a flauti Danzi: fl. Frans Vester, ob. Marten Karres, cl. Piet Hough, cor. Adrian van Woudenberg, pf. Brian Pollard, cl. basso Jan Joenen) - **Filastrocche**, per coro, viola e pianoforte (V. la Luigi Albertoni Bianchi, pf. Antonio Beltrami - Coro di Milano della Rai dir. Giulio Bertola) - **Capriccio**, per pianoforte (mano sinistra) - **fiati** - **Allegro** - **Andante** - **Allegretto** - **Andante** (Pf. Rudolf Fikinsky - Orch. della Radio Bavarese dir. Raquel Kubelk).

15-17 S. Spontini: Milton, opera in un atto di E. de Jouy e M. Dieulafoy (Milton: Giovanni Cimellini; Emma: Mariella Devia; Lord Davenant: Antonio Savastano; Godwin: Carlo Micalucci; Carlotta: Silvana Muzzi; Un messaggero, Un servitore: Nino Guida - Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Alberto Paolletti). **G. Donizetti:** **Roberto Devereux**: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi). **G. Puccini:** **Manon Lescaut**: Intermezzi: **Allegro** - **Andante** - **Allegro** (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi).

17. CONCERTO DELL'ORGANISTA ARTURO SACCHETTI

M. Mussorgski: Quadri di un'esposizione (orch. di M. Ravelli): **Passageggiata** - **Gnomus** - **Passageggiata** - **Il vecchio castello** - **Passageggiata** - **Tuleries** - **Bydlo** - **Balletto di pulcini** nel loro guscio - **Samuel Goldenberg e Schumley** - **Li-moges** - **Catacombe** - **La capanna di Baba Yaga** - **La grande porta di Kiev**; **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra - **Andante** - **Allegro** - **Molto** - **Allegro** - **Andante** - **Allegro deciso** - **Allegro moderato** - **Allegro brillante** - **Presto** - **Allegro molto**.

18.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA ARTURO SACCHETTI

J. S. Bach: Preludio e Fuga in fa minore (BWV 534) - **Pascaggiata e Tema** fugato in do minore (BWV 582); **M. Reger:** Toccata op. 80, Libro II Toccata op. 59, Libro I - **Fantasia sopra il corale** «Ein feste Burg ist unser Gott» op. 27.

19.15 FOGLI D'ALBUM

G. De Machault: Due ballate: **De petit po** - **Amour me fait dresser** (Ten. Bill Austen Miskell - Org. di strum. antichi «Ricerche» di Zupiro).

19.25 MUSICHE DI DANZA

L. van Beethoven: Le creature di Prometeo, balletto op. 43 (Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta).

20.10. INTERMEZZO

A. P. Bortolucci: Concerto in do maggiore, per a. e orchestra: **Allegro brillante** - **Andante lento** - **Rondo** (Allegro agitato) (Arp. Anne Chellan - Orch. Sinfonia dir. Jean Wittold). **E. Humperdinck:** **Haensel e Gretel**: **Quverture** - **Canziona della strega** - **Preghiera** - **Valzer del marzapane** (Orch. Royal Philharmonic dir. Rudolf Kempe).

21. FOLKLORE

Anonimi: Folklore irlandese: **Nora Chrianna** - **Harvest home** (canta irlandese) - **Reel** (flauto) - **Lament** (Concertina organo) (Strumenti tipici irlandesi). **Folklore venezueliano:** **El diablo suelto** - **Goipe tocuayeno** - **El trueno** - **Nitilindo** - **Canto a pilon** - **El camaleon** - **Camino Pelelo** (Compl. di flauti e chitarre - I Mara-Land).

21.25 CONCERTO DEL QUARTETTO DI BUDAPEST

J. Brahms: Quartetto in si bemolle maggiore op. 67: **Vivace** - **Andante** - **Allegretto** (Allegretto non troppo) - **Allegro** - **Allegretto** - **Allegro**. **A. Dvorak:** Quartetto in fa maggiore op. 96 n. 6: **Allegro**, **Ma non troppo** - **Lento** - **Molto vivace** - **Finale** (Vivace ma non troppo).

22.25.26. SANZIONI DI INTERPRETI

PIANISTA SAMOEL FRANKOIS: **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la maggiore - **Allegro** - **Allegretto** - **Allegro sostenuto assai** - **Allegro agitato assai** - **Allegro moderato** - **Allegro deciso** - **Mariale un poco meno allegro** - **Allegro animato** (Orch. Philharmonia dir. Constantin Siverst); **VIOLINISTA JAAP SCHROEDER:** **W. A. Mozart:** Sonata in si bemolle maggiore K. 454, per violino e pianoforte: **Largo**, **Allegro** - **Andante** - **Allegretto** (Pf. Stanley Houghland); **TENORE PETER SCHREIER:** **L. van Beethoven:** **Die Geister** (Lieder, pp. 48, 50, 51) - **Die Liebe des Nächsten** - **Im Tod** - **Die Erde Gottes aus der Natur** - **Gottes Macht und Verschönerung** (Busafied (Pf. Walter Olberts); **ORGANISTA FERNANDO GERMANI:** **J. S. Bach:** **Pascaggiata** in do minore (BWV 582); **DIRETTORE VACLAV NEUMANN:** **A. Dvorak:** **Scherzo capriccioso** op. 66 (Orch. Filarm. Ceca).

V CANALE (Musica leggera)

8. COLONNA CONTINUA

Sunshine of your love (The Cream); **My town** (Slade); **Treat her like a lady** (Cornelius Brother and Sister Rose); **Life is what you make it** (Capricorn St. Louis); **blues** (Dizzy Gillespie); **The coldest days of my life** (Chi Lites); **Pensiero** (Pooh); **Il vestito sta bene** (Roberto Caros); **Il poeta** (Marcella); **Cantare** (Los Aquaviva); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Il miracolo** (Il Ping Pong); **Superstition** (Stevie Wonder); **Can the can** (Suzi Quatro); **Black dog** (Led Zeppelin); **Nancy** (Leonard Cohen); **Rain drops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Lui e lei** (Angeli); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Un'auto targata To** (Lucio Dalla); **Il guerriero** (Mia Martini); **Vado via** (Drupi); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **Flash** (Duke of Burlington); **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **Corsicana** (Maria Carta); **Crescere** (Il Nomadi); **Il treno delle sette** (Antonella Venditti); **Theme one** (Van der Graaf Generator); **Connello Mushi** (Colonne di Musica); **Dribbling** (Piero Umami); **United we stand** (Sonny and Cher); **Lady Madonna** (The Beatles); **Tanto per parlare** (Antonella Bazzani); **O surdato 'nnammurato** (Massimo Ranieri).

10. MERIDIANI E PARALLELI

Imagine (Johnny Harris); **Vulumbulo** (Nuova Canale); **Il canto di Popoloma** (M. Soul Makossa); **Manu Dibango:** **Diario** (Equipe 84); **Have a nice day** (Count Basie); **Canto d'amore di Homelide** (I Vannelli); **Moonshake** (Can); **Samba d'amor** (Middle of the Road); **Bambini sbagliati** (Formula 3); **Carnival** (Les Humphries Singers); **L'orologio** (Vincenzo De Moraes); **Alte fiori Casadisi** (La bonne année (Maurice Mathieu); **Light my fire** (Woody Herman); **Simone e Napule** (Massimo Ranieri); **Giuri Giuri** (Ottello Proiazio); **Wave** (Claus Ogerman); **Wanna be my wing** (F. Frest); **Io te per altri giorni** (Il Pooh); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Un non so che** (Antonella Bazzani); **Dueling Banjos** (Mandeli Weissberg); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **This guy's let you with you** (Frankie Valli); **Il sole svedese** (Johnny Rivers); **Outa space** (Billy Preston); **I got so much trouble in my mind** (Joe Quateman); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Nuages** (Django Reinhardt); **Over the rainbow** (David Rose); **Lady of the night** (Engelbert Humperdinck); **Lettera da Maribad** (Il Pooh); **Captain Bacardi** (Claus Ogerman).

12. INVITO ALLA MUSICA

Superstition (The Incredible Meeting); **Era la terra mia** (Rosa Caracciolo); **Ain't no love shine** (Tom Jones); **Je haïs les dimanches** (Juliette Gréco); **Tema d'amore dal film «Romeo e Giulietta»** (Stan Getz); **Hey Jude** (Len Small); **Barry Tutti e facile** (Gilda Giuliani); **Io sono romano** (Luigi Proietti); **Dune bugie** (Oliver Onions); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Concetto amato** (Le Orme); **Prisenconciainciainci** (Adriano Celentano); **Wheels Helen** (Paul Mc Cartney and Wings); **Raised on robbery** (John Mitchell); **Jealousy** (Wendell S. Wildes); **Norman Candler**; **Southern ride** (Charlie Byrd); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Blueberry Hill** (Bert Kaempfert); **Piccola donna** (Nicola Pietrangeli); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Lo tango** (Claude Bolling); **Space captain** (Barbra Streisand); **Nanane** (Augusto Martelli); **Samba Brasiliana** (The Platters); **Infiniti noi** (Kiki); **Desafinado** (Herbie Hancock); **Bride over troubled water** (Boston Pops); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Paolo e Francesca** (Wings); **Sugar blue** (Kid Creoly); **I want to be like you** (Marilyn Monroe); **Cannonball** (Johnny Dankworth); **Bala** (Götz-Beyrd); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Crab dance** (Get Stevens); **Ta ra ba booby**; **King of the Criers** (Sisters); **The sheik of Araby** (Fats Waller); **Have you any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Just one of those things** (Hot Club de France); **Duke's place** (Ella Fitzgerald); **Are you lone-**

some tonight (Carmen Calvarin); **Buona sera signorina** (Luisa Prima); **Island river** (Oliver Nelson); **Quantanamora** (Pete Seeger); **Minority** (Julian Cannonball); **Adderley**; **Superstition** (Quincy Jones); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Blues for Diabhan** (Milt Jackson).

16. INTERVALLO

Soul Makossa (Manu Dibango); **Chitarra romana** (Johnny Sax); **Saturday night's alright for fighting** (Elton John); **Diario** (Equipe 84); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **Il cuore e uno zingaro** (Norman Candler); **Roma mia** (I Vannelli); **Don** (Marcello Rosa); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Kodachrome** (Paul Simon); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **A song for Satch** (Bert Kaempfert); **The coldest days of my life** (Chi Lites); **L'orologio** (Vincenzo De Moraes); **Un non so che** (Antonella Bazzani); **Superstrut** (Emir Dedeato); **Mastepiece** (Temptations); **Lamento d'amore** (Mina); **What's new Pussycat** (Walter Carlos); **You're so vain** (Carly Simon); **Al co-sta linda** (Machubacchi); **Blowin' in the wind** (Percy Farfara); **Penso a te** (Ricchi e Poveri); **Precisamente** (Corrado Castellan); **The road** (Pierre Cavalli); **Serenade** (Frank Chacksfield); **Shakin' all over** (Little Tony); **Come faceva freddo** (Nadia); **I can't help myself** (Donnie Elbert); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Siciliana in G** (Eksperiment); **Mi esplodevi nel cuore** (Frank Sinatra); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento).

18. SCACCO MATTO

That lady (partie I) (The Isley Brothers); **Keep your eyes on the prize** (The Isley Brothers); **Il treno delle sette** (Antonella Venditti); **Keep yourself alive** (Queen); **Love twins** (D. Ross e M. Gayle); **Darling Christine** (Severine Browne); **Friendly** (Cassidy); **Shine** (John Greach); **Shine on silver sun** (Strawbs); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Il mio papà** (Rosolino Cellamare); **Azeta** (Lafayette Afro Rock Band); **Roller coaster** (Blood Sweet and Tears); **Soul makossa** (Lafayette Afro Rock Band); **Sunshine lady** (Willie Hutch); **On with the show** (Puzzle); **La ragazza dagli occhiali** (Il Domodossola); **Saturday night's alright** (Elton John); **Visions** (Stevie Wonder); **Pull together** - **Tequila sunrise** (Eagles); **Plastic** - **e petrolio** (Ping Pong); **My soo ca choo** (Alvin Stardust); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pielichowski); **Goodbye** (John Greach); **John** (John); **Il miracolo** (Ping Pong); **The dirty jobs** (The Who); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Smiling faces sometimes** (Rare Earth); **Se ha paura** (Il Domodossola); **Golden lady** (Stevie Wonder).

20. IL LEGGIO

Hei raiser (The Sweet); **7 e 4** (Lucio Battisti); **Nights in white satin** (The Moody Blues); **Il regalo gli occhi miei** (Gabriella Ferri); **Women in love** (Keith Beckingham); **Mondo in mi 7e** (Adriano Celentano); **Black night** (Deep Purple); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **L'appuntamento** (Carmella Vanoni); **Così parlò Zarathustra** (Emir Dedeato); **The boxer** (Simon & Garfunkel); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Spirit in the night** (Artha Franklin); **In the still of the night** (Living Strings); **Il poeta** (Mina); **Signora Lia** (Claudia Baglioni); **Saturday nights alright for fighting** (Elton John); **Here's to you** (Joan Baez); **When something is wrong with my baby** (The Four Tops); **Grande grande grande** (Mina); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Ann** (Roberto Carlos); **Live and let die** (Wings); **Whisky in the jar** (Thin Lizzy); **The dick** (A. Brasseur); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Ooh baby** (Gibbie); **Shang of the wine** (Santana); **Hernando's hideaway** (Ted Heath); **Black Baudelaire** (Mortimer Shuman); **Sassa bambi** (Uele Kalambubu et sa Tribu); **Black and white** (The Allman Brothers); **Rhapsody in blue** (Emir Dedeato).

22.24

The Allman Brothers Band Don't want you no more, It's not my cross to bear, Black hearted men, Troubadour; **Il complesso vocale Graham Nash e David Crosby** Southbound train, Whole cloth, Black notes, Strangers room, Where will I be?, Page 43; **Il complesso di Sergio Mendes** Black velvet, Grande grande grande, Illusions, Casa forte; **Il complesso di Arnet Cobb** Smooth sailin', Nitty Gritty, Fast ride, Black velvet; **La cantante Lisa Minelli** If I were in your shoes, Meantime, Try to remember, Mybye soon; **La cantante di Phil Ochs** White boots marching in a yellow land, Half a century high, Joe Hill, The war is over.

giovedì 9 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Hungaria, poema sinfonico op. 9 (Orch. - London Philharmonic - dir. Bernard Haitink); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 2 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra; Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

9 MUSICA CORALE

F. Liszt: Salmo XVIII - Die Himmel erzählen - (Orch. di Stato Ungherese. Coro maschile dell'armata popolare dir. Miklos Forrai); **S. Prokofiev:** Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre. Introduzione (Moderato) - I filosofi (Andante assai) - Interludio (Allegro, Andante, Adagio) - Noi marciamo tutti insieme (Allegretto) - Interludio (Tempoestoso) - La rivolta (Andante ma non troppo) - La vittoria (Andante) - Sinfonia (Allegro energico) - I filosofi (Andante assai) (Orch. Filarm. di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kiril Kondrashin)

9,40 FILOMUSICA

M. Ravel: Ma mère l'Oye, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. F. Malipiero:** 3 Preludi e una Fuga (Pf. Gino Gorini); **C. Debussy:** Trois Chansons de Bilitis - La fillette de Pan - Le tombeau des Naïades (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **L. Janacek:** Im Nebel, per pianoforte (Pf. Rudolf Firkušný); **P. I. Ciaikovski:** Dumka, scena russa per pianoforte (Pf. Jean-Bernard Pommier); **N. Rimski-Korsakov:** La fanciulla di neve, suite sinfonica (Orch. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolonta)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93. Allegro vivace con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado); **P. I. Ciaikovski:** Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra. Allegro moderato - Canzoncino - Andante - Adagio - Ostrakch - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh

12 PAGINE PIANISTICHE

C. M. von Weber: 18 Valses favorites de l'Impératrice de France Marie-Louise (Pf. Hans Kamm)

12,30 CIVILTÀ' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCESCA

J. M. Leclair: Sonata in do maggiore, per flauto e basso continuo - Adagio - Corrente - Gavotta - Giga (Fl. Jean-Pierre Rober, C. Jean-Pierre Rober, Veyron-Lacroix); **E. Satie:** Sports et divertissements (Pf. Jean-Joël Barbier); **G. Bizet:** Sinfonia n. 1 in do maggiore. Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Pizzetti: Sonata in la per violino e pianoforte. Tempestoso - Molto moderato - Scherzando (giu innocent) - Vivo e fresco (Vl. Alfonso Mosesti, pf. Enrico Lino)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Auf Verwahnsendem (II serie), per pianoforte (Pf. Rudolf Firkušný); Messa gallica, per soli, coro e orchestra (Sopr. Hana Pylaczky, contr. Janis Marti, ten. Nicola Gedda, ba. George Gyanas - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Leonard Bernstein)

15-17 L. van Beethoven: Quartetto in la minore n. 15 op. 132. Assai sostenuto, Allegro - Andante - Alla marcia, assai vivace - Allegro appassionato (Quartetto di Budapest: vl. Joseph Roisman, e Alexander Schneider, v. la Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider); **C. Debussy:** Jeux, poema dantico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ettore Gramaglia); **J. Turina:** Danzas fantásticas: Exaltación - Ensueño - Orgia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vincenzo Scatari); **R. Strauss:** Valzer da II cavaliere della rosa (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Musica per i reali fuochi d'artificio. Suite: Overture - Bourrée - La Paix - La Renaissance - Minuetto (e II) (e Cori Hup Pylaczky, contr. Janis Marti, ten. Nicola Gedda, ba. George Gyanas - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Leonard Bernstein)

giore, per fagotto e archi: Allegro moderato - Adagio (Andante molto) - Rondo (Allegro, Allegro molto) (Fg. Milan Turkovic - Compl. d'archi - Eugene L'Haye - dir. Bernhard Klee); **B. Benjamin:** Quattro interludi marini, da «Peter Grimes» - Down - Sunday morning - Moonlight - Storm (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

18 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

Due Elegie op. 8 b) per pianoforte (Pf. Gyorgy Sandor) - Sonata per violino solo: Tempo di ciaccona - Fuga (Risoluto, ma non troppo vivace) - Melodia (Agitato) - Presto (Vl. André Gertler)

18,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Divertimento in la maggiore - Scherzando - Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Presto - Wiener Barockensemble - dir. Theodor Guschbauer); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra. Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace (Vl. Jascha Heifetz - Orch. - Royal Philharmonic - dir. Thomas Beecham); **P. I. Ciaikovski:** La Dama di picche. Aria di Lisa (Sopr. Galina Vichnjevskaja - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexandre Melik Pachavlev); **G. Rossini:** Il Barbiere di Siviglia - «La calunnia è un venticello» (Bs. Carlo Cava); **C. S. Sinf. della Radio Bavarese** dir. Bruno Bartoletti); **N. Paganini:** Variazioni un tema di Joseph Weigl (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommer); **R. Strauss:** Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **L. van Beethoven:** Rondo a capriccio in sol maggiore op. 129 (Pf. Wilhelm Kempff)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Sonata in fa minore op. 120 n. 1, per clarinetto e pianoforte: Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace (Cl. Reginald Kell, pf. Joel Rosenthal); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

20,50 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

G. F. De Major: Gesù sotto il peso della Croce - azione sacra in due parti per soli, orchestra ed organo (Revis di G. Pannini) (Marta: Rita Orlandi Malaspina, soprano; Maddalena: Carmen Gonzales, mezzosoprano; Giovanni: Enrico Basso, tenore - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI, dir. Josef Conto)

22,10 FOGLI D'ALBUM

S. Barber: Souvenir op. 28. Valzer - Scottische - Pas de deux - Two steps - Hesitations tang - Galop (Duo pf. Joseph Rollino-Paul Shetler)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Milhaud: Sinfonia n. 1 - «Le Printemps» - Allant - Chantant - Vif (Orch. di Radio Luxembourg dir. l'Autore); **S. Prokofiev:** Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53, per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra): Vivace - Andante - Moderato - Vivace (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Tartini: Concerto in re maggiore, per violino, archi e clavicembalo: Allegro assai - Adagio - Presto (Vl. Arthur Gerbier - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmund De Stoutz); **C. W. Gluck:** Don Juan, pantomima balletto (Revis di R. Haas) (Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Scarlatti:** Prometeo, il poema del fuoco, op. 66 (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Coro - Ambrosian Singers - dir. Lorin Maazel)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Liza (Chick Webb): Silver train (J. Winter); **Light rope** (L. Russell): Theme from «Wif (L. Hayes); **She's lookin' good** (W. Pickett); **Michelle** (The Beatles); **The continental** (F. Sinatra); **Long train running** (The Doozie Brothers); **Why can't live together** (Timmy Thomas); **Light my fire** (Woody Herman); **Rondo** (The Nice); **Black night** (Deep Purple); **Ma** (Rare Earth); **Many people** (Paul e Linda McCartney); **Steppin' stone** (Eric Kaplan); **Red river pop** (Nemo); **From the beginning** (Emerson Lake Palmer); **Drift away** (Dobie Gray); **Sweetie Pie** (The Sonnets); **My little piece** me (Slade); **Rock around the clock** (Bill Haley); **Nobody's sweetieheart** (Eddie Condon's Chicagoans); **Whole lotta shaking** (Limi Hanx); **Rockin' (Little Richard); Marcia turca** (Eckstroph); **Opus 300** (Lieutenant Pigeon); **Feelin' alright** (Joe Cocker); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Rock'n roll music** (The Beatles); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Apache** (Rock Hunter); **Fire ball** (Deep Purple); **Masterpiece** (Temptations)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **Break it up** (Julie Driscoll); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Tuxedo junction** (Ted Heath); **De oh** (Oscar Prudente); **O barquinho** (Ella Reginald); **California dreamin'** (The Mamas & the Papas); **By the time I get to Phoenix** (Johnny Rivers); **Serenade to summertime** (Paul Mauriat); **A janelá** (Roberto Carlos); **Chi me l'ha fatto fa** (Luigi Proietti); **Sinno me nonno** (Boots Randolph); **Valachi theme** (Django e Bonnie); **Sinceramente** (I Ricchi e Poveri); **La Virgen de la Macarena** (Herb Alpert); **Hey quien pudiera** (Gerardo Servin); **Barbara** (Coleman Reunion); **Tenendoci per zampa** (I. Vianella); **Harry Lime theme** (Anton Karas); **Osena** (Engelberg); **Ungherisch** (Eleanor Rigby); **Water Carlos**; **Music to watch girls by** (Peter Lohand); **Moulin Rouge** (Percy Faith); **Se Dio volesse** (Domènec Mollat); **Both sides now** (Ronnie Aldrich); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **All because of you** (Georgie); **Before the parade passes** by (André Kostelny); **Single strut** (Santana); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **Cuando calienta el sol** (Al Kaur); **Voice** (Ella Reginald); **Michelle** (Fausto Cigliano); **Tangetina meridionale** (Walter D'Amico); **Elmador** (Herb Alpert); **Quito** (Kurt Edelhagen); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Pleure mon cœur** (Mireille Mathieu); **Yolka de Budapest** (Voska Nemeth); **Danza ritual del fuego** (Werner Müller); **Lupita** (Las Machucumbas)

12 INVITO ALLA MUSICA

Mah na mah na (Leroy Holmes); **La discoteca** (Mia Martini); **Tango propedeutico a Catania** (Mia Martini); **It's too late** (Carole King); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Fratello sole sorella luna** (Gil Ventura); **Arata** (Andy Bono); **L'uomo di pioggia** (Il Domodossola); **Spilberg wheel** (Tony Montano); **Panama** (Herb Alpert); **Non fu peccato** (Gilda Giuffrè); **Pazza idea** (Blue Marvin); **I giardini di Kensington** (Patty Priddy); **Le rosignol** (Angela); **Paul McCartney** (I can't give you anything but love (Bert Kampfer); **Soul sacrifice** (parte 2a) (Santana); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Barcarola** (n. 4) (Racconti di Hoffman - Frank Chacksfield); **A swinging safari** (Bert Kampfer); **The play** (James Last); **Mind games** (John Lennon); **Benedict** (Nini Rosso); **Imagen** (A. C. Jobim); **Tu nella mia vita** (Fausto Cigliano); **Vento** (Lucio Battisti); **Destiny** (Anne Murray); **Andalucia** (Wes Montgomery); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **E mi manto** (Giancarlo di Sole); **Apache** (Rod Hunter); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Punte); **Alle porte del sole** (Giorgina Cinquetti); **Angiolina** (Sergio Endrigo); **Theme from «Shat»** (Henry Mancini); **Overture del mattino** (Bruno Nicolai); **La giornalista intanto vende** (Renato Parodi); **Slow love** (Artie Kaplan)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Just friends (Charlie Parker); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Mortal von Mackie** (Eckstroph); **Benidorm Modugno**; **Clementine** (Ella Fitzgerald); **Bravo new cadillac** (Wild Angels); **So unkind** (Love Sculpture); **Sweet and son theme** (Quincy Jones); **Perfidio** (Johnny Rivers); **Amor e pace** (Barbra Streisand); **Choro** (Antonio C. Jobim); **Rhapsody in blue** (Eugene D'Amico); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli); **Oreste Cantor**; **Il fante** (Ferrante e Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bizzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is such a funny thing** (Herb Alpert); **Humo** (Bryant); **Chorus** (Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **What's new** (Erol Zarner); **Humo** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legge «destra» e viceversa.
SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

IV CANALE (Auditorium)

C. Debussy: Sonata n. 2, due flauto, viola e arpa Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Trio Robles fl. Christopher Hyde Smith, v. John Underwood, arp. Mirra Robles) - v. la John Underwood, arp. Mirra Robles, fl. la Christopher Hyde Smith, violino I e violino II. Allegro, serio, non troppo - Adagio Maestoso e largamente, ma non troppo lento (Vl. Jascha Heifetz vc. Gregor Piatigorsky). **I. Stravinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato Largo, Allegro Largo, Adagio (P. Maurizio Pollini, Str. M. Orchest. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

G. Enesco: Sonata in fa minore op. 6, per violino e pianoforte: Assez mouvementé. Triangullement. Vif (VI. Georges Enesco, pf. Dinu Lipatti). **R. Strauss:** Japanische festmusik op. 84 [incisione 1941] [Orch. dell'Opera Ba-

C. B. Pergasi: Concerto nr. 1 in sol maggiore (Orch. da cam. di Stoccarda dir. Karl Münchinger). **G. de Venosa:** 5 madrigali a 5 voci (Cantata per il Corpus Domini) Correi. Con *Com'esser più Amor, pace non chero*. Si glorioso mi fanno (Sopr. Karl Schleen, msopra Clara Foti, contr. Elena Mazzoni, ten. Rodolfo Gatti, basso G. Gattolusi, Orch. di Mosca, dirig. D. Angelo Ephrikian). **A. Veracini:** Sonata a tre in do minore, per due violini e basso continuo (Violini: A. Antonicelli, basso continuo: E. Sestetto). Solisti di Roma: I. Massimo Cione e Mario Buio, vo. Luigi Lanzillotta, clav. Paola Perrotti Bernardi). **J. S. Bach:** Concerto per clavicembalo e Orchestra, BWV 1059. *Hingehle* (Contr. Hertha Topper, ten. Ernst Haslinger, bs. Theo Adam. Orch. e Coro - Basilika di Monaco dir. Karl Richter). **F. Poutenc:** Les Femmes sur le battlo (Musica da Camera di Torino - Reg. mazurka Andantino. Finale (Orch. Sinf. di Londra dir. Anatolio Fistulier).

11 L. van Beethoven: Cristo sul monte degli Ulivi, oratorio op. 85 (Sopr. Judith Raskin, ten. Richard Lewis, bs. Herbert Beattie Orch. Filadelfa e Coro dell'Università di Temple di Eugene Ormandy); **H. Schütz:** Le sette passioni, oratorio (Sopr. Judith Raskin, ten. Richard Lewis, bs. Herbert Beattie Orch. Filadelfa e Coro, due viole, flauti e basso continuo (Sopr. Miriam Margrit Kunz e Erica Goessler; contr. Verna Hitzig e Johanna Munch, contraten. Jan Jenzer; ten. Max Meili e Hans Gnehm, bs. Marc Stehle, v.le Ottavio Corti e Roberto Gatti); **W. A. Mozart:** Le nozze di Figaro, fiati della - Tonhalle - di Zurigo e Coro dell' - Collegium Turense - dir. Max Meili)

Z. Kodaly: Variazioni del pavone (Orch. Filaria, di Londra dir. Georg Solti); **B. Britten:** Sinfonia da requiem op. 20; **Lacrymosa** - Dies irae - Requiem aeternam (New Philharmonia Orch. dir. Benjamin Britten); **G. P. Pettrassi:** Settimo concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI di. Piero Bellugi)

W. A. Mozart: Sonata in re maggiore K. 311: Allegro con spirito - Andante con espressione - Rondò; **M. Ravel:** Sonatina: Modéré - Menuet - Animé

L. Janacek: Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili (Ten. Robert Tear; msopr. Elisabeth Bainbridge; pf. Philip Ledger - sopr. Elisabeth Gale; msopr. Rosanne Creffield, contr. Marjorie Biggar) — Taras Bulba, rapsodia per orchestra (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

15-17 J. Gellius: Misse ad imitationem
Pater Noster, 8 vocum: Kyrie - Gloria -
Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus
Dei (Wiener Sängerknaben dir. Hans Gil-
bert). H. S. S. S. S. S. S. S. S. S. S. S.
Melito: Prologue - Entrée des forains - Exer-
cices - Parade - La représentation -
Galop du ballet - Quête et départ des fo-
rains [Orch. Sinigaglia]. **R. Ricci** (dir.
Mario Rossi): **M. de Falla:** El amor
brujo, suite dal balletto - Introducción y
pasodoble en la fiesta flamenca - Noche
de bodas - Danza del fuego - El círculo ma-
gico - A media noche - Danza ritual del
muerto - Escena Pantomima - Danza del
ueño amor - Amor y muerte (cantata
manecer) [Orch. Sinigaglia di Torino della RAI
dir Enrique Garcia Asensio]: **F. Poul-**
lenz: Chansons villageoises, per canto ed
orchestra [Chorus Cantabile] - C'est le
les gens qui vont à la fête - C'est le

joli printemps - Le mendiant - La fille frivole - Le retour du sergent (Bar. Scipio Colombo - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della Rai (dir. Pietro Argento); 1. **Pizzetti:** Filiae Ierusalem, adjuro vos, piccola cantata d'amore su versetti del Canticum Canticorum, per soprano, coro femminile ed orchestra (Sopr. Dora Carral - Orch. Sinf. di Torino della Rai; dir. Fernando Previtali - M^o del Coro Ruggiero Maghini).

L. Kozeluh: Quartetto in si bemolle maggiore op. 32 n. 1 (per archi). Allegro. Andantino.
Ronda: (All. per archi). Quartetto Janacek.
Fravické e **Adolf Škora** vi. Iiri: Krá-
tochvíl, vc. Karel Kráka. **G. Rossini:** Lulti-
mo ricordo (dall' Album italiano - v.). La gita in
gondola (da Soirees musicales - v.) (Ten Lajos
Kozma, di Giorgio Favretto). **A. Späth:** No-
netto per archi e fiati. Allegro con spirito -
Foco adagio quasi andante. Molto vivace.
Molto vivace (Compl. Strum. - Consortium
Classicum -).

O. Vecchi: Musica del diavolo, per voci miste a cappella. **G. Croce:** Triaca musicale a 7 voci (Sestetto Italiano + Luca Marenzio +)

H. Purcell: Ciaccona in sol minore [Orch da camera - Jean-François Paillard - dir Jean-François Paillard]. **B. Britten:** A ceremony of carols op. 28, per voci bianche e arpa, su testi di E. E. Schuyler [Orch da camera - Judith Beth Bayer - Voci bianche - Wiener Sängerknaben - dir. Anton Neyder]. **A. Vivaldi:** Concerto in fa maggiore op. 47 n. 5 per due corni, archi e basso continuo [Orch da camera - molto! (Cr.) Gustav Leudeker e Alois Spach - Orch da camera di Monaco dir. Hans Stadlmair]. **F. Moreno Torroba:** Píezas características op. 21, per violino e orchestra [Orch da camera - Albada - Los Mayos - Panorama (Chit. Andes Segovia)]. **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26, per violino e orchestra [Orch da camera - Alexander Knaul - Vcl. (V) Yehudi Menuhin - Orch. - Philharmonia - dir. Walter

F. J. Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore: Adagio, Allegro - Largo - Minuetto - Finale (Allegro con spirito) (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 - Jupiter -: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Allegro assai (Fugato) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm)

Anonimi del '700: Mi credes d'esser sola. Me brilla el cuor - Quale rane via lassé - Molto careta - Infin che el tempo è belo - Quel on me fan guerra (Rev. M. Zanón) (Sopr. Luciana Plovesan, pf. Paolo Mirko Bonomi); **Anonimi irlandesi:** The Apron of flowers - I'm from ever the mountain - Caleno - The swan - My grandfather died (trascr. Howard Ferguson) (Sopr. Marjorie Wright, pf. Antonio Beltrami); **Anonimi svedesi:** Liten Karin - Jag unnar dig anda allt fört - Alt under himmels näste (Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino)

F. Chopin: Variazioni op. 2 sul tema "La ci darem la mano" (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski) - Rondo-krakowski, op. 14: Introduzione (Andantino quasi allegretto, Molto allegro) - Rondo (Allegretto) - Polka (Allegretto) - Polka (Allegretto) - London Philharmonic - dir. Eliahu Inbal) - Fantasia op. 13 sui motivi nazionali polacchi (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) - Andante spianato e grande polacca op. 22 (Pf. Halina Czempłuchowa - Orch. Sinf. Naz. di Varsavia dir. Witold Rowicki)

G. Rossini: Sonata a quattro n. 2 in la maggiore: Allegro - Andantino, Allegro (= I Musici *); **F. Schubert:** 12 danze tedesche op. 171; **G. Puccini:** La rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. « London Symphony » dir. Charles Mackerras)

C. Debussy: Printemps, suite sinfonica (Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez); **K. Weill:** Sinfonia n. 2 (1933): Sostenuto, Allegro molto - Largo - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gabriele Ferro); **G.**

Enescu: Rapsodia rumena n. 2 in re maggiore
op. 11 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna
dir. Wladimir Golechmann)

Love's theme (Harry Wright). Senza titolo (Gilda Giuliani). Boogie down (Eddie Kendrick). E poi... (Gil Venturi). Non mi rompete (Banco del Mulino). I miei sogni (Saverio Merenda). Superstrut (Emir Dedeato). Star Stealer (Thee) Lul e lei (Angeler). We'll be together (Mike Quatro and Band). How high the moon (Thee) Lul e lei (Angeler). I'm a little bit of a tenor. Champagne (Peppino Di Capri). Corazon (Carole King). Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli). Killing me softly with his song (Thee) Lul e lei (Angeler). I'm a little bit of a tenor. Monica delle bambole (Milya). Tucumãia (I Ninhos). Pega, c e te per altri giorni (I Foot). Love music (Sergio Crestani). I'm a little bit of a tenor. I'm a little bit of a tenor. (Domenico Modugno). Spring 1 (Koichi Ochi). E' l'aurora (Fossati-Prudente). Goodbye my love goodbye (Dennis Roussos). Let your hair down (Thee) Lul e lei (Angeler). Saturday nights alright for fighting (Elton John). Ooh baby (Gilbert O'Sullivan). Inner city blues (Brian Auger). It confine (I Di

Shati (Bert Lamierti) Porta via Herbert Pagani
La buia (Mina) La buia (Mina)
Violein blue (Zacharias) The girl of the sea (Rebert Denver). Sunshine superman (Gabor Szabo). Batucada (Gilbert
venero) Voglio ridere Fausto spassiti, Big
brother (Domenico Modugno). Tie a blue ribbon
round the ole oak tree (Gianni Oddi) lo e te
per altri giorni (The Coconados) Samba d'afro
Otto e mezzo (Carlo Savina). L'aeroplano
D'Alessandro. Un'altra poeisa (Gli Aluni del
Pole). Fleggeramus (James Last) Diamballa
Florentina (Lanza) I miei fuochi (Enzo
Ceriagioli). Il termzema (David Rose) Gli oc-
ciami (Tom Jones). Mia... solamente mia (Enzo
Ceriagioli). The tiny ballerina (David Rose)
Primavera (Augusto Martelli). Tia Campagna
Francoise (Françoise Parrotti). Pappito
(Franc Poulcel). Take it easy Joe (Oliver
Onions). Pepper box (La Strana Società). Eri
proprio tu (Nada). Allegro de la 40ème sym-
phonie (Claude Denjean). Night in white satin (Claude Den-
jean). Il matto del villaggio (Nicola Di Bari)

Summit *sos* (Stephane Grappelly, Svend Asmus-Lund, Jean-Luc Ponty) **Perdido** (Sarah Vaughan) **Blueberry** *lim* (Louis Armstrong; Roy Hargrove) **Rejoice** (Jazz Quartet) **Zip-a-dee-doo-dah** (Ray Conniff) **Sun Valley jump** (Glenn Miller) **Smile** (Frank Chacksfield) **Pitiful** (Aretha Franklin) **Grand old fashioned** **greet** (Oscar Brown Jr.) **Take five** (Paul Desmond) **Brave new world** **Nauges** (Stephane Grappelly & Barney Kessel) **A bôncô Bahia** (Toquinho e Maria Medalha) **Zezureira** (Astrud Gilberto) **Tampico** - **Moonlight** (Astrud Gilberto) **Side by side** **Be-Bop** (George Melachroinou) **Doodlin'** (Ted Heath) **Three little foxes** (Maynard Ferguson) **Capital punishment** (Santana) **I hear music** (Billie Holiday) **Little fleur** (Sylvia Bredius) **Blue club** (Santana) **Infirmity** (Jack Teagarden) **Jackie-in** (Thelouis Monk) **Oo-shoo-be-doo-be** (The Double Six Of Paris) **Sambop** (Julian - Cannoball) **My little girl** (Santana) **Tristeza** **de nos dias** (João Gilberto) **Jazz** (The Crusaders) **Someone loves me** (Joe Venuti) **Sugarhills** (Limmy Smith) **Soft light and sweet**

He (Today's) People; L'âme des poètes (Maurice Larcange); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Tarantella (Amelia Rodriguez); Liza (Liza Minnelli); I am a lady (Liza Minnelli); Liqueurizza (Rosolino); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Maple leaf rag (Günther Schuler); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Un taggio tonno (Giorgio Lanetti); Mecana (Massimo Ranieri); Eric Burdon... infinity no Pool; Canzone intelligente (Conci e Renato); Scherzo dalla sinfonia n. 2 di Schumann (James Last); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); The girl who lost her mind (The Goodies) (Will Glare); Gentle on my mind (Bing Crosby); The halloroom blitz (The Sweet); Senza fine (Gino Paoli); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); All because of you (Geordie); Era bello un tempo (Armando Trovajoli); Funiculi funiculari (Massimo Ranieri); Noi andremo a Verona (Charles Aznavour); Cutatello e Lambrusco (Armando Trovajoli); I've got a man (Armando Trovajoli); Brava! Brava! Brava! Brava! Brava!

Girl girl girl (Zingara); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Color nature gone** (Xit); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Shroque** (Irio de Paula)

living in the last days (Joe Tex) Just fancy
Gait (Laurie R King) Darling (Molloy)
night) Barry Blue) Sitting here (Tex)
Your sister can't twist (Elton John) Il mio canto
libero (Lucio Battisti) You've got my soul on
fire (Edwin Starr) Come on girl (Molloy)
Don't sell it down your Sam (The Hollies)
The Jean genie (David Bowie) Believe
imagine (Le Orme) Bat - the - ring - ram -
Mouth (The Hollies) I'm a woman (Molloy)
Sue donna non va (Bono Lauzi) I'm falling in
love with you (Diana Ross & Marvin Gaye) Let
me sing your blues away (Grateful Dead) E
sueira (Molloy) I'm a woman (Molloy)
of which why Gilbert O'Sullivan) Dove vai
(Marcella) Quando me uede ando (Fausto Leali)
Fire (Orbison) We live (Xt) I shall be re-
leased (Bob Dylan) I've got love (Molloy)
Smart pants (First Choice) Everybody
everything (James Last) Freedom jazz
band (Brian Auger Oblivion Express) Black-
board (Alex Harvey) Rag - Mortis) Giddy up a ding-
dong (Alex Harvey Band) Kill'em at the hot
club tonite (Slade) The wisdom of time (The
Spenders) Oblivion Express)

Non stop to Brazil (Quincy Jones): Bambina
 (Lucio Battisti). *Timebaptist* (Genesis): Tristezza
 messianica (Bruno Nicolai): La prima compa-
 gnia (Sergio Endrigo): Por causa de voce
 (Gola Sete): Canto di osanna (Delirium): Loss
 (Lauri Lupatkin): Directions: Io domani (Marcella): By the time
 I get to Phoenix (Jack Pleis): Strana donna
 (Riccardo Fogli): Let it be (Aretha Franklin):
 I'm a dreamer (John O'Neil): I'm a dreamer
 festa (Premiata Fornerod Marini): Suzanne
 (Nina Simone): Woodside ladies love (James
 Last): Se tu sapperai (Bruno Lauzi): Delon De-
 lon (Delon Minoprio): Rock and roll
 (Lauri Lupatkin): Per il tempo (Lauri Lupat-
 brizio De Andre): As time goes by (Barbra
 Streisand): Mama papa (Cardinal Point): Lady
 hi lady ho (Les Costa): Hai ragione tu (Mar-
 cella): Lucignolo (Bruno Nicolai): I'm a dreamer
 (Lucio Battisti): Gipsy (Uriah Heep): Barquinhô
 (Eli Regina): Una catena d'oro (Peppino Di
 Capri): Looking for a place to sleep (Scotts' n'
 frog (Augusto Martelli): A volta
 (Eli Regina)

Cleaner High (Boston Pops) Yesterday (Jay McInerney)
Waltz (Dave Brubeck). E pol... (Mina). I am...
 I said (Kurt Edelhagen). Turkey chase (Bob Dylan). Was a sunny day (Paul Simon). Solely
 solely (Paul Mauriat). Tweedle dee tweedle
 dee (Ruben and the Jets). Et maintenant (Gilbert
 Becaud). The last waltz (Caravelli). South main
 street parade (Keith Textor). Domani è un
 altro giorno (Ennio Morricone). I'm a girl
 you Georgia. Bensonhorn blues (Artie
 player). Blacknightgown (Gerry Mulligan). Misty
 (Elia Fitzgerald). Such a night (Dr. John).
 Brazil (Percy Sledge). The Carouse (Dr. John).
 I'm a girl you Georgia. I'm a girl you Georgia.
 ing (Elton John). Soul sacrifice (Santana). Bags
 of blues (Bud Shank). Lo te pe per altri giorni
 (Pooch). You're so vain (Carly Simon). Sati-
 sfied (The Four Tops). The guy's a girl
 with you (Burt Bacharach). Milva (Milva).
 Nessuno nessuno (Formula Tre). Red roses for
 a blue lady (Bert Kampfert). Rain (José Feliciano).
 Original Dixieland one step (Kid Ory).
 in crowd (Ramsey Lewis).

— Il chitarrista George Benson e la sua orchestra

— Il complesso vocale e strumentale

Middle of the Road
Yellow boomerang, Universal can, See
the sky, Wheel of the season, Union
silver

- Il pianista Earl Hines
Breezin' along with the breeze, Fres-
nesi, Broadway, At sundown, Run-
nin' wild, Avalon
- Il complesso del sassofonista Stan

— il complesso del sassofonista Stan Getz
Theme for Emanuel, Invitation, Ballad

— Il cantante Tom Jones
Runnin' bear. Ain't no sunshine when

— The Kansas City Seven can Count

Basie al pianoforte
Oh, lady be good, Secrets, I want a
little girl, Shoe shine boy

Sui teleschermi il
«Billy Smart's
Circus»,
uno spettacolo
ormai
quasi tradizionale
durante le
feste natalizie.
Com'è
nato e quali sono i
protagonisti
dell'edizione 1974

V/A Varie

Un circo inventato tre volte all'anno

di Sandro Paternostro

Londra, gennaio

Il 1971 fu un anno fatale per il più grande e famoso dei circhi equestri inglesi. Bill Smart senior decise di liquidare il circo omonimo che aveva fondato nell'immediato dopoguerra e di investire i notevoli risparmi fatti in un quarto di secolo di trionfali vagabondaggi in una impresa intelligente e coraggiosa al tempo stesso: l'affitto del vasto Safari Park di Windsor e l'utilizzazione commerciale dei suoi animali.

«Finora è stata la montagna ad andare dal profeta, è stato il nostro glorioso Circo Smart a cercare il suo pubblico di città in città, di nazione in nazione», disse Bill, «adesso noi piantiamo qui le nostre tende e non ci muoviamo più. Sarà il profeta, il pubblico, a cercare la nostra montagna...». E così fu.

Smart ed i suoi familiari stabilirono il loro quartier generale nel paesino di Winkfield dedicando ai leoni, agli elefanti, alle giraffe ed agli scimpanzé del Safari Park tutta la loro esperienza di allevatori e di addomesticatori di animali selvaggi. E' evidente che i tre figli di Bill Smart senior, Ronald, David e Billy junior, non si siano rassegnati del tutto alla scomparsa del circo paterno. Come l'araba fenice lo hanno, per così dire, fatto rinascere dalle ceneri, nel modo più semplice: man-

ne, di continente in continente», disse Bill, «adesso noi piantiamo qui le nostre tende e non ci muoviamo più. Sarà il profeta, il pubblico, a cercare la nostra montagna...». E così fu.

man-



Qui sopra: un momento dell'esibizione dei Pecs, acrobati a cavallo. Sono di nazionalità ungherese. A fianco: Yasmine Smart, nipote del fondatore del famoso Circo inglese, continua le tradizioni di famiglia. E' la presentatrice dell'edizione 1974. Nella foto in alto: la parata finale





Ancora Yasmine Smart, qui in veste di addestratrice dei «ponies». A fianco: il numero dei trapezisti Francarro ed Estrellita; nell'altra foto a destra il domatore Richard Collins con i suoi leoni. In basso, infine, il funambolo Walter Galletti in una comica passeggiata sulla fune



tenendo in vita il contratto stipulato quindici anni prima dal loro abile genitore con la BBC (l'ente radio-televisionario britannico) per tre spettacoli all'anno alla televisione.

«Vedi, Jasmine», spiegò David Smart alla figlia, la ventenne cavallerizza reginatrice, «almeno tre volte ogni dodici mesi dobbiamo tornare ai vecchi tempi per mettere insieme uno spettacolo degno della nostra tradizione. Tu e le tue tre sorelle, e soprattutto tuo fratello David junior, mi dovrete dare una mano...».

L'edizione televisiva del Circo Smart ha fatto così dal 1971 tre spettacoli all'anno per la BBC: uno a Natale, uno a Pasqua ed uno — esclusivo per i bambini — ad una data da concordare. Il contratto è rinnovabile ogni tre anni. Tanto i dirigenti della BBC quanto Ronald, David e Billy junior sono tanto soddisfatti del reciproco impegno che ritengono opportuno, per usare le parole del «producer» del programma, mantenerlo fino ad Duemila.

E' logico che il Safari Park fornisca agli Smart una notevole quantità di fauna da impiegare, con adeguati accorgimenti, nelle tre settimane di lavoro relative alle tre trasmissioni.

televisive. Ed è altrettanto logico che vi sia a Winkfield una cospicua affluenza di pubblico normale, grandi e piccoli, in aggiunta a quello televisivo. Ma il criterio che ha guidato gli Smart negli ultimi diciannove anni e soprattutto negli ultimi quattro è sempre stato quello di preferire la qualità alla quantità.

Per l'ultimo spettacolo dedicato esclusivamente ai bambini sono stati usati quattro elefanti, due cavalli, tre foche e pochi scimmietti. Per quello di

Natale: sei cavalli e nove elefanti. E per quello di Pasqua 1973: sei cani boxer e sei cavallini ponies. I cinquemila bambini presenti a Winkfield allo spettacolo in loro onore hanno riso ed applaudito entusiasti. Hanno detto chiaro e tondo che apprezzano gli animali, ma che in un «circo che si rispetti» ci vogliono gli acrobati, i pagliacci, il prestidigitatore, le ballerine e gli uomini forzuti.

Di animali in quanto tali sono zeppi i giardini zoologici ed i Safari Park di

una dozzina di contee del Regno Unito. I fratelli Smart, oltre a tenere nel conto dovuto le osservazioni dell'infanzia e dell'adolescenza spettatrice, hanno dovuto considerare il fatto che il loro «circo televisivo» ha ormai un pubblico internazionale che cresce a vista d'occhio di anno in anno. La BBC negli ultimi anni ha ceduto le relative trasmissioni a diciassette Paesi tra i quali il nostro. Accanto alle maggiori nazioni europee hanno potuto vedere il circo televisivo degli Smart gli Stati Uniti (grazie alla rete ABC), il Marocco, la Giordania, la Tunisia e Israele.

I fratelli Smart hanno mescolato abilmente ingredienti spettacolari ed attii di successo di diversa

lante» con l'apporto del figlio undicenne e della figlia quindicenne. Tito ha dovuto lottare negli ultimi tempi contro qualche disturbo causato dall'enorme pressione sulle vertebre cervicali ed è stato sotto osservazione medica per timore di qualche lesione cerebrale. Per ora almeno il pericolo di ammalarsi seriamente è evitato. La forza di volontà di Tito Reyes è davvero invidiabile.

Richard Collins, il domatore più stimato dai fratelli Smart ed il più affezionato a loro, è abituato da un quarto di secolo a mettere la propria testa (e non metaforicamente soltanto) nella bocca del leone. Il suo leone preferito è Johnny che quattro anni fa per la prima volta ha rinunciato a fare un boccone di Richard (in arte Hoffmann) e da allora ha stabilito con lui un autentico rapporto di collaborazione. Di solito Collins comincia ad addestrare i leoni quando hanno compiuto il diciottesimo mese di età. Johnny ha sei anni compiuti, e l'età degli altri leoni in gabbia o in pista, Sascia, Ricky, Taras e Caesar, è compresa fra i tre ed i sette anni. Sascia e Ricky sono svelti come Johnny, mentre Taras e Caesar sono più pigri anche se più solenni nelle movenze e nell'aspetto. Richard Collins aveva anche una tigre a disposizione del proprio numero. Ma la tigre un anno fa passò a miglior vita ed al domatore non è rimasto che un ricordo di un suo colpo d'artiglieria sulla schiena nella primavera del 1972. Una zampata e una graffiata, in verità, ma di quelle che non si dimenticano. Richard Collins è un inglese dai muscoli di acciaio. E' uno dei pochi domatori di felini in grado di prendere sulle spalle i duecento e più chili del leone Ricky e fare, sorridendo, il giro della pista.

Più duttili dei leoni di Collins, anche se ben più massicci e mastodontici sono i nove elefanti del gruppo The Robert's Elephants. Acrobati, equilibristi e trapezisti di valore sono i Demoni Bianchi francesi ed i due gemelli Lavrenovis, bulgari. Dall'Ungheria è piombata nel Circo Smart la bella Josephine che riesce a volteggiare sul «ring» appesa soltanto per i capelli.

I due clowns sono Barrio e Barrio, fratelli nati l'uno, Freddie, in Belgio, e l'altro, Nello, in Svezia. Hanno cominciato a fare i pagliacci a quattordici anni seguendo l'esempio e il mestiere dei genitori. Adesso li assiste la bionda consorte di Freddie, Henry. Che siano nati all'estero, in realtà, conta poco. I fratelli Barrio sono italianiissimi.

Sandro Paternostro

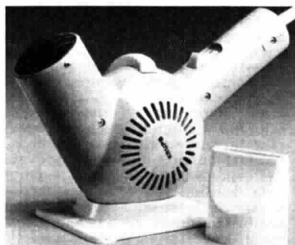
Serata al circo va in onda domenica 5 gennaio alle ore 17,55 sul Nazionale TV.

Ja Krups

(cioè perchè devi dire sì al casco Solitaire Krups)

Tu sei la prima a sapere che la messimpiega in casa ti fa risparmiare tempo, che è sempre prezioso, e denaro che oggi, purtroppo, non basta mai. Allora, pensiamo, ti farà piacere sapere che da oggi c'è un nuovo modo per rendere la messimpiega che ti fai tu ancora più pratica e più economica. Questo modo si chiama Krups Solitaire. In parole povere vuol dire un casco asciugacapelli a cuscino d'aria. Perchè è "meglio" Krups Solitaire a cuscino d'aria? Perchè questo casco che si posa leggermente e dolcemente sulla messimpiega ti assicura un'asciugatura più rapida e completa - anche sulla nuca - in quanto più forte e più razionale è il suo sistema d'erogazione d'aria. Krups Solitaire oltre ad essere d'uso semplicissimo è estremamente pratico e funzionale: pensa, mentre sei sotto il casco, sei addirittura in grado di sbrigare, se vuoi, le tue faccende domestiche. Infine, il Krups Solitaire ti offre anche un altro esclusivo vantaggio: l'erogatore d'aria una volta staccato dal casco si trasforma in un potente e maneggevole asciugacapelli per tutta la famiglia.

KRUPS
Technik mit Komfort



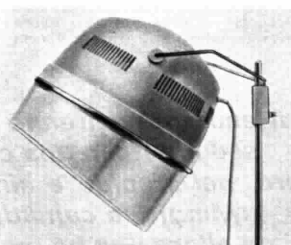
Krups Thermic Super - Asciugacapelli a forte flusso d'aria tipo professionale



Krups Comet - Casco messimpiega con piedistallo



Krups Thermic Presto - Pettine ad aria calda con accessori in elegante busta da viaggio



Krups Supra - Casco messimpiega con piedistallo tipo semiprofessionale

Un commediografo: **DIEGO FABBRI**. Un'attrice: **ANNA**

E fu subito

di Diego Fabbri

Roma, gennaio

Anna Proclemer: la sola che abbia cominciato subito come primattrice senza abbandonare mai più questo ruolo che per tutte è d'arrivo. Vi giunse senza l'avvio di scuole né di sacrificati e lunghi noviziati. Tutte cominciarono dalla gavetta e nel polveroso e pittoresco squallore delle tournées provinciali: la Pezzana e la Ristori, la Teresa Reiter, la Duse o la Tina Di Lorenzo, non la Proclemer che si insediò subito come a un suo posto naturale, meno che ventenne, al centro della maggiore attenzione, presentandosi — sicura e seducente in una calda pelliccia color oro — nel trepido e sinuoso personaggio di *Minnie la candida* di Bontempelli: anno 1941, Teatro dell'Università a Roma.

Talento estemporaneo? Vocazione nativa e imperiosa? Certo. Ma una guida comunque ci fu anche per lei, quella di Gerardo Guerrieri. Quel che Stiller fu per la Garbo, Guerrieri, si può dire, fu per la Proclemer.

L'attuale generazione conosce Guerrieri come sagace studioso e critico pungente e di gran risorse, ma allora, in quegli anni Quaranta, fu per noi quasi un personaggio magico: tra tutti noi più o meno coetanei fu, a Roma, il più intelligente e affascinante e insegnò a ognuno qualcosa di importante sia che rivelasse un testo ignoto, o analizzasse Stanislavskij e altri maestri della scena russa, o si applicasse in certe regie in cui lo spettacolo anziché essere preordinato si «faceva» e prendeva compiutezza attraverso un progressivo lavoro con gli attori, o desse un ritmo di dialogo nuovo a certe rare traduzioni (dall'inglese o, gran rarità allora, dal russo). Ci insegnò a come guardare e a come accostarsi al teatro. Gerardo era inquietante e fascinoso con certi schietti abbandoni a toni di vera amicizia.

Durante il suo giovanile sodalizio con Anna le offri pienamente il meglio di sé, che era tanto, direi che in quegli anni era il meglio che si potesse trarre dalle forze vive del più giovane teatro italiano. E ne uscirà poi come svuotato di linfe vitali, come impallidito. Anna mi diceva proprio pochi mesi fa che riordinando antiche lettere, tra cui alcune di Gerardo, aveva trovato che il mio nome interveniva spesso nel vasto, profondo e vibrante discorso che s'era oramai intrecciato tra loro facendosi fitto e fecondo. Allora eravamo infatti stretti in una sorta

di «collettivo» non consueto che diede frutti anche rari. Prima e dopo la prova già piena di *Minnie la candida*: che convinse anche Silvio D'Amico restio alle lodi per una così giovane attrice che non si era affatto addestrata nelle aule dell'Accademia d'Arte Drammatica di piazza della Croce Rossa, ma era entrata — «extra moenia» — direttamente in palcoscenico venendo dall'università già colta di latino e greco, già preparata e sicura. E ad Anna D'Amico mantenne la lode anche quando passò, l'anno dopo, niente meno che nelle file di Anton Giulio Bragaglia — fiero avversario — facendovi, ancora in primo piano, *La voce nella tempesta* da un romanzo della Brontë.

Verso Bragaglia l'aveva probabilmente avviata ancora Guerrieri (amico del «mago»), persuaso, a ragione, che la Proclemer dovesse uscire dalle tentazioni dei teatrini e degli sperimentalismi che non avevano lambita per entrare subito nel teatro vero e farsi davvero le ossa. Ma se le fece da protagonista, ed è un bel farsela!

Nella Compagnia Nazionale del Teatro Quirino l'ebbi, l'anno dopo ('43), ancora in gran luce nella mia *Libreria del Sole* con il Tofano, il Pisu e il giovanissimo Battistella. Anna era l'attrice che avevo conosciuto meglio e per prima, che avevo quasi accompagnato nell'esordio, e fu una gioia lavorare insieme. Aveva una bellezza nitida con le morbidezze e le ansie di certi toni su cui modellerà le matrici tragiche che la porteranno con crescente consapevolezza alla fama.

Poi ci sono il brusco distacco da Gerardo e il brusco matrimonio con Brancati. Rimane comunque in quell'atmosfera di intellettualismo raffinato in cui sembra impigliarsi volentieri senza però perdere il senso, la direzione e la lucidità del suo cammino d'arte. Anche se Brancati, certo prodigo di consigli e di acute lezioni letterarie, non dovette aiutarla molto a scoprire di più il teatro. Ma Anna s'è già impadronita di certe chiavi magiche e sa ormai usarle da sola, per sé, per un suo intimo svolgimento anche se deve mutar la mano del direttore. Direi anzi che ogni nuovo direttore le provoca e le apporta un diverso apprendimento e arricchimento.

Mi ricordo d'una sua bellissima interpretazione nella migliore commedia di Priestley, *Il tempo e la famiglia Conway*, che Alessandro Blasetti, lasciando il cinema per il teatro, mise in scena al Teatro delle Arti con una sensibilità ed una efficacia rare: Roma era stata da poco liberata, siamo nel 1945. Blasetti non è né Guerrieri né Bra-

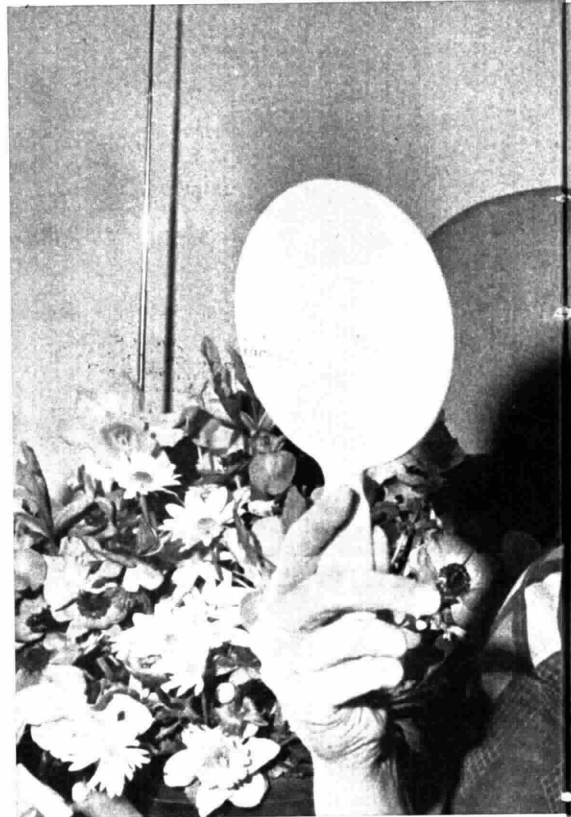
gaglia, ha altra formazione, altro piglio e altro modo di investire l'attore, ma Anna sa ben modellarsi sul suo strugente personaggio rimanendo alla radice se stessa. Del resto s'era capito fin dall'inizio che questa trentina diafana ma solida non si sarebbe mai più smarrita.

Poi giunse l'incontro con Orazio Costa, e fu per entrambi felice: *Marito e moglie* di Betti, ma soprattutto la *Mirra* dell'Alfieri. D'Amico, che verificava attentamente, volta per volta, il maturare del credito che aveva acceso su Anna, esplode in grida di giubilo scoprendo che stavolta gli interessi sono veri marrenghi d'oro che suonano preziosamente: «A tu per tu coi versi più aspri e difficili di tutta la nostra letteratura [quelli appunto dell'Alfieri] ella ne svelò via via il sangue e l'anima, con una misura, e con uno strazio, e con una finale disperazione che trassero gli spettatori all'entusiasmo». Non ricordo un'altra interpretazione di personaggio alfieriano che la eguali.

Non dico che si debbano considerare tappe di transizione gli altri lavori fatti con Costa (una felicissima *Dodicesima notte* di Shakespeare in cui fu Viola), con la Cer-

vi-Pagnani e poi con Gassman, ma il nuovo vero incontro fu quello con Albertazzi nel '55. C'erano anche, in quella prima formazione, Renzo Ricci ed Eva Magni che aiutarono a fare della *Ragazza di campagna* di Odets un personaggio da ricordare, una delle interpretazioni più congeniali e più mature del temperamento drammatico di Anna. Bisogna giungere a *Lavinia tra i dannati* di Carlo Terron (che toni di moderno sgomento e di terrore!) e al *Requiem per una monaca* di Faulkner-Camus (dove un monologo di fondo si articola in una sconvolgente molteplicità di voci e di invocazioni e di stravolti sentimenti) per ritrovare una Proclemer tanto giustamente e poderosamente orchestrata.

Mi sono chiesto durante quelle trionfali «stagioni» se vi fossero stati un mutamento di stile nella sua recitazione, una nuova scelta di forme espressive, quel tanto di deliberata decisione per un suo «modo» personale che ogni grande attore sembra prendere poco prima del culmine della sua carriera. Renzo Ricci, una volta, mi raccontò quando e in che circostanze decise di mutare stile di recitazione passando delibe-



Meno che ventenne si presentò, sicura e seducente in una calda pelliccia color oro, nel trepido e sinuoso personaggio di «Minnie la candida» di Bontempelli. E da allora non ha mai abbandonato il ruolo di protagonista che per tutte è di arrivo

PROCLEMER. Dialogo aperto

prima attrice

II/1160



Anna Proclemer in camerino, mentre si prepara all'entrata in scena. Al teatro arriva senza la consueta trafila di « apprendistato », direttamente dall'università. La sua prova più recente l'ha data in « La strega », un lavoro che Fabbri definisce « magia dramtipatica ».

II

II

ratamente da un « vecchio » a un « nuovo »; deliberò cioè di inserire il suo straordinario talento nel modulo recitativo del miglior teatro europeo. Con Anna non s'è mai parlato di tali mutazioni e dovrei anzi escludere che ci sia stato un cambiamento volontario di « stile », ma non v'è dubbio che da certi più lontani personaggi passò ad altri e mutò anche il suo modulo interpretativo. Maturo, forse, soltanto interiormente, umanamente e il fatto tecnico non fu che lo sviluppo espressivo del suo personaggio di attrice. Con la quale, poi, tranne in questi ultimi tempi, ho avuto meno occasioni di discorrere con gli antichi toni confidenziali. Forse perché, maturando, ha acquistato un suo « distacco » in cui talora l'attrice prevale o si separa dalla donna e la diversifica. E mi vien da paragonarla, anche in questo, tra le grandi attrici che conosco, ad Edvige Feuillère e talora a Marie Bell, la « grande Marie Bell »: direi che anche molto del loro « repertorio » è felicemente permutabile con quello della Proclemer.

Anna è così arrivata a quel punto in cui per avanzare deve misurarsi con opere sempre più ardue,

deve cimentarsi con personaggi memorabili, deve non più scansare ma accettare i confronti con le grandi del passato. Eccola allora al confronto con la Mila della *Figlia di Jorio*, con la Signora Alvig degli *Spettri*, con la *Maria Stuarda* di Schiller.

Sono altrettanti momenti culminanti della sua felice e ininterrotta unione con Giorgio Albertazzi a cui spesso lascio con schietta dedizione il primo posto: nel *Seduttore*, nel *Cappello pieno di pioggia* di M. Gazo, nel vivacissimo e mordente *Uovo* di Félicien Marceau, nei *Questi di Altona* di Sartre o nella *Pietà di novembre* di Brusati, dove si accontentò di un raccolto ma toccante personaggio di madre, come nel più recente *Pilato sempre...* (ma di tutto questo parlerò altra volta quando si discorrerà lungamente, come merita, di Giorgio Albertazzi).

La *figlia di Jorio* sembrò un traguardo definitivo e difficilmente vaticabile, tanto il suo temperamento di oscure e profonde radici popolari che si accese negli accenti fiammanti della poesia dannunziana, qui felicemente letteraria (anche se il Croce si accontentò di definirla sol-

tanto come « leggiadra opericciuola »), e la sua Mila andò alla « fiamma bella » con una sincerità e un impeto che non si son poi più sentiti. Una Mila che non solo piacque molto a me, ma piacque anche ad una difficile e autentica intenditrice quale Teresa Franchini che partecipò alla primissima edizione della *Figlia di Jorio* e dopo aver fatto per poche sere, lei pur giovanissima, la parte della madre Candia della Leonessa, passò, ammalatasi la Irma Gramatica, a dar voce e sembianze a Mila di Codro: me ne parlò, dicevo, la Franchini con parole di schietta ammirazione, il che mi pare sia l'elogio più autorevole che si possa rivolgere all'interpretazione di Anna Proclemer.

Con la Alvig ibseniana c'era una lunga tradizione di travisamenti (dovuta alla schiacciante interpretazione di Zacconi che aveva fatto di Osvaldo il protagonista del dramma) da rimettere a posto. C'era da ricollegarsi nientemeno che alla Duse di cui più nessuno era testimone diretto, ma si sa che è più arduo e pericoloso misurarsi con le memorie che con i modelli viventi, siano pur alti e solenni. Anna negli *Spettri* recitò come in sogno iden-

tificandosi, alla Stanislavskij, col suo personaggio fino al punto da non riuscire a toglierselo facilmente di dosso. In questi tempi di « straniamento » brechtiano non è facile credere, né approvare, a una immedesimazione così stretta e compatta tra l'attrice e il suo personaggio, ma fu così, e chi la visitò, per esempio, a Milano nel suo camerino dell'Odeon ne può far testimonianza.

Nella *Stuarda* di Schiller si unì coraggiosamente a Lilla Brignone, altro mostro sacro: Anna era Maria Stuarda e Lilla la regina Elisabetta. La Proclemer non esitò a scegliersi il personaggio della vittima anche se, a rigore, quello della regina crudele ma angosciata mi pare abbia snodature e complessità più raffinate e moderne, ma Anna guardando al pubblico preferì colei che si attira anzitutto le simpatie, la commozione e le lacrime. A rischio beninteso di certa monotonia e uniformità di svolgimento intimo: ma nell'animare e sommuovere questa lunga unica nota emotiva Anna fu bravissima; direi che ritrovò, irrobustiti, certi toni dell'antica candida Minnie aggiungendovi un po' di regalità. Del resto non era stato forse Giorgio Strehler a consigliare alla Brignone che si apprestava a interpretare per il « Piccolo » un'altra Elisabetta, quella di Bruckner, e si arrovelava nel ricercare tra i documenti e nei libri la chiave del suo personaggio: « Non ti agitare, Lilla, lascia perdere i libri; falla come facemmo *La parigina*, ti ricordi? Mettici solo in più un pizzico di regalità »? Non so se Lilla si sia ricordata del consiglio di Strehler: certo che le due regine combattenti furono interamente credibili pur somigliando alle signore in pelliccia che osannavano dalla platea.

A Pirandello arrivò, poi, con *Come tu mi vuoi*, nient'affatto intimorita dal confronto cinematografico con la Garbo: non è un gran personaggio, soprattutto è un personaggio patinoso, invecchiato di espressionismo e, come si dice, « datato », ma Anna diede egualmente il meglio di sé là dove la commedia gliene offrì appena l'occasione; riprese più recentemente D'Annunzio in una rigogliosa *Gioconda* supremamente dannunziana, come si conviene, ma anche compiutamente convincente, come solo la Proclemer poteva riuscire a fare.

Deve esser fatto invece un discorso a sé per la *Governante* di Brancati: rimasta silenziosa per anni a causa di incredibili motivi censori, fu portata in tutt'Italia per due o tre stagioni con esito trionfale. Quello della governante è un personaggio d'amore, ambiguo e moderno, col quale la Proclemer fa un deciso passo avanti continuando un discorso di ricerca che sembrava essersi interrotto per lasciar posto prevalentemente alle voci dei classici o a quelle di opere e di personaggi per lei interlocutori. Nella *Governante* Anna ha certe sofferse ambiguità che rende con accenti morbidi, ma nitidi, trasparenti, da grande attrice. Se dovessi fissare in una formula o in una definizione la sua figura teatrale direi che ad Anna si addice il « personaggio d'amore » e per questo mi sembra per lei emblematica *La voix humaine* di Cocteau dove c'è come una sintesi vibrante della sua natura profonda e delle sue immense virtuosità di attrice.

Cominciò ventenne col « realismo magico » di Bontempelli; la sua ultimissima prova scenica, *La strega*, a cui pare abbia messo mano lei stessa, potrebbe definirsi una « magia drammatica »: nonostante certi squilibri è però la strada giusta per continuare un discorso che senza ripiegamenti e soste vada coraggiosamente avanti. Com'è nella natura profonda di Anna.

«Il colpevole», originale di Terence Frisby, ripropone alla TV un grave problema morale



Il dilemma del testimone

Un ladro uccide
un poliziotto sotto
gli occhi di un testimone
che, tuttavia, si rifiuta
di deporre perché
non vuole essere
responsabile
dell'eventuale condanna
a morte dell'assassino.
E' questo il tema
de « Il colpevole »,
l'originale TV diretto
dal regista Enrico
Colosimo, a destra
nella foto accanto
con gli attori Mario Colli
e Carla Bizzarri.

Protagonista è Aldo
Massasso che vediamo,
sopra, con Marisa Belli,
e, nell'altra foto a fianco,
con Marilena Possenti





L'ispettore incaricato dell'inchiesta costringerà il testimone a rivelare quello che ha visto spaventandolo con le conseguenze del suo silenzio: una dura condanna per reticenza, la perdita del lavoro. Nella foto un drammatico confronto fra Silvano Tranquilli (l'ispettore) e Aldo Massasso

Se ci fosse la pena di morte II/s

di Guido Guidi

Roma, gennaio

Due terzi dei Paesi civili hanno abolito la pena di morte e la eventualità, per il momento, che possano ripristinarla è abbastanza remota: l'ultimo tentativo compiuto in Inghilterra lo scorso anno dai conservatori, ad esempio, è fallito clamorosamente ed in Parlamento la proposta è stata respinta con 320 voti contro 178.

L'interrogativo, comunque, torna sempre d'attualità ogni qual volta (e negli ultimi tempi in modo sempre più frequente) l'indice della criminalità tende a salire: il fenomeno, cioè,

può essere combattuto efficacemente, o quanto meno contenuto, adottando la pena di morte?

Le statistiche sono abbastanza indicative e sembrano dare ragione agli abolizionisti: nei Paesi dove era o è prevista la pena capitale la criminalità non ha mai subito una flessione rilevante a dimostrazione che il delitto non si ferma dinanzi a prospettive così severe. Vale per tutti il caso dell'Inghilterra: nel 1964 furono giustiziati 19 assassini; nel 1971 pur essendo aumentati notevolmente gli omicidi (da 97 a 177) soltanto 19 colpevoli — secondo uno studio analitico compiuto dall'esperto in criminologia del *Times*, Marcel Berlins sui singoli episodi — sarebbero finiti sulla forca se la pena di

morte non fosse stata soppressa; gli avrebbero ottenuto certamente attenuanti tali da ridurre la pena alla reclusione.

Le argomentazioni di coloro che sostengono la necessità o, comunque, l'opportunità d'adottare un provvedimento così drastico come quello della soppressione di un colpevole hanno senz'altro una loro forza apparente. Con la pena di morte — queste le tesi — vengono eliminati gli elementi più pericolosi per la società e sostanzialmente irrecuperabili; la società si vendica e si difende per l'offesa subita; non si sostengono principi antiliberi se è vero che per secoli la condanna a morte è stata prevista dalla legge inglese (si puniva in questo modo anche il

semplice taglio di un albero o il furto di una lettera) e da quella statunitense, mentre non è stata mai vietata dallo Stato della Chiesa.

Ma la pena di morte è davvero un deterrente per la criminalità? Gli abolizionisti non ne sono affatto convinti: innanzi tutto perché non prevede la utilizzazione sociale del colpevole o meglio la possibilità di tornare ad inserirlo nella comunità; poi perché induce il responsabile ad agire senza scrupoli e con crudeltà pur di evitare la cattura (Cesare Beccaria quasi due secoli or sono scriveva: «L'atrocità stessa della pena fa sì che si ardisca tanto più per schiarirla quanto più grande è





Dalla Cina con amaro

Chi? Che cosa? Ma il Rabarbaro. Nel lontano Oriente cresce una pianta chiamata "Rheum Officinale". La sua radice, o rizoma, possiede straordinarie qualità salutari. Oggi, come sempre, Rabarbaro significa "buon appetito" e "buona digestione".

«Un Rabarbaro» voi dite al bar, continuando a conversare con gli amici di affari, di sport, o magari di donne. Oppure siete in un salotto, in attesa di pranzare, e la vostra gentile ospite vi offre di scegliere fra i diversi aperitivi allineati nel mobile-bar, e ancora voi dite: «Un Rabarbaro, grazie...». Fate una scelta della quale, razionalmente, non vi rendete conto, perché in effetti non siete voi a decidere. Sono il vostro occhio, il vostro palato, il vostro stomaco, il vostro fegato a scegliere per voi l'aperitivo che più e meglio conviene al loro gusto, alle loro funzioni. All'occhio piace quel bel colore giallobruno, intenso, che il Rabarbaro acquista nel bicchiere. Il palato, nel quale si fondono stimoli visivi, olfattivi e gustativi, apprezza quel particolare sapore dolcemente che fa venire l'acquolina in bocca o, per dirla scientificamente, «stimola le papille gustative». Allo stomaco vanno a genio le sostanze naturali contenute nel Rabarbaro, che la medicina definisce «eupeptiche e sto-

machiche» perché «aumentano il flusso della secrezione gastrica ed eccitano la motilità delle pareti dello stomaco». Al fegato infine, questo pigrone, fa molto comodo che qualcuno lo aiuti nella trasformazione dei «lipidi», o grassi, che sono gli ingredienti più incomodi in quel laborioso e affollato congresso fisiologico che è la nostra digestione. Il vostro organismo, dunque, la sa lunga a proposito del Rabarbaro. E voi, solo voi volete non saperne niente? Neppure, per esempio, che il Rabarbaro contenuto nel vostro aperitivo è l'estratto della radice di una pianta cinese perenne, alta dai 2 ai 3 metri, della famiglia delle Polygonaceae? E che «Rheum officinale» è il suo nome scientifico? Che Rabarbaro equivale a buon appetito e che un buon appetito è condizione indispensabile per una digestione scevra di affaticamento fisico e di torpore psichico? Bene, ora queste cose le sapete anche voi. Cercate di non dimenticarvene.

Paolo Cattaneo

Rabarbaro ZUCCO
a base di vero rabarbaro cinese

← il male cui si va incontro»); infine perché è in contrasto con qualsiasi dottrina filosofica e sociale, senza tenere conto che non consente la correzione di un errore compiuto nel giudicare. D'altro canto l'argomentazione senza dubbio suggestiva per cui la prospettiva di essere ucciso farebbe da freno a chi intendesse delinquere non ha alcuna validità sostanziale: gli esperti assicurano che quasi tutti i criminali hanno molto più terrore di una pena detentiva lunga e sofferta. Socrate, condannato a morte, riferendosi ai suoi giudici diceva: «Pensano davvero che io mi creda immortale?».

In Russia esiste la pena di morte, ma tutto lascia presumere (le indicazioni statistiche sulla criminalità sono mantenute segrete) che il fenomeno delinquenziale sia sempre in aumento. Eppure la pena capitale è prevista per un numero notevole di reati: omicidio premeditato, ad esempio, delitti sessuali, uccisione di un poliziotto, violazione di regole valutarie, omicidi non premeditati ma compiuti con «fini di teppismo», furto a danno dello Stato. E' vero che in Russia la pena di morte per reati valutati è stata raramente applicata (per quel che è possibile sapere); ma è anche vero che lo scorso anno sono stati fucilati il direttore di una officina in Georgia che aveva sottratto allo Stato 157 milioni di lire (225 mila rubli) ed il gerente di una azienda che aveva lavorato materiale rubato da una azienda statale.

La pena di morte resiste a qualsiasi tentativo abolizionista in alcuni Stati dell'America Latina e soprattutto nei Paesi del Terzo Mondo, dove viene applicata con severa frequenza. In Nigeria, ad esempio, i rapinatori sono puntualmente fucilati e alla esecuzione si dà una pubblicità che assume aspetti eccezionali: innanzi tutto è ammesso il pubblico e sembra che a questo particolare spettacolo assistano, talvolta, sino a 30 mila persone; poi l'esecuzione viene registrata e trasmessa per televisione nel convincimento, evidentemente, che l'esempio possa servire da freno.

Negli Stati Uniti d'America esiste un po' dovunque: ma nel 1972 la Corte Costituzionale intervenne ritenendola illegittima, per cui la pena di morte non esiste più a livello confederale. Nixon, nel marzo dello scorso anno, l'ha riproposta al Congresso di Washington per lo meno in alcuni casi: sabotaggio, spionaggio, dirottamento di aerei con perdita di vite umane. Ma la proposta non ha avuto alcun seguito. In Europa va scomparendo in quasi tutte le legislazioni: il Belgio la prevede ma si tratta soltanto di una pena teorica che non trova mai applicazione. Come in Australia: la grazia del capo dello Stato o del governa-

tore interviene quasi sempre a commutarla in una lunga pena detentiva. In Sud Africa, invece, i giudici sono sempre estremamente severi al punto da detenere un primato niente affatto invidiabile: una condanna a morte ogni tre giorni.

La pena capitale (fucilazione alla schiena) fu ereditata in Italia dall'antico Codice sardo-piemontese: ma fu soppressa nel 1889 per essere ripristinata nel 1930 con il Codice Rocco ancora in vigore. Liberata Roma dagli alleati, alla fine della guerra, uno dei primi provvedimenti presi dal governo Bonomi fu quello (agosto 1944) di abolire la pena di morte. Tornò ad essere operante soltanto per un paio d'anni dal maggio 1945 e questo ritorno fu giustificato appunto con un tentativo di bloccare la recrudescenza della criminalità: venne prevista soltanto per alcuni particolari casi di omicidio a scopo di rapina.

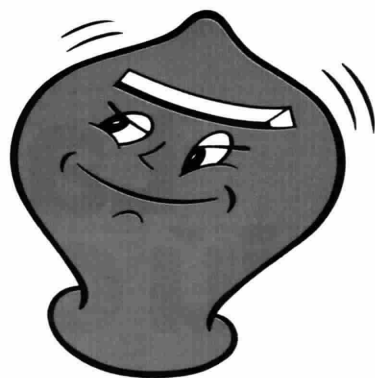
L'ultima volta che fu eseguita in Italia una condanna a morte risale all'alba del 4 marzo 1947: nel poligono di tiro alle Basse di Stura di Torino vennero fucilati tre siciliani: Giovanni D'Ignotti, 32 anni, Giovanni Puleo, 34 anni, e Francesco La Barbera, 26 anni, che avevano compiuto un delitto che, sotto il profilo della barbarie, era senza precedenti: uccisero per rapina dieci persone (quattro donne e sei uomini) sorpresi in una cascina a Villarbasse nella campagna torinese. Entrarono nel locale dove i dieci coloni stavano dormendo; rubarono 200 mila lire; sorpresi decisero di eliminare spietatamente tutti i testimoni: si salvò soltanto un bambino che sfuggì alla strage per miracolo. Legarono le vittime per le mani, le stordirono, le finirono a colpi di stanga e le gettarono in un pozzo. I criminali morirono gridando: «Viva la Sicilia, viva il separatismo». Cercarono di contrabbandare come delitto politico quello che era un volgarissimo reato comune. Quello di Villarbasse è l'unico episodio in cui venne applicata la legge speciale con cui nel maggio 1945 fu ripristinata temporaneamente la pena di morte che poi sarebbe stata soppressa con la Costituzione. In un altro caso quella stessa legge venne applicata: per un rapinatore omicida di Verona ma intervenne la grazia del capo dello Stato. Con il graduale ritorno del Paese alla normalità diminui considerevolmente il numero dei delitti anche se nel frattempo era scomparsa la pena capitale: l'indicazione statistica viene portata dagli abolizionisti come esempio per sostenere che la condanna a morte ha sempre scarissima influenza sulla delinquenza.

Guido Guidi

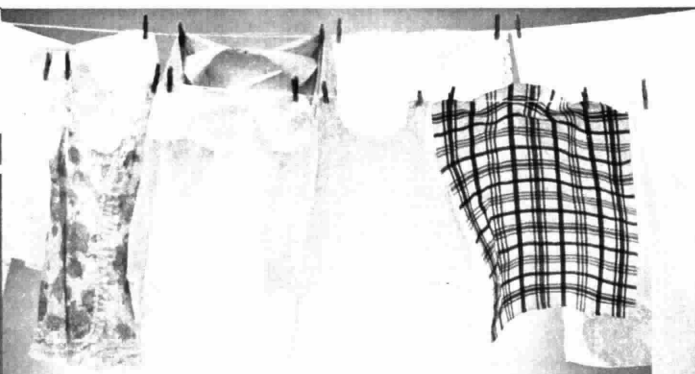
Il colpevole di Terence Feisby, va in onda venerdì 10 gennaio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

ecco I DETERGENTI RISPARMIO

prodotti dalla **PROCTER & GAMBLE** a formula unificata
e prezzo massimo al pubblico stabilito
dal C.I.P. (Comitato Interministeriale Prezzi)



DETERGENTE PER
BUCATO IN MACCHINA LAVATRICE
L. 360 la scatola (L. 630 al Kg.)



DETERGENTE PER
BUCATO A MANO
L. 280 la scatola (L. 600 al Kg.)



DETERGENTE PER
LAVAGGIO A MANO DI STOVIGLIE E SUPERFICI DURE
L. 250 la scatola (L. 530 al Kg.)

I DETERGENTI CONTRO IL CAROVITA.

Questi detergenti sono formulati per risolvere adeguatamente, economicamente e con completa sicurezza d'uso i problemi di bucato a mano e in lavatrice, di lavaggio di stoviglie a mano e in lavastoviglie, nonché di pulizia delle superfici dure.

OLTRE A IES SONO ANCHE DISPONIBILI LE MARCHE: HENKO - VISPO - LANZA - BINGO - LIFT - BUONO - SCUDO - ADOX - UNI - VIP - DE.DE - DEVO - KING - TOM - BIRBO - CLAN - FOR - DELAM

A che punto siamo nella battaglia contro il cancro: due trasmissioni TV di Giulio Macchi

La malattia più chiacchierata

I tumori sono l'incubo della nostra epoca: eppure altre malattie minacciano assai più pericolosamente l'uomo. La necessità di informare correttamente il pubblico. Pochi sanno che oggi si ottiene la guarigione nel 35-40% dei casi



di Vittorio Follini

Roma, gennaio

Il cancro è l'incubo della nostra epoca, e forse lo sarà ancora nel futuro, almeno fino a quando non sarà stato trovato, e non lo sarà, il farmaco miracoloso; perché in effetti, più del razionale progresso scientifico e quindi terapeutico, l'opinione pubblica questo si aspetta: il rimedio dei rimedi, qualche cosa che sia per le neoplasie quel che la rifampicina è per la tubercolosi, cioè si aspetta quel che presumibilmente non arriverà mai. Le malattie del sistema circolatorio hanno un potere mortale quasi triplo di quello dei tumori, ma egualmente è soprattutto il cancro a stimolare sentimenti di paura, di sgomento, di fatalistica rassegnazione, spesso emergenti dal vuoto della coscienza, da un retroterra dove il cancro si associa misticamente al peccato e a componenti demoniache. Nonostante l'autorità delle statistiche, che legittimerebbero semmai timori invertiti, è più frequente il sospetto di essere preda del cancro che il soccombere per improvviso collasso o infarto. Non manca chi trascorre l'intera vita nella convinzione di avere un tumore continuando a nutrire dubbi, magari attenuati, anche dopo esami negativi.

Quando noi parliamo di malati immaginari dobbiamo distinguere tra chi è

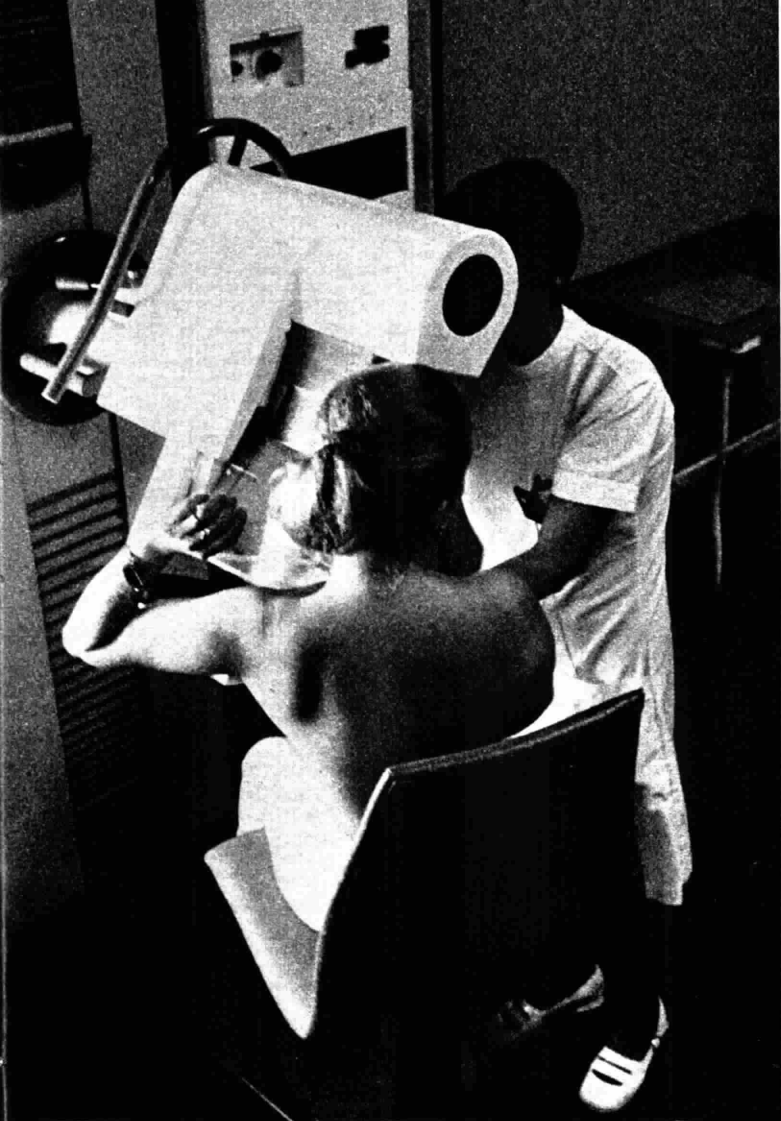


In sala operatoria. La chirurgia dei tumori si va costantemente perfezionando. Qui accanto: studiosi di tutto il mondo sono intervenuti a Firenze, alla fine dell'ottobre scorso, all'undicesimo congresso internazionale sul cancro. In alto, ricercatori in laboratorio

propenso alla specializzazione, chi insomma ritiene di avere individuato il suo specifico nemico, e chi genericamente immagina che il suo corpo sia il campo di esercitazione di un intero trattato di patologia. Quest'ultimo è sbattuto tra diecimila mali, e questo in fondo lo preserva dal panico, ne fa un personaggio da farsa non da dramma, proprio come l'eroe di una delle più famose commedie di Molière.

L'altro, invece, si cala direttamente nella tragedia e trascorre la vita, almeno quanto a stati d'animo, non più né meno che se fosse realmente ammalato. I suoi giorni sono infernali, e le possibilità di un atto inconsulto o della caduta in una condizione melanconica permanente sono sempre in agguato. In più di un caso si è arrivati anche al suicidio.

Non c'è dubbio che soprattutto nei soggetti più deboli o meno preparati la paura del cancro sprigiona una forza centripeta che monopolizza l'immaginazione creando le condizioni per pericolosi fenomeni di fissazione. Che ciò sia raro è un bene, ma non è un motivo per disinteressarsene, anche perché la semplice vaga paura, tradita dall'attesa messianica del farmaco miracoloso, è a sua volta fonte di confusione ed è al limite uno degli elementi frenanti delle concrete possibilità di intervento, sia attuali che in prospettiva. Il problema, in altri termini, prima che medico-sanitario, è psicologico e



Tra i tumori che si combattono più efficacemente con la diagnosi precoce sono quelli femminili

XII/H Medicina

caratteriale, morale e sociale. Ciò si potrebbe dire per numerose altre malattie, specie quelle che continuano ad essere mortali nonostante i progressi terapeutici, ma nessuna di esse, forse perché meno « chiacchierate », è evocatrice di una metafisica dell'irreparabile.

L'esigenza prioritaria, allora, è di penetrare nelle maglie irrazionali della coscienza per mettervi un po' d'ordine, per riequilibrarle. L'operazione è tutt'altro che semplice poiché presuppone addirittura un sistema, una complessa strategia, più o meno come il trattamento psicanalitico per alcune nevrosi. Comunque il dato fondamentale, o il punto di partenza, deve essere una presa di coscienza completa del problema e quindi una corretta informazione,

sia a livello scientifico che pubblicitario e collettivo. Questo è importante anche ai fini della ricerca, che attualmente si svolge in un clima iniziatico, certo per i non addetti ai lavori, circostanza che contribuisce ad alimentare attese miracolistiche e quindi il terrore.

Purtroppo la stampa quotidiana, in assoluta buona fede e per necessità di cose, è a sua volta fonte di numerosi equivoci. Essa fornisce frammenti di notizie, così che il contesto è sempre fuori causa, e le possibilità di orientamento sono pari a zero. In generale, e non a torto, proietta le soluzioni nel futuro, salvo quando registra successi molto parziali che lasciano l'insieme impregiudicato. Da un lato è di un pessimismo scoraggiante, poiché

la remissione al futuro significa che frattanto chi aspetta deve mettersi l'animo in pace e al massimo continuare ad aspettare, dall'altro con la reiterazione, con l'insistenza sul tema, dà implicitamente al problema rilievo drammatico e un'importanza maggiore di quella che scientificamente sarebbe legittima.

Il presupposto di ogni possibile strategia è che il cancro è una malattia come un'altra, con le sue cause in parte note e le sue cure spesso efficaci. Attualmente, per chi non lo sapesse, la guarigione si ha nel 35-40 per cento dei casi. Non è l'ottimismo, d'accordo, ma è già qualcosa. Purtroppo noi guardiamo alla mortalità, senza dubbio elevata, ed è questo che semina il terrore; le nostre reazioni

emotive si attenuerebbero, sarebbero più razionali, se rivolgessimo un occhio anche ai numerosi casi in cui l'intervento terapeutico fa registrare gli stessi successi che si registrano per numerose altre malattie.

Certo il problema centrale resta quello della causa. Senonché qui occorre una considerazione preliminare. Le conquiste di Pasteur non hanno mutato soltanto il destino di uomini e animali, consentendo l'esistenza della chirurgia, dell'ostetricia, dell'igiene pubblica; hanno trasformato radicalmente il ragionamento medico, affermando il principio della unicità della causa. Un bacillo e causa della tubercolosi, e così via. Purtroppo questa teoria unitaria non funziona per il cancro. E' possibile che in un futuro non ipotizzabile si riconducano diversi e contrastanti fattori causali a un'unicità per ora sconosciuta, ma sarebbe assurdo lavorare su tale ipotesi quando tutto porta a ritenere che la formazione di un cancro sia conseguenza di una somma di cause diverse.

I fattori eziologici sono interni ed esterni: possono agire autonomamente, o anche combinandosi, ma il problema è di accertare come e quando l'azione autonoma, o combinata, fa scattare quei meccanismi che degenerano in processi neoplastici. Attualmente, ad esempio, si può dire che il ruolo dei fattori costituzionali è certo per gli animali, ma meno certo per l'uomo. Quanto al ruolo degli agenti chimici e delle azioni ionizzanti è certo per gli uomini e per gli animali. Il ruolo del virus, infine, è certo per gli animali e probabile per l'uomo. Comunque nessuno di questi fattori ha un ruolo decisivo. Le ricerche in corso tendono appunto ad accertare il ruolo svolto da ciascun fattore, alla sistemazione dei singoli fattori, ordinando gli uni rispetto agli altri, e alla individuazione completa dei meccanismi che presiedono alla loro associazione.

Sono conoscenze limitate ma non sono da sottovalutare, anche perché a mezzo di esse si sono avuti progressi terapeutici che sono certo parziali, ma che rappresentano comunque delle conquiste. I metodi chirurgici non hanno cessato di perfezionarsi, e le asportazioni totali non sono più interventi ardui, ma frequentissimi e poco rischiosi. Per il cancro all'intestino si perviene con frequenza alla guarigione totale. Analogamente le radiazioni ad alto potenziale (cobaltoterapia) nel 70-80 per cento dei casi di cancro dell'utero portano alla guarigione completa.

Non è questa la sede per

un compendio delle forme di cancro contro le quali si combatte con successo. Né vale insistervi poiché il successo fa registrare eccezioni, e questo indica che sono indispensabili ancora perfezionamenti. In generale, comunque, oltre ai due casi accennati, con i farmaci chimici, in genere derivati dall'azopirite, si ottengono sopravvivenze di lunga durata e in buone condizioni delle leucemie croniche. Anche il morbo di Hodgkin (linfoma granuloma maligno) viene trattato con la chemioterapia, e gli ottimi risultati ottenuti sono tanto più significativi in quanto hanno potuto essere registrati in casi di estrema gravità. Anche in presenza di carcinomi epiteliali, gravissima forma di cancro dell'utero, fino a poco tempo fa con decorso costantemente letale, si perviene ora spesso alla guarigione.

Questa rassegna, tra l'altro molto sintetica e compiuta sulla base delle acquisizioni più recenti, non deve servire a infondere un po' di fiducia, ma semplicemente a sottrarre il problema del cancro dall'involucro di metafisica fatalità che l'avvolge per calarlo nella realtà scientifica, che è fatta di successi e insuccessi (che più precisamente dovrebbero classificarsi successi non ancora ottenuti) ed è né più né meno che attività di ricerca il cui avanzamento dipende dalla totalità e dalla responsabilità della partecipazione, e molto meno dalla fortuna o da folgorazioni e illuminazioni di chi direttamente vi attende.

La scelta insomma non è tra un cauto ottimismo o un moderato pessimismo, che sarebbero entrambe già posizioni razionali, ma tra una concezione metafisica e una fisica del cancro. La prima getta nella disperazione e abbandona alla ciarlataneria, la seconda trasforma il soggetto attivo in combattente diretto e non capro espiatorio. Per morire si può morire anche di un raffreddore o un'indigestione, che pure ci sembrano, in fondo giustamente, inconvenienti controllabilissimi, e per chi muore è indifferente perché avvenga. Si tratta di non usare il cancro come banco di prova dell'immortalità di non farne il substrato di una religione, poiché è questo che ci porta ad allentare la presa, ci fa oscillare tra il desiderio di concentrare soltanto su di esso la ricerca, strada pericolosissima, e il dubbio che gli sforzi siano vani e quindi non meritevoli di essere intensificati.

La prima puntata di *«A che punto siamo? va in onda sabato 11 gennaio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo»*.

notte Espedite I/S
Per il ciclo televisivo dedicato alla lirica va in onda «Il cappello di paglia di Firenze» di Nino Rota. A dirigere l'orchestra è l'autore stesso

Con un salto dal comico al grottesco



Tratta da una fortunata commedia di Eugène Labiche, l'opera andò in onda la prima volta nel 1955 al Massimo di Palermo. Un'intervista con il regista Ugo Gregoretti e lo scenografo Eugenio Guglielminetti. Come e perché i sortilegi del «croma-key» permettono d'utilizzare anche le cartoline illustrate

di Donata Gianeri

Torino, gennaio

La sposa Hélène arruffa e ricomponde il bouquet di fiori finti con dita nervose che spuntano da lunghe mitaines di pizzo fané: la frangia a ricciolini sembra ormai incollata alla fronte bianchissima, i lunghi cannelons si sfanno molli sul colletto bianco, da collegiale. Lo sposo Fadinard, il corpone massiccio strizzato nella redingote color tortora, giace esausto sul divano '800, tamponandosi la fronte, che gronda sudore. E non è l'emozione degli imminenti sponsali a stremarli, bensì la prospettiva di dover riprovare, per l'ennesima volta, il duetto amoroso davanti alle telecamere.

Alle vicende intricate e macchinose descritte da Labiche ne «Il cappello di paglia di Firenze» si è aggiunto, all'inizio della registrazione, una sorta di braccio di ferro tra i cantanti lirici, abituati a prodursi secondo le regole di repertorio, e il regista Gregoretti che cercava di piegarli invece alle esigenze televisive, freddo, implacabile, senza mai alzare la voce di un tono, lasciandosi raramente sfuggire la parolaccia o l'imprecazione e, comunque, scusandosene subito: «A volte mi vien voglia di strangolarli», sospirava, tergendo i grossi occhiali quadrati, «ma vedo che non c'è nulla da fare. Loro continuano ad andare per la propria



Alcuni fra gli interpreti principali di «Il cappello di paglia di Firenze»: qui sopra da sinistra Ugo Benelli, Alfredo Mariotti e Mario Basiola; a destra Edith Martelli e Giorgio Zancanaro; nella foto in alto, Viorica Cortez e ancora Ugo Benelli. L'opera è stata realizzata negli studi del Centro TV di Torino



→ Una scena dell'opera di Nino Rota:



al centro, sulla carrozza, Daniela Meneghini Mazzuccato e Ugo Benelli. Il libretto è stato ricavato da Labiche ad opera dello stesso Rota e di sua madre Ernesta



Il regista Ugo Gregoretti con l'autore e direttore Nino Rota e con lo scenografo Eugenio Guglielminetti

← strada, fermamente persuasi che sia quella giusta. E non posso neanche dargli torto. Quest'opera l'hanno interpretata e riinterpretata per anni a teatro in un certo modo; oggi arrivo io e voglio cambiare tutto. D'altronde è colpa mia: ho accettato di dirigere anche l'opera lirica per pura vanità, per poter dire: ho fatto proprio tutto, sono un regista polivalente. E la mia vanità è stata punita: eccomi qui a combattere come Don Chisciotte contro i mulini a vento. Impossibile incanalare questo magma prorompente e ridurlo a un linguaggio per immagini com'è quello televisivo, perché è impossibile ottenere le immagini giuste, data la fossilizzazione del cantante lirico in determinati atteggiamenti. Il cantante è abituato a spaziare su palcoscenici enormi, come quello dell'Opéra di Parigi o quello della Scala di Milano, che richiedono un'esasperazione della mimica, affinché il gesticolante sia colto anche dallo spettatore dell'ultima fila di platea. Noi invece siamo limitati da un arco scenico minimo che è l'inquadratura, basta uno spostamento di pochi centimetri e il personaggio esce dal quadro. Ebbene, da quando sono cominciate le riprese io non faccio che inseguire con l'obiettivo questa sorta di Medusa inquieta che non è mai dove dovrebbe essere. Inquadro il baritono ed ecco che il baritono sgompara, inghiottito dal nulla. Gli urlo: ma le ho detto di star fermo! E chi si è mosso?, risponde lui. Impossibile fargli capire che, rispetto alla loro meccanica abituale, devono comportarsi come mummie: un loro passo per noi, abituati a spazi esigui, diventa un passo da gigante, come se ciascuno di essi fosse Gulliver nel paese dei nani. E non parliamo dei primi piani, che esigono un controllo assoluto dei movimenti del corpo, la testa rigorosamente ferma nella posizione assegnata; sembra che lo sentano, appena azzardo un primo piano, ecco che il prescelto mi spalana la bocca nell'acuto e sul video appare uno

splendido scorcio di narici e cavità boccale, con laringe vibratile in mostra. Si aggiunge che la colonna sonora viene registrata prima, i cantanti sono in play-back, per cui pause e tempi sono quelli previsti dallo spartito, i tagli sono impossibili. E' la musica che impera e domina al punto che, se i tecnici dimenticano di fermare il nastro, non importa che io dia lo stop, quelli vanno avanti per conto loro, continuando ad aprire e chiudere la bocca trascinati dall'onda sonora come i topi dal pifferaio di Hamelin. Sarebbe persino divertente, se non ci fossi immerso sino al collo».

La scintilla

E c'è da credere che un regista come Gregoretti, abituato a dirigere con la massima libertà storie scritte da lui o da lui completamente rielaborate, si sia sentito, all'inizio, legato mani e piedi: poi il suo senso di humour ha prevalso, colmando la frattura. Poiché la montagna non andava a Gregoretti, Gregoretti decise di andare alla montagna: visto che era una fatica improba costringere i cantanti a recitare a modo suo, li avrebbe lasciati recitare a modo loro. Ciò avvenne quasi accidentalmente un giorno che il regista seguiva l'opera sul monitor, dopo aver spento l'audio: quando apparvero sullo schermo quei buffi personaggi senza voce, che aprivano e chiudevano la bocca, muovendosi a scatti e spiccando corrette improvvisi, gli sembrò di rivedere le vecchie commiche delle torte in faccia, come *Il cattivo* di Charlot. Fu una scintilla: in fondo, sarebbe bastato esasperare quella vis comica che ciascuno possedeva inconsapevolmente. «Era una chiave diversa da quella che pensavo di adottare all'inizio, ma pur sempre una chiave. Così cercai di accentuare la comicità e chiesi a ciascuno di esagerare il proprio personaggio, rendendolo il più drammatico possibile, con effetti incredibilmente grotteschi. Me lo sono potuto permettere in quanto si trattava di un'opera comica:

di fronte a *Il Trovatore* mi sarei dato per vinto. Ma così com'è venuto fuori *Il cappello di paglia di Firenze* mi sta bene, buffo e assurdo su uno sfondo vistosamente finto». La vicenda di Labiche si dipana a tempo di musica (la sua trasformazione da commedia con cori in opera è avvenuta nel '55 per mano di Nino Rota) attraverso una fantastica Parigi in croma-key, ultimo grido della sceneggiatura televisiva: è sufficiente una cartolina a far da scenario in tre dimensioni secondo un procedimento che ricorda da vicino quello del trasparente. Due telecamere operano in simultanea, una inquadra la cartolina o la stampa che deve servire da sfondo, l'altra i personaggi che verranno «intarsiati», per usare il gergo tecnico, su quello sfondo. In tal modo una stampa '800 di Parigi permette di far muovere gli attori, poniamo, sulla piazza del Sacré-Cœur senza spostarli dagli studi di Torino. Si ha così un notevole vantaggio pratico ed anche economico, il che non guasta. «Il croma-key mi ha conquistato sin da quando l'ho visto usare per la prima volta da Quartucci nel *Moby Dick*», continua il regista, «e ho deciso insieme allo scenografo Guglielminetti di adottarlo ne *Le Tigri di Mowbracem* riuscendo a dare una nuova dimensione alle foreste salgariane che, comunque siano realizzate, sembrano sempre finte. D'altronde, sino ad oggi la televisione è stata un tentativo fallito di far del cinema, poiché gli effetti realistici vengono regolarmente falsati dalle luci e dall'immagine elettronica. Meglio dunque scegliere una strada decisamente irrealista, sostituire al quasi-vero un falso vistoso e illimitato come quello del croma-key, che trasforma in pregi i limiti dell'immagine televisiva e consente ai personaggi di muoversi su sfondi sempre in bilico tra realtà e fantasia, come Alice nel Paese delle Meraviglie».

Il cappello di paglia di Firenze è ambientato in una sorta di decadente «trompe l'œil» in cui ogni particolare è scelto con cura non perché sembri autentico, ma perché riveli che è finto: un falso ricercato e inventato ad arte dallo

scenografo Guglielminetti che ormai forma con Gregoretti un binomio inscindibile; il colloquio tra i due è perfetto, perfetta l'intesa artistica, identica la passione per i voli fantastici. Ecco piazza Troubadie, grigia e gessosa, ricostruita secondo tutti i luoghi comuni della letteratura francese ottocentesca: la gendarmierie con la bandiera, il lampione a gas, la boulangerie-pâtisserie con quattro croissants mummificati in vetrina, lo stecato ricoperto di manifesti sbiaditi, il bistrot d'angolo, i fiacres, il monumento equestre nel centro. Per renderla ancora più scontata la si riprende attraverso una corona di finta edera, come quella che incorniciava le cartoline dei soldati ai primi del '900.

Scene di cartone

Nella piazza, altissimo e dinoccolato, lo scenografo Guglielminetti fuma con le spalle appoggiate a un fiacre e il fatto che sia così vivo, in mezzo a tanta cartapesta, dà quasi fastidio: «L'opera ha una sua fragilità estrema», dice, «e da un punto di vista realistico è inaccettabile. Tanto valeva dunque piazzare i personaggi su scene chiaramente di cartone: i libri sono dipinti, e così pure le tende, le porte, i cordoni, i pompons. Anche la Parigi in cui si muove il corteo nuziale non è una Parigi autentica, ma piuttosto la Parigi che ho dentro di me, quella dei ricordi e delle letture, la Parigi di Victor Hugo e di Zola. D'altronde ogni volta che creo una scenografia lascio parlare il mio lato infantile e riscuoto memorie, fantasie: da queste nebbie lontane vien sempre fuori qualcosa di autentico. Creare la scenografia di un'opera è un'impresa affascinante proprio perché ogni opera è qualcosa a sé e ti propone un problema estetico diverso: se faccio il *Barbiere di Siviglia* non lo ambiento certo a Siviglia, dove Rossini non era mai stato, ma piuttosto a Napoli, con le piastrelle di Capodimonte, i bassi, il Vesuvio; e se si tratta del *Don Giovanni* non mi riallaccio al folklore spagnolo, ma ad una certa pittura austriaca del '700, netta, concisa. Non per nulla rifiuto tutte quelle opere che non mi offrono la possibilità di frugare in me stesso; non ho mai voluto cimentarmi nella Tosca, ad esempio, perché Puccini è quello che è, non posso certo cambiarlo io. Una bella scenografia deve avere il suo peso, senza però prendere il sopravvento, senza pretendere gli applausi: in poche parole deve esser tutt'uno con la regia. Questo richiede un colloquio incessante tra scenografo e regista, una collaborazione continua: perciò io mi scelgo i registi con cui lavorare. Non tutti, le assicuro, avrebbero accettato una soluzione di questo genere, in pura cartapesta. Ma diciamolo: il vero è monotono, il vero mi annoia, sempre uguale a se stesso. Niente divagazioni, niente invenzioni. Perciò vivo circondato da cose fasulle. Se voglio pensare, rilassarmi, distrarmi, me ne vengo a far due passi in piazza Troubadie, mi siedo magari sotto il monumento e miro con gratitudine il cielo di cartone. Nulla, le assicuro, potrebbe ispirarmi meglio. E' tutto così sinceramente falso!».

Donata Gianeri

Il cappello di paglia di Firenze va in onda giovedì 9 gennaio alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

V/C
«Facciamo insieme»: nuova rubrica dei Servizi Culturali TV

Basta prendere l'iniziativa

V/C



La Fontana dei Mori, nella piazza principale di Marino, da cui zampilla il vino durante la Sagra dell'uva. Era soffocata da un parcheggio di automobili. Il gruppo « Marino verde » l'ha riportata in luce realizzando un'aiuola protettiva

di Giorgio Albani

Roma, gennaio

Due pini e un'aiuola sono stati sufficienti a far cambiare aspetto alla piazza principale di Marino, il comune più grande dei Castelli Romani. Il fatto potrebbe sembrare banale, ma ha scosso l'attenzione della cittadina perché l'innovazione non è stata realizza-

ta dal Comune ma da un gruppo di ragazzi che, spontaneamente, hanno radunato mezzi ed energie con questa proposta: « Marino non potrebbe essere più bella? Da' il tuo contributo per Marino verde! ».

I giovani hanno rimesso in vista l'antica Fontana dei Mori (quella da cui zampilla il vino durante la Sagra dell'uva), prima nascosta da un parcheggio di automobili. Ora vorrebbero dedicarsi al restauro di al-

cuni monumenti ma hanno avuto l'altolà della Sovrintendenza alle Belle Arti.

A Torino un gruppo di persone di età e professioni differenti hanno costituito case-famiglia per permettere il recupero e la riabilitazione di minori travolti (delinquenza comune, droga, prostituzione). Vivono assieme a questi ragazzi strappati alla strada offrendo loro affetto, nuovi interessi, possibilità di vivere in maniera diversa da quella in cui si

erano trovati. I promotori dell'iniziativa corrono spesso il pericolo di essere imputati di complicità.

Un altro gruppo di persone, sempre a Torino, si è costituito in associazione per mantenere funzionante e aperto (con tutte le responsabilità) un museo etnografico semiabbandonato.

In Calabria gruppi di studenti hanno redatto studi particolari, con lo stesso





Autoritratto



La Gioconda



Il Condottiero

IL GENIO DI LEONARDO DAVINCI

In Argento Massiccio 925.





Arcangelo Gabriele: particolare dell'Annunciazione



La Vergine, Gesù Bambino e Sant'Anna



Le Proporzioni Umane

Le medaglie sono riprodotte in dimensioni naturali.

I più grandi capolavori di Leonardo da Vinci eternati per sempre in una Collezione di medaglie artistiche perfettamente incise in Argento Massiccio 925.

Edizione Italiana strettamente limitata.
Ottenibile solo fino al 31 gennaio 1975.

L'arte di Leonardo da Vinci è immortale, insuperabile per la sua bellezza, apprezzata universalmente per il suo significato.

Per più di cinque secoli, i capolavori di "questo genio" hanno profondamente sensibilizzato ed influenzato l'opinione pubblica per il loro contenuto culturale ed umano. Ed è proprio per questa ragione che oggi, per onorare sempre più e rendere sempre più duraturo il valore di questa arte senza uguali, è stato deciso di riunire - in una magnifica Collezione di medaglie in Argento 925 che sono delle vere opere d'arte - i più grandi capolavori di Leonardo da Vinci.

Opere d'arte d'assoluta bellezza

I capolavori che sono stati inclusi in questa Collezione di 50 medaglie sono stati scelti e selezionati con l'aiuto e l'assistenza di un famoso Gruppo di Esperti. Il loro gusto artistico così sicuro, la loro esperienza ineguagliabile ed il loro giudizio di esperti qualificati hanno permesso di realizzare una magnifica Collezione, senz'altro all'altezza dei più bei lavori di Leonardo da Vinci. La Collezione, tra l'altro, comprende: *La Gioconda* - Commissionata da un ricco mercante fiorentino, si dice sia stato concepito come il ritratto di tutti i volti femminili dell'epoca; per secoli il mondo intero ha studiato questo capolavoro nei minimi particolari e ne ha discusso il suo significato. Il mistero rimane e la genialità resta indiscussa. Ancora oggi la sua forza enigmatica è senza uguali.

L'Ultima Cena - Lavoro monumentale di tale forza e di tale spiritualità da dover essere studiato nei minimi particolari per apprezzarne per intero il significato. Per rendere completo e prezioso omaggio a tanta bellezza l'Ultima Cena sarà il soggetto di molte medaglie della serie.

L'Autoritratto di Da Vinci - Creato negli ultimi anni della Sua vita, questo è l'unico autoritratto dell'artista che si conosca, e l'unico lavoro esistente in cui Leonardo da Vinci rivela qualcosa della sua personalità e del suo carattere.

Una grande Collezione di medaglie artistiche

Per raffigurare al meglio questi capolavori, ogni medaglia della Collezione sarà eccezionalmente grande ed avrà un diametro di 51 mm. Ogni medaglia conterrà un minimo di 50 grammi di Argento Massiccio 925, ed il marchio di Stato 925 ne garantirà la purezza.

Queste splendide medaglie artistiche saranno emesse dalla Franklin Mint Italiana ed ogni medaglia della Collezione sarà in "Fior di Conio", l'avanzata tecnica di coniazione oggi disponibile che permette di far risaltare - in rilievo e satinato contro il fondo specchio - il soggetto finemente inciso in tutti i suoi particolari.

Il dritto di ogni medaglia raffigurerà il capolavoro scelto, perfettamente inciso in tutti i suoi particolari.

Sul retro il nome dell'opera e la data in cui è stata creata.

Un conveniente piano di sottoscrizione

La Collezione verrà emessa in ragione di una medaglia al mese per 50 mesi a partire da aprile 1975. Questo conveniente piano di sottoscrizione dà la possibilità al Collezionista di mettere insieme, pezzo dopo pezzo, attraverso un sistematico piano d'acquisto mensile, un vero tesoro in metallo prezioso: un totale, a Collezione ultimata, di 2.500 grammi di Argento Massiccio 925.

Il prezzo di Emissione di ogni medaglia è di Lire 20.000 (prezzo base Lire 17.855 + Lire 2.145 IVA e spedizione). Il prezzo base sarà garantito per tutta la durata della Collezione, rimarrà cioè invariato, qualunque siano gli aumenti che possono verificarsi nel prezzo dell'argento o nel costo della mano d'opera per l'incisione durante la durata della sottoscrizione. Tenendo presente gli aumenti verificatisi recentemente nel livello dei prezzi in tutto il mondo, questa è una garanzia di considerevole importanza e significato.

Un lussuoso cofanetto per Collezionisti

Per proteggere questa Collezione veramente unica di 50 medaglie, verrà fornito, senza alcuna spesa extra - ad ogni sottoscrittore -, un lussuoso cofanetto in legno rifinito a mano. La consegna avverrà dopo il ritiro delle prime medaglie. Questo cofanetto avrà dei cassetti appositamente rivestiti e studiati in modo tale da contenere e proteggere tutte le medaglie della Collezione.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo per la collaborazione data nella scelta delle opere da includere nella Collezione de "Il Genio di Leonardo da Vinci" i seguenti esperti d'arte:
Dr. Fabrizio Mancinelli, Musei Vaticani, Roma
Dr. Pierluigi De Vecchi, Università di Milano
M.me Geneviève Monier, Louvre, Parigi
Dr. Wolfgang Braunsfels, Università di Monaco
Dr. Piper, Ashmolean Museum, Oxford.

Inoltre un apposito ripiano conterrà le schede illustrative che accompagnano le medaglie della Collezione. Con il cofanetto verrà anche fornita una targhetta in ottone che riporterà il titolo della Collezione e sulla quale potrà essere inciso il nome del Collezionista.

Ottenibile fino al 31 gennaio 1975.

L'Edizione Italiana de "Il Genio di Leonardo da Vinci" è ottenibile solo fino al 31 gennaio 1975, data di chiusura della sottoscrizione (farà fede la data del timbro postale). Il numero di serie emesse sarà strettamente limitato ed esattamente uguale al numero di sottoscrizioni che saranno inviate entro e non oltre la data di chiusura della sottoscrizione.

L'arte di Leonardo da Vinci è apprezzata in tutto il mondo; di conseguenza di questa stessa Collezione verranno emesse edizioni anche in altre nazioni da Consociate della Franklin Mint Italiana. Comunque, non ci sarà un'altra occasione per sottoscrivere l'Edizione Italiana de "Il Genio di Leonardo da Vinci".

Un'opera di intramontabile valore

Per molti Collezionisti ci sono pochi traguardi così importanti da raggiungere come possedere una Collezione di medaglie artistiche, emesse per onorare i più grandi capolavori di Leonardo da Vinci: una Collezione che abbinata la bellezza della grande arte alla rarità di un'Edizione Limitata, ed al valore intrinseco dell'Argento Massiccio 925.

IMPORTANTE

L'Edizione Italiana de "Il Genio di Leonardo da Vinci" sarà ottenibile solo fino al 31 gennaio 1975, data ultima fissata per la sottoscrizione. Questo sarà infatti l'unico periodo in cui verrà presentata questa offerta. Tutte le sottoscrizioni che recheranno una data posteriore a quella fissata saranno nostro malgrado declinate e rinviate al mittente.

Modulo di Sottoscrizione Anticipata
Valido solo se inviato entro e non oltre il 31 gennaio 1975.

Il Genio di Leonardo da Vinci

A: FRANKLIN MINT ITALIANA S.p.A.
VIA COLLINA, 36 - 00187 ROMA

Accettate la mia sottoscrizione per l'Edizione Italiana de "Il Genio di Leonardo da Vinci". Resta inteso che la Collezione è composta da 50 medaglie artistiche in Argento Massiccio 925 di qualità "Fior di Conio", emesse in ragione di una al mese a partire da aprile 1975. Resta inoltre inteso che unitamente alla Collezione mi verrà consegnato un lussuoso cofanetto in legno rifinito a mano per contenere e presentare l'intera Collezione. Questo mi verrà consegnato insieme all'ottava-nonina medaglia. Mi impegno a pagare in anticipo per ogni medaglia il prezzo di Lire 20.000 (prezzo base Lire 17.855 + Lire 2.145 IVA e spedizione). Il prezzo base sarà garantito per tutta la durata della Collezione. Il pagamento anticipato di Lire 20.000 per la prima me-

daglia viene eseguito a mezzo (segnare con X la forma prescelta):

- ☐ Versamento su c/c postale N. 1/1925
- ☐ Assegno bancario N.
- ☐ Bankamericard N. scadenza
- ☐ autorizzando la Banca d'America e d'Italia ad addebitare il mio conto.
- ☐ Diners Club N. scadenza
- ☐ autorizzando il Diners Club d'Italia S.p.A. ad addebitare il mio conto.
- ☐ Contassegno (verranno addebitate Lire 300 per rimborso spese).

Si prega di compilare in stampatello.

Cognome Nome

Via N.

Città CAP

Firma

Limite una serie per sottoscrittore

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso «ffortissimo»

Sorteeggio n. 65 del 21-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 2-10-1974:

— ROBERT SCHUMANN

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Buttaro Antonio, via Beganì, 42 - Gaeta (LT); **Fitaoli Luciana**, via G. Piermartini, 8 - Foligno; **Gentili Eddi**, via Gioacchino di Marzo, 14/F - Palermo; **Balugani Piera**, via Alfieri, 4 - Novara; **Nicolini Lilliana**, viale Monza, 44 - Milano; **Zoppelli Luca**, via Zanotto, 8 - Vercelli; **Tosato Gianfranco**, via E. Curiel, 5 - Padova; **Sparatore Elena**, via Reggio, 12/10 - Genova; **Pegli Rubinario**, via Torino, 129 - Trofarello (TO); **Torotolo Annamaria**, via Corridoni, 22 - Milano ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «Carnaval op. 9» di Robert Schumann.

Sorteeggio n. 66 del 21-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-10-1974:

— PRIMA SINFONIA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Daniele Livia, via Cimarosa, 37 - Napoli; **Oligati Donatella**, via Dante, 11 - Foligno; **Bosco Adriana**, piazza Gramsci, 2 - Milano; **Colombo Annamaria**, loc. Miravalle, 20 - Oggiono (CO); **Miri Giuseppina**, via Luro Vero, 3 - Trieste; **Karysiotis Georges**, viale Marconi, 53 - Portofino; **Portoghesi Franco**, via S. Pietro, 9 - Milano; **Fierro Chiara**, via Ex Nazionale, 24 - Vallo della Lucania (SA); **Lafrenze Fulvio**, via Porpora, 162 - Milano; **Bruelli G.**, via Domaschi, 167 - Verona ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*: primo movimento di Johannes Brahms.

Sorteeggio n. 67 del 21-10-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 4-10-1974:

— FREDERIC CHOPIN

— POLACCA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Costa Gabriele, via Vitruvio, 34 - Formia (LT); **Mattucci Quintino**, via Leone, 3 - Milano; **Sorbelli Alberto**, via Reggio Campi Vico Sordana, 9 - Rotonda - Reggio Calabria; **Boni Roberto**, via F. Blundo, 4 - Napoli; **De Marchi Pietro**, via Tissot, 10 - Sarre (AO); **Gonnelli Alba**, via Borsari, 6 - Faenza (RA); **De Carli Franco**, via Bellotti Bon, 2 - Torino; **Germani Tullio**, via Roma, 20 - Avellino; **Marino Gaetano**, via Montenero, 28 - Avezzano (AQ); **Piccinio Italo** - via Michelangelo, 21 - Ancona ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: *Ballata n. 1 in sol minore op. 23* di Frédéric Chopin.

Sorteeggio n. 68 del 21-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 7-10-1974:

— AIDA E RADAMES

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Caldato Giorgio, via S. Angelo, 53 - Treviso; **Marchi Andreoli Wanda**, via Padova, 7 - Bologna; **Principe Annalisa**, via De Ceschi, 40 - Benevento; **Cornacchiaroli Gianni**, via IV Novembre, 63 - Flero (BS); **Di Gaetano G.**, via Andrea Mantegna, 49 - Roma; **Venturini Marcello**, via O. Sella, 4 - Sulmona (AQ); **Bettoli Ermindo**, via Dini, 20 - Padova; **Belletti Giuseppe** (CO); **Belletti Giuseppe** (nagio), via del Mille, 15 - Forlì;

Passoni Lietta, via A. Bolognini, 75 - S. Angelo Lodigiano (MI); **Antenini Pietro**, via Vittorio Veneto, 9/F - Bresso (MI) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «La fatal pietra» dall'Aida di Giuseppe Verdi.

Sorteeggio n. 69 del 21-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'8-10-1974:

— CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Palermo Biagio, via Esperanto, 51 Ragusa; **Mazzola Agostino**, via C. Battisti isol. 83 int. 24 - Messina; **Bellanda Luigia**, via Umilati, 26/a - Milano; **Ginesio Romano**, via Selva di Sotto, 2 - Dominis (PN); **Rosiello Gina**, via Poppa, 15 - Trivio (FG); **Carloti Caterina**, Sbarre Centrali, 284 - Reggio Calabria; **Cosulich Bruna**, via Papiriano, 14 - Trieste; **Cadoppi Alfredo**, via O. Vecchi, 2 - Scandiano (RE); **Colombo Clori**, via Arcivescovado, 1 - Milano; **Balottini Mario**, via Reg. Giulian, 406 - Firenze ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «O del mio dolce ardor» da *La Paride* ed Elena di Christoph Willibald Gluck.

Sorteeggio n. 70 del 28-10-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 10-10-1974:

— titolo del brano: LA VALSE

— nome dell'autore: MAURICE RAVEL

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Faggioni Carmela in Vit. via A. Cicuto - Bagnara (PN); **Zucconi Massimo**, via Panzini, 13 - Milano; **Cautiero Pietro**, via De Lauziers, 8/b - Portici (NA); **Mazzoni Claudia**, via Mascagni, 21 - Parma; **Ceccarelli Titti**, via Posillipo, 102/4 - Napoli; **Di Marchi Nichola** - via Tissot, 10 - Sarre (AO); **Copano Valerio**, via Nilo, 22 - Napoli; **Tronconi Enrico**, via Vittorio Veneto, 31 - Seveso (MI); **Daniele Lucio**, via Cimarosa, 37 - Napoli; **Malelli Elisa**, via Cagnazzi, 31 - Napoli ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «La Valse» di Maurice Ravel.

Sorteeggio n. 71 del 28-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 10-10-1974:

— cognome del padre di Aitredo: GERMONT

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Erbetta Luciana, via Vecchia, 4 - Borgomanero (NO); **Blava Teresa**, via G. D'Alzano, 10 - Milano; **Lombardi** (BG); **Scaglione Tommaso**, via Cassinasso, 21 - Canelli (AT); **Paglioli Roberto**, via Carratica, 8 - Pistoia; **Mondini Donella**, via Padre Gaddoni, 2 - Imola (BO); **Monreale C.**, viale Regina, 20 - Milano; **De Zoro Antonietta**, Corso Italia, 22/10 - Savona; **Anna Annamaria**, via Battistello Caracciolo, 12 - Napoli; **Dalla Verde Giuliano** - via Spalato, 12 - Arzignano (VI); **Innocenti Sebastiano** - via Giotto, 2 - Napoli ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «Dite alla giovine» da *La Traviata* di Giuseppe Verdi.

Sorteeggio n. 72 del 28-10-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione dell'11-10-1974:

— titolo dell'opera: IL CAVALIERE DELLA ROSA

— nome dell'autore: RICHARD STRAUSS

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti

dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Benassi Giovanni, via A. Vesputi, 52/6 - Genova; **Pegli Geraroli Mario**, corso Giovannini XXIII, 76 - Rimini (FO); **Donati Alessandro**, corso Matteotti, 6 - Figline Valdarno (FI); **Fagioli Clotilde**, corso Leoniero, 62 - Tortona (AL); **Cerretti Anna Maria**, viale S. Bartolomeo, 276 - La Spezia; **Pillini Adelchi**, via Pienza, 7 - Roma; **Barbieri Lucio**, via Paolina, 156 - Viareggio (LT); **Cronia Kreiza Lea**, via Corrado Ricci, 6 - Bologna; **Fraddoli Nives**, via Luchi, 4 - Trieste; **Bernardelli Frida** Agnosine (BS) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «Walterforger» da *Il Cavaliere della rosa* di Richard Strauss.

Sorteeggio n. 73 del 30-10-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 14-10-1974:

— nome dell'autore: MANUEL DE FALLA

— nome del balletto: CAPPELO A TRE PUNTE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Favuzzi Lamacchia Anita, via A. Cervi, 6 - Milano; **Latte Mariella**, via Genovesi, 82 - Cagliari; **Conti Titti**, via Floramonti, 1 - Perugia; **Brianti Giuseppina**, via Pascoli, 3 - Sanmarzo De' Burgondi (PV); **Pianarosa Gina**, via Spallanzani, 22 - Torino; **Vradini Carla**, via dei Carpentieri, 38/12 - Genova; **Melanini Eda**, via Vignaccia, 20 - Pistoia; **Lorenzani Maria**, via Fabio Filzi, 23 - Milano; **Magnabosco Toti**, via Caracciolo, 89 - Milano; **Achiardi Lorenzo**, piazza 6 Febbraio, 22 - Milano ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «El sombrero de tres picos» di Manuel de Falla.

Sorteeggio n. 74 del 30-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-10-1974:

— nome dell'autore: IGOR STRAWINSKI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Pedrotti Fabio, via L. De Campi, 9 - Trento; **Maugeri Cosimo**, via Passo di Aci, 12 - Catania; **Balotoni Flora**, via Castellana, 30 - Venezia-Mestre; **Lombi Sandra**, via Claudia, 40 - Civitavecchia (Roma); **Baldanzi Bixio**, via D. Alighieri, 30/11 - Follonica (GR); **Simonati Alessandro** - Siniscola (NU); **Volante Elvira**, via P. Farinacci, 41 - Roma; **Bonfiglioli Elio**, via Sandro Gallo, 167 - Lido di Venezia; **Rossi Gabriella**, via Bolognesi, 89 - Forlì; **Nobili Alberto**, via Magenta, 13 - Torino ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «Pater noster» di Igor Strawinski.

Sorteeggio n. 75 del 5-11-1974

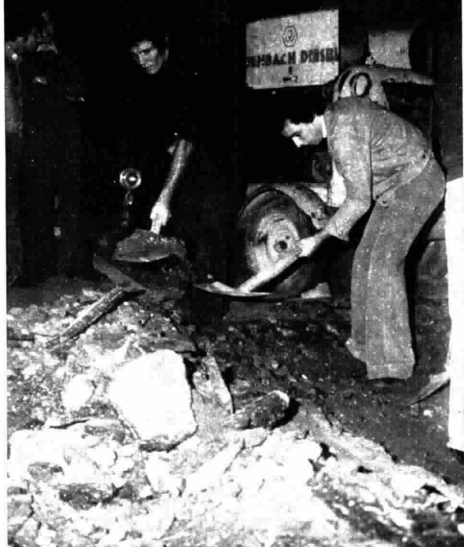
Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 16-10-1974:

— autore: RICHARD STRAUSS

— titolo dell'opera: SALOME

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Malara Demetrio, via Monastero Vecchio, 45 - Varese; **Maran Rosellina**, via Chiarascio, 33 - S. Giorgio di Nogaro (UD); **Bianchi Paolo**, via Cairoli, 16 - Bergamo; **Barletta Oreste**, via Forini, 16 - Montecatini Terme (PT); **Chiodinelli Giuseppe**, via Cimavilla, 25 - Darfo (BS); **Malelli Ciro**, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Burcott Bianca**, via Giordano, 1 - Borgosesia (VC); **Bongiovanni Amabile**, via Cambiasi, 9 - Milano; **Subert Annalisa**, via Morosini, 45 - Milano; **Bazan Maria Gabriella**, via C. Maes, 10 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica clas-



I ragazzi di «Marino verde» al lavoro. Gli strumenti, compresi i martelli pneumatici, sono stati prestati da alcune ditte della città

Vlc Serv. Culturale TV

rigore delle tesi universitarie, sui problemi storici, ambientali e di sviluppo delle loro zone depresse.

Ad Albino, in provincia di Bergamo, 150 famiglie si tassano ogni anno per mandare aiuti concreti (attrezzature sanitarie e scolastiche, macchinari agricoli) ad alcuni villaggi del Terzo Mondo.

Queste ed altre iniziative costituiscono l'argomento di una nuova rubrica dei Servizi Culturali TV, *Facciamo insieme*. Il curatore del programma, Antonio Bruni, aveva ideato il ciclo *Facciamo insieme un giornale*, trasmesso nella primavera dell'anno scorso. Il significato di questa trasmissione», afferma Bruni, «è simile a quello della precedente, in quanto prende in esame il valore dell'esperienza delle piccole comunità. Nella precedente trasmissione avevamo osservato come si manifesta l'espressione di un piccolo gruppo attraverso lo strumento del giornale. Nella nuova serie esamineremo altre manifestazioni comunitarie: spettacoli, iniziative civili, atti di solidarietà, attività educative, impegno culturale e sociale. L'importante è che la comunità esprima un messaggio che abbia valore non solo per se stessi, ma anche per gli altri. Il problema non è solo quello del tempo libero: in questo tempo esistono già richieste fortissime, quali il cinema, la televisione, la stampa, le partite di calcio. La gente non si unisce per perdere tempo perché una associazione richiede sempre sacrifici ai suoi aderenti. Affinché un'iniziativa abbia successo è necessaria che si avverta l'utilità dello sforzo comune».

Non esistono statistiche

precise sulle associazioni esistenti nel nostro Paese. Secondo un luogo comune si pensa che l'italiano sia troppo individualista per collaborare con gli altri. In realtà esiste nella nostra gente una carica di entusiasmo e di solidarietà per cui si è più portati al rapporto con gli altri che non all'isolamento individuale.

La difficoltà più grossa consiste non nella volontà di associarsi ma nel metodo; non si è abituati a porre insieme diverse esigenze e disponibilità per indirizzarle ad un fine comune. Come è difficile far nascere un'associazione, così è altrettanto difficile renderla stabile. Spesso difficoltà organizzativa, non sempre insormontabili, anzi talvolta banali, fanno naufragare sul nascere esperienze che avrebbero potuto essere un momento formativo e socialmente creative.

Problemi giuridici e politici (fino a che punto gruppi privati di cittadini possono addossarsi responsabilità d'iniziativa che dovrebbero competere allo Stato?), di rapporti interni (si può fare a meno di uno statuto associativo?), di metodi e di tecniche di lavoro (da che parte si comincia?), di mezzi (può bastare il contributo volontario dei singoli?) si frappongono alla riuscita di queste iniziative sociali.

Facciamo insieme si propone di entrare nel merito di questi problemi affrontando esperienze diverse e cercando, in via sperimentale, di fornire indicazioni metodologiche utili.

Giorgio Albani

Facciamo insieme va in onda venerdì 10 gennaio alle ore 12.55 sul Programma Nazionale televisivo.

le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Il giochetto

« Sono un pensionato e, fra una passeggiata e una lettura di giornale, sono riuscito a trovare il tempo e il modo per realizzare un originale giochetto da tavolo. Il gioco, che comprende anche un piccolo circuito elettrico, potrebbe costituire un buon hobby per un vasto pubblico. Cosa debbo fare per « lanciarlo », senza correre il pericolo di plagio? » (Riccardo S. - Roma).

Semplice. Scriva una descrizione del gioco, la corredi con una pianta del circuito elettrico, si rechi al locale Ufficio Brevetti e, pagando le opportune tasse, « brevetti » il congegno. Nessuno potrà lecitamente imitare il giochetto. Il che non significa che nessuno, sfidando i rigori della legge, lo imiterà.

Segreto industriale

« Tizio presta servizio per molti anni in un certo complesso industriale, raggiungendo posizioni direttive. Un certo giorno egli si dimette e passa, con mansioni direttive, a far parte di un'altra industria simile di recente costituzione. Per aumentare il volume di affari della nuova impresa egli pensa bene di comunicare a tutti i clienti dell'altra impresa che, volendo, essi potranno rivolgersi per ordinazioni alla ditta di cui è passato a essere dirigente. Lo fa perché è in grado di utilizzare l'elenco clienti che, gelosamente incrementato e aggiornato dall'industria in cui prestava prima servizio. E' lecito? » (Remo S. - Ancona).

Il fatto è successo (se ben ricordo) in America. L'impresa numero uno, avendo subito un forte calo di ordinazioni per effetto della concorrenza esercitata dall'impresa numero due, ha sostenuto in giudizio che il comportamento del suo vecchio dirigente aveva carattere di illecito o, come noi diremmo, carattere di concorrenza sleale. I giudici prima le hanno dato ragione ma poi, giunta la causa davanti alla Supreme Court, cioè alla Corte di Cassazione di quello Stato, hanno finito per concludere che un elenco di clienti non è un segreto industriale e che l'utilizzazione di esso da parte di un concorrente o di un ex dipendente non ha caratteri di gravità tali da implicare nullità di contratti o risarcimento dei danni.

Le questioni identiche da noi in Italia non se ne sono ancora presentate, ma potrebbero facilmente presentarsi in questo periodo, nel quale le grandi imprese si fanno la guerra anche cercando di sottrarre l'una all'altra i migliori elementi direttivi. Che avverrebbe se il direttore dell'industria X, passando alle dipendenze dell'industria Y, facesse un giro della clientela per incoraggiarla, anche in virtù della fiducia che egli personalmente suscita, a passare alla concorrenza? O meglio, visto che questa prassi è già piuttosto largamente diffusa, che direbbero i nostri giudici se l'impre-

sa X convenisse l'impresa Y per concorrenza sleale? Tutto sommato, penso che la domanda sarebbe respinta. Che slealtà, o almeno che « grave » slealtà, vi è nel fatto di utilizzare un elenco di clienti, riservato ma non segreto, di una ditta concorrente? Tutt'al più la causa potrebbe essere promossa contro l'ex direttore, in considerazione del fatto che l'articolo 2105 del Codice civile sancisce che « il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio ». Ma pare evidente che questo articolo si riferisce al prestatore di lavoro in servizio, non a quello passato ad altra impresa. E pare anche evidente che un elenco di clienti non ha molto a che vedere con il lato essenziale dell'organizzazione e dei metodi di produzione di un'impresa.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Procedimenti relativi alle controversie di lavoro

« In seguito a silicosi contrattati sul lavoro ho dovuto licenziarmi. Mi è stata assicurata un'indennità da parte della ditta dove lavoravo, che mi è stata corrisposta solo in parte. Perciò mi sono rivolto al sindacato che ha ottenuto dalla ditta assicurazione che avrebbe corrisposto quanto interamente dovutomi. Non sono stato soddisfatto e mi sono rivolto ad un avvocato che mi ha detto che non è possibile procedere in quanto è ancora in corso il procedimento amministrativo di liquidazione. E' vero tutto questo? » (Giovanni M. - Salerno).

In materia di controversie derivanti dall'applicazione di norme sulle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni, malattie professionali, assegni familiari e ogni altra forma di previdenza e assistenza obbligatoria, la legge dispone che debbano osservarsi le disposizioni che disciplinano le controversie individuali di lavoro. La legge ribadisce, inoltre, che la domanda non relativa alle controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria non è procedibile, ossia non può essere proposta se non quando siano esauriti i procedimenti prescritti dalla legge per la composizione in sede amministrativa. Altre innovazioni previste dalla legge in oggetto, che possano interessare il suo caso: 1) la legge prevede che la richiesta dell'istituto assicuratore debba intendersi respinta se dopo 120 giorni dalla presentazione, senza alcuna pronuncia da parte dell'istituto, la domanda è da intendersi respinta; 2) in tema di pensione di invalidità un'importante norma dispone che nelle controversie relative alla invalidità la presenzialità, insorte tra il lavoratore e l'istituto, deve essere valutata dal giudice anche l'aggravamento della malattia, nonché tutte le infermità, che comunque incidono sul complesso che produce l'invalidità,

che si siano verificate tanto nel procedimento amministrativo quanto in quello giudiziario. La legge sancisce ancora il principio secondo il quale il lavoratore soccombente nei giudizi da lui proposti per ottenere prestazioni previdenziali non è tenuto al pagamento delle spese, salvo che la domanda sia ritenuta infondata o temeraria. La fondatezza della domanda deve essere valutata dall'avvocato del lavoratore, dal patronato che lo assiste, o dal suo sindacato, e questo allo scopo di non ingolfare maggiormente i procedimenti giudiziari. I lavoratori bisognosi hanno inoltre diritto al gratuito patrocinio, cioè le spese relative alla causa sono a carico dello Stato.

Lavoro a domicilio

« Lavoro a domicilio per poter essere d'aiuto a mio marito il cui salario non basta alle esigenze del caro-vita. Ma questo mio lavoro non è tutelato da norme di legge che lo proteggano nella giusta misura, come per le altre lavoratrici occupate nelle fabbriche e negli uffici. C'è stato per la nostra categoria un progetto di legge ma so che è rimasto soltanto un progetto » (Carmela De Matteo - Brindisi).

Non è rimasto soltanto un progetto di legge, poiché la Commissione Lavoro della Camera ha approvato l'11 ottobre 1973, alla unanimità, in sede legislativa, la proposta di legge che detta nuove norme sulla tutela del lavoro a domicilio. Il lavoratore a domicilio si garantisce con una nuova normativa, la parità con i lavoratori dipendenti dalle fabbriche, in materia di assicurazioni sociali, tariffe di cottimo, ecc.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Fisco e liquidazione

« Poiché fra qualche mese cesserò di lavorare e andrò in pensione, vorrei conoscere quale sarà l'incidenza fiscale sulla liquidazione. Oltre alle trattenute all'atto della liquidazione, questa si dovrà dettare? E solo il primo anno? Tenga presente che la somma che mi verrà liquidata si aggirerà intorno ai 10 milioni » (G. C. - Como).

Naturalmente l'eventuale liquidazione dovrà essere segnalata solamente quando sarà stata percepita. L'ammontare costituisce un « reddito » assimilato a quello di lavoro dipendente e soggetto però a tassazione separata (art. 47 del D.P.R. n. 597/1973).

I criteri fiscali da applicare secondo le norme ora in vigore (art. 23 D.P.R. n. 600/1973 art. 13 e 14 del D.P.R. n. 597/1973) sono in sintesi: a) determinazione dell'aliquota da applicare separatamente dagli altri redditi, mediante la media del reddito da lavoro relativo al biennio precedente la cessazione dell'impiego; b) riduzione di 2/5 della indennità se questa non supera i 40 milioni; c) applicazione dell'aliquota in relazione alle percentuali di cui alla tabella allegata al D.P.R. n. 597 del 29/9/1973.

Sebastiano Drago

Concorsi alla radio e alla TV

sica: « Danza dei sette veli » da Salomè di Richard Strauss.

Sorveglianza n. 76 del 5-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-10-1974:

— titolo del concerto: CONCERTO DI VARSAVIA.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Faraboni Adelina, via Marconi, 26 - Novara; Bonacina Alma, via Gaggio, 39 - Malgrate (MI); Franchi Isa, via della Libertà, 40 - Montecatini Terme (PT); Pivano Maria, via A. Maj, 18 e - Bergamo; Andreoli Gabriella, via Roma, 255 - Macerata; Deluna Maria, via Tempio, 6 - Sassari; Sicconi Marianna, via Wildt, 14 - Milano; Stasiak Wanda - Rotonda Don Minzoni, 5 - Milano Marittima (RA); Striese Leonilda, via Gallati, 24 - Trieste; Fredo Giordano, via S. Vitale, 19 - Verona ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « Concerto di Varsavia » di Richard Addinsell.

Sorveglianza n. 77 del 5-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 18-10-1974:

— titolo dell'opera: IL FLAUTO MAGICO.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Mantegazzini Ornella, via Fiume, 6 - Robecco sul Naviglio (MI); Motola Luciana, via Lucio Elio Scian, 43 - Roma; Acanfor Pasquale, via S. Giovanni Bosco, 15 - Salerno; Tricomi Giovanni, via Salaria, 825 - Roma; Stucchi Fausto, via Orlano, 28 - Treviglio (BG); Marazzini Giuseppe, fraz. S. Grato, 82 - Lodi (MI); Faroon Carmelita, via Pietro Micca, 25 - Vigeveno (PV); Tomai Roberto, Porta Ferrea, 1 - Fagnana (UD); Capponi Giacomo, via Cordani, 39/3 - Genova/P.A. Prossomariti Giuditta, via S. Pietro Maiella, 35 - Napoli ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « Pa-Papageno » da Il Flauto Magico di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorveglianza n. 78 del 6-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 21-10-1974:

— titolo dell'opera: TURANDOT.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Berton Valentino, via Diotomonte, 9 - Cinto Euganeo (PD); Grande Sebastian, via della Croce - fraz. S. Corrado di Fuori - Noto (SR); Borsier Giorgio, via Scipione Ammirato, 2 - Firenze; Stalleggi Milvia, viale Piemonte, 40 - Palermo; Bittante Luciano, via Centa - Villorba (TV); Gallina Mirella, via Nanetti, 12 - Vittorio Veneto (TV); Sambinelli Elio, piazza A. Gramsci, 43 - Caneto sull'Oglio (MN); Pennacchioli Maria Bianca, via Napoleone III, 6 - Roma; Zamengo Ada, Casella Postale 68 - Treviso; Martes M. Luisa, via Roma, 71 - La Spezia ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « Signore, ascolta » dalla Turandot di Giacomo Puccini.

Sorveglianza n. 79 del 6-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-10-1974:

— titolo dell'opera: LA SERVA PADRONA.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Gassutti Walter, largo A. Mezzetti, 11 - Terni; Scaglione Tommaso, via Kennedy, 2 - Canelli (AT); Scorsato Teresa, via Ugo Foscolo, 9/b - Treviso; Crovetto Marisa, via Orlando, 14/1 - Genova-Sturla; De Sciscalo A.,

via Ortensie, 4 - Barbaiana (MI); Pennica Carmelo, via S. Francesco, 4 - Mussomeli (CL); Maletto Michele, via Gagnazzi, 31 - Napoli; Lucia Giuseppina, via Roma, 29 - Torrazza Piemonte (TO); Brondo Mario, via Tirreno, 155/1 - Torino; Christians Gudrun, via Guardiola Vecchia, 36 - Taormina (ME) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « Stizzoso, mio stizzoso » da La Serva Padrona di Giovanni Battista Pergolesi.

Sorveglianza n. 80 dell'11-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 23-10-1974:

— nome e cognome dell'autore: FREDERIC CHOPIN

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Prodan Ferruccio, via T. Mayer, 3 - Trieste; Sacher Ave, corso R. Margherita, 108 - Torino; Di Bartolo Ivana, viale del Mille, 61 - Sesto Fiorentino (FI); Caretta Ciro, via Alessi, 31 (c/o Domini) - Perugia; Pasini Enzo G., viale G. Garibaldi, 94/6 - Venezia-Mestre; Fassi Cecilia, via Neera, 25/3 - Milano; Rossi Ulbaldo, Coreglia Antelmellini (Lucca); Carlini Lina, via dei Filosofi, 78 - Perugia; Scriveri Dora, via Hermet, 4 - Trieste; Franco Incognito, Ina Casa - Caulonia (RC) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « Preludio n. 13 in fa diesis maggiore op. 28 » di Frederic Chopin.

Sorveglianza n. 81 dell'11-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-10-1974:

— nome e cognome dell'autore: WOLFGANG AMADEUS MOZART

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Curatolo Michele, via Torrente S. Licandro - Messina; Vaccaro Giuseppe, via Milano, 26 - Porto Empedocle (AG); Rodriguez Gaetano, via S. Giovanni Bosco, 12 - Tolmezzo (UD); Brogioni Giovanni, via Palestro, 12 (c/o Ricci) - Colle Val d'Elsa (SI); Fabio Alice, via Alfredo Serranti, 43 - Roma; Squatriti Anna, piazzale Roma Raimondo, 11 - Roma; Fucciello Gaetano, largo Gelsi, 2 - Nocera Inferiore (SA); Giannone Gaetano, via Fasano, 130 - Palazzina C. Vecchio Mulino, Gravina di Catania; Rizzetto Luigino, via S. Giovanni - Carpinone di Brindisi (FG); Rossi Vigilio, via Umberto I, 1 - Cologne (BS) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « Sinfonia in sol minore K. 550 (primo tempo) » di Wolfgang Amadeus Mozart.

Lotteria Italia

« Canzonissima 1974 »

Sorveglianza n. 5 dell'8-11-1974

PREMI SETTIMANALI

Vince L. 2.000.000: Rizzo Carlo, via Minniti, 144 - Taranto.

Vincino L. 1.000.000: Maiorana Margherita, salita Serino, 9/A - Genova-Struppa; Vallarini Emanuela, via Lombarde, 14 - Siena; Brasili Adorno, piazzale degli Eroi, 16 - Roma.

PREMIO SPECIALE

Vince L. 3.000.000: Gentilini Giorgio, via Campi d'Annibale, 15 - Grottaferrata (Roma).

Sorveglianza n. 6 del 16-11-1974

PREMI SETTIMANALI

Vince L. 2.000.000: Struzzo Roberto, via Cavour, 1 - Oggiono (CO).

Vincino L. 1.000.000: Cestra Egidio, via Crocifisso, 4 - Veroli (FR); Santalucia Antonio, via Diaz, 49 - Salerno; Ianni Armando, via Stazio, 7 - Greccio (RI).

PREMIO SPECIALE

Vince L. 3.000.000: Lercari Giuseppe, via C. Monteverdi, 6 - La Spezia.

Lassù sulle montagne

Saint-Vincent, gennaio

Una panoramica ricca, completa, di moda per sci e dopo sci, presentata al Salone delle Feste del Casinò di Saint-Vincent, ha indicato con dovizia di idee il nuovo stile dell'abbigliamento a quota 2000.

Colori accesi, allegri giochi di contrasti, linee stilizzate, essenziali, sono i temi caratterizzanti lo stile «gara» dei completi da sci in tessuti anti-sdrucchiolo.

Altrettanto vivaci sono i maglioni e maglioncini, rigorosamente sportivi, animati dagli inserti nitidamente tracciati, evocanti l'arte di Mondrian.

Infinite le interpretazioni dopo sci concretizzate in una vasta gamma di modelli in soffice tricot di mohair e cachemire nelle tonalità calde del cammello, del cannella e del caffè. Composizioni a mosaico, in una ridda di colori aggressivi, attualizzano le lunghe sottanone in cinifera completate da scintillanti pull laminati. Per le festose serate montane, accanto a impeccabili giacche smoking maschili in seta fantasia, spiccano giganteschi fiori invernali di tipo liberty stemperati su serici chemisier in maglina di seta.

La pelliccia, protagonista della moda-montagna, nella

versione vagamente folk, da pastore afgano, è proposta in riccioluto agnello esotico e in lupo siberiano. Lussuose, invece, le cinematografiche pellicce in volpe croisée e i raffinati mantelli in visone trattati a doppia luce, bicolore, a microdisegni ispirati alla «città policroma» di Vasarely.

Elsa Rossetti



Le pellicce antigelo che si mimetizzano facilmente con la montagna: mantello femminile in agnellino australiano. In lupo siberiano la pelliccia maschile. (Mod. Javier). Pantaloni in tessuto antiscivolo Lycra con ginocchiere antiurto di Sun Day's. (Maglioni ad inserti rigorosamente contrastanti: «L'Alpina-Gabrielli»). Calzature dopo sci San Giorgio. Occhiali Salice). In basso: colori elettrizzanti, inserti tipo collage, nei maglioncini stile «campione» creati da «L'Alpina-Gabrielli».

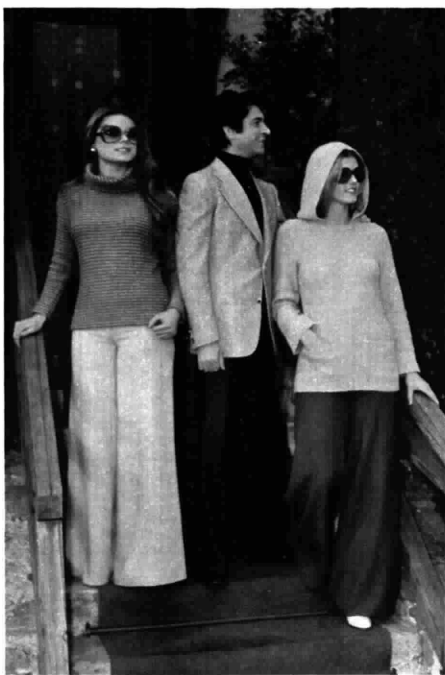


Rosso vivo con bande laterali nere il completo stile gara per «lei». Inserti bianchi nella giacca e nei pantaloni supertecnici, con motivo a ginocchiera, per «lui». (Mod. Sun Day's. Pullover da campione creato da «L'Alpina-Gabrielli»). Sci Vittor Tua. Attacchi Salomon. Casco femminile Boeri. Scarponi San Giorgio. Occhiali Salice).





In soffice lana mohair le attualissime creazioni di Padom: sottana midi, leggermente svasata, coordinata al pull e al cardigan rigato il modello a destra. Quello a sinistra è composto da una casacca con ampie maniche a campana solcata da inserti a righe. (Modelli Padom. Occhiali Salice)



Raffinatissimo accostamento del sabbia al color cannella nei due modelli femminili per dopo sci: completano i pantaloni di linea ampia un pull con collo scotato a cratere (a sinistra) e una casacca con cappuccio (a destra). (Mod. Kinki Shop). Per lui giacca in cachemire e pantaloni in tessuto alpaga. (Mod. Nicola Calandra)



Classici capi da montagna della «Cuir» in pelle scamosciata foderati in pelliccia: giaccone a doppio petto con tasche a fessura e mantello foderato in castorino sopra modelli in maglia «L'Alpina-Gabrielli». (Cappello Maria Volpi. Occhiali Salice. Borsa e foulard Cesare Piccini)



«Città policroma» si intitola la lussuosa pelliccia a destra: è in visone a quadretti bicolori e s'ispira all'arte di Vasarely. A sinistra, superpelliccia da montagna in volpe croisée di linea sciolta con importante colletto di linea rettangolare. (Entrambi i modelli di Carlo Tivoli. Cappelli Maria Volpi)



Per i patiti dei jeans ecco la versione invernale per le serate in montagna: di linea tradizionale, monopetto la giacca in jeans «pelle di pesca» di lui. Lei indossa una lunga sottana a corolla trattata a teli con dolce vita e candido gilet su cui spicca un motivo a ricamo. (Modelli Nicola Calandra. Parrucca Mario Audello)



Per le sere di gala di rigore lo smoking, ringiovanito dal tessuto in seta fantasia, a pied-de-poule con revers sciallati in alpaga in compositi ai pantaloni. Per «lei» gli intramontabili chemisiers in maglia ravvivati da disegni stile liberty. (Mod. Nicola Calandra e mod. Faber)

Per il figlio

«Vorrei un consiglio sull'acquisto di un giradischi stereo automatico dal prezzo non troppo elevato da far usare a mio figlio di 15 anni» (Maria Leani - Milano).

Se ella desidera un impianto di buona qualità, di robusta costruzione, atto a sonorizzare un ambiente medio possiamo suggerirle uno Studio 120 della Grundig avente una potenza di 2 x 22 watt, presa per cuffia e vari comandi per collegare la sezione amplificatrice a vari altri apparati, come il filodiffusore, il registratore magnetico, ecc. Questi comandi le consentiranno l'eventuale futuro ampliamento del complesso. Se poi l'ambiente fosse di piccole dimensioni potrebbe considerare lo Studio 80 che ha una potenza di 2 x 10 watt. Questi apparati hanno una robusta testina ceramica; ma se in futuro volesse usare la testina magnetica, lo potrà fare acquistando anche il preamplificatore MV3a la cui alimentazione viene derivata dallo stesso apparecchio sul quale verrà montato.

Se ella desiderasse esaminare anche i prodotti di un'altra casa, le suggeriamo il GF 660 automatico della Philips, con cambio di nove dischi su colonnina autostabilizzante e potenza 2 x 12 W oppure il GF 815, ancora della Philips, che è semiautomatico poiché sono previsti solo il sollevamento, abbassamento e ritorno automatico del braccio. In tema di automatismi il nostro personale pare che e che se ne può fare a meno, a tutto vantaggio della semplicità e robustezza dell'impianto.

Ambiente ridottissimo

«Dispongo di una ridottissima camera dove dormo e studio; per mia maggiore comodità ho intenzione di installarvi un impianto alla fedeltà, ma non so se la camera possa dare una buona diffusione del suono. Mi consigliate come si possa con mezzi pratici attenuare gli effetti sgradevoli che possono verificarsi? La cameretta ha le dimensioni cm. 155 x 360; mi interesserebbe un impianto di buona resa formato da una piastra di registrazione a cassette, amplificatore e casse» (Andrea Alberti - Ferrara).

Date le modeste dimensioni della sua camera le consigliamo un insieme di apparati da disporre tutti in una parete. Scegliendo fra i prodotti Philips suggeriamo l'apparato RH 851 che è un sinto-amplificatore MF con incorporato un registratore stereo a cassette. Esso può utilizzare sia cassette normali sia quelle al biossido di cromo ed è munito del dispositivo di soppressione automatica di fruscio del nastro. La potenza dell'amplificatore è di 17+17 watt, più che sufficiente per sonorizzare la sua stanza. L'apparato, cui possono essere collegate due casse acustiche RH 442, ha pure un ingresso per giradischi con testina magnetodinamica, per cui potrà associarvi il giradischi stereo tipo GA 207 che è appunto munito di testina magnetodinamica. Se però volesse orientarsi su un più economico giradischi a testina ceramica potrà scegliere il GA 151.

Naturalmente anche altre casse di nota fama possono essere di apparati adatti ad es-

sere disposti su scaffale, ad esempio la Grundig produce la serie «Studio» con varie possibilità di combinazione: le potenze consigliabili per la sua camera sono da 2 x 10 W a 2 x 20 W musicali. Con questi suggerimenti ci auguriamo che ella possa realizzare il suo impianto ad alta fedeltà eventualmente anche con gradualità in relazione alla spesa iniziale che ella vorrà sostenere.

Riguardo alla resa sonora della sua stanza osserviamo che le sue dimensioni sono molto modeste e quindi l'energia sonora riflessa dalle pareti gioca un ruolo determinante in resa dell'impianto. Tuttavia, fortunatamente, le tre dimensioni del locale sono così diverse tra loro che non vi sarà l'esaltazione di una unica frequenza, come avviene per quelli locali a cui forma si avvicina al cubo. Per la massima resa sonora dell'impianto consigliamo di disporre le cassette contro la parete più corta e cioè ai due lati della finestra, tenendole sollevate circa 70 cm. dal suolo.

Ricezione incompleta

«Ho acquistato un compresso "compatto" della Lesa (giradischi + registratore + radio) non eccezionale, ma di qualità scadente, che consente l'ascolto di programmi monoaurali e stereo modulati in MF sulla banda 87,5-104 MHz. Se il programma ricevuto è stereofonico, automaticamente l'apparecchio è adatto per la ricezione con contemporanea segnalazione mediante accensione di una spia rossa. Non riesco però a prendere i programmi stereofonici sperimentali della filodiffusione. Per quale motivo? Perché ricevo solo i tre programmi Rai?» (Enrico Galli - Viareggio, Lu).

Siamo spiacenti che lei non possa ricevere i programmi stereo ma purtroppo nella sua città ne possono arrivare i segnali delle stazioni sperimentali di Roma, Napoli, Milano e Torino, né sono disponibili i segnali di filodiffusione. Il suo sintonizzatore, quindi, non può essere messo sotto accusa in quanto la buona ricezione delle trasmissioni a modulazione di frequenza è limitata ai punti in cui c'è visibilità diretta della stazione trasmittente.

Non escludiamo peraltro la possibilità di ricevere in modo saltuario qualche segnale proveniente da località lontane, dato che il modo favorisce certe forme di propagazione anormale che consentono alle onde ultracorte di superare l'orizzonte ottico: così può avvenire che lei possa ricevere qualche volta, ma purtroppo in modo instabile, le stazioni MF della Corsica e della costa francese. Tornando alla stereofonia desideriamo informarla che la sua città sarà allacciata alla filodiffusione nel corso del 1975; a quel momento potrà chiedere l'allacciamento e ricevere anche programmi stereofonici utilizzando un sintonizzatore apposito.

Risposte brevi

Diego Trevisan - Treviso.

Il giradischi PL 12D è un ottimo apparato ed è dotato di un eccellente braccio di lettura; cura la testina oltre alla AT UM 35 si può prendere in considerazione anche la Empire 999 X-SE, la Shure V15 III o la testina ADC 25 MK II.

Luigi Del Monaco - Roma.

Le interferenze di radioamatori sul suo complesso Hi-Fi sono da attribuirsi o alla notevole banda di frequenza riproducibile con il sintoamplificatore o a intermodulazione negli stadi di amplificazione. In quest'ultimo potrà essere eliminato dotando gli apparati di una efficiente presa di terra cui andrà collegata la massa di ciascun apparato, e curando inoltre la discesa d'antenna in cavo coassiale del sintoamplificatore, facendo in modo che la calza del cavo sia ben collegata a massa.

Antonello Jelitto - Milano.

Aggiunga un preamplificatore per testine magnetiche (reperibile anche tra la produzione Grundig), sostituendo l'attuale testina ceramica con una magnetica (ADC 220 XE o meglio Shure M 75 E) e sostituendo infine le casse con altre di prestazioni migliori (Pioneer CE - 220).

Antonello Colombo - Milano.

Il suo complesso è già di qualità discreta, per cui non pensiamo che la sostituzione dell'amplificatore possa far compiere salti qualitativi eccezionali e lo stesso può dirsi della testina. Propenderemo invece per la sostituzione delle casse con altre di prestazioni più brillanti.

Marco Scardigli - Empoli.

Le testine da lei citate sono entrambe più o meno della stessa classe (con una leggera preferenza per la Shure); se comunque volesse qualcosa di più, le consiglieri la Shure M 75 E.

D. R. A. - Terni.

Come testina le consigliamo la Shure V15 III o la Empire 999X-SE e come cuffia la Koss PRO 4 AA o la ESP-9. Nulla da eccepire infine sulla linea da lei scelta.

Alessandro Pavani - Bondeno, Ferrara.

Il suo complesso è ben assortito. Può essere migliorato con una buona testina (se già non ne è in possesso) come la Shure M 75 E o la ADC 350-XE.

F. Solari - Genova.

La Rabco, Silver Spring Maryland (U.S.A.) è rappresentata in Italia dalla AUDIO, via Goffredo Casali 41, 10138 Torino - tel. 011-76.1133 (*Carnegie de Nochi* di A. Adam (Orch. Fil. di Vienna) diretta da H. von Karajan) è registrato su disco 33 giri stereo «Decca», SXL 2294.

Giuseppe Lette - Settimo Tor.

Il suo complesso è di ottima qualità: le sue prestazioni potranno essere ancora migliorate sostituendo la testina con una Shure M 75 E o M 91-MB oppure Empire 1000 XE.

Marcello Lulich - Avenza, Carrara.

La cartuccia ceramica stereo non può essere sostituita con una magnetica a meno di non far uso di un apposito preamplificatore. La sostituzione delle casse non è conveniente perché è difficile trovarne di qualità che possano adattarsi a una potenza così esigua ed il loro costo non è giustificato dalla qualità globale del complesso.

Enzo Castelli

Austerità in Inghilterra

I programmi radiotelevisivi della BBC saranno ridotti del 10 per cento a cominciare dai primi giorni di quest'anno se il governo non autorizzerà un aumento del canone. Lo ha annunciato un portavoce dell'ente radiotelevisivo inglese spiegando che la misura comporterà un risparmio di un milione di sterline all'anno e che sarà solo un primo passo per ridurre il grave deficit della BBC calcolato in 20 milioni di sterline per il 1974. «Se l'aumento del canone non verrà autorizzato al più presto» ha continuato il portavoce, «la BBC dovrà ricorrere a tagli più massicci che potrebbero comportare anche dei licenziamenti».

Complessivamente i programmi televisivi diminuiranno di circa 15-20 ore alla settimana e quelli radiofonici di circa 30 ore. In televisione verranno soppressi i programmi del pomeriggio compresi tra le 14 e le 16 e quelli della sera tardi. Le trasmissioni serali si dovranno infatti concludere alle 23.30 al più tardi, tranne il venerdì e il sabato. Il Secondo Canale della BBC dovrebbe poi annullare tutti i programmi pomeridiani trasmessi la domenica in inverno e il sabato in estate.

Per il Primo e Secondo Programma radio è previsto il rinvio di un'ora (alle ore 6) dell'inizio delle trasmissioni e la fusione delle due programmi dalle 14 alle 17 e dalle 19 alle fine. Il Terzo e il Quarto Programma radio manderanno in onda le stesse trasmissioni per 6 ore alla settimana. I tagli previsti dovrebbero garantire al settore radiofonico della BBC un'economia di 250-500 mila sterline senza intaccare però — ha spiegato il direttore di radio BBC — i programmi di maggiore ascolto.

La riforma della TV in Francia

I problemi causati dall'imminente smantellamento dell'ORTF (la legge dell'agosto '74 prescrive che dal gennaio del '75 sette nuove società rilevino le attività radiotelevisive svolte finora dall'Office) sono tutt'altro che risolti: la commissione responsabile della ripartizione del personale non ha potuto rassicurare i sindacati per quanto riguarda i licenziamenti, i pensionamenti anticipati, i trasferimenti coatti.

Come prova di buona volontà, la direzione dell'ente ha informato che verrebbero salvati 87 giornalisti dei 261 minacciati di licenzia-

mento (a questi bisogna aggiungere 300 a cui non verranno rinnovati i contratti a termine). Quanto ai criteri con cui vengono scelti i giornalisti da «sacrificare al dio riforma», il *Nouvel Observateur* del 2 dicembre scrive: «Per selezionare i giornalisti che potremmo lavorare alla "nuova TV" la commissione responsabile della ripartizione del personale ORTF ha deciso di dare a ognuno un punteggio: da uno a trenta punti vengono assegnati dai direttori dei telegiornali attuali per le attitudini professionali passate; da uno a venti dai futuri direttori per le attitudini future; da uno a venti per la situazione familiare e l'anzianità di servizio. Si somma, ed ecco fatto il gioco che permette di far fuori più di 250 persone». Gli scioperi si susseguono, sempre secondo la formula dell'astensione dal lavoro per settori, tanto che molte trasmissioni in programma per le feste di fine anno non sono potute andare in onda. Si susseguono anche le assemblee, tutte affollate e tumultuose — come informa la stampa francese — e i cortei.

Molto sport sul video negli USA

La Federal Communications Commission, l'organo federale di controllo sulle radiodiffusioni, ha pubblicato uno studio sulla televisione negli Stati Uniti dal quale risulta che il 77,5 per cento dei programmi trasmessi nelle ore di maggiore ascolto (dalle 18 alle 24) riguardano lo sport o lo spettacolo. L'attualità e i programmi di informazione in genere occupano invece solo il 13,2 per cento delle trasmissioni comprese in quell'arco di tempo. Un dato significativo — commenta lo *Screendigest* — se si pensa che in Gran Bretagna questo genere di trasmissioni raggiunge nelle ore di maggiore ascolto il 35 per cento della programmazione.

SCHEDINA DEL CONCONSO N. 19

I pronostici di MARIANGELA MELATO

Ascoli - Bologna	x	x
Cesena - Cagliari	1	x
Fiorantina - Lazio	1	x 2
Juventus - Ternana	1	
L. R. Vicenza - Inter	x	1
Milan - Varese	1	
Napoli - Torino	1	x 2
Roma - Sampdoria	1	
Como - Brescia	x	2
Pescara - Verona	x	2
Taranto - Novara	x	
Trento - Piacenza	1	
Messina - Bari	1	x

IX C dirmi come scrivi

onde esuere uelha

Umberto — Serio e riservato, piuttosto orgoglioso e non poco testardo, vivace ma timido, lei possiede in buona misura gentilezza e sensibilità d'animo, talmente certi atteggiamenti che qualche definirebbe scorticati. Per formarsi con equilibrio ed ottenere di più dalla vita e dai rapporti con le persone le consiglierò di ascoltare con attenzione e rispondere con diplomazia, controllando l'irruenza che non le dà la possibilità di riflettere. Inoltre faccia mostra delle sue qualità e meno della sua sensibilità e infine allarghi la sua cultura per aumentare la sicurezza in sé stesso. Se le riesce cerchi di smussare la sua possessività in campo affettivo.

della mia calligrafia

Ketty — Esclusiva, possessiva, sentimentale, egocentrica, sensibile, egoista, sempre mossa dal timore di perdere ciò che ha finora acquisito: ecco un quadro sintetico del suo carattere indagando più sui difetti che sui pregi. Devo ora aggiungere che è molto intelligente anche se vizata dai molti affetti che la circondano ed ai quali lei non attribuisce troppo peso perché li considera acquisiti e sa bene che non perderà mai. Si comporta con vivacità quando si trova negli ambienti adatti ma in ogni circostanza sente il bisogno di emergere, di essere ammirata per soddisfare la sua ambizione. Cerchi di essere meno acida nei suoi giudizi e moschi con il ragionamento i suoi nervi della sua ombra. Le consiglierò di pretendere di meno e di dare di più. Così facendo con tenacia modificherà i lati negativi del suo carattere.

la mia grafia è de

Evvelina — La sua immaturità e la causa delle numerose contraddizioni del suo carattere e la fretta di ottenere ciò che desidera, unita all'impulsività, le fanno commettere errori di giudizio che fortunatamente corregge dopo con il ragionamento. Tende a strafare, se si comporta in maniera nuda con il ragionamento i suoi nervi della sua ombra. Le consiglierò di pretendere di meno e di dare di più. Così facendo con tenacia modificherà i lati negativi del suo carattere.

cerce di un respiro

Jephie — Per avere le donne a sciami, come lei desidera, occorre naturalmente molto denaro. Al riguardo posso dirle che non le mancano le doti per realizzarlo: se vince la distrazione e impara a pazientare può mettere a frutto la sua intelligenza acuta; il suo spirito arguto e la volontà. Peccato che qualche volta si adagia, specie quando è preso sentimentalmente. Infatti, malgrado i suoi atteggiamenti cinici e disinvolti lei è romantico, affettuoso, idealista e curioso di tutto. Ha un grande desiderio di libertà ma più ancora di positività e di sicurezza. Non intende essere sottovalutato, le piace dominare ed ha valide capacità direttive.

miè scittem

Marco — Una intelligenza vasta, che ha bisogno di spazio; una parola persuasiva resa più convincente da una innata capacità psicologica. Il pudore non le consente di essere troppo aperto, di svelare fino in fondo i suoi sentimenti; è però sensibile all'adulazione sia per una forma di ambizione sia per il bisogno di sentirsi conformati i propri valori. È generoso per amore di giustizia e severo se lo ritiene opportuno per il bene altrui. Le piace lasciare spazio agli altri ma più con le parole che con i fatti. È tenace, coscientoso, osservatore silenzioso e sottile. Un po' diffidente e riservato, nasconde anche troppo le dolcezze del suo carattere per il timore di essere sopraffatto.

cora sullo mie

Gaby — La sua timidezza è tutta apparente in realtà lei è tenace nel raggiungere i suoi scopi, anche attraverso gli altri, le persone che ama, intendendo, sulle quali ha riversato tutte le ambizioni che non è riuscita a raggiungere personalmente. Di questi successi lei si compiace come se fossero toccati a lei stessa. È forte nel superare le asperità della vita, tranne quando cade in avviliti dovuti quasi sempre a motivi di salute. È attenta a non farsi sopraffare, sa farla da buon senso. Nei giudizi è chiara, istintiva, anche se sempre un po' troppo severa: non ammette negli altri ciò che non consente a sé stessa, o ciò che lei stessa non ammette.

apposizione

Luisella — Stimolata da forti ambizioni che la sua dispersività non le consente di rendere concrete. È poco volitiva, volubile, più attenta alle parole che ai fatti. Sensibile e tormentata lei si lascia travolgere da mille sensazioni e da altrettanti ideali che la trascinano su in alto, verso le nuvole, verso l'irreale. Malgrado i suoi sforzi per uscire dalla banalità lei è saldamente ancorata alle convenzioni che rappresentano la sola forza per resistere all'ondata delle sue emozioni e sono nello stesso tempo una fonte di angoscia. È istrosa, generosa per noia, romantica; per colpa di questo disordine di idee lei distrugge gran parte della sua bella intelligenza.

nel mio esistere

Bang — La sua diffidenza è un atteggiamento che le serve per non voler ammettere i suoi errori. La sua immaturità sentimentale deriva dal suo bisogno di imporsi per superare e vincere alcuni piccoli complessi. Le piace crearsi attorno delle atmosfere misteriose per rendersi interessante e per superare la timidezza. Non è molto forte e di conseguenza diventa prepotente quando vuole affermare la sua volontà oppure si mostra deferente quando vuole riuscire gradita. Se le riuscirà di vincere la sua pigrizia potrebbe fare molto di più per raggiungere le ambizioni che ha dentro di sé ma che non sa ancora come realizzare. Il tempo verrà in suo aiuto ma gli faciliti la strada cercando di migliorare questi difetti.

Maria Gardini

IX C il naturalista

Incidenti di caccia

« La prima giornata di caccia ha provocato una serie di incidenti, alcuni dei quali mortali, in gran parte dovuti a fatalità o a cause non legate all'esercizio venatorio (due cacciatori stroncati da infarto) ». (da un comunicato del Comitato Conservazione Caccia).

Che la terra stia tremando sotto i piedi dei cacciatori venne affermato da noi molti anni or sono e ci viene confermato ogni giorno in tutti gli atteggiamenti che la stampa venatoria assume. La creazione del Comitato suddetto ne è la prova più lampante. Se la caccia fosse un vero sport e se fosse veramente popolare non avrebbe bisogno di essere difesa e soprattutto di essere difesa con argomenti in contrasto colla realtà dei fatti. I morti per cause di caccia sono numerosissimi, interessano le cronache dell'apertura e poi passano in un triste silenzio mentre dovrebbero essere additati ai giovani per esortarli al rispetto della natura e della vita umana o animale. Ma c'è da dire che se relativamente esiguo risulta il numero dei morti all'anno per la caccia, circa cento, assai maggiore è invece il numero dei morti causati indirettamente dalle attività venatorie: i bambini che vengono uccisi per uso incauto delle doppiette lasciate in luoghi troppo facilmente accessibili ad essi, i delitti che trovano in un fucile appeso l'esito finale, le aggressioni facilitate dall'enorme ed assurda diffusione delle armi da caccia. Ed inoltre dobbiamo annoverare gli incidenti d'auto avvenuti in concomitanza con battute di caccia che costringono ad effettuare viaggi fatti ad ore inconsuete ed in condizioni di stress, con levate ad ore impossibili e fatiche non facilmente sopportabili da tutti, soprattutto se compiute da persone di una certa età. Ma non basta. Alla caccia sono impuntabili, e qui cadiamo nel ridicolo e nel macabro, i delitti d'onore ecologico, che si verificano quando un cacciatore spara su un altro o su un contadino allorché questi vanta diritti sulla preda, quando si muore d'infarto alla vista di un selvatico che mai si era visto prima.

Ma il danno maggiore che l'esercizio venatorio produce è costituito, se vogliamo fare un ragionamento razionale e realistico, dai miliardi di danni che le società assicuratrici devono pagare per le lesioni permanenti alle vittime della caccia.

I danni morali, ai vivi, agli orfani, alle madri in lacrime gravano sulle coscienze di coloro che ancor oggi si ostinano a difendere la caccia e i suoi lutti.

Angelo Boggione

IX C l'oroscopo

ARIETE

Capricci e fantasia che rendono il lavoro instabile e poco redditizio. Prima di abbandonare ciò che avete in programma, riflettete meglio. L'impazienza, i dubbi, l'insoddisfazione sono elementi favorevoli. Giorni buoni: 5, 7, 10.

TORO

Periodo piuttosto incerto ove la segretezza è necessaria per garantire i vostri interessi. Riuscirete a combinare molte cose buone, ma dovete rinforzare le strutture organizzative. Lotta positiva. Giorni favorevoli: 6, 9, 11.

GEMELLI

Ritroverete la via maestra nel giro di poche ore, grazie alle comunicazioni che una persona generosa metterà a vostra disposizione. Non dovete esternare con troppa facilità i vostri pensieri. Giorni fastidi: 7, 8, 10.

CANCRO

Sappiate dimostrare la vostra gratitudine agli amici. Continuate ad essere generosi e aperti per ottenere la felicità che sognate. Lieti ricordi riaffioreranno dopo un gradito e insolito incontro. Giorni fortunati: 3, 6, 11.

LEONE

Date prova di capacità e dinamismo nelle cose che vi hanno affidato. Non esitate a tentare di sfondare con mezzi nuovi e mai sperimentati, anche se rinunciare alle abitudini vi costerà sacrificio. Giorni ottimi: 5, 7, 9.

VERGINE

Troverete chi vi darà una mano all'inizio ma poi dovete fare con i vostri mezzi, se volete dare consistenza a quanto costruite. Un programma utile e piacevole sarà attuato senza ostacoli. Giorni favorevoli: 5, 8, 9.

IX C piante e fiori

Gerani ingialliti

« Cosa debbo fare ai miei gerani le cui foglie ingialliscono? » (Alfredo Monti - Roma).

L'ingiallimento delle foglie dei gerani zonal può dipendere da varie cause: difficoltà di eliminazione dell'acqua, annaffiamento o piovana. In tal caso si svassi con tutto il pane di terra e si rinvasa dopo aver fatto un buon drenaggio. Oppure l'ingiallimento delle foglie può essere causato da un fungo parassita che si forma sulla pagina inferiore delle foglie che si combatte con irrorazione di poltiglia bordolese o prodotti acuprici che non sporcino le foglie.

Vriesia Splendens

« Può dirmi come debbo regolarsi con una pianta di Vriesia Splendens che ha fiorito in estate con una bella spiga con fiori gialli e rosso e come posso riprodurla? » (Celestina P. Milano).

Di Vriesie ne esistono quasi 200 specie di origine americana della America Subtropica. La varietà che è diffusa da noi è la Vriesia Splendens che proviene dalla Guiana. È composta da una rosetta di foglie sottili verde scuro con striature trasversali porpora-nerastro, dal centro si innalza una infiorescenza formata da lunghe brattee rosso vivo e da fiori gialli lungo un fusto alto 40-50 centimetri che dura a lungo mantenendo le brattee rosse, mentre i fiorellini gialli cadono. Può resistere anche a temperature piuttosto basse, sino a 5 gradi.

La pianta in primavera produce germogli laterali tra le foglie. Quando sono lunghi circa la metà della pianta madre si staccano e si lasciano asciugare per 2 o 3 giorni

BILANCIA

Il momento di farvi valere non tarderà a venire e allora, in questo caso, nessuno potrà più farvi fuori. Attenzione alle distrazioni: il pericolo di perdere una carta importante è imminente. Giorni fortunati: 6, 7, 11.

SCORPIONE

Dopo alcune fermate di riflessione riprenderete il fecondo cammino per arrivare sino alla conclusione positiva di quanto avete costruito. Saturno vi procurerà dei tranelli ma saprete sventarli. Giorni fastidi: 5, 7, 10.

SAGITTARIO

Siate calmi, saggi, equilibrati, risoluti, pazienti e trattate bene tutti, poi la fortuna o la provvidenza farà il resto. Oscillazione fra l'indolenza e l'azione, fra pessimismo e ottimismo che ritarda una conclusione utile. Giorni ottimi: 8, 9, 10.

CAPRICORNO

Risparmiate per altri momenti migliori le cariche esplosive della volontà innovatrice. Fate sapere a chi può darvi una spinta, con denaro e consigli, ciò che avete in programma. Rasseverate lo spirito. Giorni buoni: 5, 10, 11.

ACQUARIO

Dovrete meditare a lungo se accettate o no una proposta dall'apparenza allettante ma irta di scopi pericolosi. Dare retta ai suggerimenti di una donna di qualità indiscusse e di grande esperienza. Giorni fastidi: 6, 7, 9.

PESCI

Una fruttifera soluzione di lavoro facilitata da un parente o amico che vi vuol bene. Interessante discussione per equilibrare il campo affettivo. Giorni favorevoli: 5, 6, 8.

Tommaso Palamidessi

IX C piante e fiori

e poi si invasavano in terriccio composto da 4 parti di torba, 2 di sabbione e 2 di letame bovino tritato ed un poco di letame bovino od equino, sempre secco e tritato. La pianta richiede molta acqua, molta luce indiretta, temperatura alta e mai sotto i 15 gradi nell'inverno e 25 nell'estate. La rosetta di foglie va sempre tenuta piena di umidità, mai calcarea (va bene l'acqua piovana). Si moltiplica anche per seme, ma in genere si trasalca quella, sia pratica poiché tarda la fioritura.

Trapianto delle rose

« Le sarei molto grato se volesse suggerirmi la stagione migliore e la tecnica più opportuna per effettuare il trapianto di alcune rose ». (Giuliano Boccardo - Genova).

Per la piantagione dei rosei in piena terra, l'epoca più adatta è il tardo autunno. Occorrono buche profonde in fondo alle quali si pone uno strato di ghiaia. Ho visto, profonde, poiché le radici sono a hitone e lunghe. Le buche debbono anche essere drenate, perché la pianta teme l'eccesso di umidità nel terreno. La buca dovrà quindi essere più fonda delle radici e con lato di circa 80 centimetri.

Si comincia con il piantare un paletto al quale si assicurano le radici al punto di innesto verticalmente, poi si pone la ghiaia grossa per 20 centimetri circa, poi 10 centimetri di terra e quindi le radici.

La buca va riempita con un terriccio formato da: terra sfarinata (1 parte), letame maturo, secco e sfarinato (1 parte). Si innaffia, si ferma il paletto di appoggio e si copre il terreno con uno strato di letame per preservare le radici dai geli. Sino a primavera non vi è altro da fare.

Giorgio Vertunni

aveva ragione il farmacista

la ginocchiera del dott.

GIBAUD®

mi aiuta

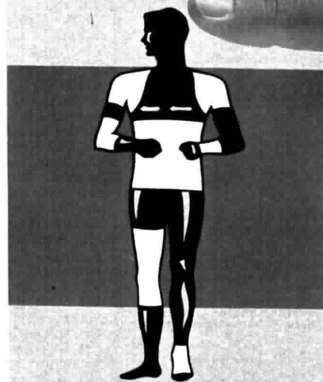
DOLORI
ARTICOLARI
E REUMATISMI

STRAPPI
E DISTORSIONI

ARTROSI

Ginocchiera

contro:
distorsioni
strappi
dolori articolari
reumatismi



Dr. GIBAUD



la linea più completa
di articoli elastici in lana

è stata studiata da un medico

Artrosi, strappi, distorsioni... insidiano le articolazioni sottoposte a sforzi non abituali e richiedono sostegno e calore: le ginocchiere del dott. Gibaud mantengono il giusto sostegno e il giusto calore perché sono state studiate scientificamente da un medico.

La ginocchiera, il polsino, il bracciale e la cavigliera del dott. Gibaud non danno fastidio e non si arrotolano anche dopo moltissimi lavaggi

Dott. GIBAUD®

giusto sostegno, giusto calore

in vendita in farmacia e negozi specializzati

entra nell'oasi PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA

**TI RINFRESCA E TI DISSETA DI PIU'
PERCHE' HA IL GIUSTO PUNTO DI AMARO**

Birra Prinz è fatta di luppolo e malto, secondo le norme tecniche tedesche,
amara al punto giusto, per soddisfare meglio la tua sete.

Birra Prinz ti difende dal caldo e ti disseta.

Goditi una Prinz, lentamente: birra Prinz Brau è la tua oasi.



PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA

**Se volete scoprire la differenza
tra Asti Cinzano e gli altri spumanti,
fate il confronto al momento giusto.
Con il dolce.**



È al momento del dolce
che uno spumante rivela il suo temperamento.
Asti Cinzano non si lascia intimidire
da nessun confronto al mondo: e supera bravamente
il suo esame sia con le torte che col marzapane,
sia con le meringhe che con le sfogliatelle.
Perché ha la caratteristica fragranza naturale
dell'uva moscato, coltivata sulle colline
dell'Astigiano; ed è preparato con tutta la cura
di cui un vero Asti ha bisogno.
Per questo, ogni volta che avete un dolce
in programma, rendetegli onore con Asti Cinzano.
Per rallegrare il palato, e la compagnia.

Asti Cinzano
Anno dopo anno nel vivo della festa.